



Regione Lombardia

IL CONSIGLIO

Il Presidente

 Regione Lombardia
IL CONSIGLIO

Prot. 0010142/16 01/07/2016 U
Fasc. X/5709 Class.2.4.4
C.IPA:r_lomb A00:Segr_Gen_CRL C.REG.PR.:01
R16.061 - UFFICIO ORG. LAVORI ASSEMBLEARI



Al Signor Presidente
della Commissione consiliare I

Ai Signori Presidenti
delle ALTRE Commissioni Consiliari

Al Signor Presidente del Comitato
Paritetico di Controllo e Valutazione

e, p.c. Ai Signori Componenti
l'Ufficio di Presidenza

Ai Signori Consiglieri Regionali

Al Signor Presidente
della Giunta Regionale

Ai Signori Assessori Regionali

Ai Signori Sottosegretari Regionali

LORO INDIRIZZI

OGGETTO: REL 74 - DGR n. 5329 del 27/06/2016

“Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2015, ai sensi della l.r. n. 34/78 'Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione', come modificata dall'art. 3 l.r. n. 36/2014”.

Trasmetto la relazione in oggetto, inviata al Consiglio ai sensi dell'art. 77 bis, della l.r. n. 34/1978.

Invito le ALTRE Commissioni a esprimere eventuali osservazioni e a trasmetterle direttamente alla Commissione referente, inviandole per conoscenza a questa Presidenza.

Trasmetto, altresì, la relazione al Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione, ai sensi dell'art. 109, comma 1 lett. c), del Regolamento generale.

Con i migliori saluti.

Raffaele Cattaneo

All.: testo del provvedimento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5329

Seduta del 27/06/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Roberto Maroni di concerto con l'Assessore Massimo Garavaglia

Oggetto

RELAZIONE ANNUALE SULL'AVANZAMENTO DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO 2015, AI SENSI DELLA L.R. 34/1978 "NORME SULLE PROCEDURE DELLA PROGRAMMAZIONE, SUL BILANCIO E SULLA CONTABILITÀ DELLA REGIONE", COME MODIFICATA DALL'ART. 3 L.R. 36/2014 - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE) - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE GARAVAGLIA)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Marco Pilloni

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

L'atto si compone di 262 pagine
di cui 258 pagine di allegati
parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- gli artt. 4, 10 e 15 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* che prevedono che l'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna amministrazione definisca, in collaborazione con i vertici della stessa, un documento, denominato Relazione sulla Performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. che reca *disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, a norma degli articolo 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, nonché “il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”* ad esso allegato, che all' art. 4 e art. 11 prevede la predisposizione di un Piano dei Risultati che evidenzia l'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti;

RICHIAMATA la delibera della Commissione indipendente per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) n. 5/2012 *Linee guida ai sensi dell'art. 13, comma 6, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, relative alla struttura e alla modalità di redazione della Relazione sulla performance di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), dello stesso decreto*, che definisce la struttura della Relazione sulle performance;

VISTA la LR 34/1978 *“Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione”*, come modificata dall'art 3 LR 36/2014, che, all'articolo 77bis, prevede la trasmissione al Consiglio non oltre il 30 giugno della Relazione annuale sull'Avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo che sostituisce il Rapporto di gestione e integra la Relazione sulle performance, prevista dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e il Piano dei risultati, previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

CONSIDERATO che il Consiglio Regionale ha approvato con DCR 9 luglio 2013 - n. 78 il PRS 2014-2018, allineato al Bilancio armonizzato, che definisce i Risultati Attesi del quinquennio di riferimento della Legislatura;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

CONSIDERATO altresì che la Giunta Regione ha approvato:

- con DGR 3075 del 30 gennaio 2015, il Piano delle Performance degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2015;

VISTA la DGR 5034 del 18 aprile 2016 Proposta di progetto di legge “*Rendiconto generale per l'esercizio 2015*”;

DATO ATTO che, ai sensi della normativa citata, si è proceduto alla costruzione della *Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2015* coerente con la programmazione finanziaria;

DATO ATTO che obiettivi, indicatori, target e rilevazioni finali sono stati concordati in un percorso di costante confronto con tutti gli Assessorati per le parti di specifica competenza;

PRESO ATTO che, ai sensi D.Lgs 25/5/2016 n. 97 di modifica della Legge 190/2012 l'Organismo Indipendente di Valutazione, nella seduta del 20 giugno 2016 ha validato la “*Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2015*”, verificandone la coerenza con i piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

PRESO ATTO che, ai sensi Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, la *Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2015*, contendo il Piano delle Performance, è sottoposto all'obbligo di pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del portale web istituzionale;

VISTA la proposta di “*Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2015*”, allegata alla presente deliberazione (allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA



Regione Lombardia
LA GIUNTA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare la “*Relazione sull’attuazione del programma regionale di Sviluppo 2015*” (allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di disporre la sua trasmissione al Consiglio regionale, al fine di fornire gli elementi conoscitivi indispensabili all’aggiornamento del piano, ai sensi dell’art. 77bis della L.R. 34/78;
3. di darne massima divulgazione, anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell’amministrazione nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Regione Lombardia

Relazione annuale sull'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo 2015

giugno 2016

Indice

Premessa		Pag.
I risultati in pillole		Pag 4
Quadro finanziario, risultati e indicatori		
Missione 1	Servizi Istituzionali e generali, di gestione	Pag. 19
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 33
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	Pag. 40
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 48
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 56
Missione 7	Turismo	Pag. 68
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 75
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 90
Missione 10	Trasporti e Diritto alla mobilità	Pag.110
Missione 11	Soccorso Civile	Pag.124
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag.133
Missione 13	Tutela della salute	Pag.148
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	Pag.173
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag.192
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag.201
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag.213
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag.218
Missione 19	Relazioni Internazionali	Pag.224
Costi di funzionamento		Pag.232

Premessa

La Relazione sull'attuazione del PRS 2015 è il documento di rendicontazione delle politiche realizzate nel corso del 2015, dei relativi indicatori di risultato e delle risorse impegnate per garantire il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Risponde all'esigenza di rendere più trasparente e valutabile l'operato della Regione e dei suoi Amministratori con una modalità nuova, semplice, unitaria. Perciò – rispettando gli obblighi normativi previsti dal D.Lgs 150/2009 (in attuazione della legge 15/09 “Brunetta”) e dal Principio di Programmazione relativo all'Armonizzazione dei Bilanci – avvia una messa a sistema di Relazione sulla performance, Piano dei Risultati e Rapporto di gestione, in un'ottica orientata a cittadini e stakeholder.

La Relazione sull'attuazione del PRS 2015 è organizzata per Missioni e Programmi, restituendo così un chiaro collegamento tra programmazione delle politiche e programmazione finanziaria di Regione Lombardia. Contestualmente riporta, per ogni Programma di Bilancio, l'avanzamento dei Risultati Attesi (RA) quinquennali dichiarati nel PRS 2014-2018.

Inoltre, per ogni Programma e Risultato Atteso - per il quale era stato previsto in fase di previsione un indicatore di risultato - il documento riporta la rendicontazione, lo scostamento dal valore atteso e l'eventuale motivazione.

La Relazione è composta da una sintesi comunicativa dei principali risultati, da un'analisi più ricca e dettagliata dell'andamento della spesa per ogni Missione e da un affondo sui costi di funzionamento. Si è cercato inoltre di porre in luce le principali sinergie con il Sistema regionale, in particolare con gli Enti dipendenti e le Società a totale capitale regionale, con l'obiettivo di evidenziare come il forte raccordo tra Giunta ed enti, abbia consolidato l'unità di sistema e rafforzato la capacità regionale di attuare le proprie politiche.

Regione Lombardia è stata la prima Regione italiana a sperimentare questa modalità semplice e diretta di rendicontazione. In continuità con la sperimentazione avviata due anni fa, il documento conferma numerosi aspetti quali, ad esempio, l'indicazione delle realizzazioni conseguite in paragone con le previsioni iniziali; la possibilità di connettere in modo chiaro e inequivocabile le risorse ai risultati ottenuti, la chiarezza dell'esposizione e la sintesi.

Regione Lombardia intende procedere in questa positiva esperienza, così da offrire ai cittadini e agli stakeholder elementi sempre più efficaci di conoscenza e valutazione delle proprie politiche. In tal senso, anche in linea con la nuova normativa, si impegnerà a migliorare sempre più la chiarezza espositiva e a integrare gli di risultato con indicatori più di carattere finanziario, così da garantire una restituzione sempre più completa e trasparente dell'azione regionale e dell'avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo.

I risultati in pillole

AREA ISTITUZIONALE

➤ **Amministrazione più leggera e trasparente**

Ridotti i costi della politica:

- A partire dal 1° gennaio 2015, riduzione del numero dei dirigenti a 200 (-1,5 milioni di euro annui) in attuazione della LR 19/2013.
- Ridotti i costi della telefonia -6% rispetto allo stanziato 2014 e diminuzione 7% dei costi di gestione dell'informatica
- Parziale dismissione delle autovetture in noleggio e razionalizzazione dei servizi con conseguenti effetti sui costi di gestione del parco auto.
- Ottimizzazione dei rapporti con ARCA nella gestione della piattaforma Sintel per lo svolgimento di gare pubbliche e procedure negoziate sottosoglia comunitaria, e per lo sviluppo di convenzioni/accordi quadro in qualità di centrale di committenza regionale/soggetto aggregatore sia in ambito sanitario che di spesa comune.

➤ **Agenda Digitale Lombarda 2014-2018**

Nella X Legislatura la Giunta regionale ha rilanciato il programma di innovazione e digitalizzazione all'interno di un preciso quadro delineato nell'Agenda Digitale Lombarda 2014-2018. Tra gli interventi in attuazione dell'Agenda, la Lombardia è impegnata a valorizzare il patrimonio informativo in possesso proprio e delle Amministrazioni lombarde: le informazioni sono rese disponibili a cittadini e imprese, perché essi possano realizzare nuove applicazioni e servizi anche con fini commerciali, secondo la filosofia Open Data condivisa dalle Agende Digitali nazionali e dalla UE.

➤ **Semplificazione**

Sono state approvate le modulistiche unificate e standardizzate per sostituire gli oltre 1.540 moduli regionali (almeno uno per ogni comune lombardo) relativi alla presentazione delle istanze edilizie CIL, CILA e super-DIA con un unico modello regionale, al fine di agevolare la trasparenza nei confronti di cittadini ed imprese e l'informatizzazione delle procedure.

È stato approvato il Tariffario regionale unico relativo ai procedimenti di AUA, in cui si definiscono le modalità di determinazione e di versamento degli oneri istruttori dei sette titoli abilitativi ricadenti nell'AUA, in sostituzione delle singole tariffe precedentemente vigenti. Approvate due leggi di semplificazione (legge regionale 8 luglio 2015, n. 20 e legge regionale 10 novembre 2015 n. 38), contenenti norme specifiche o di raccordo delle disposizioni di settore (in particolare in tema di ambiente, agricoltura, sanità) e articoli collegati a temi più trasversali (dematerializzazione nei processi di pagamento tramite fatturazione elettronica, sviluppo della banca dati regionale dei procedimenti amministrativi, ecc.), finalizzate a introdurre semplificazioni a vantaggio di imprese, PA e cittadini.

➤ **Carta sconto carburanti**

Nel 2015 è proseguita in Lombardia l'attuazione dello sconto carburanti. Da febbraio 2015 lo sconto è stato esteso anche al gasolio (nelle zone di fascia A) La misura è idonea a contenere il cosiddetto "pendolarismo del pieno", con tutte le conseguenze sul piano di una più corretta fiscalità regionale.

➤ **Zerobollo autoveicoli, ciclomotori e quadricicli leggeri**

Continua anche nel 2015 l'esenzione Regione Lombardia l'esenzione triennale dal pagamento della tassa auto per chi rottama un veicolo inquinante e ne acquista uno nuovo nonché l'esenzione dal pagamento della tassa di circolazione per i ciclomotori e i quadricicli leggeri.

➤ **Regolarizzazione agevolata della tassa automobilistica**

Da luglio 2015 al 31 marzo 2016 è possibile pagare il bollo relativo alle annualità dal 2014 e precedenti senza versare le sanzioni e gli interessi. La misura ha trovato riscontro soprattutto tra le fasce di popolazione che sono state colpite dalla crisi economica e rientra tra le politiche finalizzate alla riduzione della pressione fiscale

➤ **Sostegni fiscali a famiglie ed imprese**

La Giunta regionale ha azzerato per il 2015 l'aliquota dell'IRAP applicata alle Aziende Lombarde per l'Edilizia Residenziale (ALER), fornendo indirettamente un contributo che costituisce un valido e sostanzioso apporto alle politiche per la casa a favore delle famiglie con difficoltà abitative. Inoltre, sul versante delle imprese, anche nel 2015 è prevista l'esenzione dall'IRAP per le start up innovative create nel 2013. Medesima agevolazione pari all'1% dell'IRAP spetta, anche per il 2015 agli esercizi pubblici che hanno provveduto volontariamente, nell'anno precedente, alla completa disinstallazione degli apparecchi da gioco classificati nell'ambito alla lotta alle ludopatie. Le agevolazioni sopra descritte si sommano a quelle già in essere da diversi anni: una per tutte l'esenzione IRAP per le ONLUS.

➤ **Patto di stabilità territoriale 2015**

Nel 2015 Regione Lombardia ha liberato (svincolo di pagamenti bloccati a causa del Patto di Stabilità) a favore di Comuni e Province spazi finanziari per 170 milioni di euro. L'iniziativa ha coinvolto 1034 comuni, 11 province e la città metropolitana di Milano.

➤ **Protocollo d'intesa con l'Upl per contributi straordinari**

Regione Lombardia ha concesso un finanziamento straordinario per il 2015 a favore delle Province lombarde e della Città metropolitana pari a 30 milioni così definito:

- 23 milioni per il finanziamento e/o rifinanziamento di spese in conto capitale, con particolare riguardo a interventi di manutenzione straordinaria, ripristino funzionale e completamento lavori relativi a viabilità di interesse regionale.
- 7 milioni per il trasporto e l'assistenza degli alunni disabili per l'anno scolastico 2015/2016.

➤ **Riordino funzioni provinciali**

In attuazione della riforma delle province di cui alla legge Delrio, sono state adottate disposizioni normative per la riforma del sistema delle autonomie della Regione, per il riconoscimento della specificità dei territori montani e per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano.

➤ **Interventi a favore della Montagna:**

- Sono stati completati gli interventi relativi al Piano Integrato di Sviluppo Locale che con un contributo di quasi 50 milioni di euro ai territori montani, ha consentito la realizzazione di svariati interventi a sostegno di iniziative locali con obiettivi diversi: sociali, difesa del suolo, imprenditorialità, conservazione dei beni architettonico culturali, ecc. per un totale di oltre 300 progetti realizzati
- Sono stati erogati inoltre alle Comunità Montane Lombarde circa 10 milioni di euro per garantirne il funzionamento e l'operatività sul territorio dove svolgono una riconosciuta attività di coordinamento e di catalizzatore per la realizzazione di iniziative ed opere a favore della montagna lombarda
- Sono stati, infine, riconosciuti ai territori montani, suddivisi nelle aree di pertinenza delle 23 Comunità Montane lombarde 3 milioni di euro per realizzare interventi sul territorio relativi a conservazione ambientale e difesa del suolo, secondo programmi proposti dai destinatari stessi dei fondi.
- È stata attivata, a favore dei proprietari e gestori degli impianti di risalita, una misura di 5,24 milioni di euro per il miglioramento, adeguamento e messa in sicurezza degli impianti di risalita e delle piste da sci e per il miglioramento dell'attrattività turistica nei comprensori sciistici lombardi.

➤ **La nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020**

Regione Lombardia ha a disposizione per i sette anni di programmazione, nell'ambito dei Fondi Strutturali (Fondo Sociale Europeo e Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale) 2014-2020, circa 1,9 miliardi di euro, ben 600 milioni in più della passata programmazione 2007-2013. A queste risorse si aggiungono 178 Milioni di euro destinati al territorio lombardo nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Garanzia Giovani" ed altre risorse gestite nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali. Rispetto al Programma FESR, sono state avviate 5 iniziative, di cui due relative al supporto alla ricerca e all'innovazione (Asse I), una relativa alla promozione delle PMI (Asse III), e due finalizzate a sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio (Asse IV). Inoltre, sono stati promossi i processi partecipativi e gli accordi per lo sviluppo sostenibile e inclusivo delle aree urbane da riqualificare (Asse V) e per l'attuazione della Strategia nazionale Aree Interne. È stato adottato il Piano di

Rafforzamento Amministrativo di Regione Lombardia che identifica ambiti e temi di miglioramento e semplificazione per la programmazione e attuazione dei Fondi strutturali di investimento europeo 2014-2020.

➤ **La Macroregione Alpina**

EUSALP, la Strategia Europea per la Regione Alpina è una moderna forma di coordinamento di azioni e fondi a livello sovranazionale con lo scopo di utilizzare meglio le risorse esistenti su diversi temi e sfide Comuni. EUSALP ha preso corpo anche attraverso i passi ufficiali all'interno delle Istituzioni Europee. Il 28 luglio la Commissione europea ha adottato la Comunicazione "Una Strategia dell'Unione europea per la Regione Alpina" (COM(2015) 366) insieme al Piano d'Azione di Eusalp. Il 27 novembre il Consiglio Autorità di Gestione dell'Unione europea ha dato l'*endorsement* alla Strategia Macroregionale Alpina così come delineata nella Comunicazione della Commissione, prendendo atto del relativo Piano d'Azione.

➤ **World Expo Tour**

Nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività, sottoscritto tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale, la Giunta regionale ha erogato 265mila euro per la realizzazione del progetto World Expo Tour: iniziative, eventi e presenze internazionali in 12 paesi per promuovere Expo 2015. Sono quindi state organizzate, realizzate e presidiate 10 tappe: Emirati Arabi Uniti (Dubai), Polonia (Varsavia), Austria (Vienna) Romania (Bucarest), USA (Miami), Turchia (Istanbul), Israele (Tel Aviv e Gerusalemme), USA (New York), Principato di Monaco (Montecarlo), Repubblica di San Marino.

➤ **"EXPO 2015"**

Regione Lombardia ha garantito la sua presenza, sia attraverso l'apertura e il presidio di "Pianeta Lombardia", che ha registrato la presenza di numerosi visitatori da ogni parte del mondo ed ha accolto delegazioni internazionali, ospitando ogni giorno eventi business, culturali, turistici.

Per il semestre di Expo sono stati approvati 12 Progetti Territoriali Integrati, espressione del partenariato locale. Si sono così svolti circa 100 iniziative relative al settore turistico, culturale, alla valorizzazione della filiera enogastronomica e zootecnica fino all'organizzazione di eventi volti a supportare gli imprenditori locali durante il semestre EXPO. In collaborazione con il sistema Camerale e il supporto di Promos, è stato realizzato un programma di iniziative ("LOMBARDY BUSINESS DAYS") volto a utilizzare l'occasione di Expo 2015 come volano per la promozione della Lombardia e delle singole province lombarde, nonché per la generazione di opportunità di affari per il territorio lombardo.

AREA ECONOMICA

➤ **Nuovi pilastri per la competitività delle imprese**

Con la Legge 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività", Regione Lombardia ha voluto promuovere la crescita competitiva e la capacità di innovazione del suo sistema produttivo e la sua attrattività nel rispetto dei principi

di responsabilità, sussidiarietà e fiducia e libertà di iniziativa economica. In tal senso ha introdotto una serie di strumenti, anche innovativi, quali gli Accordi per la Competitività, la riduzione del carico fiscale per le imprese, la promozione di interventi di facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese e disposizioni volte alla semplificazione burocratica e amministrativa. Nel corso del 2015 sono stati approvati 7 Accordi per la competitività per un valore complessivo di 26 milioni (10.5 milioni di euro a carico di Regione Lombardia).

Con la LR 26/2015 "Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0" si è voluto favorire un rapporto virtuoso tra "saper fare" tradizionale e propensione all'innovazione, superare le rigide delimitazioni dimensionali e settoriali, favorire la mobilitazione economica individuale, la manifattura diffusa, valorizzando i soggetti disponibili oggi a muoversi in un'ottica di imprenditorialità. Sono 600 milioni di euro le risorse a disposizione, a valere sul POR FESR 2014-2020 (Assi I e III).

➤ **Innovazione delle MPMI**

Nell'ambito della strategia Innova Lombardia per la ricerca e l'innovazione delle imprese, che prevede l'attivazione di 1 miliardo di investimenti diretti sul territorio entro il 2020, istituita la nuova Linea R&S per MPMI (FRIM FESR 2020) e la Linea R&S per aggregazioni per complessivi 150 milioni di euro a valere sull'Asse I POR FESR 2014-2020.

➤ **Ricerca & Innovazione**

Approvato il II° aggiornamento (DGR X/3486/2015) della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente che ha portato al soddisfacimento delle condizioni previste dalla Commissione Europea per l'utilizzo dei fondi dell'Asse I del POR FESR 2014-2020. Il documento rappresenta il quadro di riferimento delle politiche comunitarie in materia di Ricerca & Innovazione e ne delinea il percorso di sviluppo nei prossimi anni. Nel 2015 si segnalano il rinnovo degli Accordi di collaborazione con enti locali, istituzionali, di governo e del sistema della ricerca, finalizzati al lancio, in addizionalità di risorse, di iniziative/azioni congiunte di ricerca e sviluppo e valorizzazione del capitale umano con ricadute dirette sul sistema della ricerca e sul territorio lombardo. Inoltre è stato sottoscritto per la prima volta l'Accordo con Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per l'attivazione di iniziative congiunte di ricerca, innovazione e valorizzazione del capitale umano sulle tematiche di interesse del settore spaziale.

➤ **Banda Larga**

Nel 2015 è proseguito l'impegno di Regione Lombardia nel garantire un servizio di connettività veloce ad internet nelle aree in *digital divide* e in fallimento di mercato. Il servizio è stato esteso a 779 Comuni, 72 Comuni in più rispetto a quanto preventivato, grazie alle economie realizzate durante l'esecuzione dei lavori, dovute all'utilizzo più efficiente delle infrastrutture esistenti, a tecniche di scavo innovative e a collaborazioni con i Comuni coinvolti.

Risultati raggiunti:

- Copertura a banda larga al 97% della popolazione
- 800.965 abitanti abilitati al servizio
- 3739 km di fibra ottica posata

➤ **Programma energetico ambientale regionale**

Nel 2015 è stato approvato il Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e sono state stanziare le risorse per le prime misure attuative: 7 milioni di euro per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici dei piccoli Comuni e 2,7 milioni di euro per l'efficienza energetica delle PMI. È stata inoltre approvata la legge regionale 31/2015 per l'efficienza energetica degli impianti pubblici di illuminazione esterna.

➤ **Finanziamenti per le start-up**

Alla fine del 2015 è stato avviato un percorso di confronto con i principali *stakeholders* per individuare il posizionamento strategico di Regione Lombardia sullo start up di impresa. il nuovo programma a favore della creazione di impresa che prevede lo stanziamento di 80 milioni di euro: diversificare gli strumenti finanziari e di supporto alla creazione di impresa a seconda dei bisogni del neo imprenditore; intervenire con il contributo pubblico in percentuale all'investimento previsto in una logica di corresponsabilità; semplificare le procedure di accesso, informatiche e amministrative, alle iniziative azzerando le barriere di accesso e i costi della burocrazia; garantire tempi certi delle fasi di istruttoria e di liquidazione delle agevolazioni; sostenere le nuove imprese almeno nei primi tre anni di attività anche attraverso voucher per l'acquisto di servizi; valorizzare le idee imprenditoriali di successo e le eccellenze; valorizzare il ruolo degli investitori privati; creare valore aggiunto per le startup già selezionate da soggetti pubblici o privati riconosciuti sostenendo le realtà particolarmente innovative o ad alto potenziale di crescita all'interno di incubatori, acceleratori di impresa, cluster tecnologici, mondo dell'impresa e *crowdfunder*.

➤ **500 milioni di euro contro i ritardi nei pagamenti tra imprese**

Oltre il 50% dei pagamenti tra imprese avviene in ritardo. Regione Lombardia interviene attraverso Credito in Cassa B2B: una operazione finalizzata ad assicurare liquidità alle imprese che vantano crediti commerciali nei confronti di altre imprese. Sono stati concessi finanziamenti per 41 milioni di euro.

➤ **Distretti dell'attrattività territoriale**

Regione Lombardia ha individuato due linee di intervento, dedicate rispettivamente ai Comuni capoluogo di Provincia (ad eccezione di Milano, con cui è già in atto dal 2013 una collaborazione analoga in vista di Expo 2015) e a tutti gli altri Comuni lombardi in aggregazione (cd. Interventi di Area Vasta) per la definizione e realizzazione di "Programmi di intervento per l'attrattività territoriale di turismo e commercio". Nel 2015 i progetti ammessi e finanziati hanno visto il coinvolgimento e l'ammissibilità a finanziamento di oltre 600 comuni in tutte le province lombarde. Sono 53 i Programmi finanziati, di cui:

- 42 i programmi d'azione dei DAT costituiti da aggregazioni territoriali di più Comuni
- 11 i programmi promossi da Comuni capoluogo di provincia

Complessivamente, calcolando sia il co-finanziamento comunale sia le risorse messe a disposizione da operatori privati, sono stati attivati oltre 60 milioni di euro di investimenti per la l'attrattività e la promozione turistico-commerciale sul territorio.

➤ **Moda e Design**

Sono state messe a sistema e create partnership nuove oltre i confini dei settori moda e design fino a contaminare altri comparti (commercio, turismo, food, ecc.), come fattore per lo sviluppo e la crescita di tutti i settori attraverso 5 linee d'intervento (per un valore complessivo di 3,5 milioni di euro).

➤ **Imprese culturali e creative e dello spettacolo**

Sono stati finanziati con il bando InnovaCultura e per un totale di circa 1,3 milioni di euro 37 progetti che avevano l'obiettivo di generare innovazione dell'offerta culturale lombarda, attraverso la collaborazione delle istituzioni culturali con le imprese del settore culturali e creative.

➤ **Sistema lombardo della Garanzia**

Nel 2015 è stata istituita la Linea "Controgaranzia". La misura mira a favorire l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese e dei liberi professionisti tramite la concessione di garanzie di secondo livello (controgaranzie) su portafogli di garanzie di primo livello, rilasciate da Confidi a favore delle imprese e di liberi professionisti. L'effetto leva previsto è di oltre 5 miliardi di euro.

➤ **Lombardia Concreta e Lombardia Concreta dei territori**

Tramite Lombardia Concreta sono finanziati progetti di investimento in Lombardia che rappresentino un miglioramento delle strutture rispetto allo stato attuale e in linea con i più elevati standard qualitativi del settore di riferimento. I contributi regionali sono assegnati tramite una procedura "a sportello". Con Lombardia Concreta dei territori Regione Lombardia agisce con il sistema delle Camere di Commercio: l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto proporzionale all'importo dell'intervento. I bandi attuativi sono emessi dalle singole Camere di Commercio.

➤ **Nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

Nel 2015 è entrato in attuazione il PSR 2014-2020 che ha reso possibile l'uso dei 5 fondi UE (strutturali e di investimento, non solo agricoli), e dei Programmi di sviluppo rurale nazionale (gestione rischio, investimenti irrigui extraaziendali e biodiversità animale). Sono stati inoltre pubblicati durante l'anno Bandi per 17 operazioni: biologico, indennità compensativa, investimenti aziendali, costituzione di nuove imprese condotte da giovani, sostegno allo sviluppo locale, 10 operazioni relative ai pagamenti agroclimatici ambientali e investimenti forestali. Sono stati messi a disposizione 280 milioni di euro.

➤ **Sostegno all'agricoltura di montagna**

Attivato per un valore complessivo di 34 milioni di euro il nuovo regime di aiuti di stato per il periodo 2015/2020 per dare continuità agli interventi a sostegno del sistema agro-zootecnico della montagna (valore complessivo 34 milioni di euro).

Attivata “Indennità compensativa nelle aree svantaggiate di montagna” che ha reso disponibili risorse finanziarie pari a 11 milioni e 500 mila euro sull’operazione 13.1.01 del PSR 14-20 (decreto n. 4186 del 22 maggio 2015).

➤ **Investimento sul patrimonio culturale**

- Stanziati 4,5 milioni di euro per la selezione di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale conservato negli istituti e luoghi della cultura lombardi in vista di Expo 2015: sono stati finanziati 20 progetti presentati da soggetti pubblici che hanno costituito reti di istituti culturali anche con soggetti privati.
- Stanziati 13,1 milioni di euro per sostenere interventi di restauro e valorizzazione di beni culturali lombardi di grande rilievo, tra i quali il ripristino delle guglie del Duomo di Milano e la riapertura del Museo del Duomo, il restauro e riapertura della Cappella Teodolinda del Duomo di Monza e il ripristino della facciata, la riapertura della Biblioteca Teresiana a Mantova.
- Stanziati 2 milioni di euro per il sostegno di interventi sulle aree archeologiche e i Siti UNESCO lombardi. Sono stati finanziati 26 progetti presentati da soggetti pubblici e privati, sono state sostenute le nuove candidature UNESCO lombarde ed è stato avviato un progetto di comunicazione dei siti UNESCO lombardi in collaborazione con Ferrovie Nord Milano.
- Sostenuto con oltre 13 milioni di euro il settore dello spettacolo, riconosciuto come espressione artistica, componente essenziale della cultura, fattore di aggregazione, di sviluppo economico e di crescita del territorio lombardo.
- Finanziato con uno stanziamento di 1,5 milioni di euro ed avviato l’Abbonamento Musei Lombardia Milano, per la fruizione dei principali musei e siti culturali della Lombardia, vendute 10.000 tessere da maggio a dicembre 2015.

➤ **La nuova Legge sul Turismo e l’attrattività del territorio lombardo**

Il 1° ottobre 2015 è stata approvata la Legge Regionale 1 n. 27 “Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo”, base di una riforma normativa volta ad intendere il turismo nell’accezione più ampia e trasversale di “attrattività del territorio”.

➤ **Dote Sport**

Per favorire la diffusione dello sport fra tutti i segmenti di popolazione nel 2015 Regione Lombardia ha avviato la sperimentazione della Dote Sport iniziativa che, con uno stanziamento di 1,9 milioni di euro, avvalendosi del supporto dei 1356 Comuni aderenti, sostiene le famiglie lombarde in condizioni economiche meno favorevoli (ISEE non superiore a 20.000 euro) nelle spese per l’iscrizione e la frequenza di attività sportive da parte dei figli di minore età, riservando una particolare attenzione a bambini/ragazzi con disabilità.

➤ **Impianti sportivi più moderni e sicuri**

Sono stati stanziati, sul biennio 2014/2015, oltre 7,4 milioni di euro per favorire riqualificazione, ammodernamento e messa in sicurezza dell’impiantistica sportiva di base, in modo che i praticanti e gli operatori sportivi a livello agonistico e amatoriale

possano avvalersi di impianti maggiormente idonei e fruibili, anche in un'ottica di sostenibilità gestionale delle strutture e di un loro pieno utilizzo.

➤ **Anagrafe impianti sportivi**

Al fine di agevolare la conoscenza in merito alla consistenza e qualità dell'impiantistica sportiva in Lombardia è stata istituita l'anagrafe dell'impiantistica sportiva, quale strumento di ricognizione e monitoraggio a supporto della programmazione degli investimenti di settore. In attuazione di tale attività, Regione Lombardia ha sottoscritto il 28 luglio 2015 una convenzione con Coni Servizi SpA per l'utilizzo del sistema informatico "Banca dati impianti sportivi del Coni", garantendo l'accesso a tutti i Comuni lombardi per censire il numero, lo stato di conservazione, di utilizzo e la fruizione dell'intero patrimonio impiantistico sportivo lombardi, sia pubblico che privato.

➤ **Rilancio dell'occupazione giovanile**

- Regione Lombardia con il Programma Garanzia Giovani (178 milioni di euro) ha inteso rilanciare l'occupazione giovanile sul modello della Dote Unica Lavoro, mediante la rete degli operatori accreditati e il sistema scolastico, formativo e universitario lombardo. Si tratta di un percorso personalizzato attraverso cui le persone supportate da una rete di soggetti pubblici e privati possono usufruire di servizi di formazione e lavoro, con un accompagnamento che ha una durata diversa in relazione ai bisogni. Il programma mira a garantire ai NEET - giovani inoccupati e disoccupati di età compresa tra 15 e 29 anni – un'occasione di lavoro o di proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio. Inoltre sono previsti incentivi all'occupazione.
- Attivata la sperimentazione dell'iniziativa Nuovo ponte generazionale in grado di coniugare l'accompagnamento alla pensione dei lavoratori/lavoratrici vicini all'età pensionabile con l'ingresso di giovani in azienda.

➤ **Istruzione, formazione e lavoro**

Sostenuti oltre 41.500 studenti nella frequenza dei percorsi di istruzione e formazione professionale con un investimento di risorse autonome per oltre 90 milioni di euro.

Approvata la legge 30/2015 "Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia". Obiettivo della legge è quello di valorizzare il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi, rafforzare l'acquisizione delle competenze negli ambienti lavorativi e migliorare la sinergia di risorse umane e strumentali tra il sistema dell'istruzione e della formazione e quello delle imprese.

➤ **Investimenti per la scuola**

Approvati oltre 100 interventi per l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative principalmente rivolti alla ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed energetico. Finanziati 43 progetti di formazione del personale docente per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

➤ **Welfare dello studente e merito**

Stanzianti oltre 50 milioni di euro per il sostegno alla politica di Dote Scuola per il sostegno alla frequenza nelle scuole paritarie, all'acquisto di libri di testo e dotazioni tecnologiche nelle scuole statali e paritarie e per la valorizzazione del merito degli studenti eccellenti. Stanzianti inoltre 80 milioni per il diritto allo studio universitario (borse di studio e contributi di gestione agli enti gestori) e 8 milioni per il sostegno alle scuole dell'infanzia non statali e non comunali.

AREA SOCIALE

➤ **Reddito d'autonomia**

In risposta alle nuove sfide del welfare, Regione Lombardia ha attivato un insieme di misure che costituiscono l'inizio del percorso della via lombarda al Reddito di Autonomia. Si tratta di un programma di azione, integrativo dell'intervento statale rivolto a persone e famiglie in difficoltà, che riconosce ai soggetti in difficoltà ulteriori opportunità di accesso alle prestazioni in ambito sanitario, sociale, abitativo e di ricerca attiva del lavoro. Sono state avviate 5 specifiche linee di intervento:

- Bonus bebè: reddito ISEE inferiore ai 30mila euro
- Zero ticket sanitario: reddito familiare inferiore ai 18mila euro
- Bonus affitti: famiglie con ISEE tra i 7mila e i 9mila euro che vivano in Comuni ad alta tensione abitativa
- Progetto di inserimento lavorativo (PIL): disoccupati da oltre 3 anni con ISEE inferiore ai 18mila euro (risorse complessive 10 milioni nell'ambito delle risorse della Nuova DUL POR FSE 2014-2020)
- Assegno di autonomia anziani e disabili: anziani non autosufficienti e disabili, con ISEE uguale o inferiore a 10mila euro.

➤ **Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo**

È stata approvata la legge regionale 23/2015 che riordina l'intero sistema sociosanitario regionale. Sono state create 27 Aziende Socio Sanitarie Territoriali – ASST, istituite concentrando sotto lo stesso cappello cure ospedaliere e territoriali e 8 Agenzie di Tutela della Salute - ATS a sostituzione delle 15 ASL.

I punti salienti della riforma sono:

- riequilibrio dell'asse di cura ospedale - territorio in una logica di valorizzazione di entrambi i sistemi e di continuità assistenziale
- reale integrazione tra sanitario e sociosanitario nella presa in carico della persona
- messa a sistema di soluzioni per garantire la presa in carico e la continuità assistenziale delle cronicità e delle fragilità
- separazione delle funzioni (programmazione, erogazione, controllo)
- superamento della frammentazione dell'organizzazione territoriale
- incentivazione all'attività di ricerca
- mantenimento e sviluppo delle eccellenze ospedaliere per rendere eccellente anche il territorio.

➤ **Presa in carico delle cronicità**

Regione Lombardia ha stanziato 11,5 milioni di euro per la sperimentazione CReG (Chronic Related Groups), un progetto innovativo per migliorare l'organizzazione delle cure dei malati affetti da patologie croniche. Ai partecipanti ai gruppi CReG viene fornito un piano di cura programmato e personalizzato sui bisogni individuali, con controlli periodici dello stato di salute. Il percorso del paziente avviene in stretta alleanza con il medico curante, che lo supporta e orienta tra i vari servizi, fornendogli ogni necessaria informazione. Viene così assicurata la continuità del "piano di cura", elemento essenziale per mantenere un buon controllo delle malattie croniche e prevenire l'insorgenza di complicanze.

➤ **Nuove modalità di prenotazione e accoglienza: tecnologie per una sanità vicina al paziente e alle imprese**

Nel 2015 sono state gestite quasi 3,8 milioni di prenotazioni, di cui:

- tramite canale Call Center Regionale oltre 3,5 milioni (+2 % rispetto al 2014)
- tramite canale farmacie 146 mila (+24% rispetto al 2014)
- tramite Internet e APP circa 57 mila (+ 57% rispetto al 2014).

➤ **Salute Expo 2015**

Per assicurare un'ottimale erogazione dell'assistenza sanitaria durante lo svolgimento di EXPO 2015, in considerazione del previsto consistente incremento di presenze ad essa collegato, si è realizzato un programma di interventi finalizzati al potenziamento e alla specifica qualificazione dell'offerta sanitaria e dei servizi resi.

➤ **Ambulatori aperti**

Garantite 2 milioni di prestazioni in più grazie all'ampliamento degli orari delle prestazioni sanitarie.

➤ **Investimenti di edilizia sanitaria**

La Giunta regionale con diverse deliberazioni ha messo in atto il programma degli investimenti di edilizia sanitaria, finalizzato a migliorare le strutture sanitarie a disposizione dei cittadini attraverso interventi strutturali e mediante l'acquisizione di attrezzature sanitarie. Gli interventi sono stati finalizzati prioritariamente alla messa a norma e sicurezza dei presidi, all'avvio degli investimenti finalizzati al recupero di efficienza economico-gestionale e al miglioramento e ammodernamento delle strutture sanitarie con particolare attenzione alla sostituzione di apparecchiature elettromedicali obsolete. Nel 2015 è stato aperto il Nuovo ospedale di Garbagnate.

➤ **Interventi per le famiglie con componenti fragili**

Stanziati ulteriori 75 milioni di euro per tutelare le persone fragili, attivando prestazioni sociosanitarie modellate sui bisogni della persona e della famiglia, sia attraverso la conferma delle misure avviate nel 2013, sia introducendo azioni migliorative. Nel 2015 sono stati approvati gli "Indirizzi regionali per la presa in carico della cronicità e fragilità in Regione Lombardia - 2016-2018" al fine

di sviluppare nuovi modelli organizzativi di servizio per affrontare al meglio la cura dei malati cronici e fragili, in un'ottica di semplificazione per il paziente e di sostenibilità generale del sistema.

➤ **Inclusione sociale**

Regione Lombardia ha stanziato 4,8 milioni per progetti di inclusione sociale. L'obiettivo è potenziare la finalità inclusiva dei percorsi territoriali mediante la realizzazione di un modello d'intervento flessibile e integrato con le risorse del territorio e attivare azioni di diminuzione delle tensioni sociali in situazioni ed in contesti di rischio e fragilità.

➤ **61,5 milioni per persone con gravissime disabilità in dipendenza vitale, con gravi disabilità e anziani non autosufficienti**

A queste risorse, si aggiunge lo stanziamento di ulteriori 4 milioni di euro per sostenere i genitori, separati o divorziati, con figli minori o maggiorenni portatori di disabilità grave che versano in condizioni di disagio economico. Nel 2015 i beneficiari sono stati circa 2.500 persone con disabilità gravissime in condizione di dipendenza vitale e circa 5.900 persone con grave disabilità e anziani non autosufficienti.

➤ **Nuove linee guida per il welfare lombardo 2015 -2017**

Regione Lombardia ha approvato le nuove Linee di indirizzo per la programmazione sociale "Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità" che verrà sviluppata nel corso del triennio 2015-2017 a livello locale da parte dei Comuni e dalle gestioni associate dei Comuni attraverso i 98 Piani di Zona. Tra le priorità individuate la più importante e urgente è la ricomposizione della conoscenza orientata ai reali bisogni della persona e della famiglia, l'integrazione dei servizi tra ASL e Comuni per facilitare i percorsi degli utenti, la messa a sistema delle risorse regionali e statali destinate allo sviluppo del welfare lombardo al fine di aumentare l'efficacia e ridurre gli sprechi.

➤ **Oltre 160 milioni per le politiche abitative**

Regione Lombardia ha investito in politiche finalizzate ad incrementare l'offerta abitativa, attraverso il recupero e la riqualificazione del patrimonio esistente e la realizzazione di nuovi alloggi, anche in housing sociale; a sostenere la locazione e l'acquisto della casa; alla riqualificazione urbana, in particolare dei quartieri degradati; alla promozione di un regime fiscale agevolato nei confronti delle ALER, anche attraverso l'abolizione dell'IRAP per le abitazioni ALER; all'attuazione del piano di risanamento di ALER Milano, volto alla riduzione, razionalizzazione ed efficientamento dei costi e della spesa.

La Giunta regionale ha approvato, nel mese di novembre 2015, il progetto di legge regionale di riforma dei servizi abitativi per introdurre un nuovo modello di sostenibilità economica e sociale dei servizi abitativi e nuove modalità di assegnazione, gestione e controllo degli alloggi sociali.

➤ **Lotta alle ludopatie**

Nel percorso di attuazione della L.R. 8/13, è stato approvato un PdL che ottimizza l'efficacia delle azioni di prevenzione e trattamento del gioco d'azzardo patologico. E' stato inoltre approvato il Regolamento Regionale (14 dicembre 2015, n. 10) che modifica il regolamento 5/2014 relativo all'accesso alle sale da gioco ed ai locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito, necessaria per definire le sanzioni precedentemente non previste. In data 6 maggio 2015, è stata approvata la L.R. 11 per chiarire i concetti di "nuova installazione" e per modificare il sistema sanzionatorio, anche in riferimento al regolamento regionale per l'accesso ai locali per il gioco d'azzardo lecito.

Regione Lombardia, mettendo a disposizione 3 milioni di euro, ha pubblicato un bando che ha consentito di erogare contributi a 67 Comuni lombardi per il finanziamento di progetti che prevedono azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico.

AREA TERRITORIALE

➤ **Aperte al traffico PEDEMONTANA e TEEM (Tangenziale Est Esterna Milanese)**

- PEDEMONTANA: nel 2015 sono stati aperti al traffico: il 24 gennaio il primo lotto (4,5 km) della Tangenziale di Varese, il 26 gennaio la Tratta A (15 km) da Cassano Magnano (A8) a Lomazzo (A9), il 23 maggio il primo lotto (3 km) della Tangenziale di Como (A59), il 5 novembre la Tratta B1 (7,5 km) da Lomazzo (A9) a Lentate sul Seveso (ex SS35). È stato attivato il sistema di pedaggiamento "*Free flow*" su tutte le tratte in esercizio. Costo complessivo dell'opera (comprese tratte non ancora realizzate): 4.118 milioni di euro, di cui 1.245 milioni di risorse statali.
- TEEM (Tangenziale Est Esterna Milanese): Il 16 maggio 2015 è entrato in esercizio l'asse autostradale lungo 32 km. Ai fini di del migliore utilizzo dell'infrastruttura viaria sono state completate le opere connesse di nuova viabilità provinciale o locale (per circa 36 km) e riqualificati 15 km di arterie esistenti. Costo complessivo dell'opera: 1.660 milioni di euro, di cui 330 milioni di risorse statali.

➤ **Garantita l'accessibilità ad Expo**

Per rendere il sito dell'Esposizione Universale accessibile alla mobilità pubblica e privata, Regione Lombardia ha potenziato il sistema infrastrutturale e il servizio di trasporto pubblico. Sono stati realizzati: il collegamento stradale Molino Dorino-A8, il collegamento stradale Zara-Expo, la viabilità di Cascina Merlata, i lotti della Rho-Monza funzionali all'accesso al sito, i parcheggi di Arese e Cascina Merlata, la nuova stazione del passante ferroviario Milano-Forlanini (per un ammontare di risorse pubbliche pari a 381 milioni di euro, di cui 291,5 statali, 45 regionali, 44,5 degli enti locali). Parallelamente è stato potenziato il servizio di trasporto ferroviario, incrementando il numero di corse su Rho Fiera (380 corse/giorno, +215 rispetto all'anno precedente), con un investimento di 7 milioni di euro.

➤ **Nuovi treni e autobus per il trasporto pubblico regionale**

La Giunta regionale ha varato un programma di rinnovo della flotta destinata al Servizio Ferroviario Regionale (SFR) che prevede l'entrata in servizio di 63 treni entro l'inizio del 2016. Nel 2015 sono entrati in esercizio 27 Treni per un investimento complessivo di 210 milioni di euro (risorse regionali e investimenti di Trenord previsti dal contratto di servizio). Sono inoltre entrati in esercizio 296 nuovi autobus per complessivi 67 milioni di euro (17 milioni di euro di risorse regionali, 15 statali, 35 delle aziende del trasporto pubblico).

➤ **Nuovo contratto Trenord**

Regione Lombardia ha stipulato con la società Trenord il nuovo contratto per la gestione del servizio ferroviario regionale nel periodo 2015-2020 (importo 2015 pari a 412,5 milioni di euro). Il nuovo contratto, oltre a stabilire le regole per il calcolo del corrispettivo contrattuale, fissa gli standard di qualità che il servizio deve rispettare e le relative trattenute e sanzioni in caso di inadempienza. In particolare, Trenord si impegna ad investire 200 milioni di euro in nuovi treni nell'arco di validità del contratto.

➤ **Interventi prioritari ed urgenti nelle aree a rischio idrogeologico nell'area metropolitana milanese**

È stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Città Metropolitana per il Fiume Seveso. Oltre alla salvaguardia del territorio dalle esondazioni l'impegno è stato volto anche a riqualificare le aree degradate lungo il fiume con la bonifica di siti contaminati e la riqualificazione di aree golenali. Le opere da realizzare consentiranno di ridurre significativamente il rischio idraulico ed idrogeologico connesso agli eventi di piena, mitigandone gli effetti sul territorio.

➤ **Finanziamenti per interventi di bonifica dei siti inquinati**

La Giunta ha stanziato circa 25 milioni di euro erogati dalla Regione ai Comuni per il completamento di importanti opere di bonifica di siti contaminati (tra cui nei Comuni di Asola, Lacchiarella, Valle Lomellina, Verdellino) e la realizzazione di opere di messa in sicurezza per evitare o limitare la propagazione degli inquinanti.

➤ **AdP Malpensa**

Grazie all'Accordo di Programma Quadro – Malpensa, Regione Lombardia entro l'apertura di EXPO ha proceduto a demolire 100 immobili oggetto di degrado urbano e sociale, con rilevanti problematiche di sicurezza locale (rispettivamente 46 immobili nel Comune di Somma Lombardo, 40 nel Comune di Lonate Pozzolo e 14 nel Comune di Ferno), permettendo il ripristino a verde delle aree. L'intervento, per un costo complessivo di 3,9 milioni di euro, è stato realizzato in tempi eccezionali, appena 10 mesi dall'inizio della progettazione all'esecuzione dei lavori.

➤ **Interventi nei parchi in occasione di Expo**

Lo stanziamento di 8 milioni di euro ha consentito di realizzare 39 interventi destinati a promuovere la valorizzazione e la fruibilità dei parchi regionali in occasione di Expo 2015.

- **Completato il riordino della normativa regionale sulla sicurezza, la legalità e la lotta alla criminalità organizzata**
Approvata la legge regionale 6/2015 sulla Polizia locale, definendone gli indirizzi relativi allo svolgimento dei servizi, l'esercizio associato e gli interventi integrati per la sicurezza urbana; il provvedimento. Approvata altresì la legge regionale 17 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità".
- **Sicurezza per Expo**
Regione Lombardia ha fornito alla Prefettura di Milano, competente per la pianificazione della sicurezza dell'Esposizione, tutto il supporto conoscitivo, tecnico e organizzativo di propria competenza per la migliore previsione, prevenzione e gestione delle emergenze e per garantire sicurezza dei visitatori durante l'esposizione. La Giunta regionale ha sottoscritto accordi di collaborazione con 103 comandi della polizia locale per realizzare interventi in materia di sicurezza urbana, privilegiando l'area territoriale particolarmente interessata dall'Expo. In tale contesto la Regione ha supportato gli 8 Comuni dell'area vasta per l'adeguamento delle pianificazioni di emergenza comunali agli scenari di rischio del piano Expo.
- **Promozione e finanziamento di interventi per la sicurezza stradale**
Attraverso un bando, del valore complessivo di 3 milioni di euro, sono stati finanziati 37 progetti proposti dai comuni per la riduzione dell'incidentalità stradale sul territorio lombardo, miranti in particolare ad alcuni obiettivi specifici quali:
 - iniziative di formazione e interventi di educazione alla legalità, in collaborazione con i Comandi di Polizia Locale, rivolte alla popolazione in età scolare, per incrementare la conoscenza e il rispetto delle regole di convivenza civile da parte degli utenti della strada;
 - eliminazione o mitigazione dei fattori di rischio sui punti critici della rete stradale attraverso interventi infrastrutturali mirati;
 - prevenzione dall'abuso di alcol e sostanze stupefacenti.
- **Interventi per la prevenzione del rischio sismico**
Assegnati ulteriori 1,9 milioni di finanziamenti per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici e rilevanti.

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%/P/S	%/PI
01 - Organi istituzionali	63.819.502,00	60.546.961,83	94,9%	50.397.798,31	79,0%	83,2%
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.782.298.651,85	1.034.220.629,03	58,0%	882.422.173,33	49,5%	85,3%
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	616.229.531,40	114.159.203,45	18,5%	46.815.022,93	7,6%	41,0%
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	97.128.058,03	51.066.780,72	52,6%	43.477.346,70	44,8%	85,1%
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	301.065,00	15.897,07	5,3%	15.897,07	5,3%	100,0%
08 - Statistica e sistemi informativi	86.270.240,61	57.311.001,60	66,4%	42.140.647,31	48,8%	73,5%
10 - Risorse umane	204.223.056,21	169.895.751,84	83,2%	165.521.873,45	81,0%	97,4%
11 - Altri servizi generali	59.239.989,10	46.840.899,90	79,1%	33.182.974,22	56,0%	70,8%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	73.698.133,62	7.732.269,39	10,5%	5.019.930,42	6,8%	64,9%
Totale	2.983.208.227,82	1.541.789.394,83	51,7%	1.268.993.663,74	42,5%	82,3%

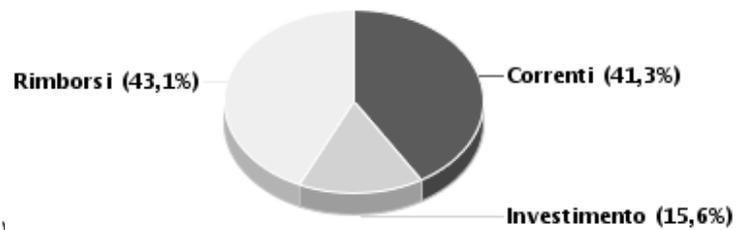
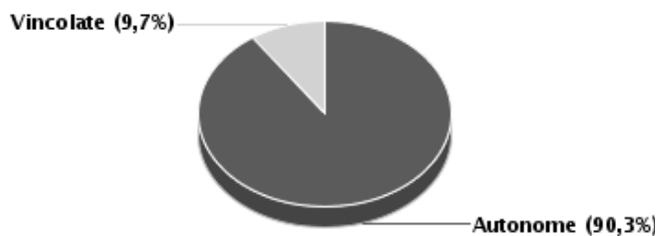
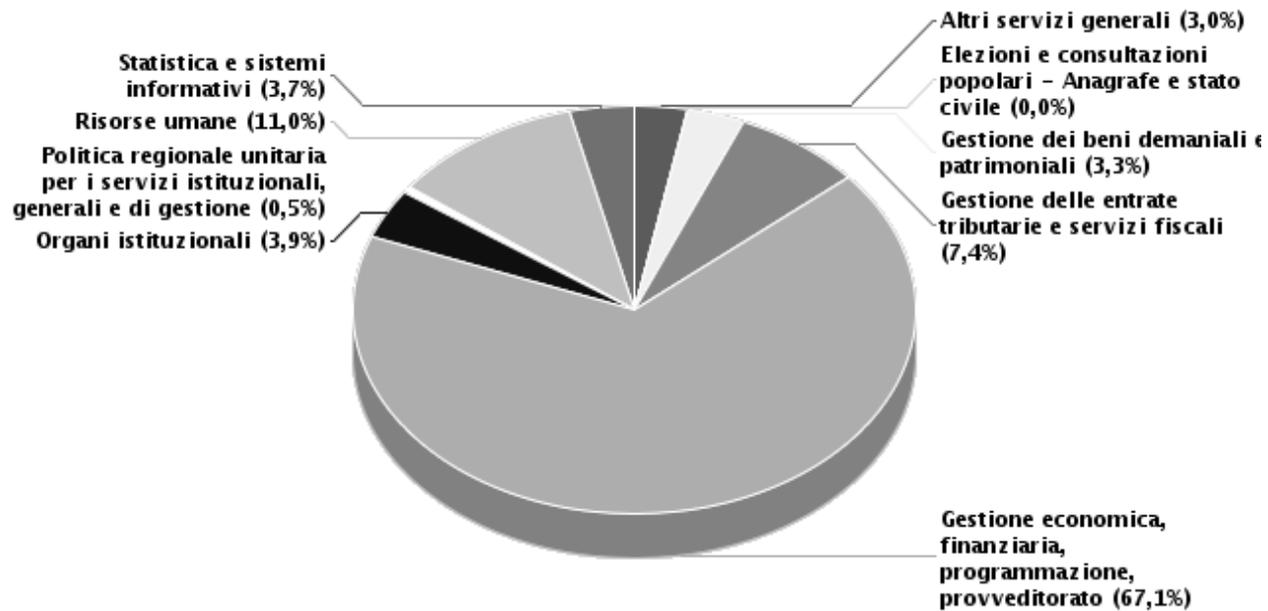
Complessivamente per la Missione 1 “Servizi istituzionali, generali e di gestione” sono stati impegnati oltre 1.541 milioni, pari al 51,7% delle risorse stanziate sui vari programmi. La percentuale d’impegno sconta la tipologia di stanziamenti che ricomprendono capitoli di natura tecnica, tra questi rientrano 395 milioni relativi all’accantonamento per quota tassa automobilistica da restituire allo Stato ai sensi della legge 296/2006 e 364 milioni per stanziamenti finalizzati all’estinzione anticipata di prestiti obbligazionari.

Rispetto a quest’ultimi a fronte di uno stanziamento pari a 1 miliardo risultano impegnati 664 milioni per l’estinzione del bond Lombardia.

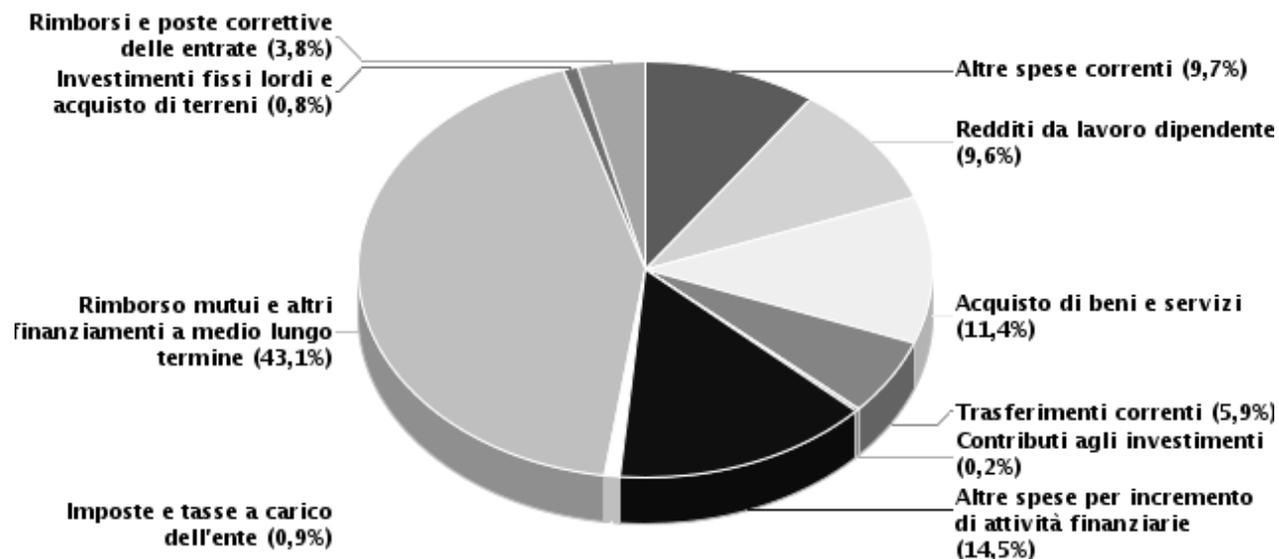
Tra le altre risorse impiegate per il programma gestione economica, finanziaria e programmazione, rientrano gli impegni per versamenti ai conti di tesoreria statale delle risorse comunitarie UE e Stato (140 milioni) e i versamenti sui conti ordinari di somme incassate sui conti della gestione sanitaria accentrata (83 milioni).

Rispetto alle risorse impiegate sugli altri programmi di spesa si segnalano:

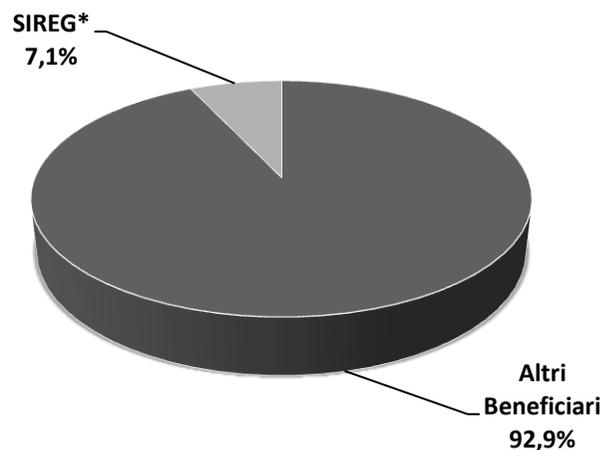
- 169,8 milioni per il programma “risorse umane”;
- 114,1 milioni per il programma “gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali”;
- 60 milioni relativi al programma di spesa “organi istituzionali”.



Complessivamente rispetto alla missione risultano impegnate in massima parte risorse autonome (90,3%) con una spesa suddivisa tra rimborsi (43,1%) spesa corrente (41,3%) e spesa d'investimento (15,6%)

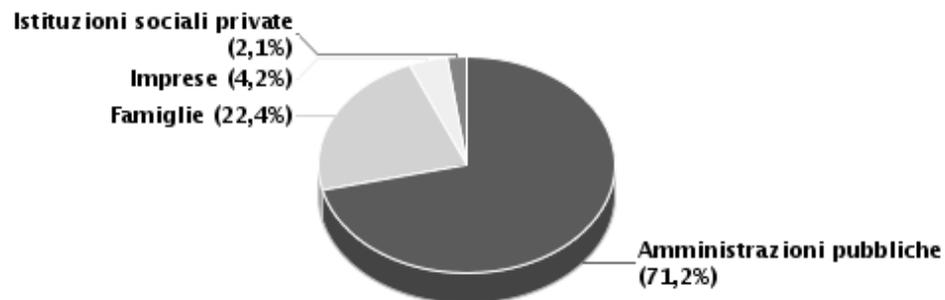


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza spese per rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (43,1%). Le altre spese hanno riguardato l'incremento di attività finanziarie (14,5%), l'acquisto di beni e servizi (11,4%) e i redditi da lavoro dipendente (9,6%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 7,1 % delle risorse complessive (108 milioni dei 1.541 totali impiegati a finanziamento della missione). In particolare rilevanti sono le risorse trasferite a Lombardia Informatica per l'acquisto di beni e servizi e per investimenti in campo informatico (50 milioni) e a Infrastrutture Lombarde per spese relative alla gestione delle sedi regionali (46 milioni).

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in particolare le Amministrazioni pubbliche (71,2% del totale impiegato). In particolare, tra i beneficiari c'è lo Stato per i versamenti ai conti di tesoreria statale delle risorse comunitarie della UE e dello Stato. Nel 22% di risorse assegnato alle famiglie sono, poi, ricomprese le risorse che sono andate a titolo di retribuzione al personale regionale.

Programma 1

Principali risultati e indicatori

RA 1. Miglioramento del funzionamento del Consiglio Regionale e riduzione dei costi della politica

RA	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
RA 1. Miglioramento del funzionamento del Consiglio Regionale e riduzione dei costi della politica	Costo della politica per cittadino lombardo	Previsione spese per Giunta e Consiglio (art.24 LR 3/2013) /popolazione Lombardia ¹	€	RL	2,76	2,66	2,48	2,76	-10,1%

Scostamento

Si evidenzia una significativa positiva riduzione dei costi della politica.

Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Principali risultati e indicatori

RA 2. Riduzione dei costi e riduzione della spesa

- **N dirigenti:** è stato adottato il "XI provvedimento organizzativo 2015" (DGR 3566 del 14/5/2015) che, in esito alle manovre organizzative degli assetti della Giunta regionale nel frattempo intercorse, attesta a 200 il numero dei Dirigenti in servizio.
- **Costi di acquisizione di beni e servizi:** è stato definito e attivato il nuovo applicativo che consente il monitoraggio dei costi di base d'asta in base alla programmazione gare con quelli di aggiudicazione per verificare le riduzioni costi, attestata al 38% per il 2015.
- Razionalizzazione delle spese ICT dell'8% tramite riduzione spese telefoniche e postazioni di lavoro e gestione Lispa
- **Strumentazioni Infotelematiche:** per garantire maggiore efficienza, è stato approvato il nuovo decreto infotelematico (DGR 3252 del 23/04/2015) che ridefinisce le regole di assegnazione strumentazioni (PC, tablet, cellulari, laptop, Sim dati) e il sistema di sicurezza.
- **Fornitura postazioni di lavoro:** il 28 maggio 2015 è stato sottoscritto il contratto con il nuovo fornitore (Telecom), dopo la decisione del Consiglio di Stato. Il nuovo fornitore ha avviato l'attività.
- **Nuove regole per l'utilizzo del parco auto:** nel primo semestre è stata predisposta un'ipotesi attuativa della normativa che è stata sottoposta all'amministrazione e che preveda ulteriori approfondimenti in relazione alla proposta di emendamento per l'ottenimento di un regime derogatorio in merito alla spending Review relativa alle auto nel periodo di svolgimento di expo 2015. Nel secondo semestre è stata

¹ Dato Istat 1/1/2015: popolazione residente in regione Lombardia (10.002.615).

completata la sostituzione del parco auto regionale, chiusi i contratti scaduti con il pagamento delle pendenze relative ai costi extra canone e alle penali. Razionalizzato l'utilizzo della flotta, anche attraverso l'introduzione di nuove misure indirizzate al personale fruitore.

- **Ridefinizione della struttura organizzativa della sede di Bruxelles con previsione di riduzione dei costi:** dal mese di aprile 2015 si è avviata una revisione complessiva della struttura della Delegazione che ha visto la sostituzione del precedente Dirigente Esterno con un Dirigente di ruolo; nel mese di maggio è stato pubblicato un avviso per l'individuazione di personale da assegnare alla delegazione, l'avviso riguarda nove profili professionali: dopo le procedure selettive interne ed esterne, a luglio, sono stati assegnati alla delegazione 3 dipendenti di ruolo di Regione Lombardia a dicembre si sono concluse le selezioni esterne per 5 profili.

RA 3. Tempi di pagamento di Regione Lombardia a 30 gg

- Garantita una tempistica media di pagamento ben al di sotto del limite previsto dalla normativa. Secondo l'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP)², Regione Lombardia nel 2015 ha pagato mediamente 9 giorni prima della scadenza della fattura.
- Garantita una efficiente gestione della cassa al fine di evitare tensioni che potrebbero influire negativamente nei tempi di pagamento.
- Verificato il rispetto dei tempi di pagamento da parte del SIREG;
- Avviata, nei tempi previsti dalla normativa, la fatturazione elettronica;

RA 5. Completamento del percorso sperimentale e adozione del bilancio regionale definito secondo principi e schemi dettati dall'armonizzazione

- Coordinati i rapporti con il MEF in relazione alle proposte di modifica delle procedure contabili e degli schemi di bilancio.
- A seguito dell'accoglimento in via amministrativa, della proposta di posposizione termini presentazione DEFR e al 31 ottobre, approvato il DEFR in Giunta il Documento di Economia e Finanza Regionale 2016-2018 il 30/10/2015 (DGR 4239). Il Documento è stato approvato con risoluzione dal Consiglio Regionale il 24/11/2015.

RA 6. Revisione della normativa nazionale e regionale in materia di ordinamento contabile regionale e degli enti locali in linea con le esigenze regionali:

- Definito nuovo modello di finanziamento delle funzioni delle nuove province. Sottoscritta intesa con UPL per il riconoscimento di un trasferimento pari all'aliquota originaria di fiscalizzazione della tassa auto rapportata al gettito corrente: 195 milioni + 10 milioni da destinare alla disabilità + 30 milioni per investimenti
- Patto di Stabilità Territoriale (PST) 2015: chiuso riparto incentivato (DGR 4063 del 25/09/2015); ripartiti complessivamente 170 milioni di euro.

² L'Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP) è calcolato secondo le disposizioni previste dall'articolo 9 del DPCM 22 settembre 2014 - entrato in vigore il 15 novembre 2014 (pubblicato su G.U. Serie Generale n.265 del 14 novembre 2014).

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Riduzione dei costi e della spesa: ottimizzazione dei processi di approvvigionamento della PA per la fornitura di beni e servizi attraverso strumenti di e-procurement	N gare lanciate su Sintel	Conteggio delle procedure di gara sopra e sottosoglia lanciate su Sintel.	N	Arca	2.250	40.067	99.597	15.500	642,56%
	Valore gare lanciate su Sintel	Valore (in euro) delle procedure di gara sopra e sottosoglia lanciate su Sintel.	€	Arca	1,4 mld	3,198 mld	12,3 mld	2,1 mld	585,71%

Scostamento

A seguito delle disposizioni della legge Madia (e successive modifiche) è incrementato notevolmente l'utilizzo della piattaforma negli anni da parte dei Comuni in quanto consente a questi ultimi di superare tutti i blocchi fissati dalla legislazione statale sull'attività contrattuale.

Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Principali risultati e indicatori

RA 24. Lotta all'evasione fiscale

- È stata sottoscritta la Convenzione con Agenzia delle Entrate per il 2015 con facoltà di proroga di un anno che integri la possibilità di riconoscimento del gettito derivante dal recupero evasione IVA.

Obiettivi	Indicatori	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
RA 23. Riduzione della pressione fiscale	Giorni per rimborso ³	N giorni	N	RL	50 gg per accettazione ; 70 gg per rikusazione ⁴	50 gg per accettazione ; 70 gg per rikusazione ⁵	50 gg per accettazione; 70 gg per rikusazione	50 gg per accettazione ; 70 gg per rikusazione ⁶	/

³ Il termine di Legge è 60 gg.

⁴ I giorni previsti per la rikusazione sono comprensivi di periodi di interruzione dei termini per richiesta di documenti aggiuntivi

⁵ I giorni previsti per la rikusazione sono comprensivi di periodi di interruzione dei termini per richiesta di documenti aggiuntivi

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Principali risultati e indicatori

7b. Razionalizzazione delle attività di gestione, manutenzione e riqualificazione del patrimonio immobiliare regionale

- Predisposta da parte di ILSPA, con il supporto di Regione, una prima versione in bozza di capitolati di hard e soft facility.
- ILSPA ha provveduto a proseguire i contratti in scadenza di hard e soft facility fino all'espletamento della nuova gara.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivi vo 2015	Diff % Target/ Dato 2015
7b. Razionalizzazione delle attività di gestione, manutenzione e riqualificazione del patrimonio immobiliare regionale	N. sedi in cui viene completata la progettazione della riqualificazione	=	N	RL	0	2	6	4	+50%

Scostamento

Nel corso dell'anno, a seguito della nuova normativa sul riordino delle autonomie e della conseguente previsione di trasferimento dalle Province del personale impiegato sulle funzioni agricoltura, caccia e pesca,, si è dovuto procedere alla revisione del piano di occupazione degli spazi nelle sedi regionali e in particolare, Nel corso degli ultimi mesi dell'anno sono stati attivati gli accordi per ottenere la disponibilità di 3 nuove sedi (Bergamo, Como e Cremona) oltre alla già prevista nuova sede di Monza, per le quali sono stati definiti i lavori di adeguamento e le necessarie progettazioni.

Le suddette sedi sono state aperte nel corso dei primi mesi del 2016.

Programma 7 Elezioni o consultazioni popolari. Anagrafe e stato civile

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivi o 2015	Diff % Target/Dato 2015
Garantire il regolare	Costo delle	€ liquidati/totale	€	RL	2,16	0,023	0,0011	0,0011	/

⁶ I giorni previsti per la ricasazione sono comprensivi di periodi di interruzione dei termini per richiesta di documenti aggiuntivi

svolgimento delle elezioni	elezioni per cittadino	cittadini lombardi							
----------------------------	------------------------	--------------------	--	--	--	--	--	--	--

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

Programma 8 Statistica e Sistemi Informativi

Principali risultati e indicatori

RA 16. Attuazione dell'Agenda digitale lombarda

- Sottoscritto il protocollo di intesa con ANCI e ANCI Lombardia per lo sviluppo di iniziative di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che ha consentito, tra l'altro:
 - l'avvio di un percorso di razionalizzazione dei data center degli enti locali verso il data center centrale di Regione Lombardia,
 - l'avvio del percorso per l'individuazione di un fornitore unico dei servizi di conservazione sostitutiva a vantaggio degli enti locali lombardi,
 - l'incremento dei livelli di competenze digitali degli operatori pubblici, grazie a percorsi formativi mirati.
- Pagamenti elettronici: predisposta la gara pubblica per l'acquisizione di servizi di rendicontazione e riconciliazione con l'ordinativo informatico locale indetta con decreto n. 5018/2015 (aggiudicata provvisoriamente)
- Creata la banca dati unica per i procedimenti (Agenda Lombardia Semplice);
- implementato portale www.dati.lombardia.it con particolare riguardo al miglioramento della qualità dei dati che RL pubblica.

RA 17. Valorizzazione delle piattaforme trasversali

- Messa on line la web app "L15", che integra i servizi pubblicati da Regione Lombardia con quelli degli altri aderenti all'ecosistema, per mostrare le potenzialità dell'iniziativa.
- Approvata la delibera di giunta per la gestione di E015 in Regione e avuta l'approvazione dal board degli stakeholder di E015. La DGR 3873 ha approvato il subentro di Regione Lombardia alla società Expo nella gestione dell'ecosistema che è in continua evoluzione termini di aderenti, servizi pubblicati e applicazioni che li utilizzano.

RA 18. Integrazione dei sistemi informativi del SIREG e standardizzazione dei processi operativi di gestione e riduzione dei costi di gestione:

- Nel 2015 le spese IT (gestione sistemi, pc e spese telefoniche) sono scese complessivamente circa dell'8%.

RA 19. Sviluppo dell'interoperabilità tra sistemi informativi della PA

- Conclusa istruttoria rendicontazioni terzo bando voucher digitale - sistema informativo unico (decreti 1086/15 e 2902/15)
- voucher infosecurity: attivato corso infosec-sicurezza operativa con la collaborazione di Eupolis Lombardia. Alle 5 giornate del corso hanno partecipato 58 operatori informatici di enti locali.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato	Dato	Dato	Obiettivo	Diff %
-----------	------------	---------	-----	-------	------	------	------	-----------	--------

					2013	2014	2015	2015	Target/Dato 2015
Integrazione dei sistemi informativi del SIREG e standardizzazione dei processi operativi di gestione e riduzione dei costi di gestione	Riduzione spese di gestione	$[1-(\text{Spesa Totale di gestione anno}/\text{Spesa Totale di gestione anno-1})]*100^7$	%	RL	n.d	Nd.	7,5%	5%	+2,5%

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

Programma 10 Risorse Umane

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Corretto dimensionamento del numero di dipendenti rispetto ai cittadini potenziali utenti dei servizi offerti	numero dipendenti/ popolazione residente in Lombardia	numero dipendenti ⁸ / popolazione residente in Lombardia	%	RL	0,5	0,5	0,488	0,5 ⁹ *	-2,35%
	spesa di personale/spesa corrente	spesa di personale/spesa corrente (Esclusa spesa sanitaria)	%	RL	20%	4,22%	4,24%	15%*	-71,70%
	Costo del personale della Giunta / popolazione	Costo personale/popolazione	€	RL	15,80 ¹¹	17,62	16,93	25*	-32,27%

⁷ In sede di rendicontazione l'indicatore sarà normalizzato tenendo conto del numero di schede servizio previste dagli IUG considerati

⁸ Il numero dei dipendenti posti al numeratore comprendono: dipendenti con contratto a tempo indeterminato della Giunta, dipendenti degli Enti Sireg di primo livello e dipendenti delle Società.

⁹ Mantenimento dell'organico a fronte di un aumento di competenze e attività.

	residente in Lombardia ¹⁰								
--	--------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

* I dati non tengono conto dell'eventuale ricollocazione nei ruoli regionali delle unità di personale interessato dal processo di riorganizzazione di cui alla L. 56/2014

Scostamento

Nell'indicare le percentuali in fase previsionale si è fatto riferimento alle percentuali regionali medie. Gli scostamenti evidenziano la performance lombarda rispetto all'indicatore individuato .

Programma 11 Altri servizi generali

Principali risultati e indicatori

RA 9. Attuazione dell'Agenda Lombardia Semplice

- Approvata in Giunta il 29/06/2015 la Relazione annuale di semplificazione finalizzata alla ricostruzione completa di quanto realizzato dalla Giunta regionale a partire dalla data di avvio della X Legislatura fino al 31 dicembre 2014 (DGR n. 3757).
- 2015 Approvate dal Consiglio Regionale due leggi di semplificazione (L.R. 8 luglio 2015, n. 20 "Legge di semplificazione 2015 - Ambito istituzionale ed economico" e la L.R. 10 novembre 2015, n. 38 "Legge di semplificazione 2015 - Ambiti economico, sociale e territoriale").
- **Anagrafica Unica Procedimenti:** completato il lavoro di verifica/validazione dei procedimenti a istanza di parte e d'ufficio da inserire nella Banca Dati unica dei Procedimenti.
- In esito ai lavori del Dipartimento della Funzione Pubblica sono stati deliberati (DGR 3543 del 8/5/2015) i modelli unici per la Comunicazione di Inizio Lavori in Edilizia libera (CIL) e per la Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata da tecnico abilitato (CILA). Si è dato seguito all'approvazione con la costituzione di un tavolo di lavoro, in collaborazione con la DG Territorio, per l'informatizzazione delle modulistiche adottate . Continua inoltre la collaborazione con il DFP per la standardizzazione della modulistica SCIA a vantaggio delle Imprese
- È stato approvato con DGR 4507 del 10 dicembre 2015 il nuovo Elenco fornitori di Regione Lombardia sulla Piattaforma Sintel con cui sono state introdotte importanti semplificazioni per la partecipazione alle gare d'appalto in quanto la certificazione di integrità morale necessaria per l'iscrizione all'elenco è stata equiparata a quella del Codice dei contratti pubblici e quindi non dovrà essere allegata nuovamente in sede di specifica procedura selettiva essendo idonea quella utilizzata per l'iscrizione all'elenco ciò con ottimizzazione delle tempistiche e facilitazioni per gli operatori economici.

RA 10. Miglioramento della trasparenza e legalità

- È stata costituita la rete dei referenti per la prevenzione della corruzione; si è realizzata attività formativa e incontri per i referenti, nei quali sono state condivise una serie di attività, tra cui le circolari sull'art.35 bis del d.lgs.165/2001 e l'attività di monitoraggio sulle misure di prevenzione del piano.

¹¹ Stima calcolata a partire dagli impegni definitivi di competenza a luglio 2013, pari a € 108.224.600,00.

¹⁰ Dato Istat 1/1/2015: popolazione residente in regione Lombardia (10.002.615)

- È stata effettuata una verifica tecnica per l'implementazione del sistema informativo a supporto dell'analisi dei rischi ed è stata predisposta una analisi operativa per un collegamento al sistema del monitoraggio delle performance del PRS al fine di assicurare uno stretto raccordo tra questi due momenti e processi, secondo le indicazioni ANAC, contenute nella determinazione n. 12 del 28/10/2015. Questo in prospettiva che i problemi di carattere finanziario, legati al divieto di forme di indebitamento per gli investimenti, si possano superare nel corso del 2016.
- Individuati gli avvisi di VIA (Valutazione Impatto Ambientale) come tipologia di procedura da modificare: a seguito di modifica di norma nazionale, gli avvisi di VIA passano dalla pubblicazione obbligatoria sul BURL alla pubblicità sul sito web "SILVIA".
- Conformemente al Piano delle attività di audit 2015: sono stati definiti i rapporti di audit relativi a: procedure di erogazione delle risorse con riferimento ad azioni della Direzione Sport e Politiche per i Giovani. Sono state avviate alcune azioni di miglioramento relativamente alle misure previste dal Piano per la Prevenzione della Corruzione: controllo delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà e delle autocertificazioni e potenziamento dei controlli in loco), attuazione spending review da parte Finlombarda S.p.A., procedure di affidamento di incarichi professionali di EUPOLIS, procedure di acquisizione di beni e servizi della ASL MI 1 e dell'AO Provincia di Pavia.
- Il rapporto su "Gestione dei fabbisogni professionali e dei piani occupazionali. Focus sulle procedure di mobilità e di erogazione indennità" è stato definito e sta seguendo l'iter di esame interno alla Regione.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Font e	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dat o 2015
Ridurre le spese di funzionamento	Spese di funzionamento/popolazione residente in Lombardia	Spese totali ¹² /popolazione e residente in Lombardia ¹³	€	RL	4,46	3,09	4,7	4,5	4,2

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento rilevante

MISSIONE 1: ALTRI OBIETTIVI STRATEGICI 2015

RA 26. Approvazione e avvio della nuova Programmazione comunitaria 2014-2020

- **Italia-Svizzera 2014/2020:** Il negoziato si è concluso in data 9 dicembre con l'approvazione ufficiale da parte della UE del Programma

¹² Totale delle spese di funzionamento impegnate nel programma 11 della Missione 1 relative a spese legali, canoni, abbonamenti, spese postali, noleggi, telefonia, notifica atti, assicurazioni...

¹³ Dato Istat 1/1/2015: popolazione residente in regione Lombardia (10.002.615).

2014-2020;

- **Programmi a Gestione Diretta:** nel 2015 Regione ha candidato complessivamente 19 proposte progettuali a valere sulle call dei Programmi Horizon 2020, LIFE 2014-2020, Erasmus+, Europa creativa, COSME e Meccanismo per collegare l'Europa; inoltre, ha sottoscritto 41 lettere di endorsement a favore di progetti presentati da soggetti esterni a valere sui differenti Programmi gestiti dalla Commissione europea. L'attività di presentazione delle candidature e di sostegno ai progetti tramite endorsement è stata svolta in coerenza con la programmazione regionale e nell'ambito dei Piani tematici (aggregazioni di temi di interesse regionale per quanto attiene la progettazione europea) previsti dalla Strategia regionale di accesso ai PGD (DGR n. X/1042 del 05/12/2013). Nel corso del 2015 è stata inoltre introdotta una procedura di interlocuzione che consente al territorio di presentare a Regione proposte di partnership progettuali oppure di richiedere lettere di endorsement: questa procedura ha consentito a Regione di aderire a tre candidature e di dare sostegno a 27 progetti. Tenendo in considerazione le proposte progettuali candidate al 31/12/2015 (riferite al biennio 2014-2015), risultano finanziate dalla Commissione europea 11 candidature per un totale di contributo europeo pari a € 8.807.325,62: da notare che tra i progetti ammessi a finanziamento è presente GESTIRE 2020, progetto integrato del Programma LIFE 2014-2020 che ha consentito a Regione Lombardia, ERSAF e FLA di aggiudicarsi un contributo europeo complessivo di € 7.441.155,00;
- **POR 2014/2020:** avvio dell'attuazione della programmazione 2014-2020 del POR FESR e POR FSE assicurando l'istituzione dei Comitati di Sorveglianza, l'approvazione dei criteri di selezione e l'attivazione dei primi bandi e avvisi, la definizione del sistema di gestione e controllo; Alla data del 31 dicembre 2015 risultano programmate sugli Assi prioritari del POR FESR 2014-2020 risorse per circa 311,50 Milioni di euro pari a circa il 32% della dotazione complessiva del Programma.
- **OPR e domanda unica 2015:** Sono state gestite (ricevimento e controlli amministrativi anche sull'ammissibilità delle superfici) 34.439 domande valide di aiuto per una superficie richiesta superiore a 850 mila ettari.
- E' stato erogato l'anticipo autorizzato dalla UE a 26.339 aziende per complessivi 253 ml di euro.
- Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013: con la DGR n. X 4665 del 23/12/2015 è stata approvata la riprogrammazione del PAR. A garanzia del completamento del Programma, per il quale è stata confermata la dotazione finanziaria assegnata dal CIPE di 714 milioni, Regione ha fatto ricorso a risorse autonome regionali per compensare la riduzione delle risorse statali subite negli ultimi anni.

RA 27 Partecipazione ai nuovi Programmi di cooperazione territoriale:

Coordinamento e supporto alla partecipazione ai Programmi Europei di Cooperazione Territoriale:

- È stata avviata l'attività di coinvolgimento ed informazione agli Stakeholder lombardi per la partecipazione efficace alle call dei programmi di cooperazione territoriale UE 2014-2020, attraverso incontri informativi, sia per target groups che bilaterali, sui bandi attivi dei programmi di CTE (Central Europe e Interreg Europe).
- Si è provveduto alla divulgazione degli aggiornamenti relativi all'avanzamento dei programmi CTE, mediante news, pubblicate sulle pagine web dei siti regionali di programmazione comunitaria e montagna.

RA 28 Approvazione a livello europeo della Macroregione Alpina

Sviluppo ed attuazione della Strategia Europea per la Macroregione Alpina (EUSALP):

- Il 28 luglio la Commissione europea ha adottato la Comunicazione "Una Strategia dell'Unione europea per la Regione Alpina" (COM(2015)

366) insieme al Piano d'Azione di Eusalp. L'approvazione di Eusalp da parte del Consiglio UE era prevista entro la fine del 2015. Il 27 novembre il Consiglio AAGG dell'Unione europea ha dato l'endorsement alla Strategia Macroregionale Alpina così come delineata nella Comunicazione della Commissione, prendendo atto del relativo Piano D'Azione. Partecipazione al Comitato Direttivo di ARGE ALP (30 gennaio e 8 maggio) per lo sviluppo di progetti interregionali, con particolare riferimento a EUSALP; partecipazione, il 26 giugno a Lugano, alla Conferenza annuale dei Capi di Governo ARGE ALP per la definizione e approvazione di una risoluzione politica sull'EUSALP.

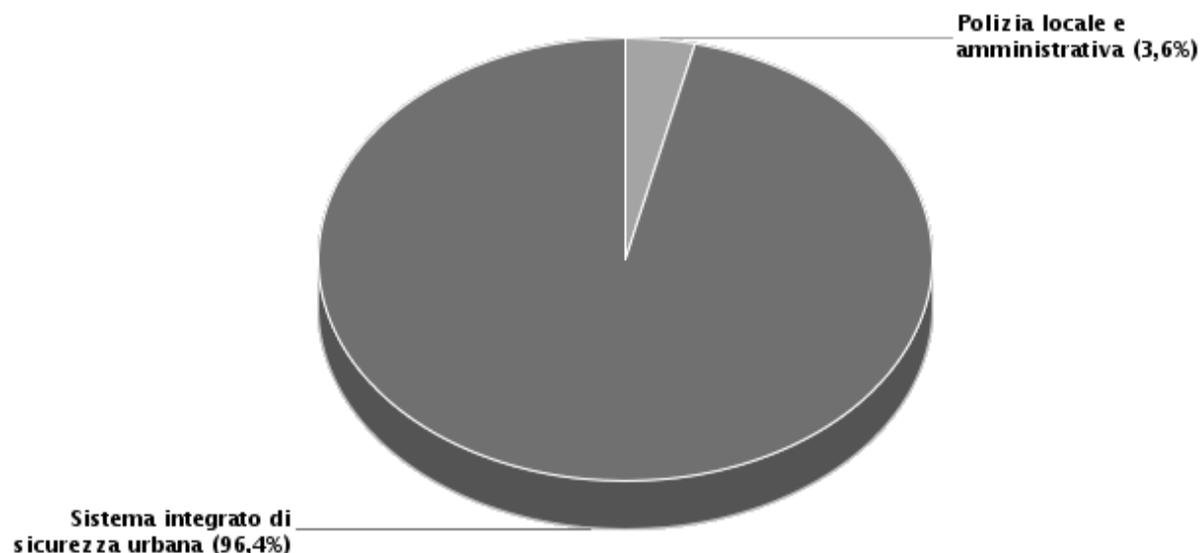
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Polizia locale e amministrativa	323.319,80	323.314,64	100,0%	277.064,64	85,7%	85,7%
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	8.856.182,00	8.547.216,04	96,5%	8.336.325,50	94,1%	97,5%
Totale	9.179.501,80	8.870.530,68	96,6%	8.613.390,14	93,8%	97,1%

La quasi totalità delle risorse stanziare per la Missione 3 "Ordine pubblico e sicurezza" (8,8 milioni sul totale di 9,1 milioni) è stata impegnata nel corso del 2015. La maggior parte di queste risorse sono state impiegate per investimenti nel campo della sicurezza urbana (8,5 milioni), tra questi di rilievo i 5 milioni trasferiti a Finlombarda per finanziare interventi per la videosorveglianza. Sempre per interventi per la sicurezza urbana sono stati impiegati:

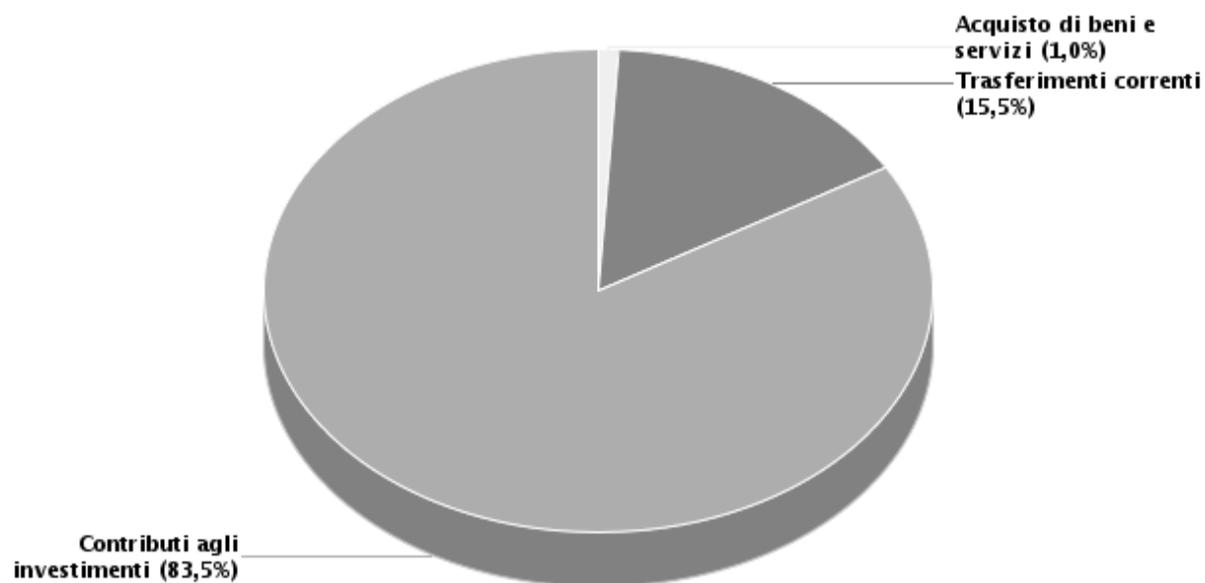
- 2,3 milioni di euro a favore delle amministrazioni locali per promuovere progetti volti ad accrescere la sicurezza urbana;
- 300 mila euro per il progetto "gli strumenti della legalità" ad istituzioni scolastiche;
- 253 mila euro per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza per area Expo;
- 223 mila euro per interventi di rafforzamento della prevenzione sociale e riqualificazione spazi pubblici;
- 134 mila euro per interventi per la prevenzione e il contrasto di reati che colpiscono la popolazione anziana .

Alla formazione della polizia locale sono stati destinati 236 mila euro.

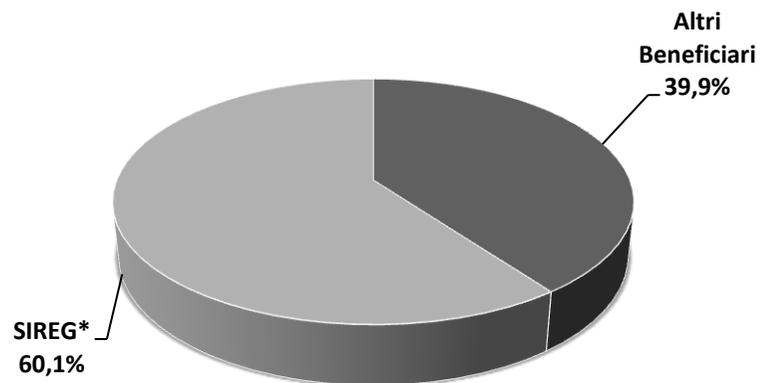




A finanziamento della missione sono state utilizzate solo risorse autonome con una spesa prevalentemente d'investimento (83,5% del totale).

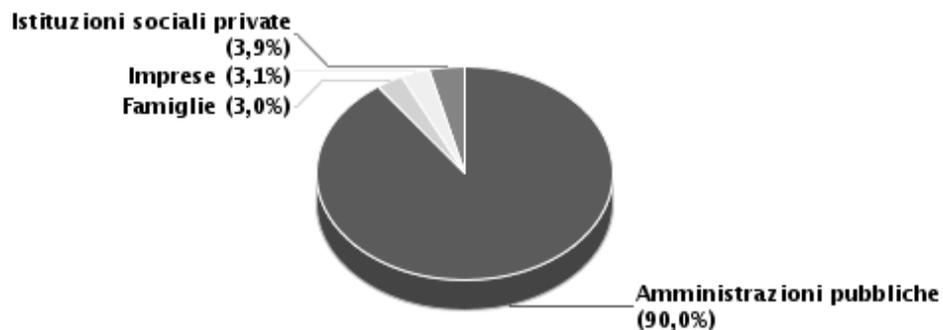


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno finanziato investimenti in capitale (83,5%), mentre il resto della spesa ha riguardato trasferimenti correnti (15,5%) e acquisto di beni e servizi (1%).



Rilevante è stato il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa in materia di sicurezza. La maggior parte delle risorse sono state trasferite a Finlombarda per finanziare interventi di videosorveglianza (5 milioni su un totale di 5,3 milioni).

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in netta prevalenza le altre Amministrazioni pubbliche (90%), per la realizzazione e attuazione degli interventi in materia di sicurezza. Alle istituzioni sociali private (onlus, cooperative, ecc..) sono andate le risorse per la realizzazione di iniziative di prevenzione e contrasto dei reati in danno degli anziani Ad imprese e famiglie sono state trasferite risorse per indennizzo a seguito di atti vandalici.

Programma 1

Principali risultati e indicatori

329. Coordinamento e raccordo delle polizie locali e promozione di intese con lo Stato e le altre Regioni del Nord per potenziare il servizio di polizia locale anche a livello di Macroregione

- **Proposte di collaborazione nell'ambito della sicurezza urbana e dei servizi di polizia locale a livello sovregionale:** è stata attivata una rete di collaborazione tecnica con le strutture regionali deputate alla sicurezza e alla formazione delle polizie locali nelle regioni Piemonte, Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Entro la fine del 2015 verrà proposto al Parlamento un testo condiviso per la modifica della legge quadro 65/86 sulla Polizia Locale.
- **Accordo con il ministero dell'interno per la creazione di un sistema informativo comune per la sicurezza urbana:** dopo la stesura e la revisione del testo con la Prefettura Milano, il documento è stato inviato al ministero dell'Interno.

330. Nuovo personale qualificato attraverso la revisione del patto di stabilità.

- Nessun avanzamento rispetto alla possibilità di acquisire nuovo personale qualificato attraverso la revisione del patto di stabilità

331. Riordino normativo in materia di polizia locale e sicurezza, promozione dell'associazionismo e interventi formativi specifici.

- **Approvazione in Giunta del PdL di riordino normativo delle leggi regionali 2/2011 e 9/2011:** Approvata L.R. n.17 del 24 giugno 2015 "Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità".
- Approvata in consiglio a LR 6/2015 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana",
- **Prima proposta di legge nazionale di riordino della normativa in materia di polizia locale:** Predisposta prima proposta di legge di riordino della normativa nazionale in materia di polizia locale. Attivati incontri con stakeholders del sistema delle polizie locali e con le Regioni Veneto e Liguria.
- Creato il software per l'acquisizione dei dati e la banca dati operatori di polizia locale; con DGR 3831 del 14 luglio la Giunta ha approvato lo schema di accordo con gli enti locali per disciplinare le modalità di comunicazione dei dati afferenti al personale operante nella polizia locale.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Innalzamento livello di professionalità degli operatori Polizia Locale	N operatori di polizia locale formati (agenti e ufficiali) dal 2009	N (dato incremental e dal 2009)	N.	RL	1.166	1.296	1704	1704	/

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento

Programma 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Principali risultati e indicatori

RA 332. Sottoscrizione di Protocolli con Agenzia Nazionale beni sequestrati alla criminalità organizzata (per riutilizzo ai fini della sicurezza)

- Approvate (con DGR n. 3597 del 21/05/2015) le Linee guida per lo svolgimento delle attività di valutazione, gestione e rendicontazione delle risorse che saranno destinate agli interventi di recupero dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

RA 333b Sicurezza Expo

- **Completamento interventi previsti dall'accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi di sicurezza urbana** (DGR 2212/2014): A seguito della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con la Provincia di Varese e altri 24 Comuni per la realizzazione di interventi di sicurezza urbana finalizzati ad un efficace coordinamento delle azioni di prevenzione, ambientale e territoriale, sono state completate la 1ª fase - ante EXPO (attività propedeutiche all'evento) e la 2ª fase Expo - durante Expo - (forte impegno di operatori e mezzi di polizia locale per far fronte alle esigenze viabilistiche). Completata l'istruttoria sulle rendicontazioni pervenute da parte degli Enti sottoscrittori dell'Accordo; con nota di liquidazione n.3636 del 13 novembre è stato erogato il saldo del contributo spettante ammontante a complessivi 253.714,34 euro.
- Gli enti locali beneficiari del cofinanziamento hanno completato, come da progetti approvati, la realizzazione degli interventi per l'incremento della sicurezza urbana di cui al bando 3169/2014. (Contributi complessivamente erogati a saldo 2,2 milioni di euro circa);
- Approvato lo schema di accordo per l'implementazione di sistemi infotelematici con i comandi di Polizia Locale nell'area metropolitana di Milano, al quale hanno aderito 28 Comuni che hanno partecipato alla piattaforma informatica "Cruscotto Emergenze Regione Lombardia Expo 2015" che ha consentito lo scambio dati su base cartografica geo-referenziata tra tutti gli attori del sistema Expo.

RA 334. Potenziamento degli strumenti e iniziative in materia di sicurezza urbana, anche d'intesa con gli Enti locali, per incrementare la sicurezza percepita dalla popolazione

- Con DGR 4371/2015 la Giunta: ha approvato i criteri e le modalità di assegnazione di cofinanziamenti a favore di Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana da realizzarsi nell'anno 2016. È stato istituito uno specifico fondo destinato al finanziamento di interventi per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza e ha individuato in Finlombarda S.p.A. il soggetto preposto alla gestione del fondo a cui sono state trasferite le risorse con decreto n. 10982 del 4 dicembre (5 milioni di euro circa). Con decreto n. 10985 del 4 dicembre è stato approvato il bando di cui alla DGR 4371/2015.

RA 335 Azioni per la prevenzione e il contrasto alla criminalità organizzata, truffe agli anziani e iniziative di sensibilizzazione in tema di educazione alla legalità

- Con Decreto n.11131 del 9.12.2015 sono stati assegnati e liquidati contributi per 210.890 mila euro a titolo di intervento solidaristico a favore dei soggetti danneggiati in occasione degli atti vandalici compiuti in occasione delle manifestazioni svoltesi nei comuni di Cremona e Milano

nei giorni 24 gennaio e 1 maggio 2015.

- Con DGR 4370/2015 sono stati approvati i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi ai familiari delle vittime della criminalità organizzata per l'anno 2016. Con DGR n. 4230/2015 la Giunta ha approvato la proposta di Regolamento "Criteri e modalità per l'accesso al patrocinio a spese di Regione Lombardia".
- Completata la realizzazione degli interventi per la prevenzione e il contrasto ai reati che colpiscono la popolazione anziana con la liquidazione dei contributi ai 13 beneficiari per 178 mila euro circa.
- Con decreti n. 579 del 30 gennaio 2015 e 1542 del 2 marzo 2015 è stata approvata la graduatoria (relativa al bando di cui al decreto 8861/2014) per il rafforzamento della prevenzione sociale. Finanziati 11 progetti (scesi poi a 10 a seguito della decadenza del Comune di Corsico) da realizzarsi nel biennio 2015-2016 presentati da Enti locali a fronte di n. 44 domande pervenute per 400 mila euro circa. Liquidato l'acconto del 50% del contributo spettante ai 10 beneficiari individuati.
- Completata la realizzazione delle iniziative attuate dall'Ufficio Scolastico Regionale in materia di educazione alla legalità grazie ad un contributo finanziario di 300 mila euro e avviata la pianificazione di nuove iniziative, sempre in collaborazione con l'Ufficio Scolastico per il biennio 2016-2017.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Diffusione cultura della legalità	Progetti finanziati	N (dato incrementale dalla data di prima applicazione della legge regionale del 2011)	N.	RL	14	14	15	15	/
Prevenzione e contrasto della criminalità organizzata	Progetti finanziati	N Progetti finanziati (dato incrementale dalla data di prima applicazione della legge)	N.	RL	7	28	38	38	/

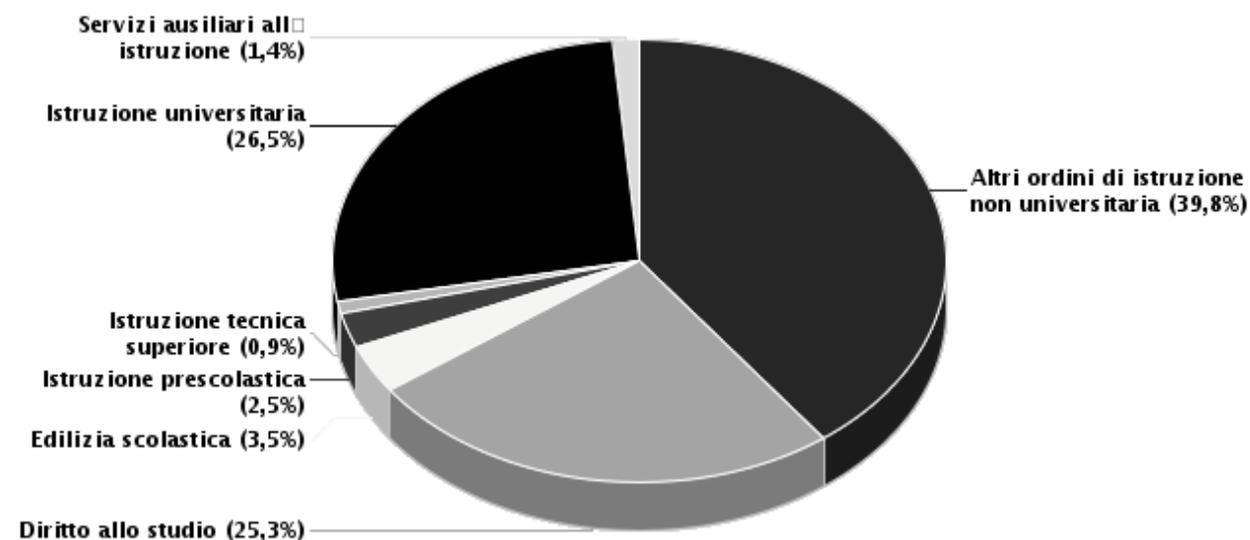
		regionale del 2011)							
Miglioramento delle condizioni di sicurezza urbana in zone a rischio	N comandi di polizia partecipanti a interventi in materia di sicurezza urbana proposti dalla Regione (accordi di collaborazione) dal 2011	N (dato incrementale dal 2011)	N	RL	119	177	218	161	74% (*)

Scostamento

(*)Lo scostamento è dovuto all'erronea indicazione del target 2015 che in quanto dato incrementale non può essere inferiore al dato 2014.

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Istruzione prescolastica	9.226.425,00	8.999.999,26	97,5%	8.999.999,26	97,5%	100,0%
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	164.208.758,07	140.908.600,96	85,8%	138.497.464,58	84,3%	98,3%
03 - Edilizia scolastica	12.816.756,28	12.568.287,90	98,1%	12.568.287,90	98,1%	100,0%
04 - Istruzione universitaria	109.904.738,00	94.017.861,97	85,5%	84.243.230,47	76,7%	89,6%
05 - Istruzione tecnica superiore	6.675.000,00	3.117.000,00	46,7%	1.275.000,00	19,1%	40,9%
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	5.000.000,00	5.000.000,00	100,0%	5.000.000,00	100,0%	100,0%
07 - Diritto allo studio	106.778.002,65	89.701.549,06	84,0%	86.095.361,39	80,6%	96,0%
Totale	414.609.680,00	354.313.299,15	85,5%	336.679.343,60	81,2%	95,0%



Oltre l'85% delle risorse stanziato per la missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" sono state impiegate sui vari programmi.

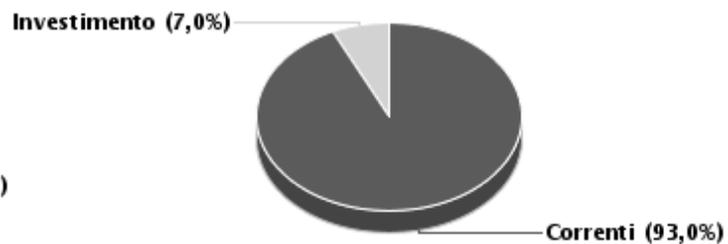
Dei complessivi 354 milioni di euro impiegati, 140,9 sono stati destinati al programma "Altri ordini di istruzione non universitaria"; si tratta per lo più di trasferimenti alle amministrazioni locali, ai privati e alle istituzioni sociali private per il diritto dovere di istruzione e formazione.

Rispetto agli altri programmi di spesa:

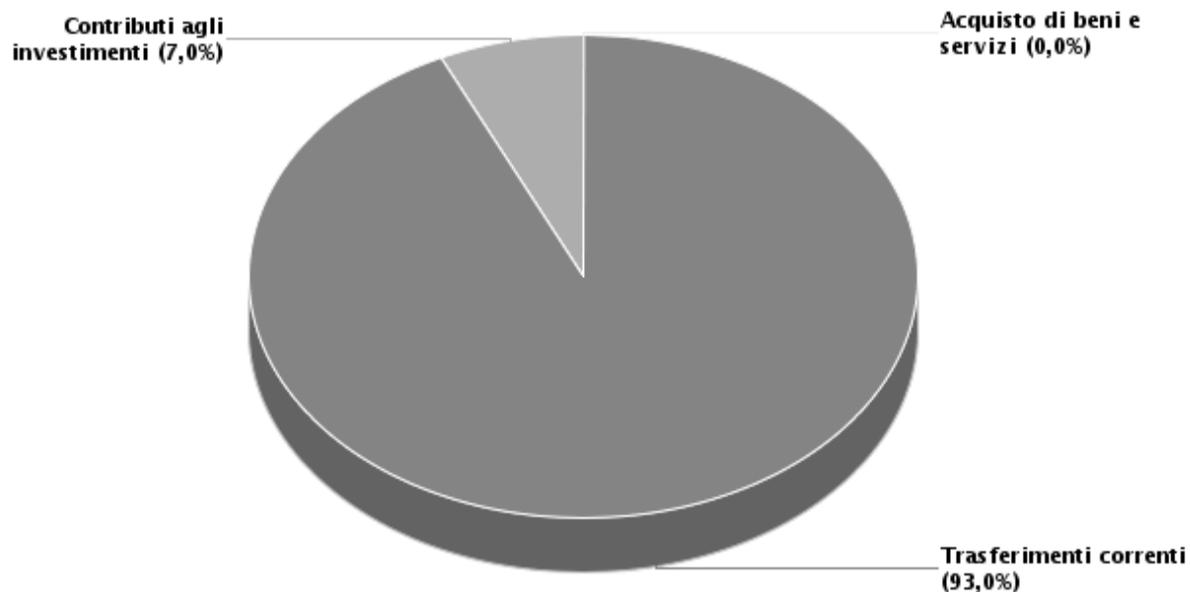
- 94 milioni sono stati impiegati a sostegno dell'istruzione universitaria in particolare per contributi di gestione e per la concessione di borse di studio e prestiti d'onore;
- 89,7 milioni sono invece stati impiegati nell'ambito del "programma diritto allo studio" per favorire l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi).

Il resto delle risorse, pari a 29,6 milioni, è stato destinato agli altri 4 programmi di spesa con in particolare:

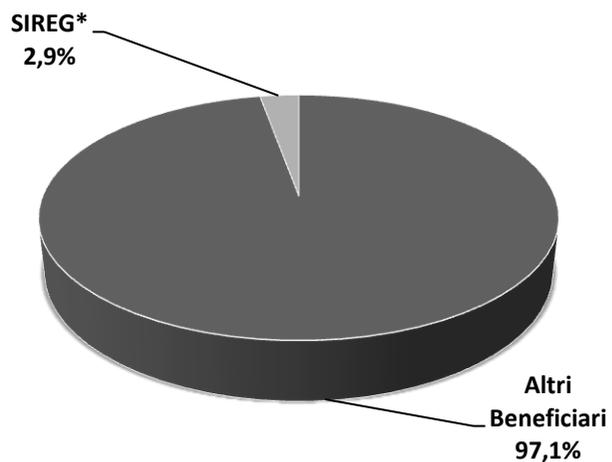
- il finanziamento nell'ambito dell'edilizia scolastica di interventi sulle strutture delle istituzioni scolastiche e formative;
- la concessione di contributi per spese di gestione delle scuole dell'infanzia autonome;
- il finanziamento dell'istruzione tecnica superiore;
- i contributi per il trasporto di studenti disabili.



Rispetto alla natura e alla tipologia di spesa delle risorse impiegate si deduce l'impiego in massima parte di risorse autonome (62,2% del totale) di natura corrente (93% del totale).

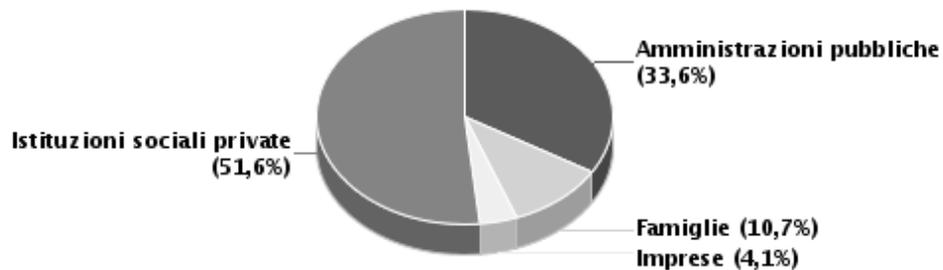


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato trasferimenti correnti (93%) e contributi agli investimenti (7%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 2,9% delle risorse complessive (10,1 milioni dei 354 totali impiegati a finanziamento della missione). In particolare 10 milioni sono stati trasferiti a Finlombarda per promuovere interventi di edilizia scolastica.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono stati in particolare le Istituzioni sociali private (51,6%) e le altre Amministrazioni pubbliche (33,6%). Tra le istituzioni sociali private rientrano organismi privati, senza scopo di lucro, dotati o meno di personalità giuridica, (es.: scuole materne private, istituti privati accreditati che erogano corsi di formazione professionale).

Programma 1 Istruzione prescolastica

Principali risultati e indicatori

RA 152 Consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia

- Approvate le modalità per la presentazione delle domande e l'assegnazione dei contributi a sostegno delle scuole dell'infanzia autonome non statali e non comunali per l'a.s. 2014/2015. Le risorse stanziare sono pari a 8 milioni di euro (decreto 3190 del 22/4/15). Risultano beneficiarie 1.453 scuole dell'infanzia a cui sono stati liquidati i relativi contributi.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
RA 152 Consolidamento della rete dei servizi per l'infanzia	N classi primavera attivate	N classi primavera attivate in Lombardia	N	RL	295	300	363	300	+21%
	Risorse erogate (media per scuola)	Risorse Erogate (media scuola)	€	RL	6125		5505,84	5500	/

Scostamento:

La differenza riscontrata nel numero di sezioni primavera attivate nel biennio 2013/2015 è dovuta alla durata biennale della disciplina nazionale e regionale e della relativa programmazione. L'incremento del numero di sezioni primavera riscontrata nell'annualità 2015/2016 è stata determinata dalla crescente domanda da parte delle famiglie e di apprezzamento da parte degli amministratori locali del servizio educativo, soprattutto nei territori privi o gravemente carenti di strutture di servizio per la primissima infanzia.

Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

Principali risultati e indicatori

RA 153 Rafforzamento dell'autonomia del sistema di istruzione e di leFP::

- Avviato il percorso di monitoraggio della qualità dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale erogati anche attraverso il modello di rating degli enti accreditati.
- Rafforzati i meccanismi di connessione della dote ai singoli studenti, al fine di assicurare loro il completamento del percorso ed il conseguimento del titolo di studio.
- Sottoscritta l'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il governo e il monitoraggio dell'offerta sussidiaria complementare di istruzione e formazione professionale nelle scuole statali.

RA 154 Rafforzamento della collaborazione sistematica tra sistema di istruzione e leFP e sistema economico

- A seguito del Protocollo d'Intesa siglato nel 2014, Fondazione Cariplo ha pubblicato il bando per promuovere iniziative di innovazione e potenziamento dei Poli Tecnico-Professionali a sostegno delle filiere produttive del territorio e dell'occupazione giovanile (2 milioni di euro Regione Lombardia e 1 milione di euro Fondazione). Dei 44 progetti presentati ne sono risultati ammessi al finanziamento 10.
- Realizzati i concorsi: "New Italian Chef for Expo 2015" e "Zero Sprechi", per la valorizzazione degli studenti dei percorsi di leFP del settore della ristorazione con cui sono stati selezionati rispettivamente 51 e 49 ragazzi. E realizzato l'Albo d'Oro con le ricette dei vincitori.

RA 156 Contrasto alla dispersione scolastica

- Bando "Progetti pilota finalizzati alla prevenzione e alla lotta contro la dispersione scolastica": finanziati 17 progetti per complessivi 400.000 euro. Dei 17 progetti ne risultano avviati 15.

RA 157 Nuovi ruoli di Stato e Regione in materia di istruzione

- Regione Lombardia ha garantito il presidio dei tavoli tecnici nazionali in merito alla riforma del Titolo V della Costituzione e ha presentato proposte con particolare riguardo al riparto delle dotazioni organiche, al dimensionamento, all'organizzazione e gestione delle banche condivise, alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi mediante intese Regione-MIUR.

Risultato Atteso	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
RA 153. Rafforzamento dell'autonomia del sistema di istruzione e di leFP ¹⁴	Risorse erogate (media per alunno)	risorse erogate/totale alunni beneficiari	€	RL	2.038,79	2.050	2182,95	1600	+36%
	N studenti che ottengono la qualifica triennale ¹⁵	N studenti che ottengono la qualifica triennale	N	RL	9.490	10.452	11.275	9500	+18,6%
	N studenti che ottengono il diploma di quarto anno leFP	N studenti che ottengono il diploma di quarto anno leFP	N	RL	4.234	4.835	5.664	4000	+41,6%
	N iscritti primo anno leFP presso enti accreditati/totale	N iscritti primo anno leFP presso enti accreditati/totale	%	RL	13,65%	14,2%	16,6%	10%	+6,6%

¹⁴ Istruzione e Formazione Professionale

¹⁵ Percorsi finanziati da Regione Lombardia

	studenti iscritti primo anno 2° ciclo in Lombardia (scuole statali + CFP)	studenti iscritti primo anno in Lombardia							
	% di studenti che ottengono la qualifica triennale a fronte degli iscritti	N studenti che ottengono la qualifica triennale/ N iscritti* al terzo anno leFP presso enti accreditati	%	RL	85,84%	83,12%	83,9%	82%	+1,9%

Scostamento

Le risorse garantite in assestamento di bilancio 2015 hanno permesso il finanziamento di un maggior numero di doti per il sostegno alla frequenza dei percorsi formativi di leFP rispetto a quanto inizialmente preventivato. Il numero degli studenti iscritti ai percorsi di leFP è in costante crescita e così anche il numero di qualificati/diplomati in uscita.

Programma 3 Edilizia scolastica

Principali risultati e indicatori

RA 155 Sviluppo di infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema di istruzione e leFP

- **Generazione Web:** rifinanziato per 170.000 euro l'avviso pubblico per la formazione degli insegnanti anni 2014/2015 e 2015/2016, a sostegno delle politiche integrate di innovazione tecnologica nella didattica (risorse complessive 870.000 euro).
- **Edilizia scolastica:**
 - Approvato il Piano 2015-2017 per opere di ristrutturazione, messa in sicurezza, adeguamento sismico ed energetico, costruzione di nuove scuole per complessivi 509 milioni di euro cui, ai Comuni: 296 milioni di euro alle Province: 28,6 milioni di euro per il fabbisogno di interventi di edilizia scolastica del territorio lombardo per gli anni 2016-2017: 207 milioni di euro. Il Piano è stato inviato al MIUR.
 - Emanato l'Avviso per il finanziamento di interventi di adeguamento strutturale e antisismico degli edifici scolastici; dotazione finanziaria 1.968.000 euro. La graduatoria è stata approvata il 30 novembre 2015 (rettifica con DDS 9 dicembre 2015, n. 11127)
 - Emanato il bando per la selezione delle manifestazioni di interesse per la costruzione di scuole innovative da segnalare al MIUR; previsti complessivi 37,5 milioni di euro per il triennio 2015/2017. l'elenco delle manifestazioni di interesse per la costruzione di scuole innovative è stato trasmesso al MIUR.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Sviluppo infrastrutture e	N interventi	N interventi finanziati per	N	RL	299	358	54	12	+350%

strumenti per la qualità del sistema di istruzione e leFP		l'innovazione della didattica nelle scuole							
	N interventi	N. interventi finanziati per l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative	N	RL	0	63	110	45	+1,44%

Scostamento

Il rifinanziamento dell'avviso pubblico per la formazione degli insegnanti anni 2014/2015 e 2015/2016 ha consentito il finanziamento di 43 progetti di formazione non inizialmente previsto. Anche il numero di interventi per l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture edilizie delle istituzioni scolastiche e formative è stato significativamente superiore a quanto previsto grazie a finanziamenti statali intervenuti in corso d'anno.

Programma 4 Istruzione universitaria

Principali risultati e indicatori

RA 158 Diritto allo studio che premi "i capaci e meritevoli"

- Approvato il fabbisogno di risorse finanziarie da assegnare ai soggetti gestori del DSU (Diritto alla studio Universitario) e approvata l'erogazione di 13,5 Milioni di euro a titolo di prima anticipazione dei contributi di gestione 2015 e degli ulteriori 13,5 Milioni di euro a titolo di saldo.
- Erogati complessivi 58,9 milioni di euro per le borse di studio 2014/2015. Questo ha consentito la copertura del 90% degli idonei
- Definiti i criteri e le previsioni minime di finanziamento per l'assegnazione delle borse di studio universitarie per l'anno accademico 2015/2016 da parte dei soggetti gestori del DSU (Università, Istituzioni AFAM e Scuole Superiori per Mediatori Linguistici); sono previsti oltre 45 milioni di euro.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013 (a.s.12-13)	Dato 2014 (a.s.13-14)	Dato 2015 (a.s.14-15)	Obiettivo 2015 (a.s.14-15)	Diff % Target/Dato 2015
RA 158. Diritto allo studio che premi «i capaci e i meritevoli»	Studenti supportati da servizi di DSU	N studenti beneficiari	N	RL	12.823	16.400	16.482	12.800	+28,7%
		Contributo medio	€	RL	3.700	3700	3573,59	3.700	-3,41%

Scostamento

L'aumento del 28% dei beneficiari rispetto a quanto previsto ha provocato una leggera riduzione del contributo medio erogato.

Programma 7 Diritto allo studio

Principali risultati e indicatori

RA 161. Sostegno del diritto allo studio ordinario

- Confermato, anche per l'anno scolastico e formativo 2015/2016, il modello Dote Scuola (DGR 3143 del 18/2/15). Stanziati: per i percorsi di istruzione 56,2 milioni di euro; per i percorsi di leFP 201,6 milioni di euro. Approvato il bando componenti contributo per l'acquisto di libri di testo e/o dotazioni tecnologiche per 16,2 milioni di euro e Buono scuola per 28 milioni di euro (decreto 2164 del 19/3/15).
- Approvato l'avviso pubblico per selezione di progetti di apprendimento esperienziale a favore degli studenti meritevoli, da inserire nel catalogo regionale di Dote Scuola – componente merito; approvato l'avviso per la premiazione degli studenti meritevoli lombardi (decreto 8387 del 13 ottobre 2015); risultano ammesse 1.629 domande per una spesa complessiva di 1.099.000 euro di cui:
 - 1.380 richieste di voucher da 500 euro (media del 9) per una spesa di 690.000 euro;
 - 249 domande di partecipazione a esperienze del catalogo per una spesa di 409.000 euro.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013 (a.s. 13/14)	Dato 2014 (a.s.14/15)	Dato 2015 (a.s. 15-16)	Obiettivo 2015 (a.s15-16)	Diff % Target/Dato 2015
Promozione di un sistema educativo di qualità, accessibile, autonomo e responsabile	Studenti beneficiari	N studenti beneficiari	N	RL	319.602	147.379	117.784	140.000	-15,8%

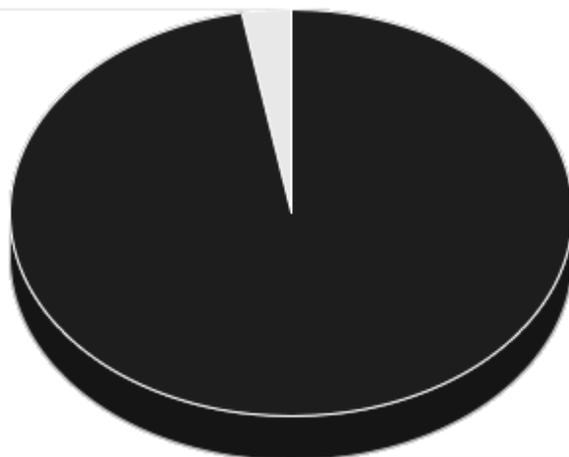
Scostamento

Con riguardo alla politica di Dote Scuola 2015, rispetto all'anno precedente, c'è stato un calo nelle domande sia per la componente "Buono Scuola" sia per la componente "Libri di testo e dotazioni tecnologiche". Tutte le domande ammissibili sono state comunque finanziate.

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%/P/S	%/P/I
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.726.015,17	789.582,43	45,7%	719.502,32	41,7%	91,1%
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	28.494.646,47	27.095.420,76	95,1%	22.881.675,05	80,3%	84,4%
Totale	30.220.661,64	27.885.003,19	92,3%	23.601.177,37	78,1%	84,6%

Valorizzazione dei beni di interesse storico (2,8%)

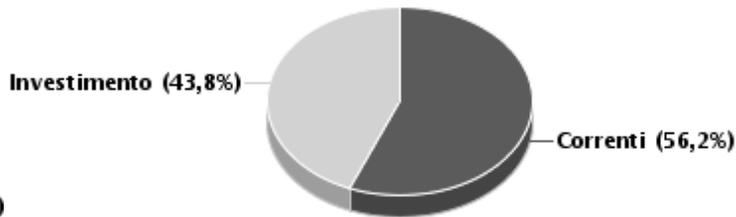
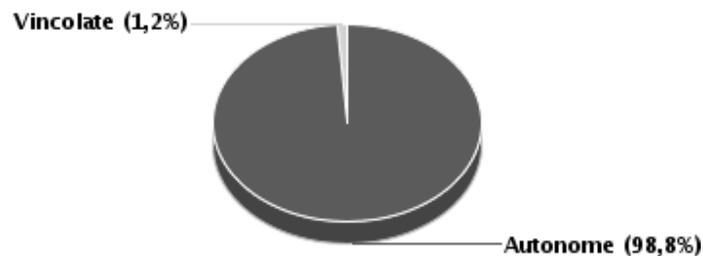


Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale (97,2%)

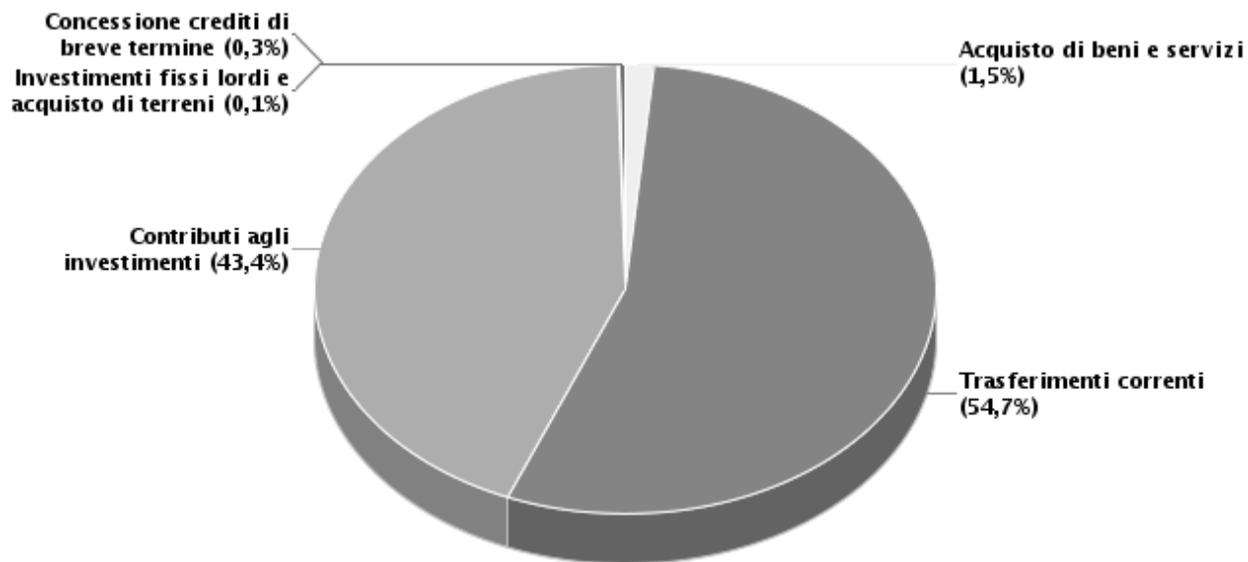
Il quadro delle risorse impiegate nel 2015 per la missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" evidenzia un dato di utilizzo delle risorse stanziato che si pone intorno al 92,3%.

Rispetto ai 27,8 milioni di euro impiegati, rientrano, tra gli interventi più significativi:

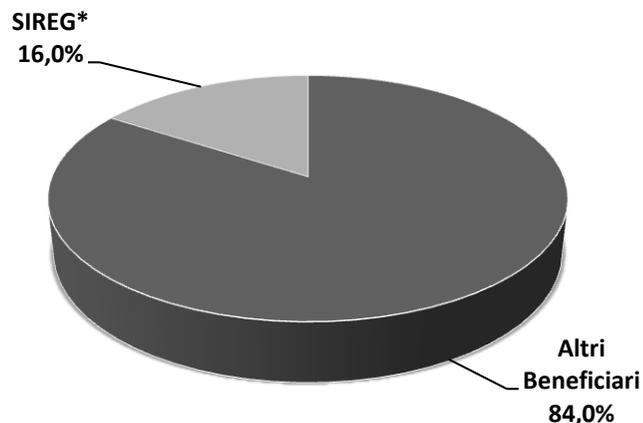
- il sostegno e la promozione dello spettacolo attraverso i contributi ad amministrazioni pubbliche e ad istituzioni sociali (circa 13,9 milioni);
- gli investimenti per interventi di sviluppo dei sistemi integrati culturali (4,6 milioni);
- gli interventi per la riqualificazione e l'arredo degli spazi, dei siti archeologici degli edifici e dei servizi urbani (1,5 milioni);
- il sostegno per il funzionamento e lo sviluppo di archivi, biblioteche e musei locali e di interesse locale (2 milioni);
- le iniziative di promozione dell'attività educativa culturale (1,7 milioni);
- la valorizzazione dei beni di interesse storico, tra cui quelli relativi al patrimonio storico della prima guerra mondiale in Lombardia.



A finanziamento della missione sono state utilizzate per la stragrande maggioranza risorse autonome (98,8%) con una spesa prevalentemente corrente (56,2%).

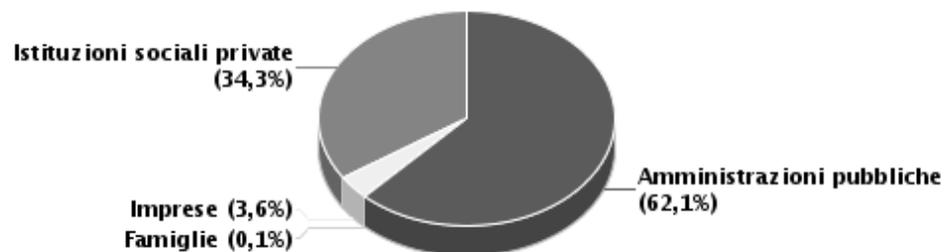


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza trasferimenti correnti (54,7%) con un importo significativo destinato agli investimenti (43,4%). All'acquisto di beni e servizi è andato poi l'1,5% delle risorse.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 16% delle risorse complessive (4,5 milioni dei 27,8 totali impiegati a finanziamento della missione). In particolare 4,4 milioni sono stati trasferiti a Finlombarda per l'istituzione di due fondi di rotazione per la realizzazione di sistemi culturali integrati e per la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono in particolare le amministrazioni locali (62,1% del totale impiegato) assegnatarie dei contributi finalizzati ai vari interventi di tutela e valorizzazione culturale. Il 34,3% è andato ad istituzioni sociali private per interventi nel campo dello spettacolo e dell'attività museale.

Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Principali risultati e indicatori

RA 129. Valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura (musei, biblioteche, archivi, aree archeologiche, siti Unesco, carta della cultura, catalogazione e digitalizzazione del patrimonio)

- **Abbonamento musei Lombardia Milano:** Sono stati stanziati 1,6 milioni di euro per l'accordo con Regione Piemonte (che durerà fino al 2019) per l'ingresso libero nei musei e siti culturali aderenti a partire dal 19 maggio. Al 31 dicembre 2015 hanno aderito **93 musei lombardi** (24 a Milano, 69 nelle altre Province lombarde); realizzata l'integrazione con Musei Card Milano, Desiderio Card Brescia, My Museum Card Pavia, Abbonamento Piccolo Teatro di Milano, Abbonamento Teatro Franco Parenti di Milano; attivati 21 punti vendita in 9 Province. Vendute oltre 10.000 tessere (tra maggio e dicembre 2015); registrati oltre 15.000 ingressi di cui oltre 2.000 reiterati..
- **Progetti finanziati mediante l'avviso pubblico per la selezione di progetti di valorizzazione del patrimonio culturale conservato negli istituti e luoghi della cultura anche in vista di Expo 2015:**
 - **Istituti e luoghi di cultura:** Riapertura Accademia Carrara di Bergamo (23/4/15); mostra Unfold - Destinazione Sesto (9/5/15); presentazione CAST - Musei di Pavia (18/5/15); presentazione Mantova tra Illuminismo e positivismo (20/5/15); presentazione Sistema Ville Gentilizie del nord Milano (28/5/15); presentazione MUSA Officina del gusto - Zibido San Giacomo (30/5/15); riapertura MuSa - Museo di Salò (6/6/15); presentazione VareseMusei (17/6/15); inaugurazione Itinerario tra Castelli viscontei e musei - Belgioioso (22/7/15); presentazione ARTWAY Tremezzina (14/9/15); presentazione mostra "La collezione ritrovata" - Mantova (26/9/15); inaugurazione Museo Verticale Torre civica di Treviglio (17/10/15); inaugurazione Ecomuseo del territorio di Romanengo (18/10/15); convegno "Brianza: architettura, paesaggi, beni culturali" -Cesano Maderno (21/10/15); inaugurazione nuova Gipsoteca dei Musei di Pavia (31/10/15); presentazione volume "La costruzione dei simboli" - Valle Camonica (25/11/15).
 - **Promozione siti UNESCO:** presentato il filmato "La memoria del domani" realizzato dal CSC per promuovere i siti UNESCO lombardi.
 - Esposizione del "**Cavallo di Leonardo**" in Piazza Città di Lombardia.
 - Collaborazione alla realizzazione del volume "La buona strada" di Philippe Daverio.
 - Presentazione della pubblicazione "Milano Archeologia. I luoghi di Milano Antica" (21 ottobre)

RA 130 Promozione e sviluppo della cultura materiale e immateriale (AESS, patrimonio immateriale tutelato dall'Unesco, tradizioni orali)

- **Progetto ECHI2** (Programma Italia-Svizzera 2007-2013): a conclusione del progetto "E.CH.I 2 "Etnografie italo-svizzere per la valorizzazione del patrimonio immateriale dell'area transfrontaliera" è stato presentato il documento "Alimentare le Alpi, energie per la cultura" (24 e 25 settembre) e l'inventario on line del patrimonio immateriale delle regioni alpine in 4 lingue sul sito www.intangiblesearch.eu; inoltre si è svolta l'esposizione dei progetti fotografici ed audiovisivi vincitori del concorso "Identità alpina. Il patrimonio culturale alimentare: persone, comunità a tavola, paesaggi, saperi agricoli e artigianali".
- Finanziati 6 progetti di valorizzazione del patrimonio immateriale di istituzioni private e soggetti pubblici per un totale di euro 100.000

RA 131 Attrattività e valorizzazione del patrimonio culturale

- Itinerari: sottoscritta la convenzione con Ast di Vigevano per realizzazione e conclusione del progetto "Itinerari d'acqua e di civiltà"; allo studio il collegamento tra via Francigena e via Francisca.

- **La Via Francigena** promozione del tratto lombardo della Via, che si snoda per circa 120 km nelle province di Pavia e di Lodi, e realizzazione di una cartoguida del tratto italiano del percorso e di una nuova Guida del tratto lombardo in italiano, inglese e francese.
- **Le Vie della Fede in Provincia di Lecco** Il progetto, realizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Lecco, la Provincia di Lecco e la Fondazione Comunitaria, ha visto la realizzazione di interventi di conservazione e restauro di luoghi e sentieri particolarmente significativi e di promozione degli itinerari turistici e religiosi, con l'allestimento di un punto informativo permanente presso Palazzo delle Paure a Lecco, l'installazione di segnaletica dedicata e realizzazione di materiale informativo.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Valorizzazione del patrimonio ambientale, architettonico, artistico ed archeologico	investimenti attivati sui finanziamenti concessi	Investimenti attivati / Finanziamenti concessi	%	RL	48%	46%	47%	45%	2%

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Principali risultati e indicatori

RA 134. Sostegno alle imprese culturali e creative

- **Europa 2020 e reti internazionali per il settore culturale e creativo:** realizzato il 22 aprile, in Auditorium Testori, l'Info-day per la presentazione dei programmi comunitari Europa Creativa 2014/2020 e Horizon 2020 sui temi del settore culturale e creativo.
- Pubblicazione, nell'ambito dell'azione III.3.b.2.1 del POR FESR 2014-2020, di un Avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia con un impegno complessivo di 4 milioni di euro. Gli attrattori culturali individuati sono il Patrimonio Unesco e il Patrimonio lirico lombardo.

RA 135. Promozione di eventi e manifestazioni (Expo)

- Programma Expo 2015: realizzate 14 grandi mostre ed eventi internazionali, 4 spettacoli di grande respiro, 5 progetti di valorizzazione e promozione degli istituti e dei luoghi della cultura e 3 itinerari culturali.
 - **Grandi mostre:** realizzata la mostra "Il fascino e il mito dell'Italia dal Rinascimento al Novecento" a Villa Reale di Monza 23 aprile - 6 settembre che ha registrato circa 20.000 visitatori. Sempre Villa Reale di Monza ha ospitato la mostra "Salvatore Fiume. L'Italia dei miti: le grandi opere 1950-1960", a conclusione del ciclo di celebrazioni realizzate in occasione del centenario della nascita del grande artista.

- Realizzata la mostra "Brixia. Roma e le genti del Po. Un incontro di culture III-I sec. a.C" che ha registrato con il Santuario Repubblicano circa 14.000 visitatori, mentre i visitatori del Parco Archeologico del Capitolium e del Teatro ammontano a circa 23.000.
- Palinsesto **eventi Expo 2015**: durante Expo 2015 il Palinsesto ha pubblicato 4200 eventi. In particolare nel mese di ottobre, a conclusione della Manifestazione Universale, ha visto la pubblicazione di circa 500 Eventi distribuiti sul territorio.
 - Realizzato il **logo OltreExpo** per le iniziative culturali programmate e patrocinate da Regione Lombardia in preparazione e durante lo svolgimento di Expo 2015.
 - Evento "**La memoria del domani**", realizzato a Monza il 22/23 Ottobre 2015 con la partnership scientifica della Fondazione Feltrinelli e con il patrocinio UNESCO; un e-book raccoglie e diffonde le migliori esperienze e testimonianze in tema di patrimonio immateriale.
 - Realizzato **Programma Expo Belle Arti**, a cura di Vittorio Sgarbi; il programma è terminato in corrispondenza della chiusura di Expo; visto il successo di pubblico, è stato prorogato fino a gennaio il Padiglione Museo della Follia a Mantova. Si stimano quasi 400.000 visitatori nel semestre.
 - **Individuazione di azioni e bandi per sostenere la realizzazione di progetti culturali e attività per Expo**: sono stati finanziati 70 progetti di Promozione educativa e culturale, 64 progetti per Biblioteche e Archivi storici 66 Progetti per Musei e Sistemi museali e 54 Progetti per la promozione della musica, danza e cultura cinematografica.

RA 136. Promozione dello spettacolo e dell'arte contemporanea

- Approvate le linee di indirizzo e gli obiettivi prioritari per il triennio 2015-2017 in materia di interventi nel settore dello spettacolo (DGR 3092 del 30/1); approvata la programmazione degli interventi delle attività di spettacolo anno 2015 ripartendo il Fondo Unico Regionale dello Spettacolo, con dotazione complessiva pari a 3,7 milioni di euro (DGR 3385 del 10/4);
- Approvato il **programma di attività 2015 di Fondazione Lombardia Film Commission** per un importo pari a 400.000 euro (DGR 3571 del 14/5) Liquidata la prima tranche di contributi pari a 200.000 euro fronte dell'approvazione del programma
- Firmato accordo con il Mibact per i progetti di **residenze artistiche** che prevede un cofinanziamento regionale pari a 100.000 euro Pubblicato il bando sul Burl del 9 luglio per la selezione dei progetti e liquidata la prima tranche del 60% pari a 216.417 euro a 12 soggetti beneficiari.
- **Manifestazioni finanziate**
 - Meeting the Odyssey: "An adventure beyond art myths and everyday life in Europe" progetto teatrale itinerante che, partito a maggio 2014 da San Pietroburgo, ha toccato circa venti porti lungo le coste europee fino ad Istanbul. La "nave teatrale", nel periodo Expo, è approdata a Milano, in Darsena, il 27 maggio con la coproduzione internazionale "Sbarchi-un'odissea". ulteriori spettacoli sono stati poi proposti alle colonne di San Lorenzo dal 23 al 31 maggio, proseguendo dal 2 al 21 giugno nelle province di Lecco e di Como.
 - Super NEXT: nelle giornate del 19, 20, 21 e 22 ottobre si è svolta a Milano la manifestazione: 40 compagnie di spettacolo lombarde hanno messo in scena i trailers delle nuove produzioni 2016 sui palcoscenici del Teatro Elfo Puccini, Teatro Franco Parenti e Teatro Litta. Le giornate di NEXT hanno visto la presenza di 477 operatori provenienti da tutta Italia.
 - IETM – Meeting: realizzate le attività previste dal palinsesto nelle date comprese tra 23 e 26 aprile 2015 a Bergamo e che ha visto la partecipazione di oltre 600 operatori culturali provenienti da tutto il mondo.
 - NID - Nuova Piattaforma della danza italiana: nelle giornate dall'8 all'11 ottobre si è svolta a Brescia la manifestazione presso 3 teatri cittadini (Teatro Grande, Teatro Sociale e Teatro santa Chiara) con 17 produzioni coreografiche italiane, 2 compagnie ospiti per un totale di 23 repliche, oltre a 2 tavoli tematici. Gli operatori della danza presenti sono stati circa 400.

- Global Art Programme Waiting For Expo 2015: organizzata la mostra conclusiva di tutte le opere d'arte contemporanea realizzate nel corso del Progetto dal 2011 al 2014, programmata dall'11 al 30 giugno 2015 a Milano presso la Fabbrica del Vapore a conclusione del programma quinquennale internazionale di scambi residenziali tra artisti italiani e di altri Paesi partecipanti a Expo Milano 2015 con l'esposizione delle opere realizzate nel corso delle residenze da 14 artisti visivi coinvolti nel progetto, di cui 7 italiani e 7 stranieri.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Promuovere l'impresa culturale e creativa	Investimenti attivati a seguito dei finanziamenti concessi	Investimenti attivati/ finanziamenti concessi	%	RL	n.d.	50%	24	24%	/
Promuovere eventi culturali e di spettacolo, di celebrazioni e della memoria storica	Investimenti attivati a seguito dei finanziamenti concessi	Investimenti attivati/ finanziamenti concessi	%	RL	92%	95%	94	80%	+14 (*)
Promuovere, sviluppare e coordinare il sistema delle biblioteche, dei musei, della cultura materiale e immateriale, dei Siti Unesco Lombardi e delle aree archeologiche	Investimenti attivati a seguito dei finanziamenti concessi	Investimenti attivati/finanziamenti concessi	%	RL	73%	60%	52	55%	-3
Sostenere il cinema	% sale digitalizzate	N sale digitalizzate/tot sale regionali	%	RL	36%	80%	80	80%	/
	Investimenti attivati a	Investimenti attivati/finanziamenti	%	RL	65%	89%	93	60%	+13 (**)

	seguito dei finanziamenti concessi	concessi							
--	------------------------------------	----------	--	--	--	--	--	--	--

Scostamento

(*) I tagli di bilancio in fase di definizione del Bilancio triennale avevano portato a valutazioni iniziali prudenti. In corso d'anno, grazie alle maggiori risorse assegnate in vista di Expo, è stato possibile conseguire una performance migliore.

(**) Nel 2015 si sono registrati incrementi negli investimenti attivati per interventi di promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva

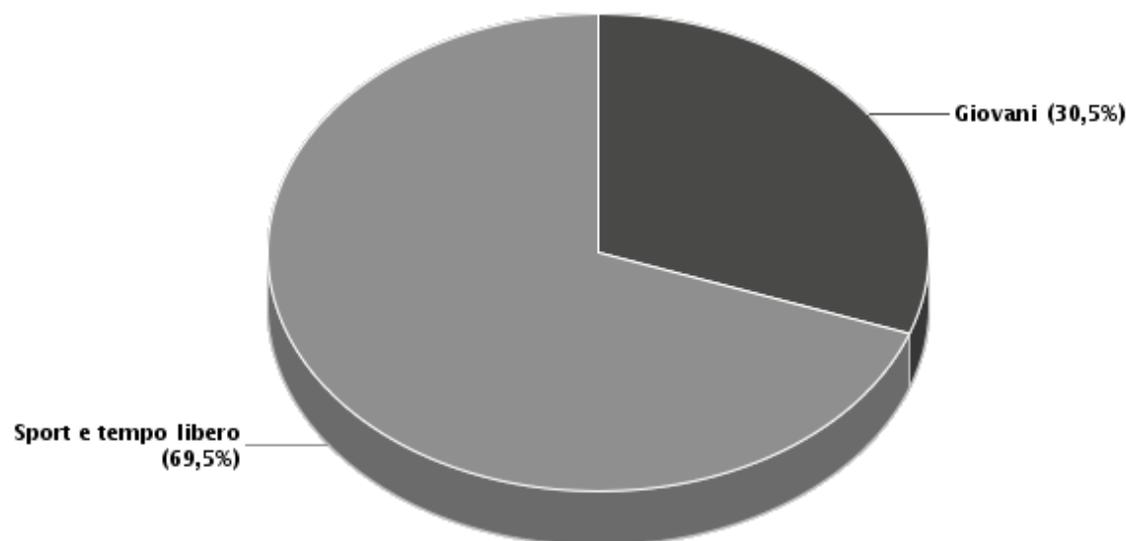
Altri obiettivi strategici 2015

128 Nuovi strumenti per la cultura e per i beni e le attività culturali: fondo per la cultura, valorizzazione dei talenti, riordino normativo, digitalizzazione e partenariato pubblico/privato, crowdfunding

- **Riordino normativo:** Il testo di riordino ha lo scopo di integrare, semplificare ed aggiornare le 22 leggi regionali che attualmente disciplinano le politiche culturali. È stata definita la prima stesura del PDL di riordino in raccordo con la VII Commissione del Consiglio Regionale. In accordo con la VII Commissione si è deciso di spostare nel 2016 il termine previsto per l'approvazione in Giunta regionale per consentire di definire le funzioni di Province e Comuni in coerenza con le nuove leggi regionali.

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma	Stanzionato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Sport e tempo libero	19.756.697,84	12.345.798,47	62,5%	10.265.664,98	52,0%	83,2%
02 - Giovani	11.581.888,26	5.421.998,26	46,8%	3.680.960,33	31,8%	67,9%
Totale	31.338.586,10	17.767.796,73	56,7%	13.946.625,31	44,5%	78,5%



Per la missione 6 “Politiche giovanili, sport e tempo libero” sono stati impiegati 17,7 milioni di euro di cui 12,3 per il programma Sport e tempo libero.

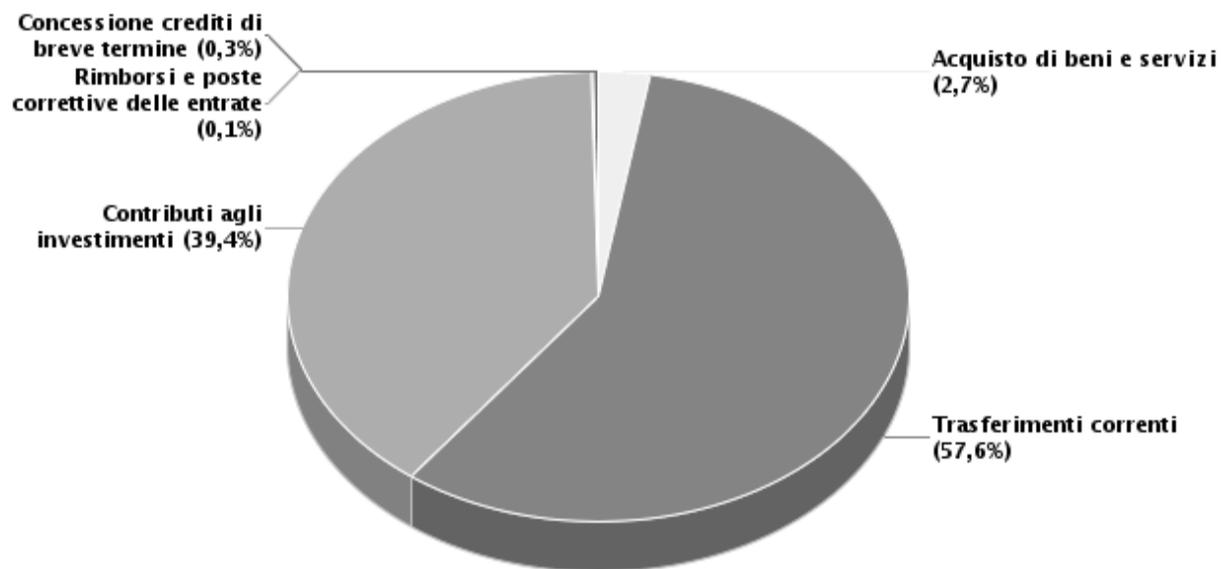
Lo sport è stato sostenuto in particolare con:

- 1 milione per la Dote sport Junior a cui vanno aggiunte le risorse vincolate (600 mila euro) stanziato nel programma Giovani;
- 3,7 milioni a sostegno di amministrazioni pubbliche ed enti privati per la realizzazione di iniziative relative allo sviluppo della pratica e della cultura sportiva;
- 3 milioni per la realizzazione di infrastrutture sportive e ricreative e per la costruzione di nuovi impianti e la ristrutturazione, l'adeguamento e l'ampliamento di quelli esistenti;
- 3,4 milioni per il sostegno degli sport della montagna, anche attraverso l'adeguamento e l'ampliamento dei rifugi e delle infrastrutture connesse, l'ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti a fune nonché la qualificazione degli operatori sportivi (maestri di sci e guide alpine);
- 1 milione per grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere internazionale.

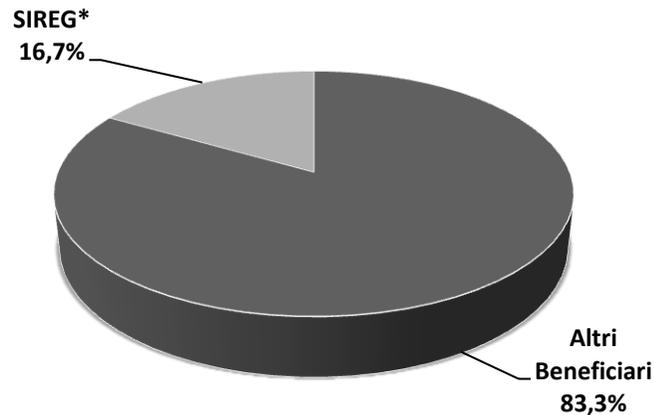
A favore delle politiche giovanili sono stati impiegati oltre 5,4 milioni a sostegno degli interventi ricompresi anche nell'Accordo di Programma Quadro “Nuova generazione di idee”, con iniziative per lo sviluppo della programmazione locale (piani territoriali), la promozione della partecipazione giovanile e del turismo giovanile low cost.



Per finanziare gli interventi a sostegno dello sport e del tempo libero e per la promozione di politiche giovanili sono state impiegate in prevalenza risorse autonome (65,5%) a finanziamento prevalentemente di spesa corrente (60,4% del totale).

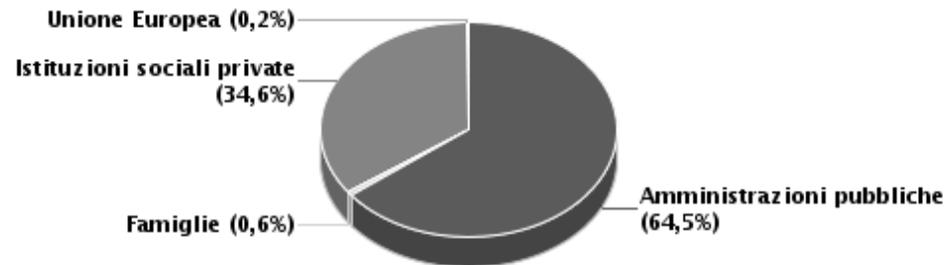


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza trasferimenti correnti (57,6%) e contributi agli investimenti (39,4% del totale).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 16,7% delle risorse complessive (2,9 milioni dei 17,7 totali impiegati a finanziamento della missione). Le risorse in oggetto sono state trasferite a Finlombarda per il finanziamento di interventi a sostegno dei comprensori sciistici lombardi.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono stati soprattutto amministrazioni locali che hanno ricevuto contributi per impiantistica sportiva e per promuovere gli interventi in tema di politiche giovanili nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Nuova Generazione di Idee".
Alle Associazioni sportive private sono andate, invece, in particolare, risorse per la realizzazione di iniziative per lo sviluppo della pratica e della cultura sportiva.

Programma 1: Sport e tempo libero

Principali risultati e indicatori

RA 137. Sostegno alle realtà sportive di base

- Concessi i contributi a sostegno dell'attività sportiva ordinaria e continuativa svolta dal sistema sportivo (DGR n.3775 del 3/07/2015) attraverso un bando unico, declinato in tre linee di intervento, con uno stanziamento complessivo pari a 1,5 milioni di euro. Sono state finanziate 12 domande su 15 ammissibili per la Linea 1 e 225 domande su 441 ammissibili per la Linea 2. Per la linea 3 è stata approvata la classifica delle 20 Associazioni e Società sportive dilettantistiche di eccellenza che si sono distinte per avere ottenuto il miglior posizionamento al massimo campionato o alla classifica generale previsti dalla disciplina sportiva praticata nell'anno agonistico 2014-2015 o nell'anno solare 2015 - ed è stata assegnata a ciascuna una «dote» di 15 mila euro per un totale di 300 mila euro a valere sul 2016.
- E' stata inoltre emanata una specifica misura per giovani talenti sportivi (DGR 4068/2015). Sono stati selezionati dai Comitati Regionali delle FSN affiliate a CONI e CIP e dalle DSA 29 atleti lombardi assegnatari di una "Borsa" di 3 mila euro. Le eccellenze e i talenti sono stati premiati nell'ambito dell'evento "Sport&Talent" (26/11/2015).

RA 139. Promozione dello sport per le categoria deboli

- Nel 2015, a seguito dell'approvazione in Consiglio regionale delle Linee guida 2015-2017 attuative della L.R. 26/2014 (D.C.R. n. 640 del 24/02/2015), è stato definito e attuato il primo modello sperimentale della Dote Sport. Per l'iniziativa, destinata a famiglie con ISEE non superiore a 20.000 euro residenti da almeno 5 anni in Lombardia, sono stati stanziati complessivamente 1,650 milioni di euro su due linee di finanziamento: • "Dote Junior", riservata ai bambini dai 6 ai 13 anni, con un budget complessivo di 1 milione di euro di risorse autonome; • "Dote Teen", riservata ai ragazzi fra i 14 e i 17 anni, con un budget di 658.740 euro di risorse vincolate. Per entrambe le linee, il 10% delle risorse finanziarie è stato riservato ai minori con disabilità. Il valore massimo di ciascuna Dote è stato pari a 200 euro, erogabili a rimborso quale contributo sulle spese sostenute per la frequenza di corsi o attività sportive. Alla misura ha aderito oltre l'87% dei Comuni lombardi e sono pervenute domande da oltre 28mila famiglie.

RA 140. Sport per tutti

- **Attuazione ADPQ per lo sviluppo e il rilancio dello sport in Lombardia:**
 - Con DGR 3953 del 31/07/2015 è stato approvato il Progetto educazione motoria nella scuola primaria "A scuola di sport – Lombardia in gioco (II edizione 2015-2016) con una dotazione finanziaria iniziale pari a 650 mila euro, incrementata con successivo provvedimento a oltre 750 mila euro di risorse regionali. Il progetto, cofinanziato da scuole ed EE.LL e avviato il 16 novembre, è stato attuato in 154 Istituti Comprensivi della Lombardia per un totale di circa 3.700 classi coinvolte e di circa 78.000 alunni. Sono arrivate 433 domande di adesione, per 9.503 classi e più di 198.000 allievi. Le innovazioni, rispetto all'edizione 2014/2015, hanno riguardato: l'ampliamento delle classi (dalla prima alla quinta e non solo prime e seconde classi); il cofinanziamento obbligatorio da parte del territorio, con un effetto moltiplicatore delle risorse (690mila euro le risorse mobilitate dal territorio a fronte di 650mila euro di disponibilità iniziale regionale), il coinvolgimento attivo del sistema universitario lombardo per la parte del monitoraggio e valutazione dei risultati; il miglioramento dell'efficienza della gestione del progetto, attraverso regole di presidio con impegni precisi da parte gli attori coinvolti (USR, CONI, CIP, ANCI).

- **Progetti rilevanza strategica:** Approvati i criteri per la concessione di contributi per progetti a rilevanza strategica 2015/2016 (DGR 3280/16/3/2015) con uno stanziamento 2015/2016 pari a 270 mila euro per il cofinanziamento di iniziative realizzate dai soggetti sottoscrittori e aderenti all'AdPQ per lo sviluppo e il rilancio dello sport in Lombardia. La principale novità rispetto ai precedenti criteri, riguarda la variazione della percentuale di cofinanziamento regionale (60% delle spese ammissibili). È stato approvato il progetto del CIP Lombardia (DGR 3326/2015), finanziato con 50 mila euro e che ha realizzato le "Cittadelle dello Sport", presentando in 7 città lombarde i valori dello sport e le politiche a favore dei disabili. L'evento finale è stato realizzato in Piazza Città di Lombardia (18-19/10), con il supporto organizzativo della Direzione; hanno partecipato più di 400 atleti disabili e sono state presenti 22 discipline sportive. L'evento ha ospitato anche la finale del campionato del mondo di *handbike*.
- **Collaborazione con Fondazione Cariplo per il sostegno alla pratica sportiva:** l'accordo di collaborazione per il sostegno a progetti in partenariato che valorizzino lo sport anche come leva di benessere psicofisico, prevenzione, inclusione e integrazione sociale e focalizzata sui target minori e giovani (6-19 anni), è stato approvato dal CDA della Fondazione (9/6/2015), in Giunta regionale (DGR 3730 del 19/06/2015) e sottoscritto il 7 luglio 2015. Il relativo bando congiunto "Lo sport: un'occasione per crescere insieme" è stato approvato con successivo decreto, con dotazione pari a 2 milioni di euro, di cui il 50% a carico di Regione Lombardia e il 50% a carico di Fondazione Cariplo. Sono stati presentati 98 progetti, in partenariato tra più soggetti, per un valore economico complessivo pari a più di 3,9 milioni di euro.

RA 141. Grandi eventi e manifestazioni sportive, anche in funzione di Expo 2015

- Nel corso del 2015 sono stati sostenuti 15 grandi eventi sportivi, individuati con norme specifiche nell'ambito di leggi regionali, ai quali sono stati assegnati oltre 2 milioni di euro. Gli eventi hanno interessato diverse discipline e hanno riguardato campionati mondiali, europei e coppe del mondo ed eventi internazionali che, in base ad assegnazioni ufficiali delle federazioni internazionali o europee o nazionali di riferimento, si sono svolte in Lombardia, con il valore aggiunto quindi di rappresentare una opportunità di valorizzazione dell'attrattività dei territori che le ospitano.

RA 142. Adeguamento, riqualificazione e realizzazione di impianti sportivi di base

- **Interventi di importo significativo per migliorare la sostenibilità gestionale dell'impiantistica sportiva:** a partire da settembre 2015 sono state effettuate le attività per la definizione dei criteri per il finanziamento di progetti per lo sviluppo dell'impiantistica sportiva in partenariato pubblico privato, in collaborazione con Finlombarda e a valere sul Fondo Regionale Impiantistica Sportiva (FRISP). Iniziativa che verrà realizzata nel 2016. La misura sarà rivolta agli EEPP proprietari di impianti sportivi che prevedono la compartecipazione di soggetti privati all'investimento. Lo stanziamento complessivo sarà pari a circa 6Meuro; alle risorse regionali si affiancheranno specifiche misure di facilitazione al credito da parte di Finlombarda.
- **Interventi per migliorare la fruibilità degli impianti sportivi esistenti:** i criteri sono stati approvati nel mese di novembre. Con DGR 4288 del 6/11/15; sono state stanziare risorse pari a 4,5 milioni di euro per il miglioramento della fruibilità e qualità dei servizi offerti agli utenti (società sportive e cittadini) con precedenza agli impianti scoperti.
- **Adp Viadana – gestione e monitoraggio:** a giugno 2015 l'impianto, insieme con quello di Calvisano, ha accolto i mondiali di Rugby. Sono proseguiti i lavori per la realizzazione dell'AdP Viadana e realizzato il loro costante monitoraggio sullo stato di attuazione degli interventi nel rispetto dei tempi di conclusione dell'ADP.

RA 143. Piano di monitoraggio della geografia dello sport

- **Anagrafe dell'impiantistica sportiva:** con DGR 3820 del 14/07 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Coni Servizi per l'utilizzo del sistema informatico "Banca dati impianti sportivi del Coni", che rappresenta l'evoluzione del censimento regionale degli impianti sportivi verso uno strumento tecnologicamente avanzato, allineato con gli standard nazionali, finalizzato a supportare Regione ed Enti Locali al monitoraggio ed alla programmazione degli interventi sugli impianti sportivi regionali. E' stato attivato a fine 2015 il processo di accreditamento e formazione dei Comuni, per poter aggiornare la banca dati.

RA 144. Sostegno ai comprensori sciistici e alle infrastrutture della montagna

- Definizione nuova misura Comprensori sciistici: è stata attivata una nuova la misura (criteri approvati con DGR n. 4069 del 25 settembre 2015 e Decreto di approvazione del Bando n. 11190 del 10 dicembre 2015) per il miglioramento, l'adeguamento e messa in sicurezza degli impianti di risalita e delle piste da sci e per il miglioramento dell'attrattività turistica nei comprensori sciistici, ha trovato copertura a valere sul Fondo FRISP istituito presso Finlombarda (circa 5,2 milioni di euro)
- **AdP Falesie lecchesi:** a causa del blocco degli investimenti e della conseguente impossibilità di attuare l'Accordo di Programma pilota sulle falesie lecchesi, al quale partecipano le Comunità Montane del Lario Orientale e della Valsassina, il Comune e la Provincia di Lecco, la Camera di Commercio di Lecco ed il Collegio Regionale delle Guide Alpine) già approvato con DGR n. 2887 del 12/12/2014, per uno stanziamento complessivo pari a 450 mila euro (di cui 400 mila a carico di Regione), si è reso necessario approvare, con DGR 4172 del 16/10/2015, il suo aggiornamento e l'adeguamento del cronoprogramma degli interventi. La riprogrammazione prevede l'attuazione della fase di progettazione entro gennaio 2016 e la conclusione degli interventi entro il 31 gennaio 2017.

RA 145. Riqualificazione e valorizzazione rifugi

- Vetta 2 - 2007-2013: Il progetto a valere suo PO Italia Svizzera si è concluso a novembre 2015. Le attività riguardavano 2 tipologie di interventi da realizzarsi in collaborazione con ERSAF soggetto attuatore degli interventi:
 - Sentieri: individuazione, riqualificazione e installazione di nuova cartellonistica su 10 sentieri transfrontalieri di particolare rilevanza/interesse turistico in collaborazione con ERSAF. Le attività si sono realizzate individuando, nella provincia di Sondrio, i sentieri lombardi che rivestono particolare rilevanza transfrontaliera in relazione con il territorio del Cantone dei Grigioni e sono terminate con l'installazione di specifica cartellonistica escursionistica.
 - Formazione degli operatori del sistema ricettivo e dell'informazione turistica: sono state realizzate 36 giornate di formazione, rivolte ai gestori dei rifugi lombardi, sulle seguenti tematiche: Sicurezza e soccorso, Norme e discipline igienico sanitarie per alimenti locali, addetti, sicurezza e tracciabilità dei prodotti e dei processi di produzione, Lingue (formazione linguistica on line), Qualità dei servizi (customer satisfaction), Informatica, Marketing e social network, Gastronomia.
- Rifugi: nell'ambito della valorizzazione della pratica sportiva a contatto con la natura e del panorama di risorse naturali infrastrutturali e di accoglienza della montagna lombarda, quali modalità privilegiate di fruizione del territorio montano, si è inserito il bando per la presentazione di progetti di promozione e valorizzazione della montagna e dei rifugi di Lombardia (DGR 3455 del 24 aprile 2015). Il bando si è chiuso il 26 giugno. è stato ammesso a contributo il progetto presentato dall'Associazione Gestori dei Rifugi alpini ed escursionistici (Assorifugi)..
- Sentieri di montagna: a causa delle criticità di bilancio dovute al blocco delle risorse autonome in conto capitale, la prevista emanazione, nel primo semestre, della misura per la riqualificazione dei sentieri, con uno stanziamento a valere su risorse autonome d'investimento, è stata posticipata. Il 30/10/2015, con DGR 4251, sono stati approvati i criteri per la manutenzione e la riqualificazione dei sentieri montani e stanziati

2,2 milioni di euro. Verranno sostenuti, nei territori delle comunità montane interventi per il miglioramento della percorribilità e l'infrastrutturazione dei sentieri della montagna lombarda. Tutte le CCMM lombarde hanno aderito all'iniziativa entro i termini previsti (30/11/2015) Gli interventi verranno realizzati dai Comuni, singolarmente o in forma associata e individuati attraverso le specifiche misure che le CCMM emaneranno in base ai criteri approvati da RL. Entro il 30/06/2016 le CCMM dovranno individuare le proposte progettuali ammesse a finanziamento; i lavori dovranno iniziare entro il 30/09/2016 e concludersi entro il 31/08/2017. Entro il 30 settembre 2017 tutti gli interventi dovranno essere rendicontati.

RA 146. Sviluppo delle professioni sportive

- Maestri di sci:
 - Approvati (DGR 3051 del 23/1/2015) i criteri e le modalità per l'organizzazione delle prove attitudinali e delle prove di esame di abilitazione per l'esercizio della professione e definiti i criteri e le modalità per l'organizzazione dei corsi di aggiornamento;
 - Realizzato il corso di formazione per 56 maestri di sci alpino e 19 maestri di snowboard
 - Selezionati 59 allievi per il nuovo corso di sci alpino e 23 allievi per la specialità fondo
 - Realizzata la formazione per 26 nuovi Direttori di scuola di sci, per 27 maestri specializzati nell'insegnamento ai disabili e 21 maestri esperti in freeride.
- Guide alpine e accompagnatori di media montagna:
 - Approvato il Piano Formativo 2015 per formazione, aggiornamento e abilitazione professionale per aspiranti guida alpina, guida alpina-maestro di alpinismo ed accompagnatore di media montagna.
 - Abilitati alla professione 9 Aspiranti guide alpine e 18 Accompagnatori di media montagna
 - Realizzati corsi di l'aggiornamento per le guide alpine e per gli accompagnatori di media montagna.

RA 146b. Riordino normativo del settore

- Attuazione l.r. 26/2014 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti la montagna" - Approvazione:
 - Linee guida e priorità d'intervento per la promozione dello sport in Lombardia nel triennio 2015-2017 in attuazione dell'art. 3 (DCR n. 640 del 24/02/2015, pubblicata sul BURL S.O. n. 10 del 04/03/2015);
 - criteri e modalità di assegnazione della Dote Sport (DGR 3731 del 19/06/2015 a seguito di parere positivo della competente commissione consiliare così come previsto dall'art. 5);
 - Criteri e modalità di assegnazione dei talenti sportivi (dgr 4068 del 25/9/2015 - a seguito di parere positivo della competente commissione consiliare così come previsto dall'art. 6);
 - Modalità di composizione del comitato consultivo sportivo, in attuazione dell'art. 8 (dgr 3279 del 16/03/2015).
- Con riferimento al Regolamento per le professioni della montagna e le aree sciabili, è stato definito il testo per i confronti interni e con gli stakeholders, preliminari all'iter per la sua approvazione.
- Revisione normativa, all'interno del TU Turismo (L.R. 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo"), per quantoriguarda ostelli e rifugi lombardi.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
RA 137. Sostegno alle realtà sportive di base	Società sportive sostenute	Numero società sportive sostenute nello svolgimento dell'attività ordinaria	N.	RL - Gefo	n.d.	221	237	200	+19% (*)
	Scuole primarie aderenti al progetto di educazione motoria	Numero scuole aderenti al progetto di educazione motoria	N.	RL – Ufficio Scolastico	n.d.	341	434	270	+ 61%**)
	Progetti speciali e strategici finanziati	Numero progetti finanziati	N.	RL - Gefo	n.d.	n.d.	20	20	//
	Qualificazione operatori dello sport montano	Numero maestri di sci abilitati in tutte le discipline	N.	RL - Collegio	2.098	2.180 ¹⁶	2.255	2.256	//
		Numero guide alpine abilitate in tutte le discipline	N.	RL - Collegio	301	333	360	365 (4)	-1%
RA 145. Riqualficazione e valorizzazione rifugi	Quota stanziata /quota spesa	Spesa complessiva per riqualficazione rifugi/stanziamento complessivo bando rifugi	%	RL	36%	93%	100	100%	//
RA 142. Adeguamento, riqualficazione e realizzazione di impianti sportivi di base	Centri sportivi riqualficati con intervento regionale	Numero di centri sportivi riqualficati con contributo regionale dal 2010	N.	RL/ICS	135	151	222	215	+3%

Scostamento

(*) Il dato "obiettivo 2015" teneva conto della stima del n. di società sportive in base alla media del contributo concedibile previsto dal bando (da un minimo di 1.000 euro ad un massimo di 5.000 euro). Lo scostamento evidenzia che sono state sostenute più società con quantità di contributo inferiori rispetto alla media del contributo concedibile.

¹⁶ Dato modificato per ovviare ad un mero errore materiale

(**) Il dato delle scuole aderenti è risultato maggiore rispetto alle aspettative grazie all'avvio tardivo del progetto nazionale di educazione motoria, e alla tempestiva emanazione del progetto regionale e alle sua attrattività rispetto al progetto nazionale.

Programma 2 Giovani

Principali risultati e indicatori

RA 147. Sostegno alla programmazione locale in materia di politiche giovanili

- **Piani territoriali Politiche Giovanili seconda annualità:** a seguito dell'emanazione del bando per la presentazione di Piani territoriali a favore delle politiche giovanili, sono pervenute 43 progettualità, per un fabbisogno di circa 4milioni di euro, a fronte di una disponibilità di 2,2 milioni di euro, incrementa di ulteriori 480 mila euro (DGR 4434/2015). A luglio 2015 è stata approvata la graduatoria dei 41 piani ammessi formalmente, con l'individuazione di 28 finanziati e di 13 non finanziati per esaurimento delle risorse.
- **Promozione delle reti locali in materia di politiche giovanili ai fini della nuova programmazione comunitaria 2014 / 2020:** presentate alle reti locali le possibilità di finanziamento a livello europeo con particolare riferimento alla call europea ErasmusPlus (Key Action 3).
- **Accordi in essere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù:** trasmessa al Dipartimento della Gioventù e al Ministero dello Sviluppo Economico la richiesta di autorizzazione per l'utilizzo sul progetto Dote Sport di 1,5 milioni di euro derivanti dalle economie dell'ApQ 2007-2009; autorizzazione ottenuto a seguito di incontro con il Tavolo Tecnico previsto dallo stesso AdPQ e convocato dal Dipartimento Politiche per la Gioventù. La ricognizione delle risorse si è conclusa. Le economie individuate sono state oggetto di nuova destinazione condivisa il 6 luglio 2015 con i sottoscrittori dell'Accordo.

RA 148. Sostegno all'occupazione, all'imprenditorialità e allo start up d'impresa giovanile

- Bando, in collaborazione con Unioncamere, nell'ambito dell'ASSE 2 ADP Competitività, chiuso a gennaio 2015 (1,5 milioni di euro). Sono pervenute 144 domande (di cui 35 presentate da start up giovanili) e ammesse a finanziamento 100 start up (di cui 32 giovanili). Le prime 60 in graduatoria (di cui 23 giovanili), hanno ricevuto una formazione finalizzata alla presentazione di un *pitch* relativo alla propria idea di business di fronte ad apposita giuria tecnica composta da rappresentanti di Regione, Unioncamere, società di micro credito, giornalisti ed esperti di settore; le migliori 24 idee (di cui 10 giovanili) premiate durante uno specifico evento il 20 aprile 2015 hanno ottenuto uno spazio espositivo in Expo nel Padiglione Italia. Delle 32 Start up giovanili ammesse a finanziamento, 7 imprese hanno concluso il processo di rendicontazione e ottenuto il relativo contributo (dduo 10830/2015 di trasferimento risorse a Unioncamere)sono risultate beneficiarie di contributo

RA 149. Promozione della creatività e della partecipazione giovanile

- Sottoscritto l'Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale per il trasferimento a Regione Lombardia della quota del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2014 pari a € 1.005.523,24. Con DGR n. 3005 del 9 gennaio 2015 sono stati approvati i criteri per la realizzazione della proposta progettuale per realizzare di forme di aggregazione giovanile negli oratori lombardi, a valere sulle risorse del Fondo Nazionale Politiche giovanili – anno 2014. A giugno, approvato il Progetto “Giovani Insieme” 2015 di Regione Ecclesiastica, dal valore complessivo di circa 2 milioni di euro (di cui 1,3 a carico di Regione Lombardia e 700 mila a carico di Regione Ecclesiastica) finalizzato a inserire 350 giovani animatori, di età compresa tra i 20 e i 30 anni in

possesso di diploma, nell'ambito delle attività educative (sportive, ludiche, di animazione e intrattenimento) degli oratori lombardi. Le parrocchie aderenti sono risultate 330.

- Sottoscritto l'Accordo di collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale per il trasferimento a Regione Lombardia della quota del Fondo nazionale per le politiche giovanili 2015 pari a 528 mila euro circa. Con DGR n. 4413 del 30 novembre 2015 è stata approvata (e successivamente trasmessa al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale) una proposta progettuale per la realizzazione di forme di aggregazione giovanile nell'ambito degli oratori lombardi.
- Leva civica: pervenute 165 domande e ammessi a finanziamento 160 progetti per 315 percorsi di Leva Civica in 261 EE.LL. Le risorse regionali sono pari a 945 mila euro e finalizzate a riconoscere ad ogni giovane un contributo di 3 mila euro (compenso mensile di 433,80 euro per 30 ore di servizio settimanale, dal 1/12/2015 al 31/8/2016). Il bando 2015 è stato allineato con le novità introdotte dalla Ir.33/2014 (Istituzione Leva Civica regionale). Il 2 dicembre è stato realizzato in Sala Gaber l'evento di inizio dei percorsi di Leva Civica che ha visto la presenza di circa 300 giovani

RA 150. Migliorare l'accoglienza delle strutture dedicate ai giovani, sostenendo il turismo low cost

- Bando ostelli 2009: Si sono conclusi gli ultimi n. 12 interventi e si è proceduto nelle liquidazioni tra la fine del 2015 e i primi mesi del 2016.
- Bando ostelli 2014: 8 degli ultimi 9 interventi sono conclusi e liquidati. Un progetto ha chiesto e ottenuto la proroga per concludere i lavori entro il 28 giugno 2016.

RA 151. Nuova Programmazione comunitaria in materia di giovani e sport

- Presentato, nell'ambito del programma di Cooperazione Territoriale Europea Spazio Alpino, il progetto "B.I.B. Grounds" - Build Innovation in (water and mountain) Broken Grounds con l'obiettivo di collegare reti esistenti di ricerca e di sperimentazione, incentivare la nascita ed il consolidamento di start up innovative giovanili che si occupano di monitoraggio attraverso droni e applicativi digitali, Il partenariato coinvolge 13 partner per un budget complessivo di 2,4 milioni di euro (di cui 240.000 euro a favore di RL) totalmente a carico dell'UE. Il progetto non è stato ammesso alla seconda fase della procedura di valutazione.
- Nell'ambito del programma Erasmus+ sport sono stati presentati:
 - in qualità di partner il progetto No.V.I.S. (No Violence In Sport) riguardante la lotta alla violenza e al razzismo nello sport; fanno parte del partenariato: 6 partner stranieri e 3 italiani, per un budget complessivo di 538.841,92 euro;
 - In qualità di sostenitori il progetto "Over the Rainbow", (eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla settimana europea dello sport 2015); l'evento è programmato per la settimana 19/09/2016- 25/09/2016 e Regione Lombardia parteciperà attivamente fornendo gli spazi e i canali di promozione dell'iniziativa; il partenariato coinvolge 12 paesi europei per un budget di 586 mila euro circa
- Nell'ambito del programma Cosme-Tour è stato presentato in qualità di partner il progetto Tourism H@nd relativo a misure di accessibilità nel settore dello sport outdoor e della ricettività turistica; il progetto coinvolge 7 partner stranieri e 5 italiani e 13 enti aderenti per un budget complessivo di 367.844 euro necessari per coprire la durata di 18 mesi del progetto.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
RA 150. Migliorare l'accoglienza delle strutture dedicate ai giovani, sostenendo il turismo low cost: potenziamento della rete degli ostelli	Strutture riqualificate con intervento regionale	N strutture avviate/riqualificate con finanziamento regionale dal 2010	N	RL	37	44	59	66	-11% (*)
		N posti letti attivati con finanziamento regionale dal 2010	N	RL	1075	1.251	1.323	1.450	- 9% (**)
		N presenze dal 2010	N	RL	107.024	128.000	130.000	130.000	//
<ul style="list-style-type: none"> RA 149. Promozione della creatività e della partecipazione giovanile:leva civica Sviluppo delle forme aggregative nell'ambito 	Giovani coinvolti nei progetti di cittadinanza attiva (Misura Leva civica 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016)	N di giovani beneficiari della misura "Leva Civica regionale"	N	RL	n.d.	404	925	913 ¹⁷	+1%
	Giovani coinvolti nei progetti (Misura oratori 2014/2015 e 2015/2016)	Numero giovani beneficiari delle misure	N	RL	n.d.	339	669	678 ¹⁸	-1%

¹⁷ Il dato "obiettivo 2015" per mero errore materiale ha tenuto conto del n. di giovani stimati sulla sola misura 2015/2016 anziché conteggiare il numero complessivo di tutte le misure, così come richiesto dall'indicatore. Si propone pertanto la sostituzione dell'obiettivo 2015" con n. 913 che rappresenta il complessivo del dato storico dei giovani sulle misure precedenti unito alla stima del numero di giovani sulla misura 2015/2016 (n. 303) proporzionale alla riduzione del budget dedicato al progetto rispetto all' annualità precedente ("Leva civica A.S. 2014/2015" 2 milioni di euro; "Leva civica A.S. 2015/2016" 1,5 Meuro).

¹⁸ Il dato "obiettivo 2015" per mero errore materiale ha tenuto conto del n. di giovani coinvolti nei progetti stimati sulla sola misura 2015/2016 anziché conteggiare il numero complessivo di giovani coinvolti su entrambe le misure, così come richiesto dall'indicatore. Si propone, pertanto, la sostituzione dell'obiettivo 2015" con n. 678 che duplica il dato dei giovani coinvolti nella misura 2014/2015 sulla misura 2015/2016 vista l'invarianza delle risorse finanziarie destinate (circa 2 milion di euro su ciascuna misura).

degli oratori lombardi									
---------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

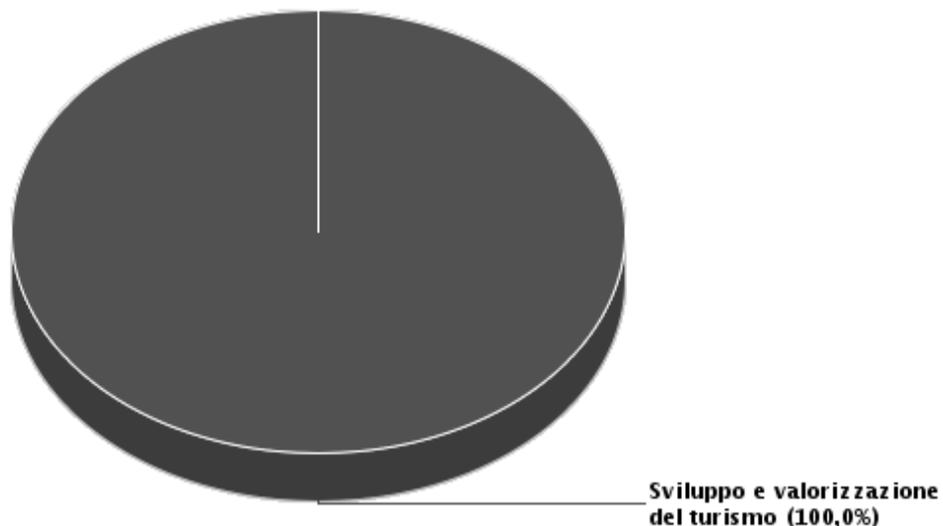
Scostamento

() Il dato 2015 tiene conto delle effettive liquidazioni dei contributi ai beneficiari degli interventi di riqualificazione (Bando 2009 e bando 2014). Nel caso specifico la liquidazione degli interventi di n. 6 ostelli (n. 5 a valere sul bando 2009 e n. 1 sul bando 2014), sebbene già realizzati e collaudati entro dicembre 2015, è avvenuta nel 2016. I blocchi dei finanziamenti a bilancio regionale hanno di fatto rallentato i flussi di erogazione dei contributi nei confronti dei beneficiari che talvolta hanno conseguentemente modificato i tempi di conclusione dei lavori.*

*(**) Il dato 2015 risente del mancato conteggio dei posti letto appartenenti ai 6 ostelli (di cui al punto precedente) liquidati ad aprile 2016 (pari a 180).*

MISSIONE 7 – TURISMO

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	60.056.954,87	26.888.376,97	44,8%	17.981.194,23	29,9%	66,9%
Totale	60.056.954,87	26.888.376,97	44,8%	17.981.194,23	29,9%	66,9%



Per la missione 7 "Turismo" sono stati impiegati, nel corso del 2015, poco meno di 27 milioni.

Nella promozione degli interventi una rilevante parte delle risorse hanno visto il coinvolgimento del sistema camerale. Tra gli interventi più significativi:

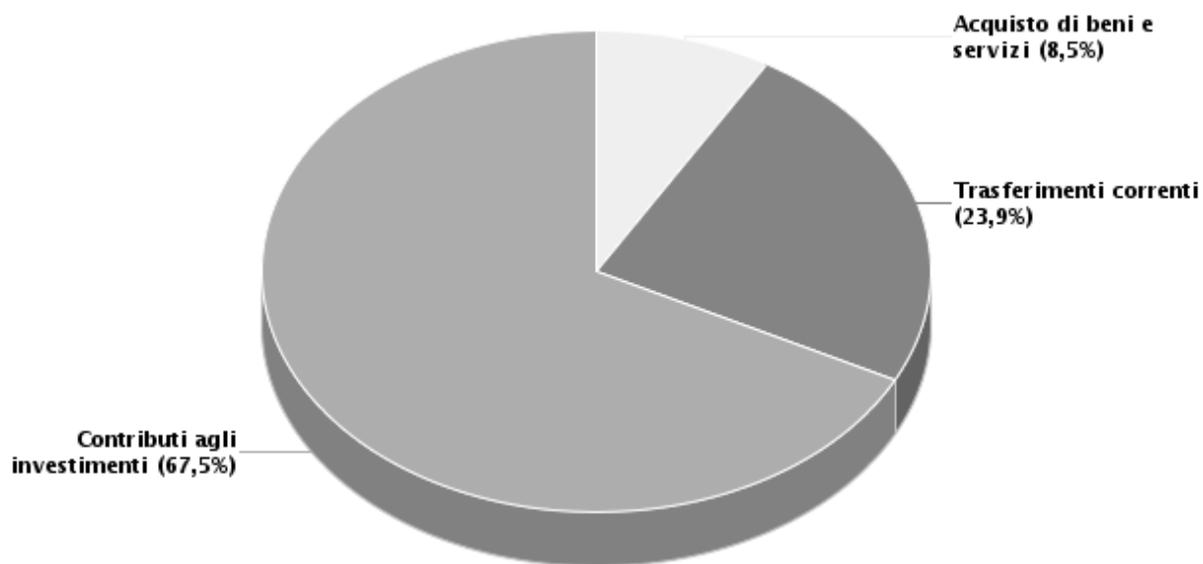
- il sostegno per la riqualificazione del sistema turistico lombardo (6,1 milioni);
- 4,9 milioni sono stati destinati ad interventi infrastrutturali per lo sviluppo del turismo in Valtellina;
- 3,8 milioni per l'organizzazione e partecipazione ad eventi, manifestazioni e iniziative di promozione turistica in Italia e all'estero;
- 1,6 milioni per l'attuazione del bando per la selezione di progetti finalizzati alla promozione del turismo religioso lombardo;
- 1 milione per attuazione della misura "dall'expo al giubileo - valorizzazione del turismo esperienziale delle città d'arte";

Ulteriori risorse sono state impiegate per:

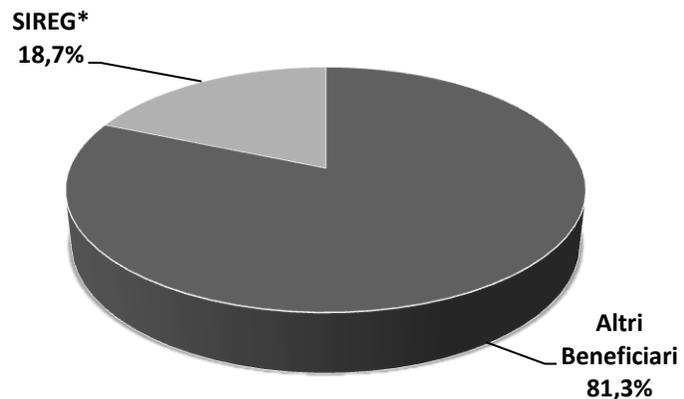
- la realizzazione di interventi ed iniziative per l'attrattività territoriale turistica e commerciale della Lombardia con la costituzione di un specifico fondo presso Finlombarda, (4,5 milioni);
- 1,8 alla società Navigli Lombardi per la promozione e la valorizzazione culturale e turistica del Sistema Navigli.



Rispetto alla natura e alla tipologia di spesa delle risorse impiegate si deduce l'impiego in massima parte di risorse autonome (78,3% del totale) a finanziamento della spesa di investimento (67,5% contro il 32,5% di spesa corrente)

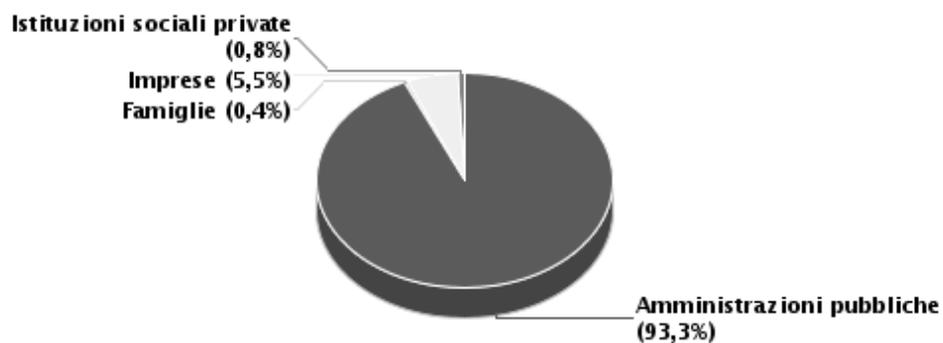


La ripartizione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza contributi agli investimenti (67,5%), mentre la spesa corrente è stata sostenuta sia per trasferimenti (23,9%) che per acquisto di beni e servizi (8,5%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 18,7% delle risorse complessive (5 milioni dei 26,8 totali impiegati a finanziamento della missione). Le risorse in oggetto sono state trasferite a Finlombarda per la realizzazione di interventi ed iniziative per l'attrattività territoriale della Lombardia.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono stati con netta prevalenza le altre Amministrazioni locali (93,3%). Alle imprese sono andate il 5,5% delle risorse impiegate e la residua parte restante a famiglie ed Istituzioni sociali private.

Programma 1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Principali risultati e indicatori

RA 121. Marketing territoriale integrato - Valorizzazione delle eccellenze del territorio

- Sono state realizzate le iniziative di promozione turistica previste per il 2015 (DGR 2462/2014 e successive integrazioni). Tra le principali iniziative si segnalano per l'Italia Bit, No Frill, Alta Quota, TTI e per l'estero WTM, ITB, Ski& Snoaboard e Tur.
- Sottoscritto un Protocollo con Fiera Milano per la promozione della destinazione lombarda sui mercati internazionali in occasione di iniziative non turistiche.

RA 122. Network turistici locali

- Portate a termine le valutazioni dei Programmi di sviluppo turistico.
- Nell'ambito dei Programmi di intervento dei Distretti dell'Attrattività di Area Vasta sono coinvolti e valorizzati i Network turistici dei territori.
- Approvati cinque sub-progetti nell'ambito del Progetto di completamento ciclopedonale del Lago di Iseo da finanziarsi con fondo per la realizzazione di progetti infrastrutturali di rilevanza regionale ex L.R. 31/96. (DGR 3101 del 30/01/2015).
- Garantito accompagnamento alla Comunità Montana del Sebino Bresciano nella fase amministrativa del progetto e nella gestione informatica del processo. La Comunità Montana ha presentato richiesta di fabbisogno di cassa per il 50% dell'importo co-finanziato e si è quindi provveduto a gestire la fase contabile e ad erogare l'acconto.
- Si è chiusa la fase di realizzazione dei Progetti Integrati attuativi dei Programmi di Sviluppo Turistico con la rendicontazione e la rideterminazione del finanziamento per minori spese sostenute di due interventi (Comune di Musso/Sistema Turistico Lago di Como e Comune di Casalmaggiore/Sistema Turistico Po di Lombardia).
- Approvata la "Promozione del cicloturismo lombardo" (DGR 4352 del 20/11/2015) e trasferite le risorse a Unioncamere per la gestione del bando. Promosso l'accordo di collaborazione con Regione Lombardia e Regione Piemonte per la valorizzazione del cicloturismo sul Lago Maggiore in collaborazione con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese.

RA 124. Creazione di nuove piattaforme tecnologiche per l'inserimento e la gestione dei contenuti turistici

- Dal 1 giugno è on line l'area di collaborazione del portale VisitLombardy dedicata agli operatori per conoscere le iniziative di promozione dell'attrattività del territorio lombardo e per raccogliere le adesioni al programma regionale di promozione del turismo 2015 (attuazione DGR 2889 del 12/12/2014).
- Da giugno 2015 è attivo il nuovo portale del turismo a seguito del replatforming con riorganizzazione dei contenuti guide e itinerari e consultabile anche da dispositivi mobile.
- Ripristinato il blog "Relax in Lombardia" e la relativa pagina Facebook in italiano e inglese.
- Avviato raccordo con Explora per il coordinamento dei contenuti presenti sui vari strumenti.
- Realizzato e on line il sito www.idrotourlombardia.it per la comunicazione del progetto INTERREG IDROTOUR e l'avvio della promozione turistica dell'area delle dighe del Panperduto.
- Realizzato il progetto BlogVille Lombardia 2015 in collaborazione con il Comune di Milano per la promozione turistica attraverso i social media con il coinvolgimento di travel blogger internazionali.

RA 125. Organizzazione turistica - Strumenti orientati alla semplificazione normativa e all'innalzamento della qualità dell'offerta

- Approvata la Legge Regionale 27 del 1/10/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo". Avviati i lavori per la stesura dei regolamenti previsti dell'art. 37 della legge regionale 27 del 1/10/2015 relativamente a: classificazione alberghiera, modulistica scia, strutture di accoglienza turistica e per il Piano triennale del turismo e per la costituzione dell'Osservatorio regionale del turismo e dell'attrattività.

RA 126. Sostegno alla filiera turistica e sistema delle imprese e sviluppo di nuove forme di ricettività alberghiera ed extralberghiera.

- Garantito l'accompagnamento alla realizzazione del Progetto Travel Expo, realizzato nell'ambito dell'Adp Competitività in collaborazione con il CERST dell'Università LIUC, e delle relative attività di condivisione con le CCIAA lombarde e di raffronto con i dati statistici raccolti ed elaborati con il sistema informativo regionale.
- Conclusi gli interventi del Progetto Integrato d'Area per la realizzazione del programma di interventi infrastrutturali e di valorizzazione dei Navigli e delle Vie d'Acqua lombarde e formulati tutti i pareri turistici relativi ad ogni singolo intervento.

RA 127. Sostegno all'innovazione e incentivi al sistema ricettivo (p.e. alberghi, b&b, etc.)

Per la competitività e l'innovazione delle imprese turistiche sono state promosse diverse azioni:

- Approvati in data 12/06/2015 (AdP Competitività) i criteri per la promozione del bando sul Turismo religioso in collaborazione con il sistema camerale (DGR 3701 del 12/06/2015) in attuazione della DGR 3485 del 24/04/2015 relativa al progetto "Dall'Expo al Giubileo", con dotazione finanziaria di 1,6 milioni di euro
- Approvata con DGR 4352 del 20/11/2015 la misura "Promozione del cicloturismo in Lombardia – Programma dall'Expo al Giubileo" volta alla promozione dell'offerta turistica lombarda legata al cicloturismo, in collaborazione con Unioncamere Lombardia. Misura approvata nell'ambito Asse 2 AdP Competitività Programma 2015
- Approvata con DGR 4443 del 30/11/2015 la misura "Dall'Expo al Giubileo - Valorizzazione del turismo esperienziale delle città d'arte" finalizzata a rafforzare l'attrattività delle città d'arte lombarde attraverso un'offerta turistica esperienziale e la messa a sistema di servizi correlati all'accoglienza turistica che possano promuoversi come volano per la crescita dell'incoming turistico verso la Lombardia, integrata nella dotazione finanziaria con DGR 4586 del 17/12/2015
- Approvato il progetto di valorizzazione turistica dei grandi laghi lombardi (DGR 3475 del 24/04/2015) che prevede l'approvazione di 4 progettualità relative al Lago Maggiore, Lago di Como, Lago di Iseo, Lago di Garda e azioni di promozione trasversale in collaborazione con Unioncamere Lombardia. Sottoscritte lettere di intenti con Comune di Lovere e i Comuni del G16 per il Progetto Lago di Iseo (DGR 4194 del 16/10/2015); con le CCIAA Como e Lecco per il progetto Lago di Como e con la Comunità Montana Alto Garda Bresciano per il Progetto Lago di Garda (DGR 4093 del 25/09/2015)
- Sottoscritto il 29 ottobre 2015 il protocollo di collaborazione tra Regione Lombardia e Regione Piemonte (approvato con DGR 4218 del 23/10/2015) per la realizzazione di iniziative di promozione del cicloturismo lacuale nell'area del Lago Maggiore e del sistema dei laghi lombardo-piemontesi. Il progetto sarà realizzato da Regione Lombardia con la collaborazione della CCIAA di Varese (nell'ambito dell'Asse 2 – AdP Competitività Programma 2015) e da Regione Piemonte (DGR 4304 del 6/11/2015)

- Realizzato il “Concorso Wonderful lombardy – storie e immagini per scoprire la Lombardia” (DGR. 3666 del 5/06/2015), che si è concluso con il riconoscimento di 19 premi a video e materiali fotografici sulla Lombardia e con l’assegnazione del monte premi complessivo di 81 mila euro a favore dei relativi autori.
- Approvato con DGR 4353 del 20/11/2015 il progetto Wonderfood (and Wine) Premium collocato nell’ambito “Dall’Expo al Giubileo” di Regione Lombardia, in attuazione della DGR 4219 del 23/10/2015, con l’obiettivo della promozione del turismo enogastronomico in Lombardia attraverso la realizzazione di 7 itinerari turistici a tema, nell’ambito del Programma 2015 dell’Asse 2 AdP Competitività
- Approvata l’iniziativa di promozione del cineturismo in Lombardia nell’ambito dell’Asse 2 del Programma 2015 dell’AdP Competitività con la realizzazione di eventi, itinerari, pubblicazioni, in collaborazione con il sistema camerale e Fondazione Film Commission (DGR 4455/15)
- Approvato con DGR 4051 del 18/09/2015 il progetto di valorizzazione dell’offerta turistica in Valtellina da realizzarsi in collaborazione con la Camera di Commercio di Sondrio, nell’ambito dell’Asse 2 AdP competitività 2015
- Approvata con DGR 4072 del 25/09/2015 la partecipazione di Regione Lombardia al Progetto di valorizzazione del Vittoriale degli Italiani relativamente all’illuminazione artistica, presentato dalla Fondazione il Vittoriale degli Italiani
- Approvata con DGR 3053 del 23/01/2015 l’assegnazione di risorse per la partecipazione di Regione Lombardia alle seguenti manifestazioni per il 2015: FR.E.E - Monaco di Baviera, 18-22 febbraio; ITB - Berlino, 5-9 marzo, MITT - Mosca, 18-21 marzo; TUR – Goteborg 19-22 marzo 2015; IMEX - Francoforte, 20-22 maggio in attuazione del Piano dell’Attrattività 2015 di cui alla DGR 2962/2014, con uno stanziamento regionale di 250 mila euro. Il programma di promozione turistica del Piano dell’Attrattività 2015 è stato quindi integrato con DGR 3457 del 24/04/2015 che approva il calendario delle manifestazioni fieristiche da maggio a dicembre 2015
- Approvata con DGR 4416 del 30/11/2015 la partecipazione alla BIT-Borsa Internazionale del Turismo edizione 2016, in attuazione sempre del Piano dell’attrattività 2015
- Approvata con DGR 3956 del 31/07/2015 la partecipazione di RL all’evento H-ACK TRAVEL 19-20 settembre 2015 a Roncade (TV).

Il 19 novembre 2015 presso l’Auditorium Gaber si sono tenuti gli **Stati Generali del Turismo/Tourism Act della Lombardia**, un confronto allargato a tutti gli operatori del turismo e del terziario innovativo dedicato alla declinazione di strumenti e strategie innovative per la promozione turistica del territorio lombardo. L’evento ha registrato oltre 700 presenze.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
RA 121. Marketing territoriale integrato - Valorizzazione delle eccellenze del territorio: incremento dell’attrattività del territorio anche con l’innalzamento della qualità delle strutture ed infrastrutture turistiche	Investimenti attivati a fronte di finanziamento regionale	Investimenti attivati	MLN€	RL	4,3	31,5	19,8	8	+40%

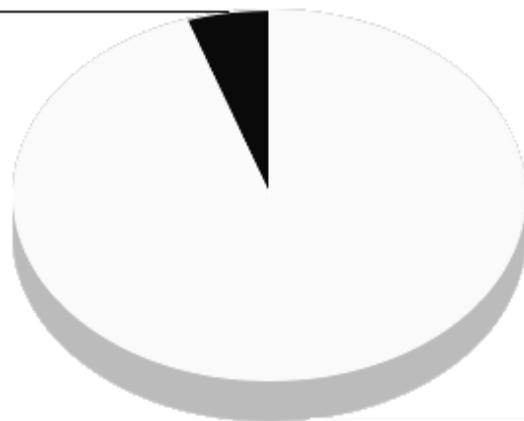
Scostamento

Si registra un incremento significativo degli investimenti attivati in quanto sono state anticipate alcune misure che in un primo tempo si pensava di non realizzare.

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma	Stanziato	Impegnato	%d/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Urbanistica e assetto del territorio	8.767.673,59	5.834.920,13	66,6%	5.297.903,63	60,4%	90,8%
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	438.639.443,11	104.893.161,06	23,9%	96.928.422,14	22,1%	92,4%
Totale	447.407.116,70	110.728.081,19	24,7%	102.226.325,77	22,8%	92,3%

Urbanistica e assetto del territorio (5,3%)



Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare (94,7%)

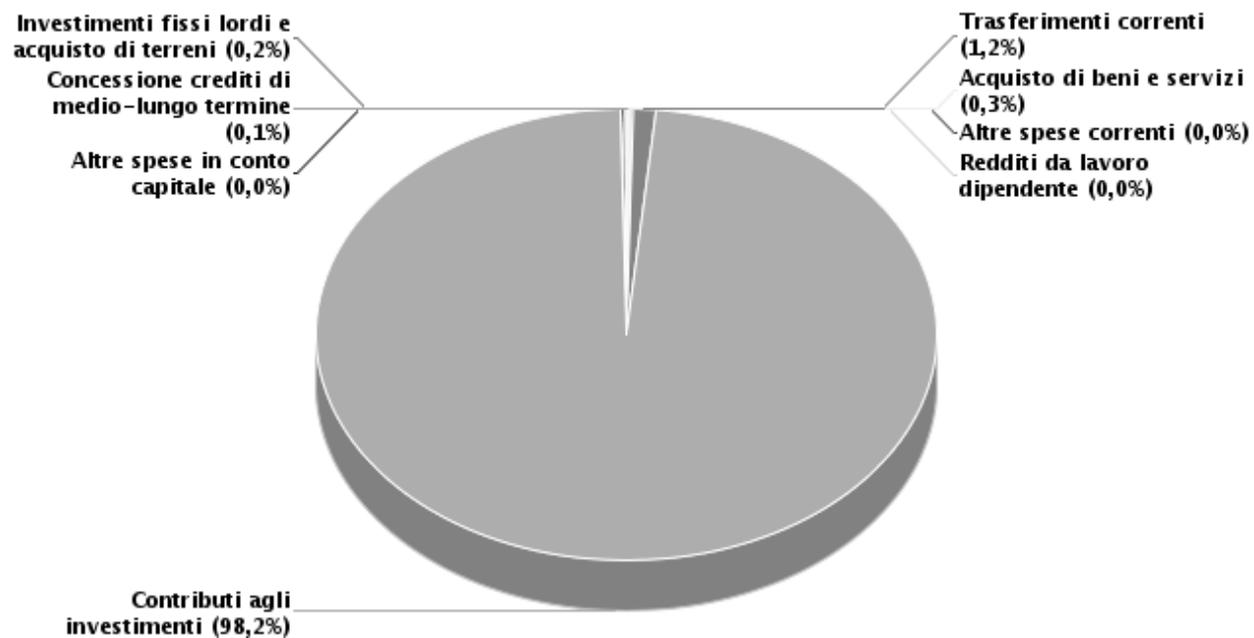
Per la Missione 8 relativa all' "Aspetto del territorio ed all'edilizia abitativa", nel 2015, sono state impegnati 110,7 milioni. Rispetto alle rimanenti risorse non impegnate si tratta in massima parte di interventi per i piani di Edilizia Residenziale Pubblica e per il recupero, la riqualificazione e manutenzione del patrimonio abitativo pubblico che verranno portati a compimento nei prossimi anni. Tra le risorse impiegate si segnalano, in particolare:

- 55,9 milioni per il recupero e riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico;
- 15,1 milioni per il programma di riqualificazione ambientale ed energetica del patrimonio ERP;
- 10,7 milioni quali contributi a soggetti pubblici e privati nell'ambito del piano nazionale edilizia abitativa;
- 11,5 milioni per contributi per riduzione oneri da mutui nell'ambito del finanziamento programma ERP;
- 600 mila euro per interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

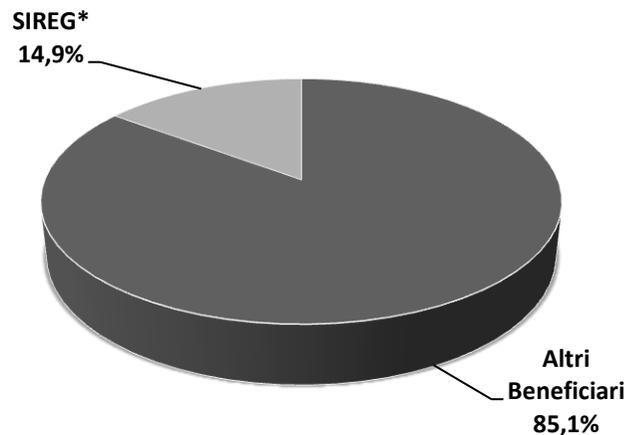
Rispetto, poi, agli interventi in campo urbanistico e di assetto del territorio, nel corso del 2015, si sono attivati interventi con l'impiego di oltre 5,8 milioni di euro



Per finanziare gli interventi in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa sono state impiegate in prevalenza risorse autonome (78% del totale), a finanziamento, in particolare, della spesa d'investimento (98,5% del totale)

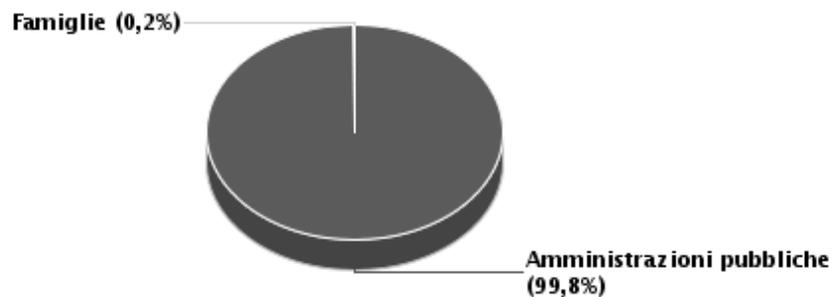


La ripartizione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato per la quasi totalità contributi agli investimenti (98,2%)



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) rispetto agli interventi ricompresi in questa missione è quantificato nella movimentazione del 14,9% delle risorse complessive (16,4 milioni su 110,7 complessivamente impiegati). In particolare 15,1 milioni sono andati a Finlombarda per il fondo riservato ad interventi di rimozione di manufatti contenenti amianto nell'ambito del programma di riqualificazione ambientale ed energetica del patrimonio ERP.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state per quasi la totalità le Amministrazioni pubbliche (99,8%) e, in particolare, le 5 ALER lombarde.

Programma 1 Urbanistica ed assetto del territorio

Principali risultati e indicatori

RA 197b. Attuazione della L.R. 8/2013 per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico, con il coinvolgimento delle istituzioni locali e dei vari organi dell'Amministrazione dello Stato

- Approvata Legge Regionale 6 maggio 2015 nr. 11 "Modifiche alla legge regionale. 21 ottobre 2013, n. 8 (norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico), alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (legge per il governo del territorio) e alla legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 (testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere)".

RA 278. Aggiornamento e revisione del Piano Territoriale Regionale integrato con il Piano Paesaggistico confermando l'assetto pianificatorio multiscalare previsto dall'attuale legge regionale

- Predisposti i documenti di revisione del PTR e del relativo rapporto ambientale: con DGR 4306 del 6.11.2015 si è preso atto del percorso di revisione del PTR e della variante al Piano Paesaggistico Regionale-PPR. La revisione del PTR, avverrà in due fasi:
 - è stata predisposta la proposta di deliberazione per l'adeguamento del PTR alle prescrizioni della LR 31/2014;
 - nel 2016 continuerà il lavoro ed il confronto con EELL e stakeholder per la revisione complessiva del PTR (e PPR) avviato nel 2014 con il Forum e la 1° Conferenza Vas.

RA 279. Accompagnamento agli enti locali per il completamento dei Piani di Governo del Territorio

- Disposta (con DGR n. 3195 del 26/2/2015) la nomina dei commissari ad acta per i comuni inadempienti rispetto ai termini di approvazione del PGT (n. 25). A seguito della delibera, 5 comuni, ottenendo di non rendere effettiva la nomina del commissario essendo prossimi alla conclusione del PGT, hanno concluso l'iter di approvazione del PGT in consiglio comunale. Dei 20 comuni commissariati: 4 sono giunti all'approvazione dei PGT entro i termini previsti dalla DGR 3195/15; 7 comuni hanno richiesto una proroga dei termini, che è stata disposta rispettivamente con DGR n. 3582 del 15/5/2015 (per i n. 3 comuni con termine fissato in 90 gg) e con DGR n. 3714 del 12/6/2015 (per i n. 4 comuni con termine fissato in 120 gg); 9 comuni stanno procedendo entro i termini di 180 gg.

RA 280. Implementazione di un modello di governo del territorio fortemente integrato (urbanistica, ambiente e paesaggio) anche attraverso la revisione integrata con altre Direzioni Generali, della L.R. 12/2005

- **Programmazione e coordinamento dei gruppi di lavoro e dei tavoli di confronto interni/esterni per il rinnovamento della L.R. 12/2005:** il Gruppo di Lavoro interno ha lavorato sia per sottogruppi che in plenaria. Costituito il GdL Interdirezionale per la revisione della L.R. 12/2005, integrando il GdL Interdirezionale per la revisione del PTCP. Proficuo è stato il confronto con le associazioni di categoria (ANCE, Confindustria, Coldiretti, ecc.), con gli ordini professionali (architetti, ingegneri, geometri, geologi, ecc.), UPL e ANCI.
- **Sviluppo dei contenuti dell'articolato per l'aggiornamento della L.R. 12/2005:** chiusa la fase di raccolta dei contributi dei soggetti interni ed esterni, sintesi e sistematizzazione degli stessi, è stata consegnata all'Assessore la bozza dell'articolato di legge per l'avvio delle necessarie verifiche politiche.

RA 281. Rafforzamento della governance integrata dei dati territoriali e rilancio del Sistema informativo territoriale integrato anche in chiave interregionale (SIT)

- Resa disponibile su internet mostra multimediale "Lombardia un territorio da assaporare",
- è stato messo in linea nuovo geoportale in data 15 giugno 2015.
- Definita ultima versione relazione 2014 con Eupolis definita bozza bando *Best Practice* programmazione territoriale e urbanistica LR 31/2014 art. 4. Relazione 2014 comunicata in giunta con DGR 3877 del 17/07/2015 e successivo esame comitato paritetico consiglio regionale in data 10/09/2015. Con DGR 3832 del 14/7/2015 approvati i criteri del bando *Best Practice* programmazione territoriale e urbanistica LR 31/2014 art. 4 e con Dds 5975 del 15/7/2015 è stato approvato il bando.

RA 282. Procedure informatiche e regole comuni per la gestione territoriale, in cooperazione con gli Enti Locali, anche attraverso centri servizi sovracomunali, ove esistenti

- Avviato il censimento on line dello stato dell'arte degli sportelli unici per l'edilizia e delle modalità di gestione delle procedure edilizie.
- Elaborate proposte di modifica al tavolo nazionale di confronto con comuni ordini professionali e associazioni sulla modulistica edilizia unificata (CIL e CILA - approvazione DGR nr. 3543 dell'8 maggio 2015) e DIA.

RA 283. Rafforzamento dell'utilizzo degli strumenti di co-pianificazione (ad es. i Piani Territoriali Regionali d'Area PTR)

- **Utilizzo dei PTR per l'integrazione delle diverse politiche di settore:** il PTR è stato approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n°654 del 10 marzo 2015 e pubblicato sul Burl n° 18 del 29 aprile 2015. Riconoscimento del PTR Valli Alpine - da parte della Commissione Europea Dg. Regio politiche regionali - come una delle quattro *best practice* dell'Unione Europea sul tema governance multilivello. È stato avviato il PTR Franciacorta (DGR n.3791 del 3/07/2015).
- **Attuazione e gestione PTR Navigli, PTR Montichiari, PTR Valtellina:** monitoraggio del PTR Valtellina da parte di Ersaf.

RA 285. Definizione di disposizioni atte a limitare la dispersione insediativa (consumo e impermeabilizzazione di suolo, erosione del suolo agricolo, inquinamento, inefficienza del TPL etc.) in particolare valorizzando il ciclo demolizione/ricostruzione e incentivando l'utilizzo delle aree dismesse e/o abbandonate

- Organizzati nel mese di febbraio 2015 il ciclo di 6 seminari "La nuova legge regionale sul consumo di suolo: cosa cambia?"
- Predisposti gli indirizzi applicativi della L.R. 31/2014.

RA 286. Implementazione degli strumenti della perequazione, compensazione e premialità per la realizzazione di un governo territoriale di equità, ambientalmente e finanziariamente sostenibile

- Sono state acquisite le valutazioni positive da parte di ANCI e ordini professionali rispetto ai contenuti delle "Linee guida regionali per l'applicazione, da parte degli enti locali, degli istituti della perequazione e compensazione urbanistica". Il documento tecnico è stato integrato con un approfondimento che costituisce adempimento ai disposti dell'art. 4, comma 9, della L.R. 31/2014, relativo alla definizione di criteri regionali per l'individuazione, nei PGT, delle "opere edilizie incongrue". È stato predisposto il testo definitivo delle linee guida agli enti locali per l'applicazione degli istituti della perequazione e compensazione urbanistica ai sensi dell'art.11 della L.R.12/2005.

RA 288. Rinnovo e semplificazione delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrate con altra forme di valutazione ambientale in grado di garantire efficacemente la sostenibilità di piani e progetti

- È stato predisposto il rapporto ambientale del PTR relativamente alle tematiche del consumo del suolo e della definizione delle aree

territoriali omogenee.

RA 289. Prevenzione del rischio idrogeologico attraverso la pianificazione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico e la disciplina di uso del suolo a scala di bacino (PAI, Direttiva alluvioni) in forte integrazione con gli altri strumenti di governo e gestione del territorio (PTR, PTCP, PGT)

- Effettuata raccolta, analisi e valutazione delle osservazioni al Piano di Gestione del rischio alluvioni (PdGA). Con DGR 4549/2015 è stato approvato il contributo di Regione Lombardia al Piano recepito dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Po.

RA 290. Sviluppo dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici

- Redatto e pubblicato l'elenco delle opere incompiute aggiornato a marzo 2015. Effettuata attività di verifica su opere di competenza regionale, tra cui: piste ciclabili. Redatto e pubblicato sul sito dell'osservatorio in data 10 settembre 2015 il report semestrale dei dati sintetici dell'osservatorio (gennaio-giugno 2015) Adottato - con DGR n. 4139 dell'8.10.2015 - programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2016-2018 (ai sensi dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006).
- Acquisite le comunicazioni delle opere pubbliche incompiute di rilevanza regionale da parte delle stazioni appaltanti lombarde. Redatti e pubblicati i dati sintetici dell'osservatorio attraverso un report complessivo annuale 2014.

RA 291. Interventi per lo sviluppo delle infrastrutture a livello locale

- Realizzati i seguenti interventi: comuni di Gazzada Schianno e Castione Andevenno. Concluso l'intervento nella Parrocchia s. Lorenzo martire di Voghera e 2 interventi nel comune di Piancogno (Bs).

RA 294. Promozione di politiche per il coordinamento dei tempi e degli orari delle città

- A febbraio 2015 è stato sottoscritto accordo con Casal Maggiore per attivazione di Icaro sul territorio di Cremona.
- Predisposta la relazione al consiglio sull'attuazione delle politiche dei tempi in risposta alla clausola valutativa e diffusione dei risultati.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff Target/Dato 2015	%
Sviluppo dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici ¹⁹	N contratti attivi ²⁰ monitorati dall'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici	N contratti attivi monitorati dall'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici	N	RL	98.708	108.947	121.932	118.000	3,2%	

¹⁹ L'obiettivo monitorato fa riferimento a una minima parte delle risorse di questo Programma che sono invece quasi completamente utilizzate come trasferimento agli Enti locali per opere di collettamento e depurazione acque.

²⁰ Contratti, aggiudicati a partire dal 2002, per i quali non è ancora pervenuta la scheda di collaudo.

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

Programma 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Principali risultati e indicatori

RA 295 Riforma del sistema di edilizia residenziale pubblica

- **Monitoraggio dell'adozione dello Statuto da parte delle nuove quattro Aler derivanti dalla fusione:** come previsto dall'art. 14 c. 1 della l.r. 27/2009, la Giunta ha provveduto ad approvare lo statuto delle aziende con le seguenti deliberazioni:
 - DGR n. 3738 del 19.06.2015 per Aler Brescia, Cremona, Mantova
 - DGR n. 3785 del 03.07.2015 per Aler Pavia, Lodi
 - DGR n. 3788 del 03.07.2015 per Aler Varese, Como, Monza Brianza e Busto A.
 - DGR n. 3911 del 24.07.2015 per Aler Milano,
 - DGR n. 3912 del 24.07.2015 per Aler Bergamo, Lecco, Sondrio.
- Programmata ed avviata la procedura di gara per l'affidamento della due diligence di sistema sugli aspetti organizzativi ed economico-finanziari, finalizzata a verificare gli esiti del processo di accorpamento delle Aler.
- Approvato il **primo piano sistematico di controlli** sull'attività delle Aler (decreto n.7312 del 14.9.2015).
- Verifica **attuazione Direttive Aler 2015** elaborati report periodici di aggiornamento sullo stato di avanzamento dei diversi obiettivi/risultati.
- Definito il Piano dei controlli 2016 (decreto n. 1761 del 11.3.2016) per la vigilanza del sistema di edilizia residenziale pubblica, organizzato in controlli documentali e verifiche in loco.
- Monitoraggio dell'attuazione del **Piano di risanamento di Aler Milano:**
 - Approvate le "determinazioni In ordine al contributo straordinario regionale In favore di Aler Milano per l'attuazione del Piano di risanamento aziendale di cui alla DGR n. 2835 del 5.12.2014 (DGR , n.3787 del 3.07.2015)
 - Approvata la comunicazione in Giunta sulla "verifica semestrale del Piano di risanamento aziendale 2015-2017 di Aler Milano ai sensi dell'art. 13, l.r. 5 agosto 2014, n. 24" (DGR n. 3967 del 31.07.2015).
 - Resa informativa in V Commissione Consiliare il 26.11.2015 da parte del Vice Presidente F. Sala sul secondo step di avanzamento del Piano (trasmessa da Aler entro il 15.11.2015 come da DGR n. 2835 del 5.12.2014).
- Approvato il Piano di risanamento di Aler Pavia-Lodi (DGR n. 4525 del 10.12.2015) ai sensi dell'art. 13 della l.r. 24/2014, finalizzato al riequilibrio economico/finanziario dell'Azienda; il piano è stato assistito da euro 7.070.000 di contributo straordinario regionale.
- Approvate le **Direttive regionali alle Aler** - anno 2016, all'interno delle quali sono stati definiti i costi standard che le aziende devono perseguire nel 2016 (DGR n. 4279 del 06.11.2015).
- Attivato il percorso di collaborazione con ARCA S.p.a. per l'individuazione di spazi di aggregazione di gare Aler a fini di razionalizzazione del sistema, coerentemente con le Direttive 2015.
- **Attivazione del fondo per l'acquisto di alloggi da parte di inquilini Aler:**
 - Approvata la misura di sostegno, a cura di Finlombarda Spa, finalizzata a facilitare l'acquisto degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di Aler Milano, in particolare per la copertura delle spese notarili, comprensive delle spese d'imposta (DGR n. 3576 del 14.5.2015).

- Approvato il bando (decreto n. 5729 del 8.07.2015) e concessi i primi contributi a 36 inquilini beneficiari.
- Approvato il **regolamento regionale 7/2015**, in attuazione della lr 18/2014, che introduce importanti modifiche nel regolamento regionale n.1/2004, "criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica" a seguito di cui i genitori legalmente separati o divorziati sono effettivamente equiparati agli inquilini sfrattati (DGR n. 3834 del 14.07.2015).
- Approvato in Giunta il **PdL "Disciplina regionale dei servizi abitativi" – Legge di riforma** nel campo dell'Edilizia Residenziale Pubblica-ERP (DGR n. 4270 del 6.11.2015). Il PdL introduce un sistema basato sul "servizio abitativo" pubblico e sociale, segnando la transizione da un modello di intervento pubblico basato sulla creazione di offerta abitativa, ad uno orientato al soddisfacimento della domanda, sul sistema regionale di accreditamento e sul sistema unitario dell'offerta abitativa.

RA 296 Nuova programmazione di settore

- Predisposto un primo monitoraggio del piano di contrasto alle occupazioni abusive degli immobili ERP nella città di Milano
- Garantite ad Aler Milano le risorse necessarie per proseguire negli interventi previsti dalla programmazione di settore (DGR n. 4142 dell'08.10.2015)
- Approvato il **Programma annuale di attuazione per il 2015 del PRERP 2014-2016** – Programma Regionale per l'Edilizia Residenziale Pubblica (cfr DCR 30.07.2014, n. 456 - I Provvedimento) per un totale di 85.263.934,95 Euro provenienti da fonte ministeriali ex l.80/2014 (DGR n. 3577 del 14.05.2015).
- Approvato il **2° provvedimento di Attuazione PRERP 2014-2016** che programma una somma complessiva di euro 140.802.814,00 ripartiti sulle seguenti 6 linee di intervento: rimozione amianto da immobili ERP di Aler, manutenzione straordinaria del patrimonio ERP di Aler, installazione sistemi di videosorveglianza, completamento investimenti previsti con strumenti di programmazione negoziata (Accordi di programma (AdP), Contratti di quartiere (CdQ), Accordi quadro di sviluppo territoriale (AQST)), adeguamento dell'offerta abitativa, completamento AdP Via Adriano – Milano (DGR n. 4142 dell'08.10.2015).
- **Progetti a valere sui programmi a regia diretta o di cooperazione territoriale europea:** approvato il progetto "The4bees - Transnational Holistic Ecosystem for Better Energy Efficiency through Social innovation" (co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale attraverso il Programma CTE Interreg Spazio Alpino 2014-2020 all'interno della priorità "P2 Spazio Alpino a basse emissioni di carbonio" con l'obiettivo specifico di "stabilire strumenti transnazionali integrati per le politiche a sostegno delle basse emissioni di carbonio"), in collaborazione con Aler BG (sede di Sondrio) e ILSPA per la parte energia.
- **Progetto comunitario Probis** (il cui obiettivo è promuovere appalti di soluzioni innovative per l'efficienza energetica e la sostenibilità degli edifici pubblici): pubblicato da Aler Bergamo in data 06.06.15 il bando pubblico di dialogo tecnico con le imprese per la definizione dei documenti di gara. L'Aler Bergamo sta procedendo con la pubblicazione del bando di gara per la riqualificazione energetica di un immobile di ERP su comune di Treviglio. In relazione ad alcuni aspetti che necessitano di ulteriori approfondimenti, il bando sarà pubblicato nei primi mesi del 2016.
- **Attuazione I e II Programma di recupero degli alloggi sfitti:** terminati rispettivamente 7 e 26 interventi; approvate le rendicontazioni e liquidati i saldi finali.
- **approvato il Rapporto annuale sulla condizione abitativa:** anno 2014 (DGR n. 3213 del 26.02.2015) e anno 2015 (DGR n. 5086 del 29.04.2016)
- Sviluppato nuovi moduli gestionali del progetto SIREAL Sistema informativo integrato Regione – Aler e avviata l'estensione ad Aler Milano.

- è stata definita la linea di azione (n.3) per il recupero e la riqualificazione del patrimonio di ERP in attuazione al Piano Nazionale previsto dall'art. 4 L.80/2014 per un totale di risorse statali complessive assegnate a Regione Lombardia pari a circa 85 milioni di euro (DGR n. 3577 del 14.05.2015).
- **Interventi di nuova Edificazione, Acquisto, di Recupero, Riqualificazione e Manutenzione di Alloggi di edilizia Residenziale pubblica:** assunti impegni per quasi 79 milioni di euro per il completamento di programmi di intervento previsti all'interno di strumenti di programmazione negoziata.
- **Interventi previsti in strumenti di programmazione negoziata a cui destinare il contributo straordinario:** approvato il maxi emendamento al DL 78/2015, propedeutico all'attivazione di apposita linea nell'ambito del 2° provvedimento attuativo del PRERP 2014-2016. Definite, con DGR n. 4142 dell'08.10.2015, le modalità per l'individuazione degli interventi che possono beneficiare del contributo straordinario. Lo stanziamento è stato definito in 15,5 milioni di euro.
Le risorse sono state assegnate con:
 - DDS 04.12.2015 n. 10991 Linea D, completamento investimenti previsti con strumenti di programmazione negoziata;
 - DDS 04.12.2015 n. 11012 Linea E, adeguamento dell'offerta abitativa;
 - DDS 04.12.2015 n. 10998 Linea F, completamento AdP Via Adriano.

RA 297. Housing sociale: progetti speciali e strumenti finanziari innovativi

- **FONDO FIL** (Fondo Immobiliare di Lombardia), il primo fondo etico dedicato all'housing sociale, avviato nel 2006 su iniziativa della Fondazione Housing Sociale e della Fondazione Cariplo con la finalità, nell'ambito territoriale della Lombardia, di ricercare nuove modalità per incrementare gli investimenti nel settore dell'housing sociale per la realizzazione di nuovi interventi edilizi: la cabina di regia del 09.12.2015 ha approvato lo stato di avanzamento dei progetti (11 progetti in portafoglio e 10 nella pipeline immediata) che costituisce parte integrante della relazione annuale alla giunta prevista per il 23.12.2015.
- Attivato il Tavolo Istituzionale tra Regione Lombardia, Comuni lombardi, costruttori e banche per l'istituzione, in via sperimentale, di un registro dell'inventuto come previsto dal PRERP 2014-2016.
- Attuazione del protocollo tra Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Aler Milano, CDP Investment SGR, Fondazione Housing sociale e Polaris Real Estate SGR per lo sviluppo di programmi di housing sociale:
 - nel portafoglio del fondo sono al momento presenti 16 progetti che trovano copertura con le risorse già disponibili.
 - in corso di definizione con cassa depositi e prestiti (Cdp Sgr) risorse aggiuntive per acquisizione di ulteriori progetti.
- nell'ambito dello sviluppo di progetti di housing sociale risultano disponibili al 31.12.2015 nr. 422 nuovi alloggi e nr. 52 posti letto.
- Sottoscritto l'11.06.2015 un protocollo d'intesa tra Comune di Brescia, Aler, Regione Lombardia, Investire SGR, Cassa Depositi e Prestiti SGR, Fondazione Housing Sociale per lo sviluppo di un progetto di Social Housing di valorizzazione della Torre Tintoretto: sviluppate le indagini statiche sulla torre, che suggeriscono la demolizione della torre, che presenta migliori opportunità di sviluppo con una riduzione dei costi.
- Trasmessa ad Aler (in data 04.08.2015), a seguito degli incontri della cabina di regia ed approfondimenti tecnici di RL con Cdp Sgr, Aler Milano ed Investire Sgr, una proposta per la realizzazione di un progetto di social housing mediante la valorizzazione del patrimonio di Aler Milano per una consistenza complessiva pari a 37.152 mq di slp e 626 alloggi:
 - presentata richiesta di finanziamento a Cdp Sgr per un valore di euro 350 milioni.
 - Presa d'atto della proposta da parte della Giunta regionale (Dgr n. 4158 dell'08.10.2015)

- Richiesta da Aler una proroga al termine del 31.12.2015 per approfondimenti di tipo economico.
- **SACC (Servizi abitativi a canone convenzionato):**
 - Recuperate le risorse destinate all'attuazione del Protocollo d'Intesa di Opera (formale chiusura avvenuta in data 04.06.2015) e definito un percorso di revisione della linea SACC strategica attraverso il coinvolgimento di attori pubblici, privati e del terzo settore, nel contesto della predisposizione della nuova legge in materia di edilizia sociale (DGR n. 4270 del 6.11.2015).
 - Presentate sei domande di convenzionamento per la realizzazione di 92 alloggi a valere sul nuovo bando SACC (DGR 2794 del 5.12.2014) attivo fino al 31.12.2015.

RA 298. Sperimentazione di un sistema innovativo di accreditamento per la gestione sostenibile del patrimonio abitativo

- **Promozione dell'abitare sociale:** la sperimentazione dei 15 laboratori sociali si è conclusa il 31.10.2015. Affidato un incarico specifico ad Eupolis per una valutazione puntuale delle iniziative effettuate e la realizzazione di un rapporto finale nei primi mesi del 2016.

RA 299. Incremento dell'offerta abitativa pubblica

- **Edilizia universitaria:**
 - Approvato lo schema di protocollo d'intesa 'Iniziativa per la promozione integrata sull'ecosistema digitale E015 del sistema universitario lombardo (università, residenze universitarie, centri universitari sportivi) in occasione dell'evento Expo Milano 2015 (DGR n. 3913 del 24.07.2015): la sottoscrizione è avvenuta in data 23 ottobre 2015.
 - Realizzato un applicativo specifico per promuovere l'attrattività del sistema delle residenze universitarie denominato 'Campus Lombardia' sulla piattaforma E015, operativo dal 22 ottobre 2015 (<http://www.campus.regione.lombardia.it/>).
- **Eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati:**
 - Approvata la DGR n. 3298 del 16.03.2015 circa lo stato di attuazione del fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, istituito ai sensi dell'art. 10 della legge 9 gennaio 1989, n. 13, trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 - approvata la graduatoria (decreto n. 8960 del 28.10.2015) inerente le richieste pervenute da parte dei cittadini (n. 162 per 389.934,00 euro) a valere sul bando regionale 2015 per eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati, attivo nel periodo 15 giugno – 30 settembre (decreto n. 4394 del 28.05.2015) ed è stata contestualmente disposta la liquidazione delle risorse a favore dei Comuni interessati.
- **Piano nazionale di edilizia abitativa (PNEA):**
 - inviato al MIT in data 27.02.2015 il rapporto sul 2° semestre 2014 e in data 6.10.2015 quello sul 1° semestre 2015.
 - Effettuate le liquidazioni, pari a oltre 2 milioni di Euro, ai soggetti attuatori che hanno presentato idonea documentazione di rendicontazione relativa al 1° semestre 2015.
 - Completata l'informatizzazione dei dati del Piano, mediante inserimento dei dati degli interventi in apposito applicativo predisposto da LISPA.
 - A seguito del parere positivo del MIT rispetto alla richiesta di Regione Lombardia di riprogrammazione delle risorse non utilizzate del PNEA, si è provveduto all'approvazione (con decreto n. 10377 del 21.11.2015) della riprogrammazione di una prima quota delle economie (1.687.000 euro per recupero alloggi inagibili in q.re Mazzini Milano), mentre per la restante quota (3.690.786,55 per recupero alloggi inagibili nell'ambito di un AdP da promuovere con fondi POR FESR) è stato comunicato al Ministero che si

procederà nell'ambito dell'approvazione dell'accordo di programma "progetto di sviluppo urbano sostenibile nel comune di Milano - q.re Lorenteggio" prevista entro gennaio 2016, dove sono state allocate le risorse POR, così come concordato nella seduta del Comitato dei rappresentanti dell'Adp il 22 dicembre 2015.

- **CdQ (Contratti di Quartiere) Nazionali:** complessivamente, per effetto delle diverse rimodulazioni, a fine 2015 le opere sono 313, di cui 249 (79,5%) risultano concluse, per un totale di alloggi ultimati pari a 8.660; Regione Lombardia ha erogato ai Comuni e alle Aler circa 214 milioni, pari al 71,1 % del totale cofinanziamento previsto. Dall'ultimo rapporto di monitoraggio trasmesso al MIT, relativo al I semestre 2015, e dai successivi aggiornamenti in occasione del comitato paritetico del 23/11/2015, risulta che le opere non avviate sono 25, e per 23 di esse sono stati presentati i progetti o attivate le procedure di gara, evitando la decadenza dei finanziamenti. Il comitato paritetico ha approvato le proposte di rimodulazione dei contratti di Busto Arsizio e Pioltello. Inviato al MIT in data 09.10.2015 il rapporto di monitoraggio relativo ai contratti di quartiere nazionali - 1° semestre 2015.
- **CdQ (Contratti di Quartiere) regionali:** sono stati attivati tutti gli interventi previsti (ADP Stadera e Spaventa, ADP Legnano, Lissone), fatto salvo la concessione di proroghe per Brescia – Torre Tintoretto e per Monza-Cantalupo. Relativamente al protocollo d'intesa Torre Tintoretto, in data 09.12.2015 si è tenuto un incontro con Aler e comune di Brescia ed i rappresentanti di investire SGR sottoscrittore del protocollo. Per gli AdP Stadera e Spaventa, per gli interventi ancora in corso, è intervenuta per l'iniziativa parte a, la proposta di Aler di ammissione al contributo straordinario (DGR n. 4142 dell'08.10.2015 - dds n. 10991 del 04.12.2015); per l'iniziativa parte b2, la sospensione delle procedure di riappalto dei lavori in attesa che Aler formuli le proprie valutazioni, entro il 31.12.2015, relative alla richiesta di far confluire gli alloggi nel progetto di housing sociale denominato abit@rolling; sia il cronoprogramma che il riutilizzo delle economie dovranno essere oggetto di aggiornamento. Per ADP Lissone l'ipotesi di rimodulazione è stata approvata con DGR n. 4007 del 04.09.2015 cui ha fatto seguito, il 10.11.2015, la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo all'adp.
- **Programmi di sviluppo del patrimonio abitativo:** Sono stati ultimati n. 125 alloggi (PRUACS: Cremona, n. 33, Lonato n. 6; AQST 2005: Milano n. 86); sono stati chiusi n. 3 AQST (04/05/2015 Comune di Brescia; 05/05/2015 Comune di Cremona Provincia di Cremona); per ulteriori n. 2 programmi (Comune di Varese e Comune di Bergamo) è stata predisposta la documentazione per la chiusura.
- **AdP Pieve Emanuele:** in data 3.11.2015 il collegio di vigilanza ha deciso di proseguire nello sviluppo della ipotesi proposta da Investire Sgr nell'ambito del fondo immobiliare di Lombardia per un intervento di housing sociale su parte delle aree, e la restituzione a Regione delle risorse anticipate ad Aler; è stata disposta l'installazione di un impianto di videosorveglianza sulle aree per la loro messa in sicurezza.
- **Accordo con il Comune di Opera** per il complesso Sporting Mirasole: il 4.06.2014 è stato chiuso il Protocollo d'intesa dal Tavolo di Coordinamento composto da Regione Lombardia, Comune di Opera, AlerMilano, Fondazione Housing Sociale, Confcooperative, Legacoop, Prisma Sgr Spa.
- **AdP Adriano:** con dds n. 10998 del 4.12.2015 è stato assegnato un contributo straordinario per il completamento dell'accordo in attuazione della linea di azione F approvata dalla Giunta ad inizio ottobre (DGR n. 4142 dell'08.10.2015); definito in seno al Collegio di Vigilanza del 16.04.2015 l'alienazione del compendio immobiliare da parte di Aler Milano a favore del Comune di Milano.
- **AdP Zingonia:** approvato a maggio definitivamente con delibera comunale il Piano Attuativo, mentre a novembre il Consiglio comunale ha provveduto a dichiarare la pubblica utilità del P.A. denominato "ARU01" ex delibere di C.C. nn. 13 e 31 del 2015, con previsione di perfezionare il procedimento espropriativo entro i termini di legge ex DPR 327 del 2001;
- **AdP Pavia ex Neca:** richiesta la convocazione della Segreteria Tecnica che, in data 23.04.2015, ha verificato la mancanza delle condizioni per la definizione di un'ipotesi di Accordo, promosso con DGR del 20.07.2011, n. 2011, proponendo la convocazione del Comitato per l'accordo.

- **Cabina di regia per il monitoraggio delle reciproche azioni di Comune di Milano e Aler Milano in materia di edilizia residenziale pubblica:**
 - Con DGR n. 3372 del 01.04.2015 è stato formalizzato il Protocollo di Intesa rinnovato fino al 28.02.2016 e approvato l'avanzamento dei lavori compresi nei diversi piani e programmi di finanziamento in corso (cabina di regia del 09.03.2015).
 - Nella cabina di regia del 29.09.2015 sono stati inoltre stabiliti:
 - la chiusura definitiva del programma Barzoni-Casette con il disimpegno di risorse
 - l'approvazione della proposta di riallocazione del cofinanziamento regionale concesso nell'ambito dell'AQST 2007, (zona Rogoredo) (impegno delle risorse con decreto n. 9993 del 20.11.2015).
 - la non ammissibilità della rimodulazione formulata da Aler e Comune di Milano relativa al CdQ Mazzini (in corso di ridefinizione anche in relazione alla proposta pervenuta da Investire Sgr);
 - il mandato, per il CdQ Gratosoglio, ad Aler Milano di avviare i lavori di riqualificazione di Via Baroni, oltre a formulare con il Comune di Milano, una proposta complessiva di riutilizzo delle economie.
 - Un aggiornamento complessivo è stato proposto alla giunta in data 8.10.2015 (DGR n. 4158 dell'08.10.2015).
- **Progetti integrati per lo sviluppo urbano (attuazione POR FESR e FSE):**
 - promosso con DGR n. 3361 del 01.04.2015 un AdP con il Comune di Bollate finalizzato a definire la Strategia di sviluppo urbano e l'area d'intervento. Insediato il 29.07.2015, a seguito del rinnovo degli organi istituzionali, il comitato dei rappresentanti.
 - Promosso con DGR n. 3893 del 24.07.2015 l'AdP con Comune di Milano e Aler per lo sviluppo del progetto di rigenerazione urbana da localizzare nel q.re Lorenteggio in Milano. Insediato (3.11.2015) il comitato dei rappresentanti per l'accordo di programma relativo a Lorenteggio.
 - Le verifiche effettuate con l'autorità ambientale escludono l'avvio di procedure di valutazione ambientale per dimensione e tipologia degli interventi sia per Milano che per Bollate.
- **Interventi nel Quartiere Lorenteggio di Milano:**
 - Sottoscritto il 9.03.2015 il protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e Comune di Milano.
 - Insediato il Tavolo di confronto Interistituzionale (Regione Lombardia, Comune di Milano, Aler Milano), in data 30.03.2015.
 - Pubblicata in data 11.06.2015 su Sintel la gara per l'acquisizione del servizio relativo a "Attività propedeutiche al servizio di accompagnamento per la riqualificazione del Quartiere Lorenteggio".
 - Approvata con DGR n. 3829 del 14.07.2015: la definizione dell'ambito di intervento, l'attuazione delle azioni FERS e la contestuale individuazione delle risorse a valere su tale fondo per la riqualificazione del patrimonio edilizio di Aler, l'individuazione di ILSPA quale soggetto cui affidare il masterplan, la progettazione preliminare ed il ruolo di stazione appaltante.
 - Sottoscritta il 27.07.2015 la convenzione con ILSPA con cui si affida l'incarico di progettazione e di stazione appaltante.
 - Individuata la RTI cui affidare il servizio di assistenza tecnica a seguito di apertura delle offerte pervenute, seduta del 14.07.2015.
 - Definite con DGR n. 3969 del 31.07.2015, le risorse a valere sul FSE per il laboratorio di accompagnamento al processo di riqualificazione complessivo e per il sostegno economico alle famiglie in difficoltà.
 - Aggiudicato, in settembre, da parte di ILSPA, l'incarico per la predisposizione del masterplan. Con decreto n. 7874 del 29.09.2015 è stato inoltre affidato l'incarico di assistenza tecnica per attività propedeutiche al servizio di accompagnamento alla riqualificazione del quartiere Lorenteggio. Sulla base degli approfondimenti progettuali condotti dall' assegnatario, in cooprogettazione con il territorio (7 ottobre, 25 novembre, 10 e 15 dicembre) ed in raccordo con i progettisti, il masterplan è stato completato ed approvato dal Comitato

dei rappresentanti dell'Accordo di programma (Assessori Sala, Garavaglia, Presidente Aler, Assessori comunali Benelli e Balducci) nella seduta del 22 dicembre 2015. Nella stessa seduta sono stati approvati l'avvio della progettazione di alcuni ambiti e la realizzazione della ristrutturazione del civico "Lorenteggio 181" per assicurare gli obiettivi di spesa CE al 2018.

- **Definizione delle aree di intervento e del percorso attuativo, anche in raccordo con PON Metro (Programma Operativo nazionale Città Metropolitane 2014-2020):**
 - approvato in data 14.07.2015 il pon metro con decisione della commissione europea c(2015)4998, propedeutico alla strutturazione di azioni coordinate e sinergiche allo sviluppo del progetto di riqualificazione complessivo.
 - aggiornato, nella riunione conclusiva dei lavori del tavolo di confronto tenutasi il 2.11.2015, il percorso attuativo già articolato e presentato al comitato di sorveglianza. Il prodotto, insieme ad un aggiornamento sullo stato di avanzamento dell'attuazione del pon metro è stato sottoposto alla condivisione del comitato dei rappresentanti per lo sviluppo dell'AdP Lorenteggio nella riunione di insediamento del 3 novembre scorso.

RA 300. Riqualificazione energetica e ambientale del patrimonio abitativo pubblico

- nell'ambito dell'accordo di programma promosso con DGR n. 3893 del 24.07.2015, il comune di Milano, quale autorità urbana e organismo intermedio, assumerà il compito di realizzare le opere di efficientamento energetico del quartiere di Lorenteggio.
- Riqualificazione energetica a valere sul fondo rotativo regionale di cui alle D.G.R. 3756/2012 e 2586/2014: si è provveduto a monitorare i 3 interventi già finanziati e sulla base della limitata adesione al fondo si è provveduto a modificare le modalità di utilizzo (DGR n. 4658 del 23.12.2015).
- A seguito delle modifiche introdotte con la DGR n. 2586 del 31.10.2014, sono stati finanziate n. 23 domande di contributo a fondo perduto per la rimozione amianto (DDS del 31.3.2015, n.2556). A seguito della messa a disposizione delle risorse necessarie, in assestamento di bilancio, con DGR n. 4142 dell'08.10.2015 e decreto n. 10847 del 3.12.2015 si è proceduto ad approvare un ulteriore finanziamento per la copertura di tutti gli interventi che sono stati presentati dalle Aler.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Incremento dell'offerta di alloggi nell'ambito del sistema dei fondi immobiliari (Housing sociale), in locazione a canone	N alloggi messi a disposizione	N alloggi messi a disposizione	N	RL	488	577	307	152 ²¹	+ 101,9%(*)

²¹ Dato di stima in relazione alla programmazione degli interventi in Portafoglio al Fondo.

convenzionato, moderato, sociale, anche con formule di locazione con patto di futuro acquisto o patto di riscatto, interventi di edilizia universitaria in locazione temporanea, residenze per anziani, operazioni di ritiro dell'invenduto residenziale e creazione di mix sociali innovativi									
Realizzazione di servizi abitativi a canone convenzionato	N alloggi convenzionati	N alloggi convenzionati	N	RL	82	53 ²²	42	50	-16%(**)
Realizzazione di alloggi all'interno del Piano Nazionale di edilizia abitativa ²³	N alloggi messi a disposizione per abitare sociale/ERP	N alloggi messi a disposizione per abitare sociale/ERP	N	RL	105	219 ²⁴	155 ²⁵	200	- 22,5%(***)
Interventi di recupero alloggi sfitti in cattivo stato di manutenzione	N. alloggi sfitti recuperati	N. alloggi sfitti recuperati	N	RL	0	957	545	516	+5,62% (****)

Scostamento

²² Allo studio modifica dello strumento finanziario. Dato indicativo e suscettibile di oscillazioni positive o negative, anche in relazione all'andamento del mercato edilizio.

²³ Triennio 2014-2016 cofinanziamento ministeriale con risorse vincolate per Piano Nazionale Edilizia abitativa, pari a 46 MLN di Euro.

²⁴ Previsioni relative agli attuali cronoprogrammi degli interventi.

²⁵ Previsioni relative agli attuali cronoprogrammi degli interventi.

(*) N. alloggi messi a disposizione nell'ambito del sistema dei fondi immobiliari: scostamento attribuito all'acquisizione in portafoglio di 2 immobili già realizzati

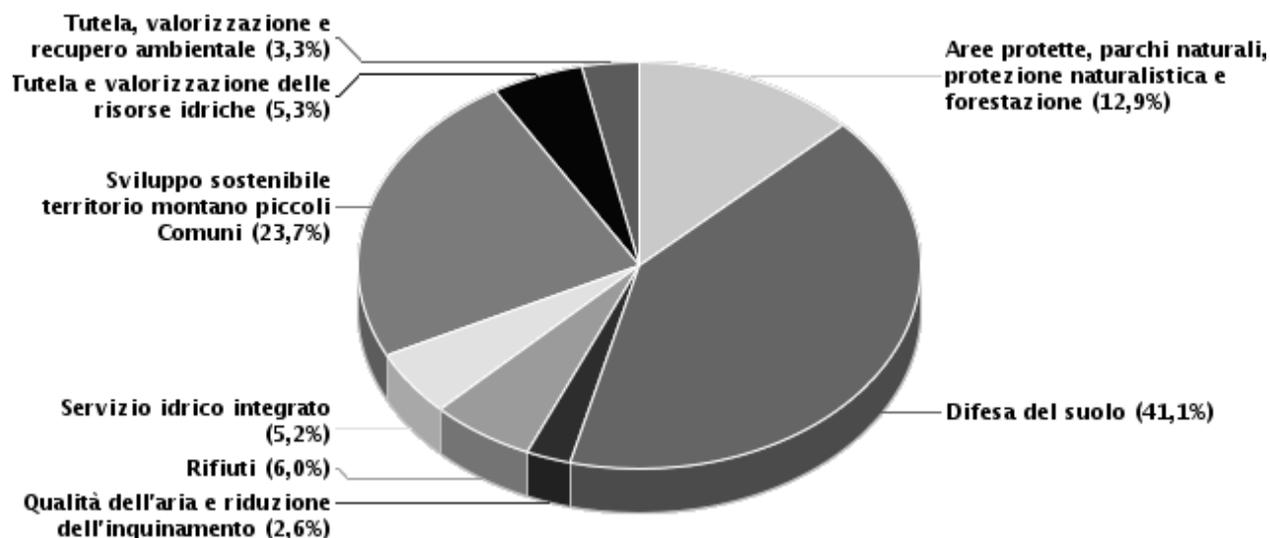
(**) N. alloggi convenzionati: scostamento determinato dall'andamento del mercato edilizio e da problematiche connesse al completamento delle procedure per l'avvio degli interventi.

(***) N. alloggi messi a disposizione per abitare sociale: lo scostamento determinato da problemi inerenti fallimenti delle imprese e rescissioni contrattuali che hanno causato rallentamenti nei lavori

(****) N. alloggi sfitti recuperati: scostamento determinato dal recupero di ulteriori 29 alloggi sfitti tramite l'utilizzo di economie.

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Difesa del suolo	289.120.874,05	69.500.122,61	24,0%	36.035.692,32	12,5%	51,8%
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	8.288.355,50	5.586.286,96	67,4%	5.426.331,58	65,5%	97,1%
03 - Rifiuti	22.583.052,04	10.118.033,02	44,8%	5.783.901,27	25,6%	57,2%
04 - Servizio idrico integrato	32.016.100,47	8.815.659,00	27,5%	8.815.659,00	27,5%	100,0%
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	34.497.490,84	21.766.764,78	63,1%	20.725.695,33	60,1%	95,2%
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	91.049.498,90	8.921.934,00	9,8%	8.631.182,42	9,5%	96,7%
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	54.203.248,42	40.102.976,67	74,0%	39.575.359,33	73,0%	98,7%
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	13.629.508,49	4.335.626,96	31,8%	4.239.086,96	31,1%	97,8%
09 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	7.307.331,57	-	0,0%	-	0,0%	0,0%
Totale	552.695.460,28	169.147.404,00	30,6%	129.232.908,21	23,4%	76,4%



Complessivamente, nel corso del 2015, per la missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente” risultano impiegati 169 milioni. Delle risorse non impiegate la stragrande maggioranza si riferisce ad interventi legati alla difesa del suolo e per la tutela delle risorse idriche che data la loro complessità prevedono tempi di realizzazione nell’arco di più anni.

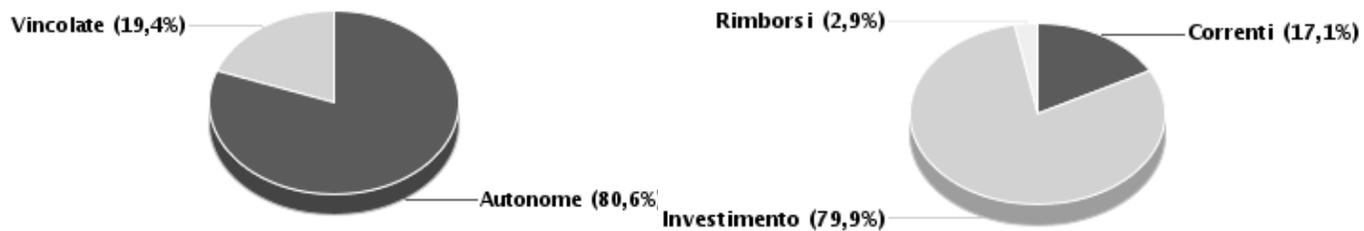
Con le risorse impiegate per la difesa del suolo sono stati promossi interventi per oltre 69 milioni, che hanno riguardato, in particolare:

- le opere idrauliche;
- la riqualificazione, il ripristino e la bonifica dei siti contaminati;
- interventi per il riassetto idrogeologico della Valtellina
- progetti di risistemazione e difesa delle risorse idriche del bacino idrografico del Po.

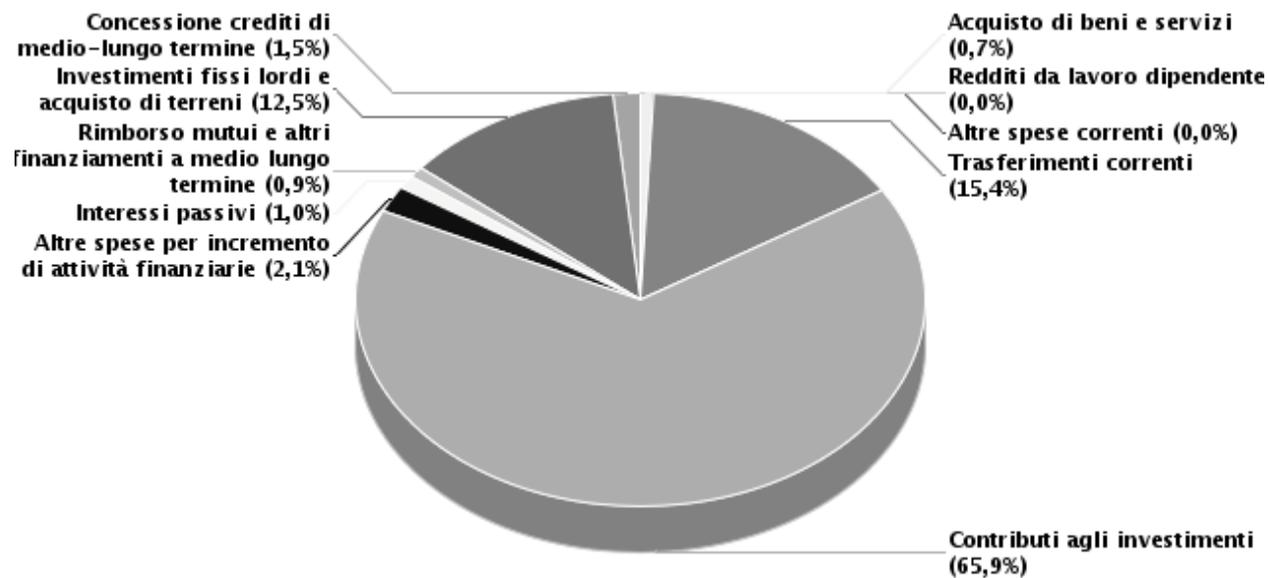
Rilevanti sono state, poi, le risorse, circa 40 milioni, impegnate per lo sviluppo sostenibile del territorio montano e a favore dei piccoli comuni, con, tra l’altro, il sostegno alle comunità montane (9,9 milioni) e interventi specifici per la promozione dei territori montani (29,5 milioni).

A tutela delle aree protette e dei parchi sono stati impiegati 21,7 milioni, di cui 15,5 milioni sono andati agli enti gestori delle aree protette per la gestione, la pianificazione e l’esercizio delle aree e per interventi di tutela, di riqualificazione e di fruizione.

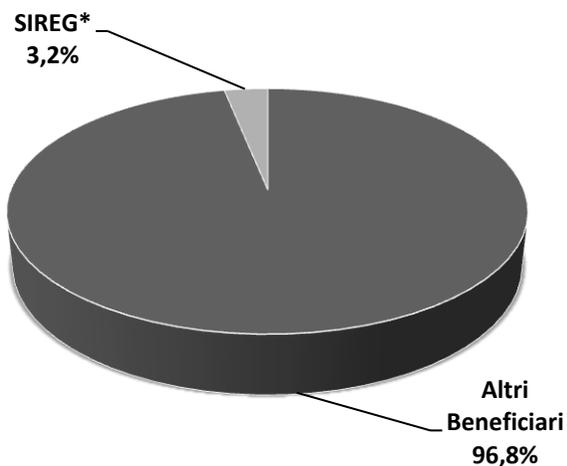
Per il programma “Rifiuti” sono stati impiegati oltre 10 milioni, con 3,7 milioni per l’attuazione di programmi ambientali e 2,6 milioni per la realizzazione di piattaforme locali per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e speciali



A finanziamento della missione sono state utilizzate in prevalenza risorse autonome (80,6% del totale) a finanziamento prevalentemente di spesa d'investimento (79,9% del totale)

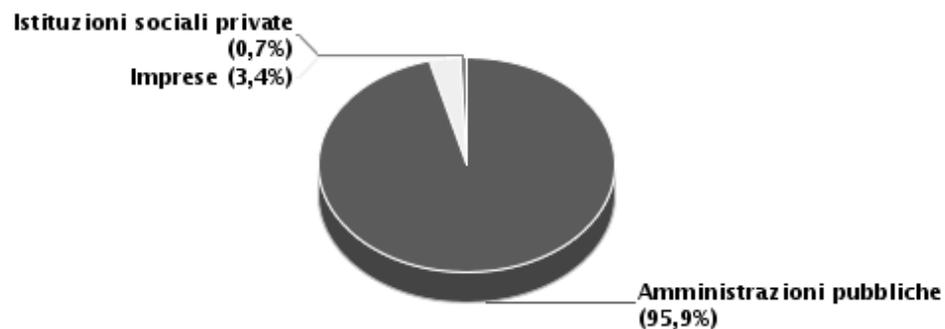


La ripartizione delle risorse impiegate per macroaggregati di bilancio ha mostrato una prevalenza di contributi agli investimenti (65,9%) mentre ai trasferimenti correnti sono andate il 15,4% delle risorse impiegate.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 3,2% delle risorse complessive (pari a poco più di 5,3 milioni). In particolare le risorse sono andate all'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste (Ersaf) per programmi ambientali e ad Arpa per piani d'azione per la qualità dell'aria e per le altre attività volte al controllo delle emissioni climalteranti

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state quasi esclusivamente le Amministrazioni pubbliche (95,9%). Tra esse rientrano, in particolare, Comuni, Province, Enti gestori dei parchi e Comunità montane, che hanno complessivamente ricevuto trasferimenti correnti e contributi per gli investimenti a finanziamento degli interventi promossi nei vari programmi di spesa.

Programma 1 Difesa del Suolo

Principali risultati e indicatori

RA 233. Piani ed interventi di difesa del suolo

- **Nuovo Accordo di Programma Stato-Regione per la realizzazione di interventi urgenti e prioritari di difesa del suolo:** Predisposto nuovo programma generale e primo stralcio “Aree metropolitane” e inserito in Rendis-web. È stato approvato (DGR 4245 del 30 ottobre 2015) lo schema di Accordo di programma tra Presidenza C.M., Ministero Ambiente, Regione, Sindaco Città Metropolitana per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM 15 settembre; importo complessivo di oltre 145 milioni di euro di cui cofinanziamento di Regione Lombardia di 10 milioni del Comune Milano 20 milioni e SEA oltre 3 milioni.
- **Azioni per l'attuazione del progetto Seveso: avvio e completamento procedure di via per i progetti delle aree di laminazione, completamento della progettazione definitiva:** aggiudicato appalto integrato dell'area di laminazione di Senago. È stata attivata con la proprietà la richiesta degli approfondimenti necessari circa la bonifica del sito di Varedo. Avviata anche la procedura con Agenzia delle Entrate per la stima del valore delle aree. Avviata la VIA assistita per la vasca di Lentate sul Seveso e per le aree golenali di Carimate, Vertemate e Cantù.
- Riconoscimento da parte del Ministero quale migliore performance tra le regioni italiane per la gestione degli interventi.

RA 234. Promozione e gestione degli interventi in materia di bonifica e irrigazione anche attraverso la promozione sul territorio di tecniche e tecnologie per utilizzare metodi di irrigazione alternativi a quello di scorrimento, in un'ottica di maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse idriche.

- Chiusura delle opere di bonifica dei consorzi danneggiati dal terremoto di Mantova: le opere realizzate, dai consorzi di bonifica, ai fini del ripristino dei danni generati dal terremoto sono 16 (terre dei Gonzaga n.6 - territori del Mincio n. .5 - Navarolo n. 1 - Burana n. 1 - Emilia centrale n. 3).

RA 235. Regolamentazione della gestione e sicurezza degli invasi

- **Gestione del lago d'Idro:** chiusura procedura di assegnazione della gestione opere di regolazione, individuato il contraente e ora in corso di perfezionamento il contratto di aggiudicazione. Svolta cabina di regia crisi idrica per il bacino del Chiese con l'autorità di bacino del Po e provincia di Trento, conclusa con deliberazione n.2/2015 del comitato istituzione AdbPo.
- Sono state autorizzate ed effettuate le operazioni di svaso degli invasi di Madesimo (So), Creva (Va), Poggia (Bs) e le fluitazioni dal lago del Bernigolo/Diga di Valnegrà (Bg) e dall'invaso di Valgrosina (So). Per ogni operazione sono state effettuate attività istruttoria, di raccolta pareri, sopralluoghi, nonché incontri tecnici di coordinamento con Arpa e Ster.
- Presentati in Unità Tecnica Lavori Pubblici regolarizzazioni di oltre dieci sbarramenti di competenza regionale e nuove vasche di laminazione finanziate dall'adp MATMM.

RA 237. Programma straordinario per la regolarizzazione delle occupazioni delle aree demaniali

- Sono state sottoscritte le seguenti convenzioni: Terna spa e ha permesso di introitare (585.272,94 euro). - cap holding (747.055,67 euro) - Serravalle (713.666,66 euro) totale incremento euro 1.460.722,33 che sul richiesto anno 2015 (4.966.390,71) è pari al 29%.

RA 238. Ottimizzazione Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo)

- Sulla base delle osservazioni delle Regioni AIPo sta elaborando una proposta di riorganizzazione delle strutture centrali e periferiche. Nei primi mesi del 2016 sarà portata all'attenzione degli organi decisori.

RA 239. Crescita operativa e sviluppo interregionale dei Consorzi di Bonifica

- è stata inoltrata alla Regione Emilia Romagna la bozza di DGR con lo schema d'intesa e la relativa cartografia da far validare prima del passaggio nelle rispettive giunte. Con DGR n. 4186 del 16/10/2015 è stata approvato lo schema d'intesa con la Regione Emilia Romagna.
- è stato illustrato (Novara il 21/05/2015) lo schema d'intesa al presidente e al direttore dell'associazione Est Sesia. Si è conclusa la condivisione del testo d'intesa sia con la Regione Piemonte sia con l'associazione Est Sesia.

RA 240. Attuazione progetti Strategici di Sottobacino fluviale e Studi di sottobacino

- Sono stati attivati 4 studi idrogeologici a scala di sottobacino: con la comunità montana Lario orientale Valle San Martino (DGR. 3287/2015) e con il Comune di Mariano Comense ed altri 18 comuni lungo il fiume Seveso (DGR 3498/2015, con il comune di Pisogne, la provincia di Brescia e la comunità montana Sebino bresciano, per i bacini del Trobiolo e del Tufere (DGR.4111/2015) e con il consorzio di bonifica della media pianura bergamasca, parco dei colli di Bergamo e 9 comuni, per lo studio del torrente Quisa (DGR.4031/2015).

RA 241. Semplificazione e razionalizzazione autorizzazioni idrauliche

- L'obiettivo è stato "congelato" per una migliore definizione del decreto di concessione delle opere di occupazione ed interferenza con il demanio idrico a seguito dell'eliminazione del disciplinare, all'interno del procedimento di lascio della concessione. L'attuazione sarà effettuata nel 2016.

RA 242. Nuove modalità di informazione e comunicazione ai cittadini per la realizzazione delle opere

- Pubblicato il sito tematico dedicato "Fiumi sicuri in Lombardia".

RA 243. Individuazione/mappatura delle situazioni a rischio geologico, idrogeologico e sismico, e valanghivo

- Costruzione del quadro delle conoscenze delle caratteristiche fisiche del territorio, con particolare riferimento ai rischi geologici, idrogeologici e sismici. Implementata la banca dati geologica di sottosuolo con 12.306 stratigrafie di pozzi/indagini. Aggiunta la funzionalità per il download dei dati vettoriali. Predisposte le mappe di rischio utilizzando gli stessi dati relativi agli elementi esposti utilizzati per la redazione delle mappe di rischio della direttiva alluvioni e per la pericolosità le delimitazioni dell'elaborato 2 del PAI. Le carte delle microzone omogenee in prospettiva sismica sono state consegnate a LISPA per la pubblicazione e sono state pubblicate sul geoportale regionale le carte relative a 16 studi di microzonazione delle ordinanze 3907/2010, 4007/2012 e 52/2013.

RA 244. Aggiornamento del Piano generale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale e approvazione dei Piani

comprensoriali

- Sono stati approvati, con DGR n.4110 del 02/10/2015 i criteri per la predisposizione dei piani comprensoriali di bonifica.

RA 245b. Recupero, bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati

- **Coordinamento delle attività di bonifica di siti contaminati interessati dalla realizzazione di grandi opere infrastrutturali e di EXPO 2015.**
- Sono stati attivati la barriera idraulica a monte del sito di EXPO 2015 e il relativo monitoraggio della qualità delle acque, entrambi mantenuti per tutta la durata dell'evento e nella fase post-evento. Le attività tecnico-valutative preliminari alla realizzazione dei presidi di contenimento e monitoraggio sono state svolte in raccordo con l'Osservatorio Ambientale EXPO.
- È proseguito l'impegno nella bonifica dei siti contaminati presenti nel territorio lombardo con l'erogazione di circa 25 milioni di euro ai Comuni interessati. Inoltre (con le DGR 4056/2015 e DGR 4433/2015) sono stati approvati i criteri e assegnate le risorse per l'attuazione della normativa regionale in merito alla prevenzione dei fenomeni di inquinamento.
- Significativo impegno con il Ministero dell'Ambiente, gli enti locali e gli operatori coinvolti per quanto riguarda i Siti di Interesse Nazionale (SIN) da bonificare lombardi, con particolare riguardo al SIN di Mantova, al SIN di Sesto San Giovanni (MI), al SIN di Broni (PV), al SIN Brescia-Caffaro e al SIN di Rodano-Pioltello.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Recupero, bonifica e messa in sicurezza di siti inquinati	N dei Comuni interessati da interventi in materia di bonifiche oggetti di atti di impegno finanziario o di spesa	N	N	RL	19	19	18	20	-10%*
	N Comuni interessati da siti di interesse nazionale da bonificare ²⁶	N	N	RL	10	10	10	10	/
Piani ed interventi di difesa del suolo: Attuazione	Realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza	Fatto/Non Fatto	F/NF	RL		Effettuata Conferenza dei Servizi e	Aggiudicato il bando di gara il 30 ottobre	Aggiudicazione bando di	/

²⁶ L'indicatore fa riferimento alle sole risorse vincolate.

interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (AdP MATTM)	del Lago d'Idro					pubblicato Bando di gara europea progettazione esecutiva e realizzazione lavori (scadenza 9 aprile 2015)	2015.	gara,	
Piani ed interventi di difesa del suolo: AdP salvaguardia idraulica e riqualificazione dei corsi d'acqua dell'area metropolitana milanese: Progetto Seveso	Realizzazione delle aree di laminazione in comune di Senago	Fatto/Non Fatto	F/NF	RL		Realizzato il Progetto Definitivo e avviata la procedura di VIA regionale	Chiusa la Conferenza dei Servizi il 27 maggio 2015; pubblicazione del bando di gara il 18 agosto 2015.	Conferenza dei Servizi, procedure di appalto e inizio lavori	L'inizio lavori è rimandato al 2016 in quanto è stato effettuato un appalto integrato

Scostamento

* L'avvio di alcuni interventi è stato posticipato a causa del blocco degli investimenti (lo sblocco è avvenuto nella parte finale dell'anno)

Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Principali risultati e indicatori

RA 246. Riordino normativo del settore estrattivo e maggiore sostenibilità delle attività di estrazione mineraria

- **Proposta di indirizzi al Consiglio Regionale per l'attuazione di una politica regionale delle materie prime.** Con incontri in sede ministeriale, nell'ambito del progetto "Laboratorio materie prime", sono stati acquisiti osservazioni e informazioni in merito all'attuazione della politica europea delle materie prime a livello nazionale. È stata completata l'elaborazione del documento "Strategie regionali per la gestione sostenibile delle materie prime", che integra due documenti riguardanti l'attuazione della politica europea delle materie prime in Lombardia e gli obiettivi specifici di attuazione della strategia regionale. Con una Comunicazione il documento sarà presentato in Giunta e costituirà la base di lavoro per il confronto con gli Stakeholders.
- **Elaborazione di Progetto di Legge, in coordinamento con la Commissione Consiliare VI, da presentare in Giunta, relativo alla disciplina delle attività estrattive.** Per favorire lo sviluppo del lavoro del gruppo di lavoro consiliare si è predisposto uno schema di sviluppo del testo legislativo, sulla base degli elementi forniti in quella sede. Con L.R. 8/2015 è stata approvata una norma di

adeguamento alle disposizioni europee sulla VAS, riguardante la sospensione dell'efficacia dei piani cave nel periodo precedente alla loro approvazione. La L.R.19/2015 ha attribuito alla Provincia di Sondrio la competenza nell'approvazione del Piano cave, con norma successiva si disciplinerà la modalità attuativa. In relazione agli sviluppi degli assetti istituzionali in atto sulle Città Metropolitana e sulle Provincie, con la L.R. 37/2015, sono state disciplinate con specifica delega le competenze della Provincia di Sondrio in materia di sostanze minerali di cava. È stata approvata inoltre la L.R. 38/2015 (legge di semplificazione II) che garantisce l'efficacia dei Piani cave sino all'entrata in vigore della nuova pianificazione. Il Piano Cave di Bergamo, elaborato dai Commissari ad acta in attuazione di quanto disposto dal TAR Brescia, è stato approvato dal Consiglio regionale con DCR 848 del 29/09 (il Piano cave approvato dal Consiglio nel 2008 era stato annullato dal TAR Brescia in quanto alcuni Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE) in esso contenuti erano privi della VAS prevista dalle direttive comunitarie)

RA 247. Promozione della riqualificazione dei siti estrattivi

- Il 2/10/2015 in EXPO è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa per favorire la creazione di una Rete nazionale dei Parchi e Musei minerari italiani. Il Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto, oltre che da Regione Lombardia, da ISPRA, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dalle Associazioni culturali attive nel settore della valorizzazione del patrimonio minerario dismesso e dai Parchi geominerari e Musei minerari più rappresentativi a livello nazionale. Con riferimento alla Lombardia, hanno sottoscritto il Protocollo d'Intesa l'Associazione Ad Metalla, l'Ecomuseo delle Miniere di Gorno e il Museo Minerario della Bagnada. Il Protocollo è stato presentato alla Giunta con DGR 4196/2015.

RA 248. Promozione dell'educazione ambientale

- **Raccordo ed attuazione delle iniziative: Exposcuolambiente, lotta allo spreco alimentare, Rurbance, dall'EXPO al Po.** Nell'ambito del calendario di eventi promosso da Regione Lombardia "Feeding the future, now" sono stati realizzati numerosi eventi a diretta regia regionale sui temi dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile (ben 15 eventi solo negli ultimi due mesi di manifestazione).

RA 249. Riorganizzazione e razionalizzazione delle procedure di autorizzazione e valutazione ambientale

- **Attuazione della normativa in materia di emissioni in atmosfera e Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - Predisposizione linee di indirizzo normative e operative in materia di AUA:** è stato approvato il tariffario regionale AUA con DGR 3827 del 14/07 e pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 30 del 20/07. Definito un "modello di provvedimento AUA" nell'ambito di uno specifico Tavolo con le Province al fine di semplificare e uniformare l'attività di rilascio dell'Autorizzazione. Con il supporto degli "Angeli anti-burocrazia" è stato definito e messo a disposizione degli operatori un vademecum per agevolare l'attuazione del regolamento AUA (DGR 4558 del 10/12).
- **Integrazione procedure di autorizzazione e valutazione paesaggistico-ambientale Proposte di semplificazione nei procedimenti VIA e aggiornamento normativo:** Approvata la DGR 3826 del 14/07 di aggiornamento della L.R. 5/2010 alle disposizioni del Decreto MATTM 30 marzo 2015, relativo alle scoglie di verifica di assoggettamento a VIA. Definito l'allegato tecnico di revisione della DGR 1266/2014, riguardante le linee guida per la componente salute pubblica negli studi di impatto ambientale. Nella fase preparatoria alla stesura del documento è stato inviato un questionario inviato alle Province circa le criticità osservate nell'applicazione della DGR. 1266/2014.
- **Proposte di revisione dei procedimenti e/o organizzative:** Predisposta proposta di revisione del R.R. 5/11, in avvio la fase di confronto con i soggetti coinvolti. Con DGR 4192 del 16.10.2015 sono stati nominati 5 esperti per l'esame dei progetti di gestione rifiuti sperimentali

ed innovativi (ruolo rivestito per la Legislatura), in attuazione all'art. 5, comma 11 del R.R.5/11.

- **Osservatori ambientali** - Osservatorio ambientale EXPO, Cascina Merlata, infrastrutture strategiche e trasformazioni territoriali
Osservatorio Ambientale EXPO: L'assemblea plenaria si è riunita 5 volte a partire da gennaio. Sono stati attivati i sottogruppi "Monitoraggio Ambientale", "Compensazioni", "Progetto", "Terre", che si sono riuniti complessivamente 8 volte nel secondo semestre. Le attività degli ultimi incontri si sono concentrate sulla conclusione del monitoraggio in fase evento e sulla validazione dei dati relativi al pre-evento. **Cascina Merlata:** è stata attivata una richiesta di ottemperanza su cui è stata effettuata verifica. È stata rinnovata la composizione dell'Osservatorio. Si è tenuta una assemblea plenaria. **Ex Falk:** l'Osservatorio è stato costituito. **OA Nazionale Rho-Monza:** si sta valutando la gestione delle valutazioni di ottemperanza delle prescrizioni inserite nei decreti VIA ministeriali.

RA 250. Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile

- **Sostenibilità ambientale per la programmazione comunitaria 2014-2020:** Sono stati integrati criteri ambientali di selezione per le seguenti linee di intervento del POR FESR 2014-2020: certificazione ambientale delle imprese, turismo sostenibile, architettura bioecologica, sostenibilità ambientale delle piste ciclabili, attrattori culturali, illuminazione pubblica, internazionalizzazione delle imprese, start up. Sono stati integrati alcuni criteri ambientali anche nelle linee di intervento del PSR 2014-2020.
- A chiusura della programmazione 2007-2013 e di una sua valutazione anche dal punto di vista ambientale, sono stati forniti all'Autorità di gestione alcuni contributi circa il bilancio delle emissioni di CO2 legato alle diverse tipologie di fondi, alle iniziative e ai progetti finanziati.

RA 251. Riequilibrio del rapporto urbano-rurale

- **Scambio di buone pratiche a livello transnazionale e diffusione, anche nell'ambito dell'evento Expo 2015 del modello di governance per il riequilibrio del rapporto urbano-rurale per una migliore coesione territoriale:** Realizzazione a marzo dell'evento di gemellaggio tra area metropolitana di Milano, di Torino e di Grenoble nell'ambito del progetto Rurbance (incontri tra referenti delle politiche agricole, ambientali e territoriali e gli agricoltori dell'area di Grenoble). In EXPO si è tenuto l'evento internazionale di conclusione del progetto.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Azioni diversificate per la sostenibilità ambientale	N Iniziative finanziate annualmente ²⁷		N	RL	15	6	5	5	/

Scostamento

Non si è registrato alcuno scostamento

²⁷ L'indicatore fa riferimento all'utilizzo di circa il 10% delle risorse presenti nel programma.

Programma 3 Rifiuti

Principali risultati e indicatori

RA 256. Attuazione Programma Regionale Gestione Rifiuti e azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti

- **Predisposizione dei documenti e della campagna di comunicazione previsti nell'accordo di collaborazione con Fondazione Lombardia per l'Ambiente:** Il Protocollo d'Intesa " Reti territoriali virtuose contro lo spreco alimentare", approvato con DGR 3908 del 24/07, è stato sottoscritto ufficialmente in EXPO il 22/09. Il 27 ottobre 2015 è stato organizzato il Tavolo di Lavoro con tutti i soggetti sottoscrittori.
- **Realizzazione di un momento formativo per i docenti delle scuole realizzato in collaborazione con l'ufficio Scolastico Regionale:** in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, il 15/04/2015 è stato realizzato dell'evento formativo dedicato allo spreco alimentare rivolto per i docenti della scuole (circa 200 presenze). Predisposto il vademecum "L'abc contro lo spreco alimentare" come strumento di supporto agli insegnanti; il vademecum è presentato agli insegnanti durante gli interventi formativi in corso presso le STER.
- Con DGR 4544 del 10/12 sono state approvate linee guida per indirizzare i Comuni nella stesura di un capitolato tipo per il servizio di gestione dei rifiuti urbani coerente con gli obiettivi del PRGR. L'obiettivo di questo strumento attuativo del Programma è fornire ai Comuni un supporto nel raggiungimento degli obiettivi legati alla raccolta differenziata.
- Approvata L.R. 37/2015 di ratifica dell'Intesa con il Canton Ticino per la gestione degli inerti che consentirà di avviare le attività connesse a partire dalla costituzione del comitato di coordinamento.

RA258. Mappatura e smaltimento dell'amianto

- Sono state pubblicate le mappature delle coperture in cemento amianto, predisposte da ARPA, anche a seguito di un momento di confronto con gli stakeholder (DGR 3526/2015). Approvati (DGR 3494/2015) i criteri per favorire lo smaltimento dei piccoli quantitativi di amianto e relativi decreti attuativi. Si sono concluse le istruttorie di 2 procedimenti di autorizzazione per impianti di inertizzazione e smaltimento amianto (Acta-Ferrera E. e Solter). Diniego per la discarica Solter a Busto Garolfo (MI): DDUO 3257 del 23/4/15.

RA 259. Pianificazione, riordino normativo e della disciplina del settore dei rifiuti e sostegno finanziario agli enti locali

- Valutata la congruità dei piani provinciali di Monza e Brianza e Cremona con il programma regionale di gestione dei rifiuti. A seguito della modifica apportata alla L.R. 26/2003 dalla L.R. 22/2015, che ha abrogato l'articolo relativo ai piani provinciali, sono stati approvati con prescrizioni i contenuti delle relazioni di dettaglio relative all'individuazione delle aree idonee e delle aree non idonee localizzazione degli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti urbani e speciali contenuta nel piano provinciale di gestione dei rifiuti adottati dalle provincie di Cremona e Monza e Brianza.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UDM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff. % Target/Dato 2015
Attuazione Programma Regionale Gestione Rifiuti e azioni finalizzate alla riduzione, riuso, riciclo e recupero dei rifiuti	N iniziative finanziate in materia di rifiuti	=	N	RL	7	6	8	5	+60%*
	N interventi finanziati	=	N	RL	n.d.	n.d.	41	43	-4,65%

Scostamento

*Con le DGR 4056/2015 e 4433/2015 è stata data attuazione a quanto disposto dall'art. 17bis della L.R. 26/2003 e ss.mm.ii. con l'obiettivo di prevenire il verificarsi di fenomeni di inquinamento derivanti da attività di gestione dei rifiuti in esercizio, cessate o non autorizzate. Nel corso del 2015 è stato quindi possibile finanziare tre ulteriori progetti.

Programma 4 Servizio Idrico Integrato

Principali risultati e indicatori

RA 260. Razionalizzazione e ottimizzazione del servizio idrico integrato

- **Supporto e monitoraggio finalizzati al completamento delle opere infrastrutturali già programmate (APQ, AQST, ecc.) per il servizio idrico (collettori, depuratori e acquedotti):** Predisposti ed inviati al MISE i relativi rapporti di monitoraggio al 31/12/2014. I monitoraggi bimestrali (28/02 - 30/04 - 30/06 - 31/08 - 31/10) relativi agli interventi programmati nell'ambito dell'APQ risorse idriche sono stati effettuati regolarmente.
- **Gestione dei finanziamenti concessi alle EELL (Province, AATO, Comune di Milano) per la realizzazione dei punti di distribuzione di acqua potabile (case dell'acqua):** Realizzate 66 case dell'acqua per un investimento complessivo di 672.482 mila euro.
- **Progetti Comunitari:** approvato progetto Life integrato Gestire 2020 (vedi RA 264). Il progetto PREPAIR (concept note) è stato nuovamente presentato nella call LIFE 2015 prevedendo un allargamento del partenariato inerente il Bacino Padano attraverso la partecipazione anche della Regione Friuli Venezia Giulia e di ARPA Valle d'Aosta.

RA 261. Completamento pianificazione d'ambito e relativa attuazione

- Sono state trasmesse agli uffici d'ambito di BG, MB, BS, LC, SO le note di indirizzi tecnici per la definizione del piano d'ambito.

RA 262. Facilitazione dell'accesso al credito relativi agli interventi infrastrutturali del sistema idrico

- È stato condiviso con Finlombarda il progetto attuativo Idrobond. Sono stati effettuati incontri istruttori tra Finlombarda e ogni singolo gestore e avviato rilevamento dati.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato	Dato	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff %
-----------	------------	---------	-----	-------	------	------	-----------	----------------	--------

					2013	2014			Target/Dato 2015
RA 260. Razionalizzazione e ottimizzazione del servizio idrico integrato*	N interventi annuali su servizio idrico integrato ²⁸	=	N	RL	258/267	441/804	472/804	470/803	+0,2%

Scostamento

Non si registra uno scostamento significativo

Programma 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Principali risultati e indicatori

RA 263. Armonizzazione, aggiornamento e semplificazione normativa

- **Riserve naturali:** è stata completata l'istruttoria del piano di gestione della Val di Mello ed espresso parere di valutazione d'incidenza. È stata avviata la procedura di VAS nelle riserve Le Bine, Giovetto di Paline, Pomponesco e Vanzago e convocata la prima conferenza di VAS. È stata modificata la LR 38/2015 al fine di semplificare le norme relative alle riserve naturali.
- **Parchi regionali:** è stata garantita assistenza tecnica al Parco della Grigna settentrionale, Parco del Montenetto, Parco del Campo dei fiori, Parco Colli di Bergamo, Parco del Mincio per la stesura del PTC o loro varianti nella stesura del PTC.
- È stata approvata la variante al PTC del Parco regionale delle Groane (DGR 3147/2015) e del piano di parco naturale del parco dei Colli di Bergamo (DGR. 3416/2015);
- È stata approvata la modifica dello statuto del Parco regionale Adda Nord (L:R:86/1983, art. 22 bis, comma 6, art. 22 quater, comma 3, lettera c) con DGR n.4295 06/11/2015.
- È stata modificata la LR 38/2015 al fine di semplificare le norme relative alle riserve naturali.

RA 264. Salvaguardia della biodiversità

- **Sostegno agli enti gestori delle aree protette ed ai siti di Rete Natura 2000 (2013/2015) anche favorendo l'accorpamento dei servizi e l'omogeneizzazione dei bilanci - DGR 2164/2014. Attuazione programma di interventi nei parchi regionali in occasione di EXPO 2015.** Monitoraggio dello stato di avanzamento del programma di intervento relativo a 39 progetti di valorizzazione dei parchi regionali in occasione di EXPO 2015
- Approvata la DGR 4378/2015 di definizione dei criteri generali, validi per gli enti gestori dei parchi regionali, che riguardano le modalità di assegnazione e le modalità di utilizzo delle risorse in conto capitale con particolare riferimento alla rendicontazione delle spese. Con DGR 4446/2015 è stato approvato il Piano di Riparto a favore dei parchi regionali per finanziare interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione ambientale.

²⁸ L'indicatore fa riferimento a risorse sia autonome che vincolate.

- Approvazione da parte dell'UE del progetto integrato Life Gestire 2020, (17 milioni di euro in 7 anni) per tutelare la biodiversità nei siti Rete Natura 2000.
- Approvata la DGR 4429/2015 di adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti Rete Natura 2000 e di integrazione della Rete ecologica regionale per la connessione ecologica tra i siti. La DGR consente di ottemperare agli obblighi derivanti dalla normativa europea, superando così la procedura di infrazione.

RA 265. Valorizzazione delle aree protette

- **Educazione ambientale nelle aree protette - Progetto didattico "dall'EXPO al Po": presentazioni lavori scuole a EXPO:** nel mese dedicato alla biodiversità e allo sviluppo sostenibile, è stato presentato il prodotto video di sintesi dei 12 lavori realizzati dalle scuole per il progetto Dall'EXPO al Po.
- **Valorizzazione delle iniziative economiche private rispettose dei principi della biodiversità - Attività di promozione del sistema delle aree protette per EXPO 2015:** Predisposizione dei contenuti e della grafica della Mappa dei parchi. Sono stati realizzati 4 testi diffusi su Blog e Newsletter, post su Facebook e Twitter, a cura di Explora. In accordo con Federparchi sono state organizzate le attività per le 2 settimane dei parchi a EXPO. È stato completato il sito www.parchintornoexpo2015.it con le proposte di visita e soggiorno nei parchi lombardi.

RA 266. Promozione della filiera bosco legno e delle attività economiche sostenibili

- Approvato il Piano Operativo di Ersaf per la valorizzazione della filiera bosco legno; dotazione previste .100mila euro Decreto 3068 del 20/4). e contestualmente approvato e realizzato il Piano Operativo di formazione per 16 istruttori forestali, 8 esperti in conduzione di gru via cavo, realizzata la pagina web dell'osservatorio legno sul sito ERSAF e pubblicata la carta dei tipi forestali sul geoportale.
- Approvate due determinazioni sui piani di indirizzo forestale: in merito al piano di indirizzo forestale della Comunità Montana Alta Valtellina di Bormio" e "Determinazioni in merito al piano di indirizzo forestale della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano"(DGR 3572 del 14.5 e DGR 3278 del 16/3.
- Espresso parere a seguito di istruttoria, ai sensi dell'art. 47 della LR 31/2008 su 2 piani di indirizzo forestale: Parco dell'Oglio sud, (decreto 7470 del 17/09/2015), Parco di Montevecchia e della Valle del Curone (decreto 9527 del 11/11/2015).

RA 266b. Disciplina paesaggistica e iniziative per la tutela e la promozione della qualità del paesaggio lombardo

- **Azioni per migliorare la qualità paesaggistica di progetti e interventi - Valutazioni paesaggistiche progetti EXPO 2015 e valutazioni paesaggistico-ambientali dei progetti di riqualificazione delle aree post-EXPO:** Sono stati valutati 15 progetti ed emessi i relativi pareri paesaggistici. Sono state ricostituite le 4 Commissioni regionali per i beni paesaggistici (DGR 3356/2015). È in corso la revisione del Piano paesaggistico regionale, di cui la Giunta ha preso atto con DGR 4306/2015, anche in raccordo con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato

									2015
RA 265. Valorizzazione delle aree protette	Superficie di parchi regionali interessati da politiche regionali di tutela ambientale	=	Migliaia ettari	RL	461	462	464	464	/
RA 264. Salvaguardia della biodiversità									

Scostamento

Non si riscontrano scostamenti

Programma 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Principali risultati e indicatori

RA 267. Riordino normativo e disciplina delle risorse idriche

- È stata approvata la L.R. 32/2015 di superamento dell'Atto Città di Milano.
 - È stata inviata alle Province la bozza del nuovo regolamento scarichi.

RA 268. Protezione, risanamento e miglioramento degli ecosistemi acquatici

- **Sviluppo, aggiornamento e monitoraggio dei piani d'azione contratti di fiume Lambro, Seveso e Olona:** Svolti i Comitati di Coordinamento degli AQST Contratto di Fiume Lambro Settentrionale, Olona-Bozzente-Lura e Seveso. Approvato con DGR 3670/2015 l'aggiornamento Programma d'Azione CdF Lambro. Approvato il Piano Operativo 2015 supporto ERSAF con decreto 5805 del 10/07. Organizzato il X Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume - 15/10 in EXPO e il 16/10 presso Palazzo Lombardia. Il Tavolo ha visto la presenza del Ministro dell'Ambiente e di rappresentanti delle altre Regioni, del MATTM e del Parlamento italiano e delle Commissioni parlamentari.
- **Approvazione con DGR o Decreto graduatoria bando contributi progettazioni interventi di riqualificazione fluviale:** Con decreto n. 3147 del 21/04/2015 è stata approvata la graduatoria del bando. Avviato percorso di sottoscrizione delle 16 convenzioni dei progetti selezionati dal bando. Per quanto riguarda i fondi PAR FAS, sono stati avviati i lavori per 13 interventi.
- **AQST Olona e Seveso, approvazione progetto sottobacino Lura; definizione proposta di DGR progetto di sottobacino Seveso.** Progetto Sottobacino Lura: approvato il progetto di sottobacino con DGR 3902 del 24/07. Pubblicata la brochure divulgativa sul progetto (cartacea e online sul sito dei Contratti di Fiume).
- **Progetto Sottobacino Seveso:** conclusasi la presentazione dell'idea di Progetto ai tavoli di lavoro locali.

RA 269. Implementazione e ottimizzazione degli strumenti regionali per la tutela delle acque

- **Approvazione con DGR del Piano di Tutela delle Acque. Indirizzi per la tutela delle acque dall'uso di prodotti fitosanitari:** è stata

approvata la DGR 3233 del 06/03/2015 relativa all'uso dei prodotti fitosanitari: È stata sviluppata e completata la predisposizione di una proposta di modifica delle zone vulnerabili ai nitrati. La proposta è stata inoltrata ai ministeri competenti e alla Commissione europea, con cui è stato avviato il confronto per negoziarne la revisione. A seguito del confronto con la CE è stata trasmessa in data 21/12 una nota contenente proposte in merito al tema dei nitrati e previsione di riconferma delle deroghe in essere.

- **VAS PTUA-elaborazione e pubblicazione rapporto ambientale:** Avviato il percorso di piano e della relativa VAS (con DGR n. 3540 del 08/05/2015); pubblicato in SIVAS la bozza di Atto di Indirizzi e il documento di scoping. Svolta la prima Conferenza VAS in data 08/07. Approvato (con DGR 3903 del 24/07) l'atto di indirizzi del PTUA. L'atto di indirizzi è stato approvato dal Consiglio regionale con DCR 929 del 10/12/2015.
- **Ridefinizione con DGR della delimitazione dei corpi idrici sotterranei e inserimento nel piano di gestione Po e nel PTUA:** Predisposta cartografia per inserimento nel PdG del Po, completato il Database dell'AdBPo per il PdG. Definita con ARPA la nuova classificazione della qualità dei nuovi corpi idrici della Lombardia, sulla base dell'elaborazione dei dati di monitoraggio degli anni precedenti. Inviata all'Autorità di Bacino del Po parte relativa alla Lombardia contenente: classificazione corpi idrici, nuovi corpi idrici, rete monitoraggio, analisi pressione, misure corpi idrici per il completamento degli elaborati del Piano di Gestione da adottarsi a dicembre (contributo lombardo approvato con DGR 4596 del 17/12).

RA 270 Attuazione federalismo demaniale e riassegnazione concessioni grandi derivazioni idroelettriche, ottimizzazione della regolazione dei laghi

- **Attuazione, per le grandi derivazioni idroelettriche, del nuovo assetto concorrenziale introdotto dal D.Lgs 79/1999 - Attuazione della legge per la determinazione del sovracanone e definizione delle valutazioni tecniche ed economiche per la valutazione della rendita degli impianti:** Approvata la DGR 4255 del 30/10 riguardante la quota dei canoni da trasferire alle Province e alla Città Metropolitana di Milano per l'esercizio delle funzioni conferite in materia di utilizzazione delle acque pubbliche. Inserite disposizioni nella L.R. 19/2015 (rientro di competenza da Provincia a Regione in materia di concessioni idriche e dighe) e nella L.R. 22/2015 (derivazioni d'acqua pubblica, concessioni in scadenza, deflusso minimo vitale). Sono state approvate le DGR (4224/2015 DGR 4225/2015 e DGR 4595/2015) relative alla prosecuzione temporanea della gestione delle concessioni di grande derivazione a scopo idroelettrico, per gli impianti di Belviso Superiore (Edison), Cancano Premadio I (A2A), Stazzona (A2A), Lovero (A2A), Grosotto (A2A), Campo (Codera-Ratti, Edison), Belviso Inferiore (Edison), Cedegolo (Edison), Mezzoldo-Ponte Piazzolo (Italgen), Mazzunno (Italgen), Concesa-Vaprio d'Adda (Italgen), Resio (Linea Energia).. Tali atti sono stati emanati in adempimento delle disposizioni dettate dalla L.R. 26/2003 e dal D.lgs. 79/1999.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	N. iniziative in materia di tutela e	=	n		nd	nd	6	6	/

	valorizzazione delle acque								
--	----------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Scostamento

Non si riscontrano scostamenti

Programma 7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Principali risultati e indicatori

RA 41. Attrattività della montagna

- A giugno si è proceduto all'impegno e contestuale liquidazione, alle Comunità Montane, del contributo regionale per il funzionamento relativo all'anno 2015. Una quota del contributo è destinata a fronteggiare casi di straordinaria necessità. A novembre si è effettuata l'istruttoria e relativa erogazione del 5% alle Comunità Montane per GAO. È già stato deliberato il piano di riparto sul contributo 2016.
- A seguito di stanziamento di bilancio di 3 milioni di euro a favore dei piccoli comuni montani da ottobre si è provveduto alla redazione di atti (delibera n.4231 del 23/10/2015 – decreti n. 8996 del 28/10/2015, n. 9662 del 13/11/2015 e n. 11135 del 09/12/2015) nonché alle operazioni di valutazione dei progetti al fine di erogare alle Comunità Montane il "Contributo per la realizzazione di interventi di manutenzione territoriale a favore dei piccoli comuni montani". Un anticipo del 15% è stato erogato a fine dicembre il restante 85% verrà liquidato entro fine 2016.

RA 42. Ottimizzazione della programmazione economica per la Montagna (PISL Montagna):

- Rimodulazione 2015 PISL Montagna approvazione delle rimodulazioni dei PISL montagna presentati dalle comunità montane lombarde, ai sensi della DGR n. X/2596 del 31 ottobre 2014 (DGR 3102 del 30/1/2015).
- **Verifica stato di attuazione ed erogazione PISL montagna:** sono state effettuate economie e reiscrizioni degli impegni a favore delle Comunità montane per gli interventi speciali a favore della montagna finanziati dalla LR 25/2007. Valore complessivo degli impegni 2014 riaccertati 2015: 2,6 milioni di euro; valore complessivo economie comunicate nel 2015: 1,2 milioni di euro. Alla fine dell'anno monitoraggio e liquidazione dei progetti per un ammontare complessivo di 48.690.902 di euro per un totale di 334 progetti conclusi.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Azioni a favore della montagna	N progetti conclusi finanziati con i PISL	N progetti conclusi finanziati con i PISL	N	RL	32	138	164	120	36%

Scostamento

La chiusura del programma è stata anticipata da giugno 2017 al 31 ottobre 2015 per cui le Comunità Montane si sono organizzate per la chiusura del maggior numero di progetti

Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Principali risultati e indicatori

RA 271. Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera

- **Provvedimento relativo al settore traffico:** Acquisiti i dati tecnici (consistenza del parco veicolare, trend e proiezioni nei prossimi anni) e effettuata la valutazione in termini di costi/benefici circa l'attuazione di provvedimenti di limitazione dei veicoli Euro 3 diesel. Il confronto con le associazioni di categoria, la crisi economica e la mancanza di risorse statali di accompagnamento non hanno ancora consentito di introdurre ulteriori nuovi divieti alla circolazione.
- **Gestione del bando di incentivazione alla installazione di dispositivi antiparticolato su veicoli diesel delle imprese lombarde:** il bando è stato avviato a gennaio (con ddUO. n. 408 del 26/1/15) e si è concluso a dicembre 2015.
- **Diffusione delle nuove misure di limitazione presso i comuni lombardi e i cittadini:** A seguito dell'introduzione delle nuove limitazioni per ulteriori 361 Comuni di Fascia 2 e della misura di accompagnamento relativa ai contributi per l'acquisto di filtri antiparticolato su mezzi diesel, è stata ideata una misura di comunicazione che prevede da un lato l'utilizzo di canali web e dall'altro l'apposizione di adeguata segnaletica stradale in accordo con Comandi di Polizia locale. Date le difficoltà di reperimento di risorse regionali per incentivare la diffusione di segnali stradali occorre attendere eventuali valutazioni da parte del Ministero dell'Ambiente circa la possibilità di utilizzo delle risorse residue di cui al DM del 16/10/2006. A fronte delle criticità per la qualità dell'aria, dovute anche alle condizioni climatiche non favorevoli alla dispersione degli inquinanti sono state relazionate alla Giunta (DGR 4649/2015) le iniziative regionali, individuato un vademecum di comportamenti virtuosi e sollecita una più attiva assunzione di responsabilità del Governo. Sono stati sollecitati alla collaborazione una pluralità di soggetti (EELL, ASL, ARPA, associazioni del mondo agricolo, polizie locali, ecc.)

RA 273. Approvazione e attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria

- **Coordinamento regioni del bacino padano e attività internazionali dell'air quality group. Attuazione degli adempimenti previsti dall'accordo di programma con il ministero dell'ambiente. proseguimento dei lavori all'interno dell'air quality group nell'ambito della revisione della strategia tematica sulla qualità dell'aria.** Nell'ambito dell'AIR QUALITY GROUP è stata predisposta la bozza di comunicazione ai vicepresidenti della commissione UE Timmermans e Sefcovic relativa alla necessità di approvazione dei nuovi standard di misura per i veicoli di classe emissiva euro 6 al fine di un effettivo contenimento delle emissioni di ossidi di azoto e particolato. Predisposta proposta di decreto ministeriale sulla classificazione degli apparecchi domestici alimentati a biomassa legnosa da sottoporre ad approvazione. Nel periodo invernale si sono determinate condizioni di criticità per la qualità dell'aria che hanno comportato un'immediata convocazione di un tavolo di confronto con i soggetti coinvolti e in particolare con ANCI.
- **Coordinamento del tavolo tecnico con le regioni del bacino padano sia in sede nazionale che europea:** Le regioni del bacino padano hanno sottoposto ad aprile alla Commissione 2015 un full proposal del progetto integrato LIFE denominato PREPAIR. Il progetto è stato respinto e ripresentato a ottobre con integrazioni e nuovi coinvolgimenti.
- **Monitoraggio del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e sviluppo della mobilità sostenibile – Predisposizione della documentazione relativa al monitoraggio annuale del Piano:** Conclusa la rendicontazione completa di tutte le

misure di breve periodo previste dal PRIA e approvata con delibera n. 3523 del 30/4/2015 la prima relazione sullo stato di attuazione del Piano.

RA 274. Semplificazione e razionalizzazione delle procedure per le imprese soggette alla disciplina "Seveso"

- **L'attività si è svolta attraverso:**
 - **Partecipazione al tavolo interministeriale** per la predisposizione della bozza di decreto di recepimento della direttiva Seveso III (approvato in data 26/06/2015 con dlgs105).
 - **Proseguimento attività del gruppo di lavoro regionale interdirezionale** per la valutazione dell'impostazione delle possibili ricadute in termini di coordinamento procedure esistenti e altre procedure relative ad altri temi quali (VIA, AIA etc).
 - **Proseguimento attività di confronto con il corpo nazionale dei VVF** per la definizione delle basi per la costruzione di un protocollo di intesa a livello regionale per la gestione unitaria dei rischi industriali/gestione coordinata: definizione di alcuni elementi base per la futura convenzione primi confronti per verificare la fattibilità dell'utilizzo del sistema SSPC utilizzato per la programmazione delle verifiche AIA anche per la programmazione delle verifiche ispettive Seveso al fine di garantire a livello di programmazione il massimo coordinamento tra le due normative.
 - **Partecipazione al tavolo rischio chimico** per impostare il coordinamento con le procedure Reach, attività di coordinamento con Ispra per l'impostazione delle procedure di controllo Sgs di competenza nazionale e regionale.

RA 275. Azioni a sostegno delle politiche regionali per l'adattamento ai cambiamenti climatici

- **Definizione di un target di riduzione dei gas climalteranti e relativo monitoraggio:** partecipazione allo Steering Committee del World Summit Climate and Territories, importante tappa nel percorso di definizione della strategia dei partner del Climate Group nella mitigazione del gas climalteranti. Si sono prodotti i primi risultati in merito agli obiettivi richiesti dal Compact. Nel corso del mese di aprile si è svolto un seminario online relativo alle modalità pratiche di adempimento alle richieste del Compact. Individuati i primi impegni di riduzione dei gas climalteranti (obiettivi e modalità di monitoraggio), gli impegni sono stati trasmessi al The Climate Group a maggio. Partecipazione al World Summit Climate&territories dell'1-2 luglio a Lione, Francia. Partecipazione al Climate week di New York in occasione della quale sono stati presentati, in forma aggregata, i dati e gli impegni assunti dalle regioni che hanno aderito al Compact e anticipati i contenuti del position paper che il Climate Group ha poi presentato alla COP21 di Parigi (30/11/2015-12/12/2015). Gli obiettivi definiti nella prima formulazione sono stati consolidati e ad agosto è avvenuta la trasmissione al compact del format relativo alle misure di mitigazione e adattamento di Regione Lombardia. La partecipazione regionale alla COP21 di Parigi è stata riportata alla Giunta con DGR 4610/2015.
- Adesione al Protocollo denominato "Subnational global climate leadership memorandum of understanding" (Under 2° MOU), che raccoglie governi subnazionali nell'azione di mitigazione di gas climalteranti, firmando il Protocollo in occasione di un evento organizzato nell'ambito di Expo in data 26/10 e trasmettendo l'Annex contenente gli impegni assunti per la mitigazione del cambiamento climatico al 2030. Con DGR 4193 del 16/10 è stata approvata la presa d'atto della comunicazione del Presidente Maroni e dell'assessore Terzi avente ad oggetto la sottoscrizione del protocollo "Under 2 MOU". .

RA 276. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento da agenti fisici (rumore, vibrazioni, radiazioni)

- Approvata DGR 3735/2015, contenente lo schema di adesione dei Comuni al macroagglomerato. È stato emanato il decreto 6 agosto 2015 n.6704 che ha approvato il formato dati.

- Trasmessi 35 contributi specialistici alla Commissione VIA e formulati ulteriori 13 pareri specialistici, tra i quali 3 progetti Expo.

RA 277. Controllo e prevenzione del rischio chimico nel trasporto delle sostanze pericolose

- Concluso il progetto PTA-Destination, che ha previsto la capitalizzazione dei precedenti progetti PTA (Piattaforma Tecnologica Alpina) e DESTINATION (Conoscere il trasporto delle merci pericolose come strumento di tutela del territorio) con sviluppo di nuove attività e funzionalità. In particolare, per quanto riguarda il trasporto di merci pericolose, nel 2015 sono state svolte le seguenti attività: è stata svolta un'esercitazione (Busto Arsizio-Hupac) che ha consentito la verifica della capacità di risposta di tutte le strutture operative interessate facenti parte del modello di intervento. **Progettato un algoritmo di route-planner** in grado fornire indicazioni in merito all'itinerario percorribile in funzione di specifici criteri di scelta inseriti da parte dell'utente.
- Sono stati elaborati:
 - **scenari di rischio per sostanze**, analisi dei dati acquisiti tramite la rete di monitoraggio al fine di validare la rappresentatività delle sostanze modello in funzione della realtà territoriale di progetto;
 - è stato realizzato un **modello integrato di intervento cff (capacità di fare fronte)**: implementazione nella formula di analisi di rischio della versione integrale del parametro.
 - **Infine sono state analizzate le mappature del traffico da trasporto merci pericolose** grazie alle quali è stato possibile definire una procedura per la gerarchizzazione e mappatura di un territorio a partire dal rischio (o parametri che lo compongono) associato al trasporto di merci pericolose.

.Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
RA 272. Sviluppo di reti di monitoraggio delle emissioni	Avanzamento progetto sperimentale per realizzazione di supersiti di monitoraggio (n.8)	%	%	RL	59%	65%	77%	100%	-23%*
Attuazione della direttiva nitrati	Imprese conformi alla direttiva nitrati/N di	=	%	RL	76%	84%	83.18%	80%	3,18%

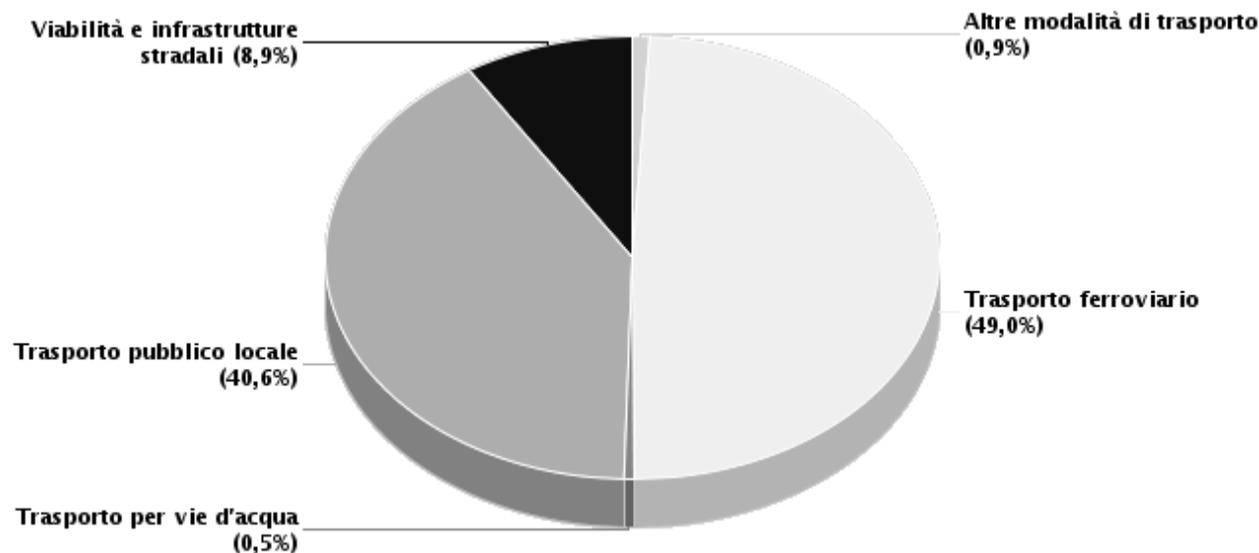
	imprese interessate								
--	------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Scostamento

**ARPA, a cui è stata affidata la realizzazione del progetto, ha chiesto una proroga dovuta a un rallentamento nelle procedure amministrative di acquisto. La proroga è stata approvata.*

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Trasporto ferroviario	1.213.542.451,51	836.536.478,81	68,9%	754.474.489,22	62,2%	90,2%
02 - Trasporto pubblico locale	822.140.454,61	693.699.728,35	84,4%	673.501.883,41	81,9%	97,1%
03 - Trasporto per vie d'acqua	48.854.525,93	8.926.048,26	18,3%	7.444.174,45	15,2%	83,4%
04 - Altre modalità di trasporto	15.978.707,00	15.493.706,96	97,0%	15.493.706,96	97,0%	100,0%
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	516.146.678,95	152.505.139,55	29,5%	107.445.881,34	20,8%	70,5%
06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	98.066,12	-	0,0%	-	0,0%	0,0%
Totale	2.616.760.884,12	1.707.161.101,93	65,2%	1.558.360.135,38	59,6%	91,3%

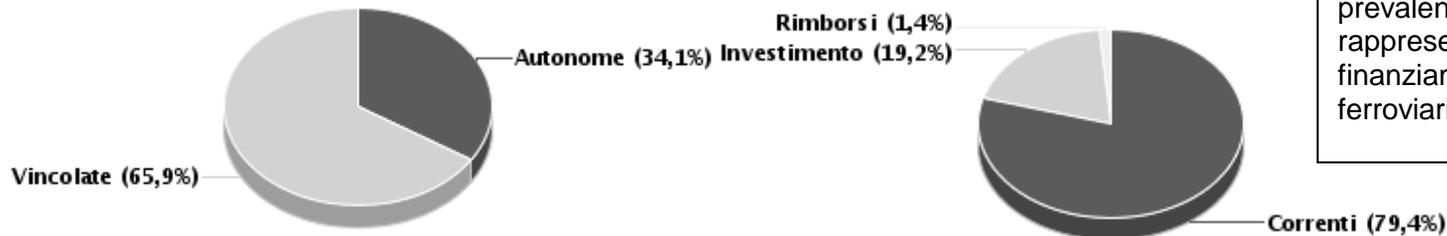


Complessivamente per la missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" è stato impiegato più di 1 miliardo e 707 milioni, con l'89,6% delle risorse concentrate sui programmi relativi al trasporto pubblico locale (TPL) e al trasporto ferroviario.

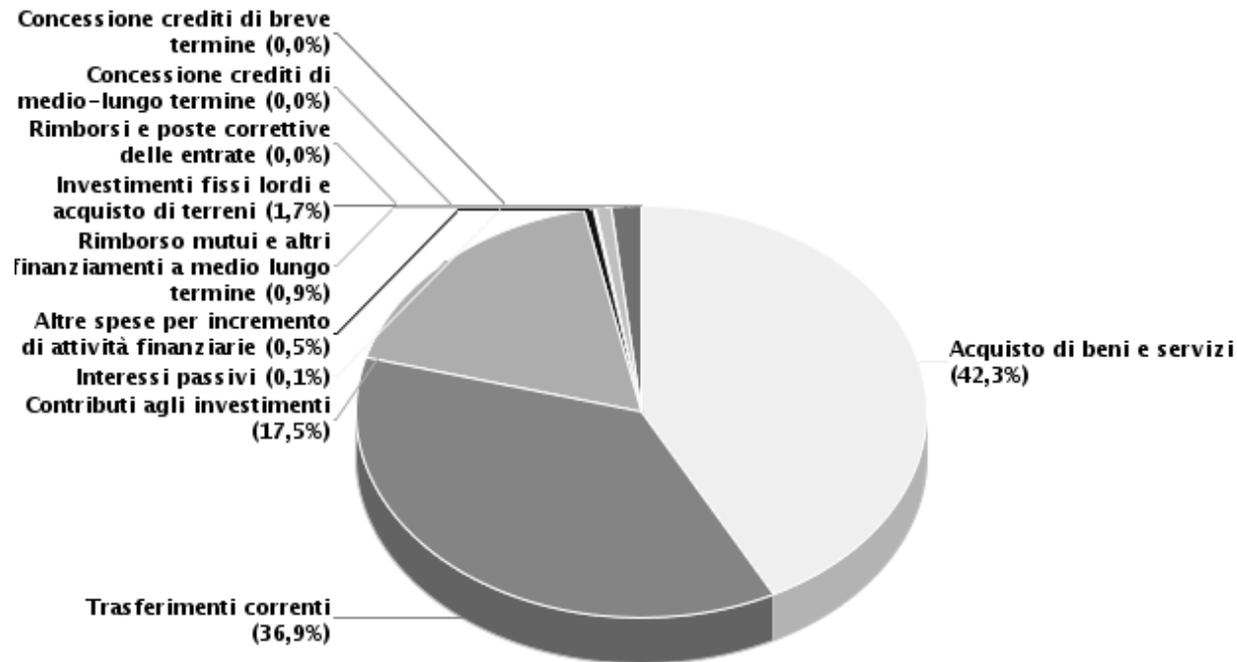
Gli oltre 836 milioni impiegati per il trasporto ferroviario hanno finanziato i contratti di servizio, gli investimenti sulla rete ferroviaria e l'acquisto di materiale rotabile.

Per il Trasporto Pubblico Locale sono stati impiegati 693 milioni, comprensivi delle risorse statali che concorrono al finanziamento del servizio di TPL, assegnati alle aziende e ai gestori del servizio.

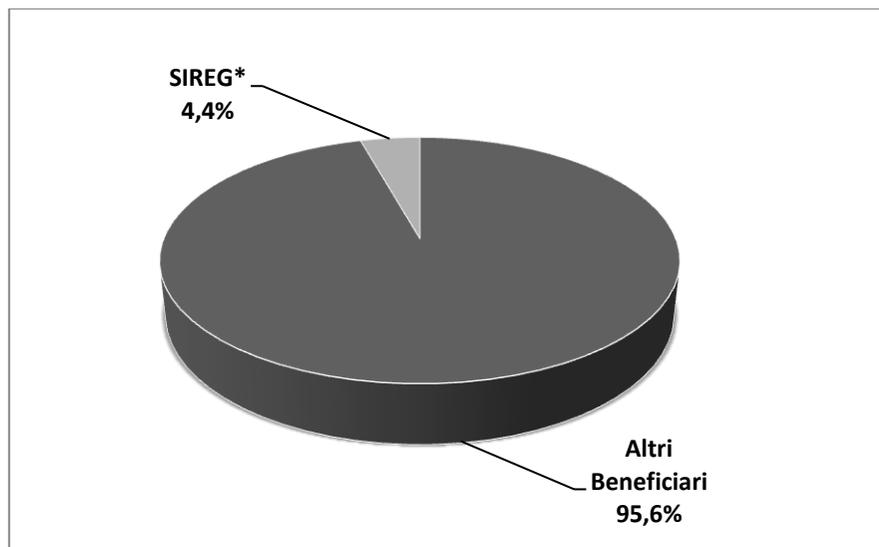
Rilevanti sono state, poi, le risorse impiegate per lo sviluppo della viabilità e delle infrastrutture stradali (152 milioni complessivi), con oltre 85 milioni per interventi prioritari sulla rete stradale di interesse regionale, 26 milioni destinati alle opere essenziali per l'accessibilità al sito Expo 2015 oltre 33 milioni per interventi di miglioramento del sistema viario dell'area valtellinese realizzati da Anas e circa 8 milioni per la sicurezza stradale e per ulteriori interventi sulla rete viaria.



Complessivamente sono state impiegate in prevalenza risorse vincolate (65,9%) rappresentate da risorse statali correnti a finanziamento, in particolare, del servizio ferroviario e del trasporto pubblico locale

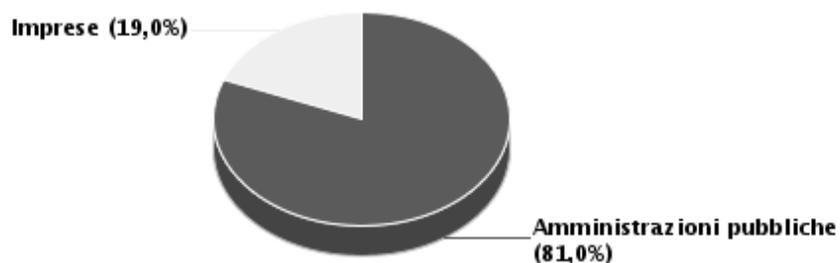


La spesa prevalentemente corrente comprende, a livello di macroaggregati di spesa, trasferimenti correnti (36,9% del totale della spesa complessiva) e acquisto di beni e servizi (42,3% del totale). Il 17,5% delle risorse impiegate è andato poi a finanziare contributi per gli investimenti.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione di circa 74 milioni (pari al 4,4% del complessivo delle risorse destinate a finanziamento dei programmi della missione). Si tratta, in particolare, delle risorse trasferite ad Infrastrutture Lombarde S.p.A. per il finanziamento delle opere essenziali di accessibilità al sito Expo 2015 e ai contributi, veicolati da Finlombarda, per gli investimenti relativi al trasporto pubblico locale e alla viabilità.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono, in particolare, le amministrazioni locali destinatarie dei trasferimenti a finanziamento del servizio pubblico locale. Il 19% della spesa per trasferimenti è, poi, andata direttamente alle imprese operanti nel settore dei trasporti

RA 309. Sviluppo sulle grandi direttrici europee della rete ferroviaria AV/AC e dei collegamenti transalpini

- **Gronda Est:** Monitorate/analizzate le proposte di trasformazione territoriale dei comuni interessati per verificare il rispetto delle fasce di salvaguardia del corridoio infrastrutturale dell'intervento.
- **Collegamento T1-T2:** avanzamento lavori lotti 1 e 2 al 70%.
- **Collegamento T2-GallarateSempione:** Assegnate dalla UE, nell'ambito del bando CEF 2014-2020, le risorse per lo sviluppo della progettazione (50% - 2 milioni di euro circa). Avviato lo studio sugli scenari di servizio e l'analisi della domanda. Il nuovo collegamento consentirà il completamento dell'accessibilità da nord all'aeroporto internazionale di Malpensa.
- **Tratta Treviglio-BS:** avanzamento lavori all'81% (secondo cronoprogramma), con attivazione prevista a fine 2016. L'ingresso urbano a Brescia ha subito ritardi di circa 1 anno dovuti a bonifiche, anche da ordigni bellici.
- **Collegamento ferroviario Malpensa-Mendrisio (Arcisate-Stabio):** I lavori di completamento della linea, affidati alla nuova ditta a seguito di gara e ripartiti a settembre 2015, sono al 60%. Approvato (con DGR 4594 del 17.12.2015) lo schema di accordo (poi sottoscritto il 19 gennaio 2016) per la realizzazione di interventi connessi al completamento dell'opera ferroviaria a compensazione del disagio subito dal territorio per il protrarsi del cantiere.

RA 310. Interventi per il potenziamento delle rete ferroviaria RFI in ambito regionale e nel nodo di Milano

- Realizzato interscambio di **Pieve Emanuele**.
- **Stazione Forlanini:** completati gli interventi.
- **Fermata ferroviaria RFI Monza Est Parco:** approvato con DGR 3415 del 17.4.2015 lo schema di accordo (sottoscritto il 21.7.2015) con RFI e Comune di Monza per la realizzazione dell'intervento.
- **Interscambio Como Camerlata:** approvato con DGR 4424 del 30.11.2015 lo schema di accordo - sottoscritto il 3.12.2015 - tra Regione Lombardia e Comune di Como per la realizzazione di un'area d'interscambio modale in corrispondenza della nuova fermata ferroviaria di Como Camerlata.
- **Interventi infrastrutturali per regolarità e sviluppo del servizio sulle tratte a semplice binario della rete ferroviaria nazionale:**
 - Linee Milano-Sondrio-Tirano e Colico-Chiavenna: ultimati i lavori di riqualificazione della stazione di Morbegno e proseguiti gli interventi di potenziamento della trazione elettrica (completati a marzo 2016) sulle direttrici Milano-Sondrio-Tirano e Colico-Chiavenna.
 - Linea Codogno-Mantova: realizzati lavori di rinnovo armamento. Avanzamento lavori dei posti di blocco intermedi al 50%.
- Approvato con DGR 4426 del 30/11/2015 accordo RL-RFI: previsti, tra gli altri, nuovi interventi infrastrutturali a Bellano e a Ponte in Valtellina per la regolarizzazione del servizio ferroviario regionale e nuova fermata all'ospedale di Bergamo (tratta Bergamo-Ponte San Pietro).

RA 311. Riqualificazione, potenziamento e gestione della rete ferroviaria regionale concessa

- Conclusi i lavori del raddoppio ferroviario **Castano Primo-Turbigo**.
- Approvato con DGR 3824 del 14/7/2015 il progetto definitivo del nodo di interscambio di Castano Primo (costo intervento 1,3 milioni di euro circa).
- Paderno Dugnano: completata l'elaborazione del progetto esecutivo e avviata procedura di gara
- Nuova stazione unificata **Cormano-Cusano:** conclusi lavori fase 1 e attivata al servizio il 26/4/2015

- **Stazione di Erba:** conclusi i lavori di riqualificazione
- Approvato (con DGR 3963 del 31/7/2015) il progetto preliminare del 3° binario della Brianza - 1° lotto funzionale (tratta Milano Affori-Cusano Milanino). Proseguita realizzazione del sistema di sicurezza sulla rete ferroviaria in concessione, con avanzamento lavori al 95%.
- Approvato (con DGR 4423 del 30/11/2015) l'aggiornamento della programmazione degli interventi per gli investimenti sulla rete ferroviaria regionale in concessione, di cui al Contratto di Programma con Ferrovienord sottoscritto il 3.12.2009 (L.R. 11/2009).
- Riqualificati ed attivati gli spazi delle stazioni di **Marone e Mariano Comense**.

RA 312. Miglioramento dell'offerta di servizi ferroviari

- Sottoscritto il 13.4.2015 il nuovo contratto di servizio Trenord 2015-2020 (schema di contratto approvato (con DGR n. 3390 del 10/4/2015); importo per il 2015: 412,5 milioni di euro) .
- Attivati nuovi servizi ferroviari per EXPO: S11 Chiasso-Monza-Milano-Rho: 68 corse/giorno prolungate da Porta Garibaldi a Rho; attivata nuova linea S14 Rogoredo-Rho; potenziati collegamenti Milano - Malpensa (+17 corse/giorno); potenziati servizi serali su rete FN (+ 6 corse/giorno).
- Cofinanziato - con DGR n. 4223 del 23.10.2015 - progetto Trenord per l'incremento della tutela e sicurezza dei viaggiatori del servizio ferroviario regionale e del personale Trenord (150 nuovi operatori sui treni).

RA 313. Rinnovo materiale rotabile anche in vista di Expo

- Al 31.12.2015, entrati in servizio complessivamente 36 nuovi treni, di cui 28 Coradia, 6 Tsr e 2 Gtw. Nel 2015 entrati in servizio 27 treni.
- Approvato (con DGR 4177 del 16.10.2015) programma di acquisto per 8 nuovi treni per il SFR (con entrata in servizio nella primavera 2017) e conferito mandato di acquisto a Ferrovienord.

RA 314. Sviluppo forme innovative di mobilità

approvate (con DGR 4593 del 17.12.2015) le Linee Guida per l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Attuazione degli interventi previsti dal contratto di programma con Ferrovie Nord sulla rete ferroviaria regionale	Avanzamento lavori collegamento ferroviario Milano-Malpensa (Raddoppio Castano-Turbigo)	Avanzamento lavori	%	RL	50%	90%	Conclusi i lavori e attivato al servizio	Conclusione lavori e messa in esercizio	/

Contratti di servizio ferroviari	Treni per KM	Treni*km/anno	N	RL	42.103.813	42.000.000	42.335.920	42.000.000	+0,8%
Rinnovo materiale rotabile	Nuovi treni	Treni entrati in servizio a partire dal 2007	N	RL	115	124	151	150	+0,66%
Aumento del numero dei viaggiatori del SFR ²⁹	Numero viaggiatori SFR al giorno	Numero viaggiatori SFR/giorno	N	RL	687.000	700.000	715.000	715.000	/

Scostamento

Non si registrano scostamenti significativi

Programma 2 Trasporto Pubblico Locale

Principali risultati e indicatori

RA 315. Attuazione della legge sul TPL e adozione/attuazione del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti

- **Approvazione in Giunta del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti:** Adottato PRMT (con DGR 4665 del 23/12/2015) e trasmesso al Consiglio regionale per l'approvazione.
- **Attuazione della Legge Regionale 6/2012: disciplina del settore dei trasporti. Provvedimenti attuativi:** Al 31.12.2015 sono 5 le Agenzie per il TPL costituite (Bergamo, Brescia, Sondrio, Como-Lecco-Varese, Mantova-Cremona), di cui 3 nel 2015. Per quanto riguarda la sesta Agenzia (Milano-Monza Brianza-Lodi-Pavia), tutti gli EE.LL ad essa appartenenti, ad eccezione del Comune di Milano, hanno approvato lo Statuto. Sono stati elaborati emendamenti alla legge di stabilità regionale, nazionale e al collegato alla legge finanziaria regionale di modifica della L.R.n.6/2012. Nel dettaglio:
 - Costituita Agenzia di Mantova e Cremona (Decreto Assessore regionale n. 194 del 22.7.2015)
 - Costituita Agenzia di Sondrio (Decreto Assessore regionale n. 304 del 21/12/2015).
 - Costituita Agenzia di Como, Lecco e Varese (Decreto Assessore regionale n. 305 del 21/12/2015).
 - Con DGR 4419 del 30.11.2015 verificato lo statuto adottato dagli enti locali dell'Agenzia di Como, Lecco e Varese
 - Con DGR 4418 del 30.11.2015 verificato lo statuto adottato dagli enti locali dell'Agenzia di Sondrio.
 - Modificata L.R. n.6/2012 con L.R.n.19/2015 relativamente a tempistiche per operatività Agenzie, esercizio del potere sostitutivo, assetto bacini e con L.R. 32/2015 relativamente a disposizioni specifiche per lo statuto dell'agenzia del bacino di Milano-Monza-Lodi-Pavia (in cui è inserita la Città Metropolitana di Milano).

RA 316. Miglioramento dell'offerta di servizi di TPL

²⁹ Servizio Ferroviario Regionale.

- **Attuazione e monitoraggio della manovra di razionalizzazione delle risorse regionali per il settore a seguito dei tagli sul bilancio regionale conseguenti alla Legge di stabilità 2015:** Approvata la DGR 3007/2015 con aumento straordinario delle tariffe TPL, a fronte dell'avvenuta riduzione delle risorse regionali (taglio di circa 50 milioni di euro). Approvata la DGR 3093/2015 di non applicazione della riduzione delle risorse a Sondrio. Adottati gli atti di assegnazione ed erogazione delle risorse regionali per il 2015, in conformità alle DGR sopra indicate. Approvata la DGR 3962 del 31.7.2015 per l'attribuzione di una premialità per l'accelerazione della costituzione delle Agenzie del TPL quale mitigazione del taglio delle risorse 2015 (stanziati 1,87 milioni di euro e conseguita premialità per circa 500 mila euro). Assegnate le risorse a favore degli enti locali relative agli oneri riconoscibili per il rinnovo CCNL autoferrotranvieri per le aziende di trasporto pubblico. Approvata la DGR 4107 del 2/10/2015 per il riparto, a favore degli enti locali e delle Agenzie del TPL, delle risorse per le funzioni amministrative in materia di trasporti a decorrere dal 2015 (circa 3,15 milioni/anno per gli anni dal 2015 al 2017).
- **Verifica del raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza previsti dal DPCM 11 marzo 2013 e dal piano di riprogrammazione dei servizi di TPL di cui alla DGR X/833 del 25 ottobre 2013 ai fini della conferma delle risorse del fondo nazionale per il TPL a seguito dell'implementazione del sistema di monitoraggio e della verifica dei dati forniti da aziende ed enti locali:** è stata effettuata la verifica per l'anno 2014 del raggiungimento degli obiettivi di efficacia ed efficienza; la sua validazione da parte del MIT e dell'Osservatorio TPL ha consentito di ottenere l'erogazione del 10% del fondo TPL.

RA 317. Sviluppo della rete metropolitana e metrotranviaria

- **Metrotranvia Milano-Seregno:** sono sorte forti criticità tra soggetto attuatore (Città metropolitana) e ditta aggiudicataria (della progettazione esecutiva e dei lavori), che hanno rallentato lo sviluppo della progettazione esecutiva.

RA 318. Rinnovo parco autobus e sviluppo tecnologie innovative

- **Completa attuazione del bando 2013 per il rinnovo del parco autobus adibito a servizi di TPL e stipula dei contratti di fornitura dei nuovi autobus in attuazione del bando 2014:** Bando 2013: è stata data completa attuazione al bando 2013 per il rinnovo del parco autobus adibito a servizi di TPL (con immissione in circolazione dei nuovi autobus); Bando 2014:-sono stati stipulati i contratti di fornitura e immessi in circolazione i nuovi autobus. Entrati complessivamente in servizio 296 nuovi autobus (bandi 2013 e 2014).
- **Rinnovo parco autobus:** effettuato nuovo riparto di contributi per l'anno 2015 con DGR N. 4356/2015 per un importo di 10 milioni di euro. I contratti di acquisto degli autobus saranno stipulati dalle Aziende nel corso del 2016.
- **Stipula dei contratti di fornitura per l'acquisizione dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili sul territorio regionale finanziati con il bando 2014 di cui alla DGR 1934/2014:** Approvata graduatoria progetti ammissibili e non ammessi. Con DGR n. 4140 dell'8.10.2015, sono stati rifissati – a seguito del blocco delle risorse - i termini di assegnazione dei finanziamenti e di esecuzione e collaudo dei lavori per la realizzazione di sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili sul territorio regionale. Impegnate le risorse ed erogato l'anticipo del 10% per consentire l'avvio degli interventi. Completata la progettazione del modello dati dei supporti dei titoli di viaggio (es. carte, *chip on paper*) per garantire l'interoperabilità dei sistemi di bigliettazione elettronica.
- **Approvazione della proposta di Regolamento Regionale "Disciplina dei servizi di collegamento effettuati mediante autobus con gli aeroporti aperti al traffico civile in ambito regionale":** Approvato con DGR 4199 del 23.10.2015 il regolamento regionale "Disciplina dei servizi di collegamento effettuati mediante autobus con gli aeroporti aperti al traffico civile in ambito regionale" (R.R. n. 8 del 27.10.2015)

RA 319. Attuazione dell'integrazione tariffaria

- **Supporto tecnico alle agenzie di Tpl costituite per la definizione dei sistemi tariffari integrati di bacino:** forniti all'agenzia per il Tpl di Brescia gli strumenti per le simulazioni del nuovo sistema; condotte le prime simulazioni degli impatti su introiti e utenti. Condiviso con l'agenzia di Brescia un nuovo percorso per favorire l'integrazione del vettore ferroviario; aggiornati gli strumenti di simulazione e individuate alcune possibili modifiche regolamentari che potrebbero agevolare il percorso di integrazione tra sistemi tariffari.

RA 320. Offerta di titoli di viaggio agevolati

- **Sistematizzazione del sistema informativo per la messa a regime del nuovo sistema delle agevolazioni tariffarie:** conclusa la sistematizzazione del sistema informativo, comprese le fasi per gestire le nuove modalità di rinnovo, operative da gennaio 2016, e il periodo transitorio fino a fine febbraio 2016. Avviata con successo l'attività con smartpost. Approvato atto deliberativo relativo alle novità introdotte con la riforma dell'Isee nazionale (DGR 4541 del 10.12.2015).
- **Definizione nuovo campione da sottoporre a controllo dei requisiti autocertificati in attuazione del nuovo sistema delle agevolazioni in vigore dall'1.1.2015:** approvate con DGR 3782 del 3/7/2015 la disciplina delle agevolazioni regionali di trasporto pubblico e le determinazioni in merito alla tessera unica regionale e introdotte modifiche relative ai processi di controllo in merito al requisito Isee.
- Approvata la valorizzazione economica delle agevolazioni tariffarie per l'anno 2015 per un importo di circa 15,6 milioni di euro (DGR 4541/2015)
- Attuato il protocollo d'intesa del 17 marzo 2015 per la circolazione a titolo gratuito delle Forze dell'ordine sui mezzi pubblici (protocollo tra Regione Lombardia, Comune di Milano, rappresentanti dei Corpi di Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Forestale dello Stato, Polizia Locale, Amministrazione Penitenziaria, rappresentanti delle associazioni di trasporto pubblico regionale e locale della Lombardia - A.N.A.V. Lombardia, A.S.S.T.R.A Lombardia, Trenord s.r.l. e Navigazione Lago d'Iseo s.r.l.), con conferma della relativa valorizzazione economica in 6,1 milioni di euro per l'anno 2015 (DGR 4540 del 10 dicembre 2015).

RA 321. Miglioramento del servizio taxi

- **Adozione dei provvedimenti attuativi del Regolamento Regionale n.2/2014 del bacino aeroportuale (taxi) con riferimento alla definizione dell'albo regionale, alla costituzione della conferenza regionale e della commissione disciplinare:**
 - **Albo regionale:** con DGR n. 3389 del 10/4/2015 approvato l'elenco delle associazioni e dei sindacati idonei all'iscrizione nell'albo regionale delle associazioni di categoria e dei sindacati dei tassisti.
 - **Conferenza regionale:** approvato il 12/06/2015 decreto di costituzione della Conferenza del servizio taxi in attuazione dell'art. 61 del regolamento regionale n. 2/2014.,
 - **Integrazione nuovi comuni:** Con DGR 4028 dell'11.9.2015 integrato il comune di Opera nel bacino aeroportuale lombardo, e con DGR 4592 del 17.12.2015 integrato il comune di S. Giuliano Milanese.
 - **Turni servizio:** predisposta prima proposta di tabella dei turni validi per tutti gli operatori del bacino sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 37 del R.R. n.2/2014..
 - **Con DGR 4591 del 17.12.2015:** nominati i componenti della Commissione tecnica disciplinare che adotta il Regolamento di funzionamento, allegato alla medesima dgr, e definito il valore della tariffa predeterminata Milano-Malpensa in euro 95.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Servizi di TPL	Vetture*Km/anno	Vetture*Km/anno	N	RL	286.284.203	286.284.203	303.000.000	286.284.203 ³⁰	+5,8% (*)
Titoli di viaggio agevolati	Agevolazioni rilasciate dal 2004 a invalidi e pensionati a basso reddito	Agevolazioni rilasciate dal 2004	N	RL	152.742	163.403	173.462	168.000	+3,2%
Rinnovo parco autobus	Nuovi autobus cofinanziati a partire dal 2009 (**)	Nuovi autobus cofinanziati a partire dal 2009	N	RL	1.055	1.217	1.221	1.217	+ 0,33%

Scostamento

(*) Il valore indicato è stimato sulla base dei dati presenti nel sistema di monitoraggio regionale, in corso di verifica. L'incremento è imputabile ai servizi aggiuntivi attivati, con risorse proprie degli enti locali e delle aziende di trasporto pubblico, in occasione di EXPO 2015.

(**) L'indicatore si riferisce ai nuovi autobus per i quali le Aziende hanno sottoscritto un contratto di acquisto.

Programma 3 Trasporto per vie d'acqua

Principali risultati e indicatori

RA 322. Recupero e valorizzazione del sistema dei Navigli

- Conclusi 4 interventi di recupero spondale e avviato 1 intervento della nuova programmazione approvata con DGR 2735/2014, ed erogati i relativi contributi. Approvata la DGR 4360 del 20.11.2015 di rimodulazione delle tempistiche di realizzazione degli interventi e finanziamento di n. 1 nuovo intervento sul naviglio Pavese.
- Conclusi i 32 interventi del Programma Integrato d'Area Navigli (PIA Navigli).

³⁰ A fronte del processo in atto di razionalizzazione delle risorse per il trasporto pubblico locale, obiettivo è garantire il mantenimento dell'attuale livello dei servizi, procedendo a una loro ottimizzazione. Un eventuale incremento dell'obiettivo previsto potrà essere legato all'attivazione di nuove infrastrutture.

RA 323. Regolamentazione e promozione della navigazione interna e gestione del demanio lacuale e idroviario e sviluppo della navigazione pubblica.

- Emanato il **Regolamento regionale n. 9/2015** per la disciplina della gestione del demanio lacuale, idroviario e dei navigli, inclusa disciplina dei canoni - (DGR n. 3885 del 24.7.2015 e, a seguito di parere della commissione consiliare, DGR n. 4200 del 23.10.2015)
- Emanato il **Regolamento regionale n. 3/2015** per la disciplina della circolazione nautica sui Navigli e le idrovie collegate (DGR N. 3259 del 16.3.2015 e, a seguito del parere della V Commissione Consiliare, DGR 3436 del 24.4.2015)
- **Monitoraggio interventi finanziati sul demanio delle navigazione interna anche attraverso l'attuazione di un piano controlli 2015:** effettuato il monitoraggio degli interventi finanziati con DGR 2013 e 2014: conclusi interventi programmazione 2013; completate istruttorie per erogazione saldo contributo regionale interventi programmazione 2013 e 2014. Completato il programma "Valorizzazione del demanio e della navigazione interna e riqualificazione dei navigli".
- **Monitoraggio attuazione interventi di manutenzione straordinaria e di rinnovo della flotta regionale:** Erogato il contributo 2015 per gli interventi di manutenzione straordinaria della flotta; approvata la DGR 4421 del 30.11.2015 con il finanziamento di ulteriori interventi manutentivi per gli anni 2015-2017 e l'aggiornamento dei cronoprogrammi degli interventi di rinnovo e ammodernamento della flotta regionale.

RA 324. Investimenti per la valorizzazione del demanio lacuale

- **Valorizzazione demanio lacuale:** approvato con DGR 3867 del 17/7/2015 il programma 2015-2017 di valorizzazione del demanio lacuale. Sottoscritte 5 convenzioni con Autorità di bacino lacuali e avviati interventi cofinanziati.
- **Servizio di sicurezza, vigilanza e soccorso sui laghi lombardi – anno 2015:** approvata DGR 3621/2015 "Determinazioni in ordine al servizio di sicurezza dei naviganti e per l'organizzazione del servizio di pronto intervento, soccorso e vigilanza nelle vie navigabili" e sottoscritte le convenzioni attuative.

RA 325. Interventi per la navigabilità del Po, lo sviluppo dei porti fluviali e delle idrovie collegate

- **Interventi di infrastrutturazione dei porti di Cremona e Mantova:** approvata la DGR 4359 del 20.11.2015 di aggiornamento della programmazione degli interventi relativi ai porti di Cremona e Mantova e al sistema idroviario padano-veneto (parte lombarda) sulla base delle risorse liberate grazie alle economie.
- **Analisi e individuazione delle possibili soluzioni per una nuova governance dei porti fluviali di Mantova e Cremona e conseguenti proposte alla giunta:** definita proposta di convenzione sottoposta alla condivisione delle province di Cremona e Mantova. Avviato confronto con AIPO su quantificazione costi parametrici connessi alle funzioni di gestione della navigazione

RA 326. Sviluppo del trasporto intermodale delle merci e della logistica

- **Terminal di Melzo:** lavori conclusi. Inaugurazione delle nuove opere avvenuta il 23 aprile 2015.
- **Terminal di Sacconago:** in esito agli incontri effettuati, Fnm ha provveduto all'assegnazione del terminal ad un soggetto gestore che ha avviato i traffici nel settembre 2015.
- **Iniziative di collaborazione con le Regioni del Nord-Ovest per lo sviluppo del trasporto merci ferroviario:** Sottoscritto il Protocollo d'intesa sul tema dello sviluppo del trasporto merci ferroviario tra le Regioni Lombardia, Piemonte e Liguria (DGR 3157 del 18.02.15).

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Riqualificazione e messa in sicurezza del sistema dei Navigli	interventi conclusi nell'ambito del PIA (Progetto Integrato d'Area) Navigli	N interventi	N.	RL	19	32	32	32	/
Gestione della navigazione sul Po e idrovie collegate nell'ambito dell'Intesa interregionale per la navigazione interna	interventi avviati dal 2012 per la navigabilità del Po e delle idrovie collegate e lo sviluppo dei porti di Cremona e Mantova	N Interventi avviati dal 2012	N.	RL	21	33	34	34	/
Ammodernamento di opere relative al demanio della navigazione interna	Interventi sui laghi conclusi nell'anno	N interventi conclusi nell'anno	N.	RL	26	18	23	23	/

Scostamento

Non si registrano scostamenti

Programma 4 Altre modalità di trasporto

Le risorse collegate si riferiscono quasi totalmente a capitoli su rimborso prestiti e ammortamento mutuo, quindi non è applicabile un indicatore.

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Principali risultati e indicatori

RA 302. Accelerazione delle opere infrastrutturali prioritarie e della viabilità connessa:

- **Pedemontana:**

- Aperti al traffico: **tratta A, I lotti tangenziali Como e Varese, tratta B1.**
- **Approvazione da parte del CIPE del progetto per l'adeguamento dello svincolo A8/Tangenziale di Varese:** date le problematiche finanziarie di APL (Autostrada Pedemontana Lombarda), CAL ha ritenuto necessario subordinare l'approvazione del progetto al closing finanziario delle tratte B2 e C, previsto nel 2016. Di conseguenza - nonostante sia stata formalizzata al MIT la richiesta di approvazione al CIPE del progetto definitivo dello svincolo - non è stato possibile raggiungere l'obiettivo entro dicembre 2015.

- **Rete autostradale nell'area metropolitana milanese:**
 - **Completamento e apertura al traffico stralcio Expo quinta corsia A8:** completato e aperto al traffico
 - **Approvazione progetto esecutivo lotto di completamento quinta corsia A8:** Autostrade per l'Italia ha trasmesso per l'approvazione il progetto esecutivo al MIT il 15.10.2015. L'approvazione è intervenuta il 3 marzo 2016 per approfondimenti istruttori del MIT.
 - **Ampliamento a quattro corsie A4 Milano-Torino per il tratto Milano - Arluno (lavori del secondo tronco - lotto 2.2) entro EXPO (30/04/2015):** realizzato e aperto al traffico ampliamento tratto Milano-Arluno
 - **Avanzamento lavori lotto 2.2 A4 Milano-Torino al 60%:** Avanzamento lavori al 64%.
 - **Completamento e apertura al traffico "stralci Expo" Tangenziale Nord di Milano/Rho-Monza - lotti 1 e 2 (Milano Serravalle) e lotto 3 (Autostrade per l'Italia):** completati e aperti al traffico
 - **Avanzamento lavori Tangenziale Nord di Milano/Rho-Monza - lotti 1 e 2 (Milano Serravalle) al 15%:** avanzamento lavori al 14%.
 - **Avanzamento lavori Tangenziale Nord di Milano/Rho-Monza lotto 3 (Autostrade per l'Italia) all'80%:** Avanzamento lavori all'83%.
- **TEEM - Tangenziale Est Esterna Milano:**
 - **Avvio lavori delle opere connesse e avanzamento al 70% per apertura al traffico entro la primavera 2016:** Avanzamento effettivo delle opere connesse pari al 93%.

RA 304. Riqualficazione e potenziamento della rete stradale di interesse regionale

- **Paullese - tratta milanese: aggiudicazione lavori 2° lotto - 1° stralcio - tratta A:** slittata al 2016 l'aggiudicazione della gara. L'affidamento dei lavori è subordinato alla reiterazione - da parte del MIT - del vincolo preordinato all'esproprio.
- **Paullese – tratta cremonese:** aperta al traffico il 22.6.2015.
- **Riordino competenze Province in tema di viabilità:** approvata con L.R. 22/2015 modifica alla L.R. 9/2001 con individuazione della nuova categoria delle "strade regionali".
- **Programma di interventi sulla rete stradale di interesse regionale (anno 2015):** approvato con DGR 4313 del 16.11.2015

RA 305. Completamento accessibilità al sito Expo

- **Opere infrastrutturali di accessibilità al sito EXPO:**
 - Realizzati e messi in esercizio: Asse principale Molino Dorino - A8; Sistema dei parcheggi (Cascina Merlata e Arese).
- **Sistema di trasporto al sito EXPO**
 - Definiti e diffusi gli orari del servizio ferroviario potenziato per EXPO le mappe e i pieghevoli informativi in italiano e inglese dei sistemi ferroviari e metropolitani; definite e attuate politiche tariffarie e azioni di supporto per favorire l'utilizzo del trasporto pubblico.
 - Presentato (il 20/4), attuato e monitorato il Piano di accessibilità al sito Expo.

RA 306. Sviluppo della mobilità ciclistica

- In attuazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, attivato servizio di download dello *shapefile* della rete ciclabile sul geoportale regionale. Pubblicate sul sito di Regione Lombardia le linee guida per la digitalizzazione della rete ciclabile, approvate con decreto n.

4292 del 26 maggio 2015.

- Approvata la DGR 3699 del 5 giugno 2015 "Programma operativo regionale del fondo europeo per lo sviluppo regionale (POR-FESR) 2014-2020 - Asse IV. Attuazione dell'azione IV.4.e.1.1 sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub - misura mobilità ciclistica". Approvato e pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse della misura mobilità ciclistica del POR FESR (decreto n. 6549 del 31/07/2015).
- Redatto e pubblicato il 4° rapporto delle infrastrutture e servizi per la mobilità ciclistica realizzati dagli enti pubblici. In occasione della Settimana europea della mobilità (16-22 settembre), effettuato il rilevamento dei ciclisti nelle 12 città capoluogo e redatto il relativo 4° rapporto.

RA 307. Interventi per la riduzione dell'incidentalità e l'incremento della sicurezza stradale

- **Chiusura del progetto Interreg Italia-Svizzera Pta destination - percorsi transfrontalieri condivisi:** predisposta la rendicontazione finale del progetto Pta destination del P.O. di cooperazione transfrontaliera 2007-2013.
- completata la realizzazione degli interventi infrastrutturali finanziati con DGR 10315/2009 e realizzati dalle amministrazioni locali nell'ambito delle iniziative del 3° Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.
- con decreto n. 1626 del 4 marzo è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui al bando emanato con decreto 7157/2014 (n. 37 progetti infrastrutturali per la riduzione dell'incidentalità stradale presentati da amministrazioni locali per circa 3 milioni di euro).
- completati gli studi e le analisi sull'incidentalità stradale di 5 strade ricadenti nel raggio di circa 20 km intorno all'area Expo e realizzate le prime due edizioni del corso di formazione per tecnici di amministrazioni locali in tema di analisi e progettazione degli interventi per la riduzione dell'incidentalità stradale.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Interventi su rete stradale di interesse regionale	Km aperti al traffico nell'anno	Km aperti al traffico nell'anno (nuova rete)	km	RL	14,4	10,9	25,8	7 ³¹	+268,5% (*)
Accessibilità a sito EXPO 2015	Avanzamento lavori collegamento stradale Molino Dorino-A8.	Avanzamento lavori	%	RL	55	90	100	100	/

³¹ La riduzione delle risorse disponibili comporta un ridimensionamento della capacità di realizzare le opere programmate, rendendo necessario concentrare l'intervento sulle opere già avviate/prioritarie per il territorio.

Riduzione dell'incidentalità stradale	N interventi in corso di realizzazione nell'anno ³²	N interventi in corso di realizzazione nell'anno	N	RL	10	48	70	70	/
Riduzione dell'incidentalità stradale	Enti coinvolti ³³	N Enti coinvolti	N	RL	24	48	70	70	/

Scostamento

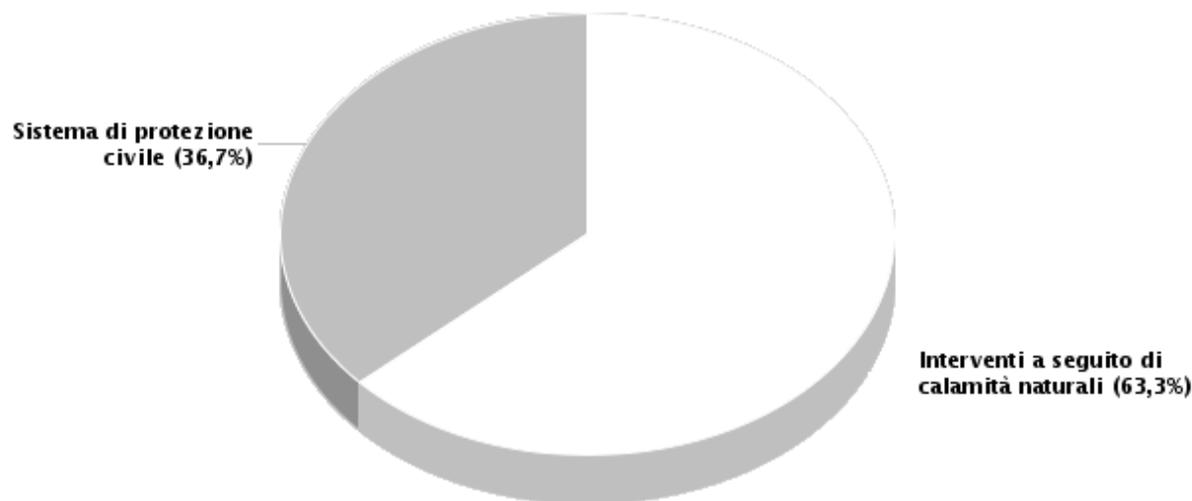
(*) Nel 2015 - grazie al superamento delle criticità che hanno rallentato l'avanzamento dei lavori in alcuni cantieri (portando in fase di previsione a sottostimare il dato) - sono stati conclusi e aperti al traffico: il 2° lotto della Pauledese - tratta cremonese (7,5 km), il collegamento Rivanazzano-Varzi (2 km), il collegamento Gattamelata - De Gasperi (1,4 km), le varianti di Arcisate-Bisuschio (4,7 km), Valera Fratta (3,5 km), Villanterio (2,5 km), Stezzano-Zanica (4,2 km).

³² Si tratta di interventi finalizzati all'abbattimento del numero di incidenti stradali.

³³ Per Enti coinvolti si intende i soggetti pubblici coinvolti negli interventi di prevenzione finalizzati alla riduzione dell'incidentalità stradale.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Sistema di protezione civile	17.941.278,24	10.470.353,01	58,4%	7.799.634,54	43,5%	74,5%
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	42.855.536,37	18.046.358,59	42,1%	13.278.593,87	31,0%	73,6%
Totale	60.796.814,61	28.516.711,60	46,9%	21.078.228,41	34,7%	73,9%



Per la Missione 11 “Soccorso civile” sono stati impiegati 28,5 milioni .

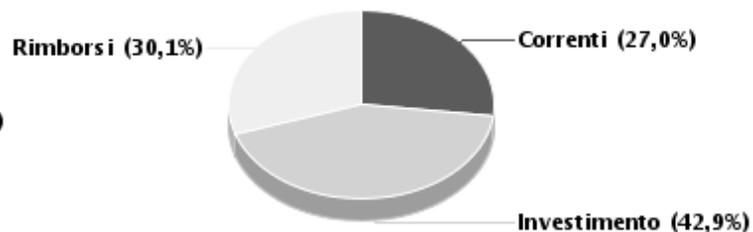
In particolare per il ripristino a seguito di calamità naturali, si sono utilizzati:

- 3,7 milioni per interventi infrastrutturali aventi carattere di urgenza e somma urgenza
- 2,8 milioni per il ripristino a seguito degli eventi calamitosi del luglio-agosto del e novembre 2014 e trasferiti al commissario delegato
- 5,7 milioni per ammortamento dei mutui contratti per interventi di ripristino delle infrastrutture a seguito dei fenomeni alluvionali dell’ autunno del 2000 3,5 milioni per risarcimento danni agli enti locali interessati dagli eventi calamitosi naturali del dicembre 2013 e marzo 2014
- 3,7 milioni per fondo per interventi a seguito di calamità naturali

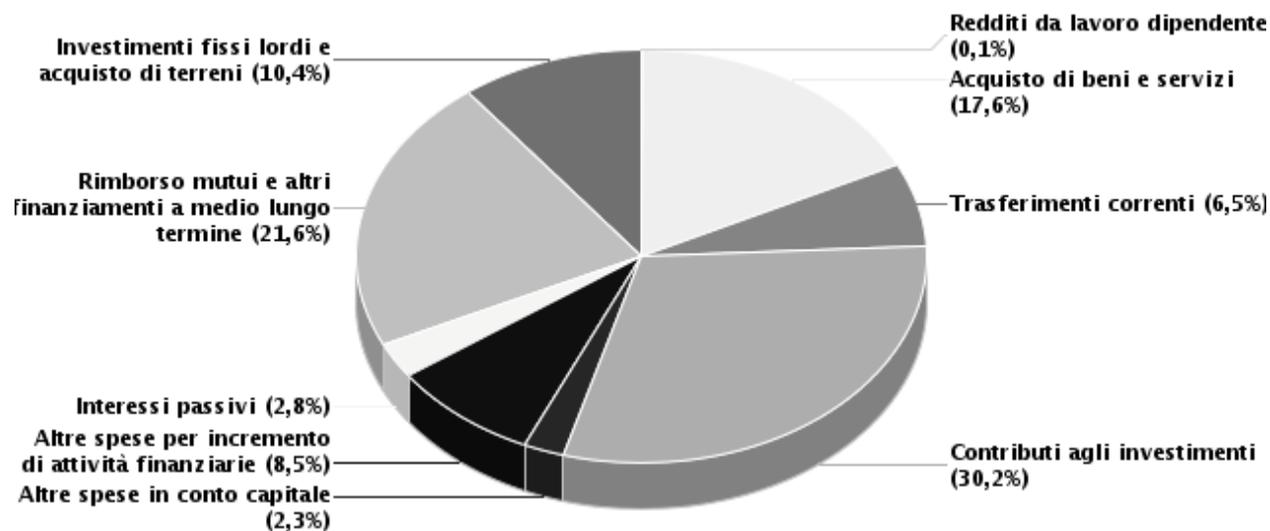
Per il “sistema di protezione civile”, sono stati, invece, impiegati:

- 1,1 milioni per contributi agli enti locali a sostegno del sistema di protezione civile
- 1,6 milioni per interventi rivolti alla prevenzione del rischio sismico
- 3,3 milioni per l’attività di antincendio boschivo
- 1,9 milioni per la sala operativa di protezione civile

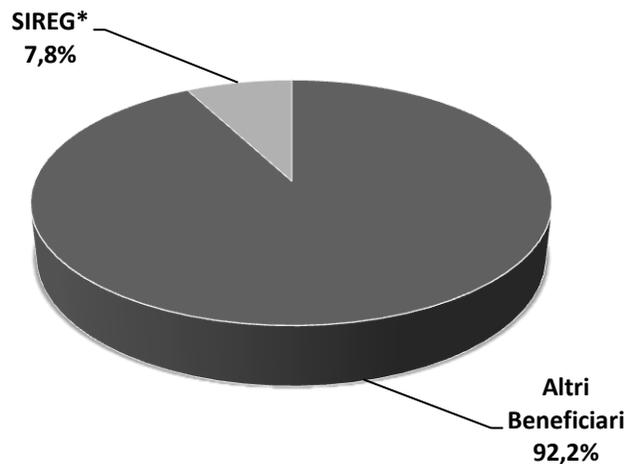
Rispetto alle risorse non impiegate una parte rilevante si riferisce agli interventi in fase di rendicontazione rispetto alla gestione commissariale relativa al sisma di Brescia che verranno liquidati nei prossimi anni.



Rispetto alla natura delle risorse impiegate e alla tipologia di spesa, si deduce un maggior impiego di risorse autonome (53,7% del totale) a finanziamento in prevalenza di spesa di investimento (42,9 del totale). La parte rimanente va alla spesa corrente (27% del totale) e al rimborso dei mutui (30,1%)

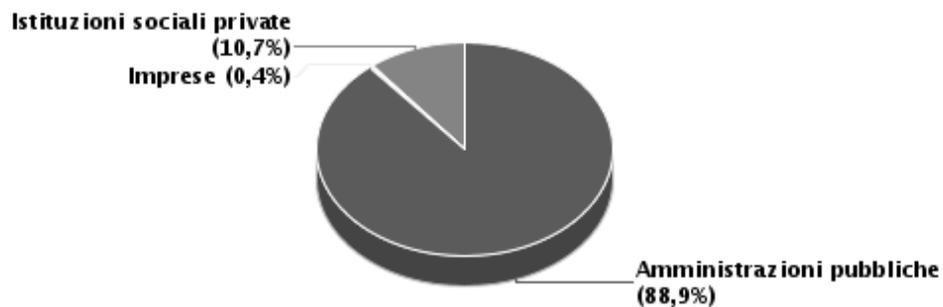


La suddivisione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato in prevalenza spesa per investimenti (30,2%), rimborso mutui (21,6%) e acquisto di beni e servizi (17,6%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 7,8% delle risorse complessive (2,2 milioni dei 28,5 totali impiegati a finanziamento della missione). In particolare 1,8 milioni sono stati trasferiti a Lombardia Informatica S.p.a. per l'assistenza relativa alla gestione della sala operativa di protezione civile.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono stati in netta prevalenza le Amministrazioni locali (88,9%) destinatarie, in particolare, delle risorse per gli interventi di ripristino a seguito di calamità naturali.

Programma 1 Sistema di protezione civile

Principali risultati e indicatori

RA 336. Sviluppo del sistema di conoscenza, valutazione, monitoraggio e allertamento dei rischi naturali e antropici

- **Prevenzione dei danni derivanti da dissesti geologici:** il 21 gennaio, il 5 marzo e il 28 aprile si sono svolti in teleconferenza con Ispra e le altre regioni italiane i primi incontri per la condivisione della scheda "evento franoso". Inserirle nella banca dati le frane di Laveno-Mombello (Va), Campione Del Garda - Tremosine (Bs) e Menconico (Pv).
- **Programma di previsione e prevenzione: PRIM 2015-2018 (programma regionale integrato di mitigazione dei rischi):** predisposta documentazione per la gara "Prim-Expo", approvata con delibera n. 2769 del 5/12/2014 e inserita anche nella DGR 2988 del 30 dicembre 2014 "piano studi e ricerche". Con decreto n. 3642 del 7 maggio è stato affidato alla società Nier Ingegneria S.P.A. di Bologna l'incarico di supporto alla valutazione dei rischi e disposto il relativo impegno di spesa (euro 41.069,63).
- **Sistema di monitoraggio geologico** redatta la scheda interpretativa della frana della Val Margatta in Comune di Teglio (So). Effettuato il 25 settembre un incontro tecnico sull'area in frana con Arpa, il Comune e la comunità montana. avviata la fase di verifica, interpretazione e validazione dei dati radar cosmo-sky-med. Acquisiti i dati disponibili del piano nazionale di telerilevamento da parte da parte del ministero dell'ambiente. Validata e presentata nel corso del convegno regionale "Conosci il tuo territorio! aggiornamento del PRIM 2015" del 2 dicembre, la nuova modellistica applicata sulle grandi frane. Definite le schede interpretative dei dissesti in rapporto alle infrastrutture critiche.
- **Indirizzi operativi per la mitigazione del rischio idraulico e alluvionale attraverso interventi non strutturali:** Con DGR 3710 del 12 giugno è stato approvato lo schema di accordo da sottoscrivere con arpa, Aipo, Consorzio Est Ticino Villoresi, Parco Valle del Lambro e Comune di Milano per la gestione e l'utilizzo operativo del sistema supporto alle decisioni (SSD) per il rischio idraulico nell'area metropolitana milanese inviate al dipartimento e alle altre regioni le proposte per la prioritizzazione delle misure del piano di gestione delle alluvioni. Predisposta bozza dei criteri per la compilazione del registro degli eventi alluvionali. Conclusi i lavori del tavolo tecnico istituito dall'autorità di bacino per il coinvolgimento dei regolatori dei grandi laghi al quale Regione Lombardia partecipato attivamente contribuendo altresì alla predisposizione della relazione finale che è stata pubblicata in aprile sul portale web dell'ente. Avviata la sperimentazione per una prima applicazione dei criteri di laminazione sul bacino del Ticino. Proposte ai regolatori dei grandi laghi le procedure operative per la redazione dei piani di laminazione dinamici.
- **Sviluppo e ottimizzazione del centro funzionale monitoraggio rischi:** con DGR 3914 del 24 luglio la giunta ha approvato il rinnovo con modifiche, previo assenso dei soggetti sottoscrittori, per non più di due annualità del protocollo operativo per l'istituzione di un nucleo tecnico operativo a livello provinciale per il monitoraggio del rischio valanghe e il supporto alle decisioni degli enti locali nelle fasi di gestione dell'emergenza di cui alla DGR 2741/2014 sottoscritto con le Province di Bergamo, Brescia e Sondrio e lo schema tipo di protocollo. Il protocollo annuale avrà validità nel periodo 1 novembre-31 maggio ed è stato sottoscritto con le province di Bergamo, Brescia e Sondrio.
- Con DGR 4599 del 17 dicembre la giunta ha approvato la direttiva regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di protezione civile.
- Emanata in data 29 giugno la Circolare n. 6 (pubblicata nel BURL Serie Ordinaria dell'8 luglio) contenente le indicazioni circa gli ambiti e le modalità di utilizzo degli elicotteri in disponibilità a Regione Lombardia per attività di protezione civile e per la prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi nel territorio regionale.

RA 337. Prevenzione del rischio sismico

- Con DGR 4183 del 16 ottobre la giunta ha approvato i criteri per la realizzazione degli interventi di prevenzione del rischio sismico sugli edifici strategici e rilevanti. I comuni potenzialmente beneficiari dei contributi hanno presentato le istanze entro il termine previsto (10 novembre). Con decreto n. 10305 del 26 novembre sono stati assegnati i finanziamenti per complessivi euro 1.947.877,03 per interventi di prevenzione del rischio sismico su edifici strategici e rilevanti ai comuni di Vobarno (Bs), di Castiglione delle Stiviere (Mn), di Bagnolo Mella (Bs), di Cazzago San Martino (Bs), di Calcinato (Bs) e di San Paolo d'Argon (Bg).

RA 338. Protezione delle infrastrutture critiche

- Con DGR n. 3496, la giunta ha approvato lo schema di protocollo d'intesa per il proseguimento del monitoraggio e della protezione delle infrastrutture critiche. Il 9 settembre 2015 è stato sottoscritto il Protocollo per il proseguimento del monitoraggio e della protezione delle Infrastrutture Critiche in territorio lombardo. Il 13 ottobre 2015 si è insediato il primo Tavolo Unico di Coordinamento che ha definito alcune attività da realizzare entro il 31 ottobre, tra cui l'aggiornamento del Piano di Emergenza Collaborativo - scenario nevicata. Il 14 dicembre 2015 il Tavolo Unico di Coordinamento ha individuato i temi, su cui avviare nel 2016 dei Tavoli Tecnico-Tematici, e stabilito di costituire il Comitato Tecnico Scientifico di supporto alle attività previsto all'art 6 del protocollo.
- **Attuazione progetto Miracle:** con DGR 3711 del 12 giugno è stato approvato lo schema di statuto del network internazionale per la resilienza delle infrastrutture critiche che è stato sottoscritto nel corso del convegno internazionale del 22 e 23 giugno.

RA 339. Sviluppo e potenziamento del sistema di protezione civile, anche a livello di Macroregione

- Con DGR 3869 del 12 luglio la giunta ha approvato le modalità di funzionamento dei comitati di coordinamento del volontariato e di designazione dei rappresentanti delle organizzazioni di volontariato per la consulta regionale dei volontari (in attuazione degli artt. 5 e 9 bis della L.R. 16/2004).
- A seguito degli incontri effettuati con Arpa e Corpo Forestale è stata individuata un'ipotesi di procedura per la redazione del "bollettino di vigilanza". Avviata la verifica del "bollettino di vigilanza" ed il suo utilizzo, in via sperimentale, nell'inverno 2015/2016. Dal 1° dicembre avviata l'emissione del bollettino di vigilanza per l'applicazione della "matrice lombarda" volta a definire il rischio valanghe atteso sulle 9 zone omogenee ridefinite a seguito della nuova direttiva allertamento.
- Con DGR n. 4549 del 10 dicembre la giunta ha approvato il contributo regionale al piano di gestione del rischio alluvioni di cui al D.LGS 49/2010 del distretto padano per il successivo invio all'autorità di bacino del Po ai fini dell'approvazione del piano di gestione del rischio alluvioni dell'intero bacino padano e per i successivi adempimenti di carattere nazionale.

RA 340. Promozione del volontariato di Protezione Civile tra i giovani

- Definite le modalità di intervento nelle tre università lombarde (Bergamo, Pavia e Bicocca di Milano) presso cui si interverrà per la diffusione della cultura di protezione civile. Il 15 luglio si è svolto il primo incontro del 2015 nell'ambito del *carrer day* dell'università di Pavia. Il 20 ottobre si è svolto quello presso l'università Bicocca di Milano e il 28 ottobre quello presso l'università Liuc di Castellanza (Va).

RA 341b Supporto della Protezione Civile Regionale alla Sicurezza di Expo 2015:

- **Formazione per la preparazione sulla sicurezza degli enti coinvolti in EXPO in accordo con la Prefettura di Milano** – Sono stati

realizzati percorsi formativi specifici per Expo e avviata la redazione del documento propedeutico al debriefing dell'evento. È stata completata la valutazione la raccolta dei questionari. Il 30 settembre nell'ambito dell'attività della seduta tecnica della Commissione Speciale di Protezione Civile è stato illustrato alle Regioni e al Dipartimento di Protezione Civile il modello di sicurezza di Expo 2015. Inoltre il "modello Milano", sia di formazione che di gestione del volontariato, è stato presentato al capo Dipartimento di Protezione Civile e al Comune di Roma, in vista del Giubileo.

- **Organizzazione del volontariato di protezione civile per EXPO** - Nel mese di maggio si è concluso l'iter amministrativo di approvazione del piano che è stato approvato dal Dipartimento di Protezione Civile l'11 giugno. Allestito nel Comune di Rho il presidio nord quale centro di coordinamento della funzione del volontariato e di gestione del flusso visitatori nel mezzanino Rfi-Atm; adeguate in corso d'opera le turnazioni dei volontari e dei responsabili e attivata la segreteria presso il presidio nord. Nel corso dello svolgimento delle attività si è proceduto quasi in tempo reale, ad adeguare l'impiego dei volontari alle emergenti e formalizzate necessità espresse dal Centro Operativo Misto. A seguito delle decisioni assunte il 12 settembre dal Comitato per l'Ordine e la Sicurezza della Prefettura, è stato richiesto un ulteriore incremento delle attività di supporto esercitate dal Volontariato di Protezione Civile per la gestione dei visitatori durante alcuni eventi interni al sito. Questo ha comportato una revisione del Piano Operativo del volontariato che è stato approvato da parte del Dipartimento di Protezione Civile. Parallelamente è stata realizzata nel mese di ottobre (1-5-13-21-23 ottobre) un'ulteriore attività formativa per i volontari in Expo. Si sono concluse con il 31 ottobre le attività previste dal Piano Operativo. Durante la prima settimana di novembre sono stati chiusi in via definitiva i presidi e avviate le attività di rendicontazione amministrativa per le spese sostenute riferite alla gestione dei presidi e all'impiego dei circa 3500 volontari che hanno svolto circa 13.500 gg/uomo e all'impiego di personale di Regione Lombardia, Provincia e Comune.
- **Pianificazione strategica di area vasta in vista di EXPO nell'ambito dei gruppi di lavoro appositamente costituiti dalla Prefettura di Milano** – Redatta bozza del Piano di Area vasta. Completata la redazione dei capitoli del Piano di emergenza di area vasta di competenza di Regione che è stato approvato dal Prefetto con decreto del 13 aprile. Elaborate anche apposite cartografie a supporto del piano della mobilità e schedate le aree di attesa esterne per la raccolta dei visitatori in caso di emergenza all'interno del sito. Verificati e supportati gli 8 Comuni dell'Area Vasta per l'adeguamento delle pianificazioni di emergenza comunali agli scenari di rischio del piano EXPO. Monitorata la coerenza della pianificazione di Area Vasta e redatti gli aggiornamenti relativi alle schede di attesa durante tutta la durata dell'evento. Inseriti nel cruscotto emergenze i Piani di Emergenza Web degli 8 comuni.

RA 342. Formazione di amministratori, tecnici e cittadini, volontari e promozione di interventi formativi nelle scuole

- Tra le iniziative formative previste nel piano formativo 2015 della Scuola di Protezione Civile (approvato con decreto n. 869 del 9 febbraio e realizzate da Eupolis) si possono segnalare in particolare: il corso per i responsabili delle organizzazioni, a cui hanno partecipato circa 500 volontari di province, città metropolitana e comune di Milano che ha altresì consentito di informare sugli aggiornamenti della normativa di pc e sulle modalità di impiego del volontariato durante expo. Realizzati inoltre il corso di formazione rivolto a circa 70 dirigenti e insegnanti lombardi (24/9 c/o istituto Cremona di Milano) e l'iniziativa "La protezione civile in Darsena" nella settimana del 21-27 settembre per formare/informare i cittadini sul tema della protezione civile. Ad ottobre si sono concluse anche le attività formative dell'antincendio boschivo e i 2 moduli serali del percorso per formatori. l'ultimo corso del piano rivolto a dirigenti e funzionari di Regione, Province, Aipo, Ster, Parchi e c.m. si è svolto il 26/11.

RA 343. Adeguamento e sviluppo sala operativa di protezione civile

- **Verifica organizzativa della proposta di sala di backup all'interno del piano di continuità di Regione Lombardia:** Completato lo sviluppo del camper quale Sala Operativa Mobile. Conclusa l'analisi dei servizi /prodotti da garantire nella prevista postazione di back –up della sala Operativa di Protezione Civile presso il palazzo regionale. Avviato il confronto con la U.O. Sistemi Informativi e ICT per definire il piano di lavoro all'interno del nuovo contratto per la fornitura dei servizi informatici di Regione Lombardia e del Sireg. Predisposto l'elenco dei servizi informatici da garantire per la funzionalità della Sala Operativa da condividere con la U.O. Sistemi Informativi per programmare i prossimi interventi manutentivi.
- **Implementazione e messa in esercizio degli applicativi per il miglioramento della risposta in fase emergenziale della sala operativa di protezione civile:** Completata in collaborazione con Lispa l'analisi delle basi informativi disponibili all'interno del SIT per incrementare la funzionalità degli applicativi Gestione Eventi Critici, Registro di Sala e Cruscotto Emergenze. Completato l'impiego del nuovo registro di sala per la connessione con le Infrastrutture Critiche per testarne l'utilizzo in sostituzione dell' applicativo "SUSI". Avviata la fase di istruzione del Registro di Sala ai componenti del Tavolo Infrastrutture Critiche. Concluso il recupero e la verifica funzionale degli apparati radio e satellitari affidati in comodato d'uso agli enti partecipanti al Centro Operativo Misto di Via Drago.

RA 344. Completamento e miglioramento della pianificazione di emergenza a livello comunale e redazione della pianificazione di emergenza regionale

- Sperimentata l'impostazione della pianificazione regionale di protezione civile durante la redazione del piano di gestione della direttiva alluvioni. In particolare verificata la pianificazione di 36 comuni in area a rischio significativo. Verificata l'interazione con altri strumenti pianificatori e completata l'analisi dei piani di emergenza dei comuni.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Miglioramento dei tempi di attivazione del sistema di protezione civile in caso di emergenza	Riduzione del tempo per l' emissione di avvisi di criticità da parte della Sala Operativa di Protezione Civile rispetto al bollettino ARPA di segnalazione	N Minuti	N	RL	< 180	<175	<175	< 180	(*)
	Riduzione del tempo di intervento dalla segnalazione di un incendio al primo intervento	N Minuti	N	RL	80	60	60	80	-25% (**)
Servizio di integrazione,	superficie territorio coperto dal sistema radio	% territorio lombardo	%	RL	23%	35%	35%	23%	(***)

ottimizzazione, implementazione delle reti radio per la gestione delle emergenze esistenti sul territorio regionale e della centrale interforze di Protezione Civile.	Tetra/ superficie totale Lombardia								
---	------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Scostamento

(*) Lo scostamento è dovuto ad una errata indicazione, in sede di impostazione, del target previsto per fine 2015.

(**) La conferma nel miglioramento del tempo di risposta operativa, già verificatosi nel 2014, è stato possibile anche grazie al nuovo contratto per il servizio aereo di antincendio boschivo.

(***) Lo scostamento è dovuto ad una errata indicazione, in sede di impostazione, del target previsto per fine 2015.

Programma 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Principali risultati e indicatori

RA 345. Iniziative ed interventi a seguito di calamità naturali ed eventi di natura antropica

- **Approvazione piano interventi e avvio interventi relativi all'emergenza del periodo ottobre-novembre 2014:** Con nota del 18 giugno il Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato di aver approvato la proposta di piano di interventi presentata. Avviate le procedure per l'attivazione del piano degli interventi. In corso istruttoria delle istanze di contributo e liquidazione degli interventi degli allegati C e D. Lo stato di emergenza si è concluso il 5 febbraio 2016, il Dipartimento di Protezione Civile con ordinanza n. 327 del 22/03/2016 ha individuato la Regione Lombardia quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento, in via ordinaria, degli interventi attivati per il superamento del contesto di criticità determinatosi a seguito degli eventi dell'ottobre-novembre 2014 ed ha altresì individuato Il Direttore Generale della Direzione Generale Protezione Civile, ed Immigrazione della Regione Lombardia quale responsabile delle predette attività. Tutte le attività riguardanti gli interventi inseriti negli allegati C e D del piano dell'Ordinanza 226/2015 sono state rendicontate, si prosegue in via ordinaria al pagamento ed alla rendicontazione degli interventi indicati nell'allegato E del medesimo piano. La conclusione definitiva di tutte le attività ancora in essere avverrà nel mese di settembre 2017.
- **Realizzazione interventi conseguenti all'emergenza del periodo luglio-agosto 2014** Il Dipartimento di Protezione Civile ha comunicato di aver approvato la proposta di piano di interventi presentata. Il Presidente della Giunta ha espresso l'intesa sui contenuti dello schema di ordinanza proposta dal Capo Dipartimento di Protezione Civile per la conclusione dei lavori previsti dallo stato di emergenza dell'Ordinanza 208/2015. Il 23 ottobre si sono conclusi i termini dell'Ordinanza 208/2014. Evase tutte le attività conseguenti l'Ordinanza. La conclusione definitiva di tutte le attività ancora in essere avverrà nel mese di maggio 2017.
- Con DGR 4545 del 10 dicembre la Giunta ha istituito uno specifico fondo destinato al finanziamento di interventi di risarcimento danni a seguito di calamità naturali pari a 3,7 milioni di euro circa e individuato in Finlombarda S.p.A. il soggetto preposto alla gestione dello stesso.

RA 347. Sostegno ai cittadini e alle imprese colpiti da calamità

- sono state istruite complessivamente 273 domande di cui 238 con esito positivo e 35 con esito negativo. Delle 238 con esito positivo 141 hanno avuto il decreto di ammissibilità.

RA 349. Vigilanza sismica sulle costruzioni

- Con DGR n. 3257 del 16.3.2015 il progetto di legge "Disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche". Approvata (con decreto n. 4432 del 29 maggio 2015) la costituzione del gruppo di lavoro interdirezionale per lo sviluppo degli strumenti attuativi. Approvata la Legge Regionale 12 ottobre 2015 - n. 33 disposizioni in materia di opere o di costruzioni e relativa vigilanza in zone sismiche. Predisposta proposta di delibera di attuazione della L.R. 33/2015. predisposta delibera di costituzione e disciplina della commissione sismica regionale (art. 4 comma 2 della LR 33/2015). Completata la definizione del fabbisogno e dell'organizzazione degli uffici per lo svolgimento delle attività previste dalla norma.

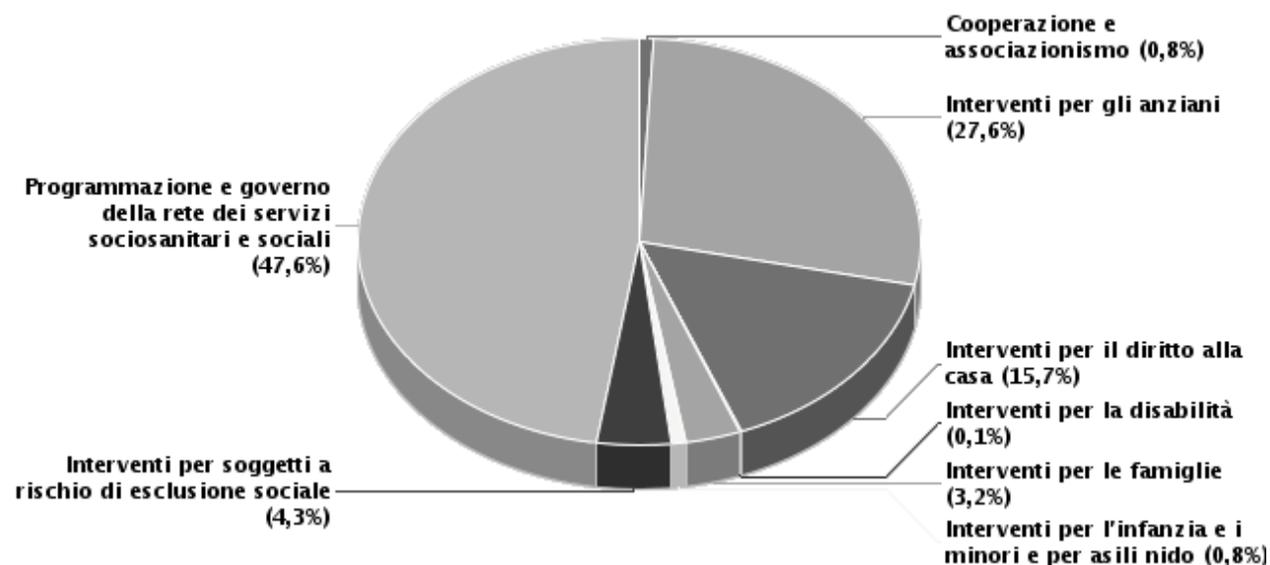
Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Ricostruzione post sisma Mantova. Sviluppo sinergie fra risorse comunitarie e risorse regionali al fine del pieno utilizzo delle risorse del fondo di solidarietà dell'Unione Europea.	Utilizzo da parte dei beneficiari di tutte le risorse stanziata dalla Comunità Europea.	Risorse utilizzate/Risorse stanziata	%	Gestione Commissariale DPC e Commissione Europea	>65%	>85	100%	100%	/

Scostamento

Non si riscontrano scostamenti

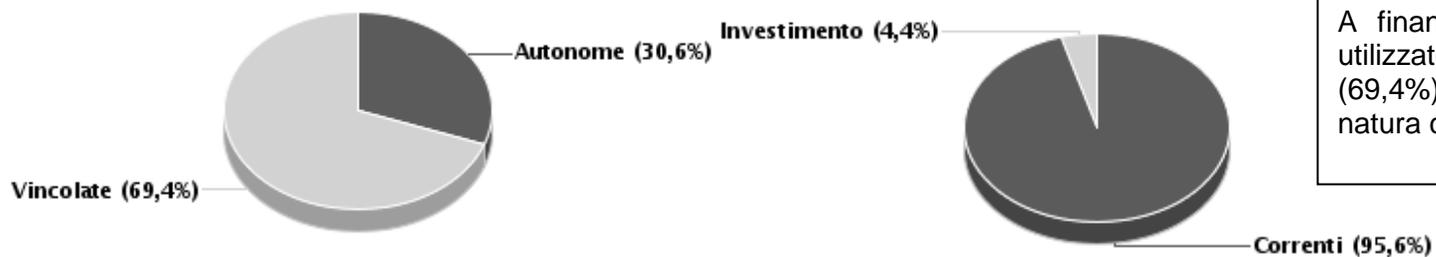
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	9.847.835,99	2.713.590,00	27,6%	1.724.490,44	17,5%	63,6%
02 - Interventi per la disabilità	3.696.929,00	310.000,00	8,4%	310.000,00	8,4%	100,0%
03 - Interventi per gli anziani	90.355.642,00	89.802.976,14	99,4%	89.325.270,00	98,9%	99,5%
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	29.190.677,26	13.835.617,22	47,4%	12.914.178,32	44,2%	93,3%
05 - Interventi per le famiglie	17.110.024,45	10.310.520,92	60,3%	8.774.795,82	51,3%	85,1%
06 - Interventi per il diritto alla casa	52.862.072,00	50.991.553,03	96,5%	50.951.293,03	96,4%	99,9%
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	161.516.384,21	154.716.506,91	95,8%	102.207.032,16	63,3%	66,1%
08 - Cooperazione e associazionismo	4.047.391,00	2.635.206,14	65,1%	1.994.206,14	49,3%	75,7%
Totale	368.626.955,91	325.315.970,36	88,3%	268.201.265,91	72,8%	82,4%

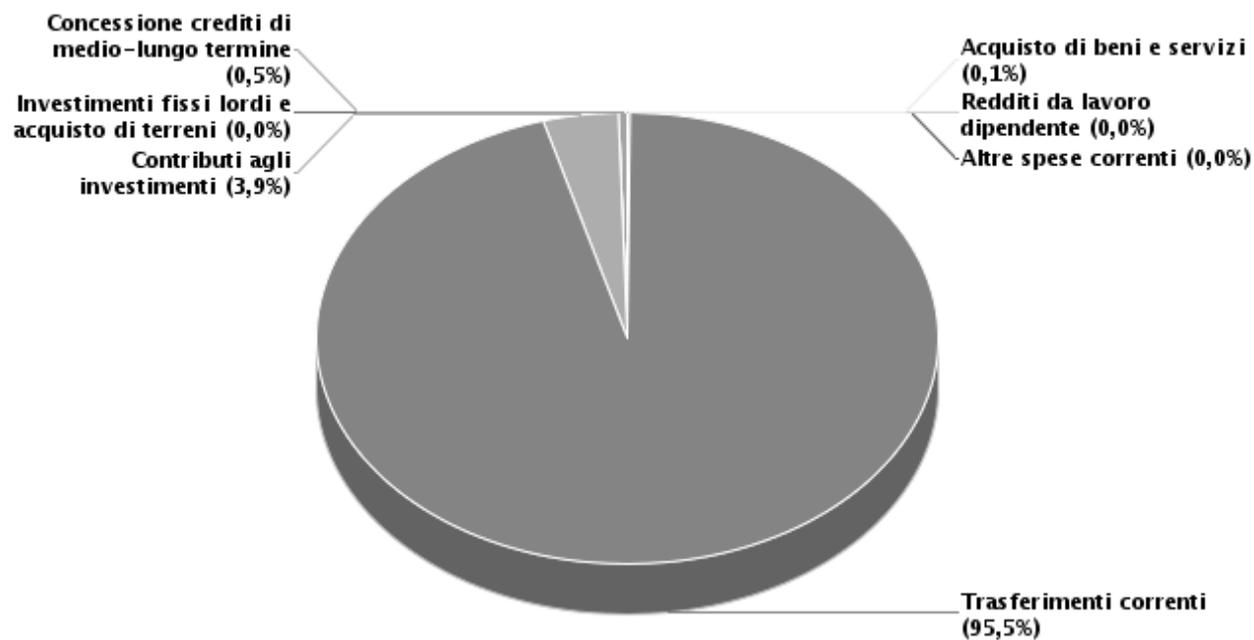


Dal quadro delle risorse impiegate nella” si evidenzia come nel corso del 2015 (al netto della componente socio-sanitaria) a finanziamento degli interventi previsti nell’ambito della missione 12 “diritti sociali, politiche sociali e famiglia” sono stati impiegati 325 milioni. Tra le principali voci di spesa si segnalano:

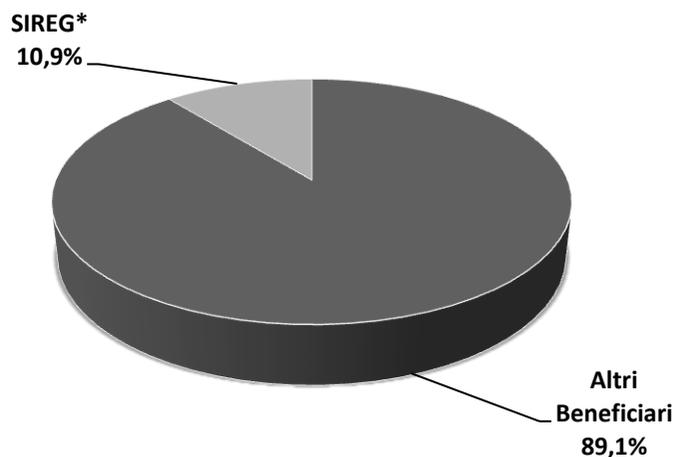
- le azioni finanziate dal fondo per le non autosufficienze (89,5 milioni)
- l’impiego della quota indistinta e delle quote finalizzate del fondo nazionale per le politiche sociali a favore di amministrazioni pubbliche locali (79 milioni);
- l’impiego del fondo sociale, pari a 58 milioni, per il mantenimento e lo sviluppo dei servizi e degli interventi socio-assistenziali destinati ad anziani, minori e disabili ;
- gli interventi a favore della famiglia con oltre 61 milioni impiegati anche per favorire il diritto alla casa attraverso l’erogazione di contributi per il sostegno alla locazione e l’acquisto ;
- i contributi ai Comuni di confine per la realizzazione, il completamento e il potenziamento di opere e servizi sociali rivolti ad agevolare l’attività lavorativa dei frontalieri (9 milioni);
- i contributi per l’integrazione di cittadini di paesi terzi (3,9 milioni)
- il sostegno al mondo del volontariato, della cooperazione e dell’associazionismo (2,6 milioni)



A finanziamento della missione sono state utilizzate in prevalenza risorse vincolate (69,4%). La spesa è stata quasi interamente di natura corrente (95,6)

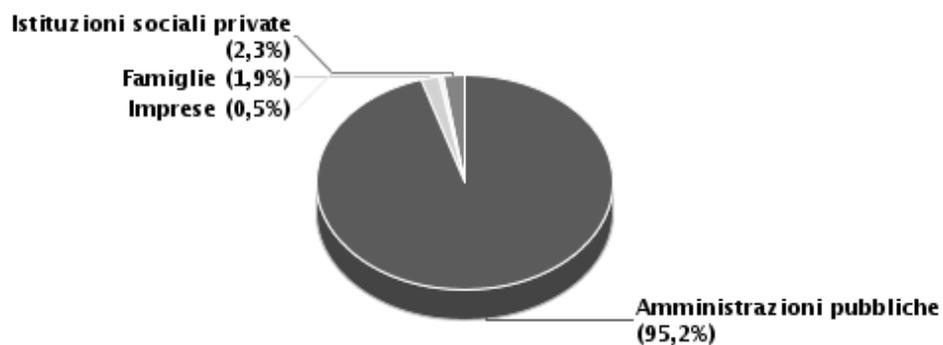


La lettura dei macroaggregati di bilancio ci dicono che per la quasi totalità delle spese sostenute si è trattato di trasferimenti correnti ai vari soggetti operanti in campo sociale



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 10,9% delle risorse complessive (pari a 35,5 milioni su 325 complessivamente impiegati). In particolare, sono stati trasferiti a Finlombarda 34 milioni finalizzati ad interventi nel campo della mobilità locativa e della morosità incolpevole e per il sostegno finanziario alle famiglie per la locazione e l'acquisizione degli alloggi.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state quasi esclusivamente le Amministrazioni pubbliche (95,2%) e in particolare i Comuni e le Aziende Sanitarie. Tra le istituzioni sociali private rientrano, invece, le associazioni che operano nel campo del volontariato in ambito sociale (Associazione nazionale mutilati ed invalidi, Unione italiana Ciechi ed Ipovedenti, ecc..)

Programma 1 Interventi per l'infanzia, i minori e per asilo nido

Principali risultati e indicatori

RA 188. Sostegno alla natalità, alla maternità e alla paternità

- È stata data attuazione alla delibera che ha definito i criteri 2015 a beneficio della natalità erogando le risorse necessarie alle Asl in relazione al I e II trimestre 2015 (decreto 833 del 6/2/2015- decreto 4226 del 25/5/2015). È stato messo in uso il nuovo applicativo informatico per la gestione delle pratiche a valere sulla piattaforma Siage (decreto 9608 del 12/11/2015).

RA 190. Sviluppo delle politiche per la tutela dei minori

- Avvio analisi dati trasmesse dalle Asl per il monitoraggio delle azioni previste dalla DGR 392/2013 e per l'elaborazione della nuova misura.
- Programma nazionale per la prevenzione della istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.):
 - Svolta rendicontazione del PIPPI avviato ad aprile 2014
 - Attuazione ad aprile 2015 del PIPPI 4 sulla base del piano di attività trasmesso al Ministero
- il 5 agosto è stato emanato dal ministero il decreto n. 78/2015 con il nuovo bando che assegna per il 2015 a Regione Lombardia 7 nuove quote di finanziamento. Avviata la selezione di nuovi ambiti attraverso la verifica dei piani di zona. Con delibera n. 4530 del 10.12.2015 è stato approvato e successivamente sottoscritto il protocollo d'intesa tra ministero del lavoro e delle politiche sociali e Regione Lombardia per l'allargamento ai territori regionali della sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I.
- Approvazione in giunta (di concerto con DG Salute) delle nuove linee guida "indirizzi quadro per la presa in carico integrata dei minori affetti da disturbi dello spettro autistico" (DGR n. 3371 del 01.04.2015).
- Costituito gruppo di lavoro per la ridefinizione del quadro di tutela dei minori, con maggiore orientamento al lato della prevenzione e attenzione alle nuove aree di bisogni, anche grazie al coinvolgimento delle associazioni operanti nel settore.
- Approvata in Giunta l'istituzione del Garante dell'Infanzia, collocato presso il Consiglio quale interlocutore per le politiche dei minori (DGR n. 3797 del 03.07.2015).
- Avviata una collaborazione con le procure della repubblica per la condivisione delle banche dati dei minori ospiti delle comunità educative; si è pervenuti alla sottoscrizione di un protocollo di collaborazione per lo scambio telematico di documentazione tra il tribunale per i minorenni di Brescia e i servizi dei territori di riferimento.
- Approvata la stabilizzazione della Misura di Riabilitazione ambulatoriale e diurna per minori disabili (DGR n. 4086 del 25.09.15).

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Font e	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Interventi a tutela maternità (Nasko)	% soddisfazione	N. donne beneficiarie/N domande pervenute	%	RL	96%	98%	100%	100%	/
Interventi a tutela maternità (Cresco)	N. donne beneficiarie	N. donne beneficiarie/domande pervenute	%	RL	4.063	98%	100%	100%	/
Sostegno della funzione educativa degli oratori	Risorse impegnate e liquidate	Risorse impegnate e liquidate	%	RL	100%	100%	100%	0	100%(*)

Scostamento

(*) Lo scostamento è determinato dal fatto che, in fase di programmazione dell'obiettivo, non erano ancora disponibili le risorse, che sono state assegnate per tale obiettivo in sede di assestamento .

Programma 2 Interventi per la disabilità

Principali risultati e indicatori

RA 191. Attuazione del Piano Azione Regionale 2010-2020 per le persone con disabilità

- **Interventi per i disabili:**

- Interventi a favore di cittadini affetti da TBC: assegnazione delle risorse per il saldo 2014 e anticipazioni per anno 2015 (decreto 4903 del 12.06.2015). Sulla base del decreto emesso nel primo semestre, è stato presidiato il processo di trasferimento/rendicontazione dei fondi, dando assistenza agli enti interessati (la rendicontazione delle risorse erogate sarà disposta nel 2016).
- Modifica degli strumenti guida: assegnazione delle risorse per il saldo 2014 e anticipazioni per anno 2015 (decreto 4327 del 27.05.2015).

- **Centri per la vita autonoma ed indipendente per persone con disabilità:**

- Azioni a sostegno delle persone in dipendenza vitale: completato monitoraggio interventi anno 2014 ex DGR n. 740/2013 -FNA 2013 e avviata attività di monitoraggio di quelli anno 2015 ex DGR 2655/2014 -FNA 2014.
- Con delibera n. 4249 del 30.10.2015 è stato approvato il programma operativo regionale a favore di persone in dipendenza vitale e in condizione di non autosufficienza e grave disabilità a valere sul fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA) -anno 2015.

- **Expo per le persone con disabilità:**

- Realizzazione di 1000 brochure da distribuire negli infopoint di Expo (e già confermate altre 1000 da ristampare)
- Realizzazione sito web per informazioni accessibilità:
 - o servizio di front office: il numero di contatti sono attestati sul previsto (circa 700 mensili); attivato il servizio di videochat in lis (lingua dei segni italiana) in collaborazione con la cooperativa spazioaperto

- servizio di back office: evase tutte le richieste prevenute in tempi brevi.
- il sito www.spaziodisabilita.regione.lombardia.it è stato realizzato e aggiornato. In expo è stato testato una modalità di LIS che verrà trasferita al front dello spaziodisabilità ed anche alle sedi territoriali.
- Tutti gli strumenti di comunicazione nell'ambito del sito www.spaziodisabilitaregione.lombardia.it (foglio informatore, newsletter, brochure illustrativa del servizio, un video lis, ad esclusione della newsletter) sono stati realizzati.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Font e	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Addestramento di Cani Guida per non vedenti	N. Cani addestrati affidati a non vedenti	N. cani affidati a non vedenti Lombardi	N.	RL	16	14	11	0 ³⁴	+110% (*)
Addestramento di Cani Guida per non vedenti	N. Cani addestrati	N. cani addestrati per il supporto a non vedenti	N.	RL	50	50	50	0 ³⁵	+500%(**)
Provvidenze a favore di cittadini affetti da TBC ³⁶	N. di cittadini beneficiari che già non beneficiano del contributo INPS	N. di cittadini beneficiari che già non beneficiano del contributo INPS	N.	RL	15	9	15	15	/
Modifica degli strumenti di guida	Cittadini disabili beneficiari del contributo per la modifica delle autovetture	Cittadini disabili beneficiari del contributo per la modifica	N.	RL	376	418	376	376	/

Scostamento

(*) (**) *Ad inizio anno non erano previste risorse. Il target era quindi 0. Con l'assestamento, a luglio, sono state destinate risorse a questa politica e si è potuto procedere con l'addestramento.*

³⁴ Non sono state stanziare risorse

³⁵ Non sono state stanziare risorse

³⁶ Si tratta di erogazioni a cittadini affetti da tubercolosi non assicurati dall'Inps o non assistiti per difetto assicurativo, ai sensi della Legge 4 Marzo 1987, n 88 - Provvedimenti a favore dei tubercolotici.

Programma 3 Interventi per gli anziani

Principali risultati e indicatori

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Font e	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dat o 2015
Sostegno a strutture dedicate all'assistenza residenziale per anziani	Valore delle Risorse impegnate sul Totale delle risorse disponibili	Risorse impegnate / Totale risorse disponibili	%	RL	100%	100%	100%	100%	/

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Principali risultati e indicatori

RA 184. Interventi a sostegno dell'inclusione e della coesione sociale

- Approvate le modalità di collaborazione tra Regione e Asl per la realizzazione delle azioni di cui all'asse 2 "promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni forma di discriminazione" del POR FSE 2014/2020 (DGR del 17.04.2015, n. 3412)
- L'attuazione della programmazione e gestione dell'asse 2 si è articolata con i seguenti avvisi (approvati con decreto) : - interventi nei confronti di adolescenti in difficoltà (decreto n. 7060 del 28/08/2015) - interventi a favore di giovani e persone, anche abusatori di sostanze, in situazione di grave marginalità (decreto n. decreto 8837 del 23/10/2015) - interventi per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili (decreto n. 10227 del 25/11/2015) - interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia (decreto n. 10226 del 25/11/2015). Le attività di gestione e di monitoraggio sono state sviluppate anche in raccordo a quelle previste per le misure nell'ambito del programma 'reddito di autonomia' al fin di creare una ottimizzazione e sinergia delle attività.

RA 184.b Reddito d'autonomia: Interventi di sostegno al reddito

- Nell'ambito della politica a sostegno del reddito d'autonomia, messa a sistema a partire da ottobre 2015, sono state approvate le determinazioni in merito alle misure a sostegno della famiglia per favorire il benessere e l'inclusione sociale con DGR n. 4152 dell'08.10.2015, sviluppate su tre filoni principali di intervento:
 - sviluppo dell'autonomia e sostegno alla natalità attraverso il bonus bebè (dotazione di 3 milioni di Euro)

- implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia (dotazione di 2,5 milioni di Euro)
- sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle persone disabili (dotazione di 2,3 milioni di euro)

RA 185. Redazione di linee di indirizzo per gli interventi a favore delle persone soggette a provvedimenti dell'autorità giudiziaria

- Elaborazione di un report di monitoraggio sull'attuazione dei primi sei mesi dell'anno 2015 di applicazione del Piano di azione per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria - biennio 2014-2015 (cfr. DGR n. 1004 del 29.11.2013).
- Conclusione del progetto FEI (Vivere in Italia – 4^a edizione) al 30.06.2015 (inviata il 30.05.2015 la relazione di monitoraggio al Ministero).
- Con comunicazione n. 75/2015 è stata pubblicata una manifestazione di interesse per la settimana dedicata alla raccolta delle derrate alimentari: pervenute tre manifestazioni.
- Approvato il piano attività 2015 per il recupero e distribuzione dei prodotti alimentari ai fini della solidarietà sociale (DGR n. 3979 del 31.07.2015) con cui si è prevista la continuità del percorso da anni presente sul territorio lombardo e il sostegno di reti locali di attori del terzo settore e di enti pubblici (come da DGR 1992/2014). Il provvedimento introduce l'articolazione degli enti di primo e secondo livello, sostenendo accanto agli enti di valenza regionale le reti locali. A settembre si è svolta l'istruttoria dei piani esecutivi a cui è seguita la relativa liquidazione di quota parte del contributo (euro 253.000,00 su euro 450.000,00).

RA 186. Consolidamento delle realtà e delle relazioni con le comunità straniere presenti sul territorio regionale

- Presentato il 20 aprile 2015 - nell'ambito di un convegno pubblico - il 14° Rapporto dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione (ORIM) sull'anno 2014, che ha visto l'adesione di 183 partecipanti
- Ricevuto da ORIM il 30.11.2015 il rapporto finale sull'anno 2015 che contiene l'analisi del fenomeno migratorio nell'ambito del lavoro, dell'educazione, della scuola e formazione professionale, della salute, del welfare e della spesa Sociale. Il rapporto contiene anche l'indagine campionaria sulla popolazione immigrata.

RA 187. Formazione dedicata agli attori del sistema della sicurezza urbana sulle materie dell'immigrazione

- Progetto formativo in materia di immigrazione "Pol.Integra" - Polizia e Operatori Locali per L'INTEGRAZIONE - destinato ad operatori di Polizia Locale ed al personale degli Uffici Anagrafe e Servizi Sociali dei Comuni. Il 30 aprile 2014 è stata sottoscritta la convenzione di sovvenzione con il Ministero dell'Interno:
 - Sono state completate tutte le iniziative formative programmate, rivolte ad operatori di polizia locale e personale amministrativo
 - Conclusa al 30 giugno la ricerca-azione per l'analisi delle problematiche di gestione della sicurezza urbana e lo studio di possibili soluzioni per garantire la coesione sociale e pubblicati a fine luglio sulla piattaforma del ministero dell'interno i documenti rendicontativi del progetto.

RA 187b. Azioni di prevenzione e contrasto del caporalato

- Verifica del completamento degli interventi integrati per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del caporalato per la realizzazione dei quali sono stati sottoscritti appositi accordi di collaborazione con i seguenti Comuni capoluogo: Pavia, Bergamo, Mantova, Monza, Varese,

Cremona, Como, Milano, Lodi e Sondrio (stanziamento 68mila euro). Gli interventi sono stati conclusi e rendicontati dagli enti locali sottoscrittori (Tutti tranne Mantova che ha rinunciato al contributo regionale) e liquidati da Regione Lombardia.

- Rendicontate da Eupolis e liquidate da Regione Lombardia per 32 mila euro le iniziative previste nel progetto attuativo "Azioni di contrasto e prevenzione in relazione al fenomeno del caporalato" Lombardia tra cui le linee guida previste dal suddetto progetto.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Interventi per contrastare la povertà	N enti che hanno contribuito al processo di distribuzione dei prodotti alimentari	N enti	N	RL	1.332	2.259	1300	1200 ³⁷	+8,3%(*)
Interventi per contrastare la povertà	Persone che hanno beneficiato della distribuzione gratuita dei prodotti alimentari	N persone	N	RL	235.974	243.667	263.725	230.000 ³⁸	+14,66%(**)
Interventi di tutela e assistenza delle persone ristrette negli istituti penitenziari	n. persone potenziali beneficiarie	N persone	N	RL	n.d.	7.199	9377	5000	+87,54%(***)

Scostamento

(*) *L'incremento degli Enti - rispetto a quanto previsto in fase di programmazione dell'obiettivo - è stato determinato dall'implementazione di ulteriori Enti nelle reti beneficiarie del contributo.*

(**) *L'incremento delle persone - rispetto a quanto previsto in fase di programmazione dell'obiettivo - è stato a sua volta determinato dalla differenziazione delle reti soggette a contributo, che ha permesso ad un maggior numero maggiore di persone in difficoltà di beneficiare dell'attività di distribuzione gratuita degli alimenti.*

(***) *L'incremento di persone - rispetto a quanto previsto in fase di programmazione dell'obiettivo - è stato determinato, a parità di risorse, da due fattori contestuali: da un lato, da una maggiore complementarietà e diversificazione delle forme di intervento e, dall'altro, da un aumento della popolazione potenzialmente interessata, anche a seguito dei cambiamenti legislativi (legge 67/2014).*

³⁷ Il dato quantitativo presunto tiene conto della modifica della normative AGEA (agenzia per le erogazioni in Agricoltura) che ha comportato un innalzamento dei requisiti di accreditamento previsti a carico delle strutture caritative relativamente ai cosiddetti adempimenti burocratici) e quindi della possibile diminuzione delle strutture caritative che operano su tale area.

³⁸ Il dato quantitativo presunto è desunta dal piano regionale per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria di cui alla dgr 1004/2013 che definisce le risorse per il biennio 2014/2015

Programma 5 Interventi per le famiglie

Principali risultati e indicatori

RA 178. Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e le reti di imprese che offrono servizi di welfare

- Erogazione premialità per l'attuazione delle azioni previste nei piani territoriali di conciliazione (DGR 1081/2013): erogata a novembre, a seguito all'analisi dei dati di monitoraggio presentati dalle Asl.

RA 179. Sviluppo della legge regionale sulla famiglia e le azioni connesse

- **Fondo a sostegno della famiglia:** le azioni migliorative della DGR 116/2013 sono state predisposte ed adottate con DGR 2942 del 19 dicembre 2014. Si sono analizzate ulteriori azioni di sostegno emerse nei progetti presentati, da introdurre in applicazione della 116 con provvedimenti successivi. Per l'anno 2016 sono state approvate le determinazioni in merito all'attuazione delle misure, in particolare quelle relative al sostegno alla natalità, finanziate dal fondo.
- **Sostegno all'associazionismo familiare (DGR 646/2013):** Avviata la verifica delle rendicontazioni trasmesse dalle Asl e predisposti gli strumenti per la redazione delle schede di sintesi.

RA 181. Semplificazione dell'accesso ai servizi

- **ISEE:**
 - Il 07.05.2015 si è svolto il primo incontro del Tavolo con ANCI e associazioni lombarde in cui si è condiviso il metodo di lavoro per il monitoraggio dell'applicazione ISEE. Si è proposto il coinvolgimento delle OOSS.
 - Il 21.05.2015 si è svolto il primo incontro del GdL tecnico di monitoraggio dell'applicazione DPCM 159/2013, in cui si è chiesto alle associazioni di segnalare le criticità emerse nell'applicazione.
 - È in corso la ricognizione dei regolamenti in attuazione del dpcm 159/2013 ed è prevista un incontro entro fine anno per un confronto sulla documentazione pervenuta.

RA 183b. Sostegno ai genitori separati

- Sono stati definiti i criteri e i requisiti di accesso per il 2015 per le misure programmate in attuazione della legge regionale 24 giugno 2014, n. 18 "Norme a tutela dei coniugi separati o divorziati, in condizione di disagio, in particolare con figli minori (DGR n. 3384 del 10.04.2015)
- Aperto un bando con termine di presentazione delle domande alle Asl entro il 15 luglio. Con decreto 10396 del 27.11.2015 sono state riassegnate le risorse in modo da finanziare le domande in più pervenute sui bandi di alcune Asl a compensazione di quelle dove, invece, il numero di risorse è stato inferiore al budget assegnato.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Sostegno della conciliazione famiglia-lavoro	Risorse di competenza di esercizio e attività realizzate in esercizio	-	%	RL	n.d.	60%	100%	100%	/
Interventi a sostegno dei genitori separati	N genitori separati beneficiari	-	N	RL	833	1667	1416	833	+69,98%(*)

Scostamento

(*) Il numero dei genitori separati beneficiari si è incrementato per un maggior stanziamento di risorse.

Programma 6 Interventi per il diritto alla casa

Principali risultati e indicatori

RA 204. Welfare abitativo: strumenti e strategie innovativi di sostegno all'acquisto e all'affitto dell'abitazione

- **Iniziative per il contrasto alla morosità incolpevole riguardante gli inquilini con contratto a canone moderato/concordato di Aler e Comuni:** trasferite alle ALER e ai Comuni interessati somme complessive pari a circa a 963.000,00 euro di cui hanno beneficiato 187 soggetti (decreto n. 2052 del 17.03.2015 e decreto n. 8700 del 21.10.2015).
- **Fondo Sostegno Grave Disagio (per il sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento dell'affitto):**
 - approvati i criteri di accesso al Fondo per l'anno 2015 con l'introduzione di elementi di semplificazione delle attività di monitoraggio e controllo in capo ai Comuni (DGR n. 3495 del 30.04.2015).
 - Attivato apposito bando (aperto nel periodo maggio-luglio) per la raccolta delle domande di contributo dei cittadini aventi diritto (per il tramite dei Comuni e dei CAAF) e trasferite, ai 1052 Comuni interessati, le risorse finanziarie riguardanti il sostegno ai cittadini interessati pari circa 18.500 (decreto n. 8047 e 8048).
- approvate le linee guida per l'attuazione delle iniziative **per il contrasto alla morosità incolpevole sul libero mercato** (DGR n. 4247 del 30.10.15) e destinati oltre 7 milioni di euro a favore degli inquilini morosi incolpevoli.
- **Gestione omogenea dei fenomeni di emergenza abitativa:**
 - definita l'iniziativa straordinaria di sostegno alle famiglie particolarmente disagiate per il mantenimento dell'abitazione in locazione, con un livello di ISSE_FSA compreso tra ' 7.000,01 ed ' 9.000,00 e residenti nei 155 comuni a fabbisogno abitativo elevato - misura confluita nelle iniziative sul reddito di autonomia - (DGR n. 4154 del 8.10.2015) per un totale di 4.700.000 euro stanziati sul bilancio regionale.
 - firmato tra RL e ANCI Lombardia il protocollo per il coordinamento e l'attuazione delle iniziative di contrasto all'emergenza abitativa in data 10.12.2015 (cfr. schema di protocollo approvato con DGR n. 3623 del 21.05.2015).
- **Iniziative di contrasto all'emergenza abitativa destinata ai cittadini in situazione di temporanea difficoltà in particolare per favorire la mobilità nel settore della locazione:**

- sottoscritto, con le associazioni sindacali degli inquilini e della proprietà, in data 17.09.2015, l'accordo locale per la città di Milano relativo alle nuove modalità di applicazione dei contratti di locazione a canone concordato;
- sottoscritti numerosi accordi con i proprietari per la riduzione della morosità, la stipula di nuovi contratti e la messa a disposizione di alloggi sfitti, tra cui si segnalano i comuni di Cesano Boscone (25 nuovi contratti), Cinisello Balsamo (44 nuovi contratti), Cusano Milanino (prestito d'onore per sottoscrizione nuovi contratti), Pavia (13 nuovi contratti attraverso micro credito, contributi, restituzione ore lavoro), Sesto S. Giovanni (20), Varese (12).
- Definite le modalità di attuazione da parte dei Comuni di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione e di sostegno ai cittadini (di cui all'art.1, comma 1 della legge 8 febbraio 2007 n.9.) colpiti da provvedimenti esecutivi di sfratto per finita locazione (DGR n. 3789 del 30.07.2015).
- Attivato (in data 02.07.2015) il tavolo di confronto sul tema dell'inwenduto, con il coinvolgimento delle associazioni dei costruttori, delle banche, di altri operatori privati e di Anci.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Sostegno alle famiglie per l'accesso alle abitazioni in locazione	Famiglie beneficiarie	N famiglie destinatarie contributo per la locazione	N	RL	14.000	36.500 circa	<u>18.500</u>	10.000 (*)	+85%(*)
Beneficio medio per famiglia	Beneficio medio per famiglia	Entità risorse totali/n. famiglie beneficiarie	€	RL	1.300	850	1.200	1.000 (*)	+20%**)

Scostamento

(*) - (**). N. famiglie destinatarie contributo locazione - Entità risorse totali/n. famiglie beneficiarie: scostamenti determinati dalla limitata disponibilità di informazioni, in sede di previsione, circa l'entità del finanziamento statale per il sostegno alla locazione.

Programma 7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Principali risultati e indicatori

RA 193. Adeguamento del sistema di accreditamento e controllo

- Qualificazione della rete d'offerta:
 - È stato rivisto l'impianto generale della scheda di rilevazione per le RSA, per adattarlo alle esigenze del sistema di rating. È in corso la progettazione della scheda web che sostituirà il sistema esistente.
 - Le schede struttura sono state aggiornate per adattarle alle esigenze del sistema di rating ed inviate alle Asl nei mesi di luglio e agosto, con i ritorni pervenuti nei mesi di agosto e settembre. I dati elaborati sono stati utilizzati per concludere la proposta di rating e per la definizione delle Regole 2016.
- Controlli di appropriatezza:
 - Effettuato il regolare monitoraggio degli indicatori previsti dalla normativa e restituita alle Asl e ai gestori l'elaborazione dei dati consolidati riferiti all'anno 2014.
 - Messa a regime del nuovo flusso di monitoraggio della rete regionale delle unità d'offerta sociale:
 - Aggiornata al 30 aprile dalle Asl e Uffici di Piano (UdP) la rilevazione pilota
 - Previsto il caricamento del nuovo database gestionale sulla piattaforma web afam udos (unità d'offerta sociale).
 - Svolte nel mese di giugno le giornate formative rivolte ai referenti operativi di Asl e UdP
 - E' stato realizzato con LISPA il tracciato definitivo dell' anagrafica, a seguito delle verifiche sulla completezza e correttezza dei dati dell'ultima rilevazione pilota nel 2014 si è provveduto all'ulteriore aggiornamento del data base al 30 settembre 2015 e, a seguito delle verifiche sulla qualità dei dati si è provveduto, tramite LISPA, alla fase di caricamento sulla piattaforma web afam udos rendendo così l'anagrafica delle unità d'offerta sociali fruibile in tempo reale a tutti gli utenti interessati.

RA 194. Ottimizzazione dell'organizzazione territoriale

- A fine 2015 risultano approvati e pervenuti 97 su 98 piani di zona con i relativi accordi di programma; è in fase di approvazione il piano zona del comune di Milano che aveva richiesto una proroga. È stata predisposta la scheda di analisi dei contenuti dei piani di zona approvati e si è proceduto alla ricognizione dei contenuti e alla verifica di coerenza con le indicazioni regionali.

RA 197. Attuazione del piano d'azione regionale per le Dipendenze

- Sono stati programmati i percorsi di inclusione sociale a favore di famiglie con adolescenti in difficoltà nonché di giovani e persone con problemi di abuso a grave rischio di marginalità con DGR n. 3206 del 26.02.2015 201 attesa di recepire il tema del reddito di autonomia;
- approvato con decreto n. 8837 del 23.10.2015 l'avviso di interventi a favore di giovani e persone, anche abusatori di sostanze, in situazione di grave marginalità.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Sostegno delle reti dei servizi sociali	Entità risorse regionali	Entità risorse regionali	€	RL	70.000.000	70.000.000	58.314.150,00	51.014.150,00	+14,3%(*)
	Entità risorse nazionali	Entità risorse nazionali			42.450.000	37.160.447	40.031.965,94	37.160.447,00	+7,72%**

Scostamento

(*) – (**) Lo scostamento è determinato, nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento, dalle risorse assegnate, sia a livello statale, sia a livello regionale.

Programma 8 Cooperazione e associazionismo

Principali risultati e indicatori

RA 198 promozione dell'associazionismo e del volontariato

- Ai fini della predisposizione del documento tecnico di analisi e di impatto sul sistema e dell'analisi sul fenomeno della filantropia privata e sull'attrattività delle fondazioni di erogazione, è stata realizzata una raccolta preliminare della documentazione disponibile in rete relativa ai dati quantitativi e qualitativi, riferiti alle categorie di enti non profit (in particolare fondazioni)

RA 201 Introduzione agli strumenti innovativi per il servizio civile e la leva civica

- Servizio civile:
 - servizio civile nell'ambito dell'iniziativa "Garanzia giovani":
 - chiusi i primi due avvisi, relativi alla DGR 2675/2014 con una copertura di 1008 soggetti su 1271 totali. Stabilite nuove scadenze per la presentazione dei progetti per il raggiungimento della quota prevista.
 - Con DGR n. 3205 del 26.02.2015 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione ed enti di servizio civile regionale e dello schema di contratto con il giovane volontario in servizio civile regionale - ex DGR 2675/2014 per l'anno 2015.
 - Promosso Bando Straordinario per Expo, gestito direttamente dall'ufficio nazionale e servizio civile di Roma.
 - registrate il 30 settembre 2015 n. 1599 adesioni e n. 752 giovani avviati al percorso. contestualmente a partire dal mese di agosto 2015 sono pervenute i primi monitoraggio/rendicontazione da parte degli enti dei progetti attivati su singolo giovane nel primo trimestre di attuazione e avviati i controlli on desk. A fine 2015 sono stati validati n. 450 record su 2439 validabili.
- Leva civica:

- Approvate le linee guida attuative della L.R. 33/2014 "Istituzione della leva civica volontaria regionale" (con DGR n. 3474 del 24.04.2015 e n. 3694 del 12.06.2015)
- con decreto 7100 del 31.08.2015 è stato approvato lo schema tipo per la presentazione dei progetti autofinanziati da parte dei soggetti attuatori. Sono stati approvati circa dodici progetti.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Sostegno ai progetti dell'associazionismo	N progetti di Associazioni finanziati	=	N	RL	18	10	/	Non presente perché biennale	/
Sostegno ai progetti delle organizzazioni di volontariato	N progetti delle Organizzazioni di Volontariato finanziati	=	N	RL	27	20	20	20	/

Scostamento

Non si riscontrano scostamenti significativi.

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

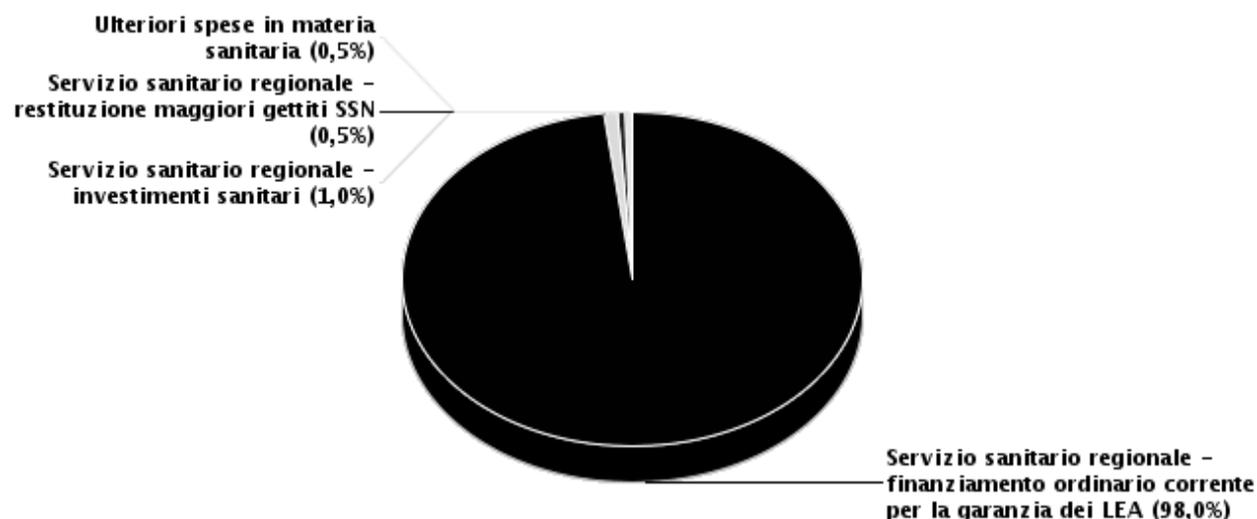
Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	19.323.712.736,15	19.230.792.534,54	99,5%	14.174.372.730,63	73,4%	73,7%
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	208.302.607,53	186.430.151,32	89,5%	67.075.392,32	32,2%	36,0%
06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	98.511.241,37	98.511.241,37	100,0%	-	0,0%	0,0%
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	233.678.318,99	104.648.548,50	44,8%	15.304.127,24	6,5%	14,6%
Totale	19.864.204.904,04	19.620.382.475,73	98,8%	14.256.752.250,19	71,8%	72,7%

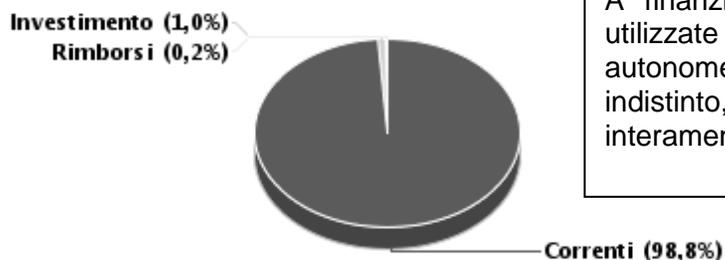
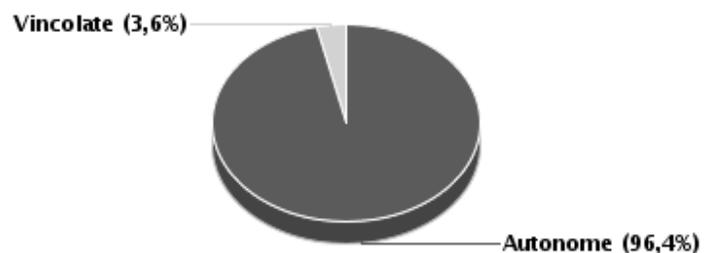
Per la missione 13 "Tutela della salute" sono stati impiegati nel corso del 2015 19,6 miliardi di euro.

Di questi il 98% (pari a 19,2 miliardi) sono stati impiegati per il programma di spesa relativo al finanziamento ordinario corrente per garantire i livelli essenziali di assistenza, prevalentemente costituito dalle risorse trasferite alle aziende sanitarie per il finanziamento sanitario indistinto e per le quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale. Nell'ambito del programma rientrano anche le risorse trasferite per gli interventi in ambito socio-sanitario, tra cui il Fondo per le non autosufficienze .

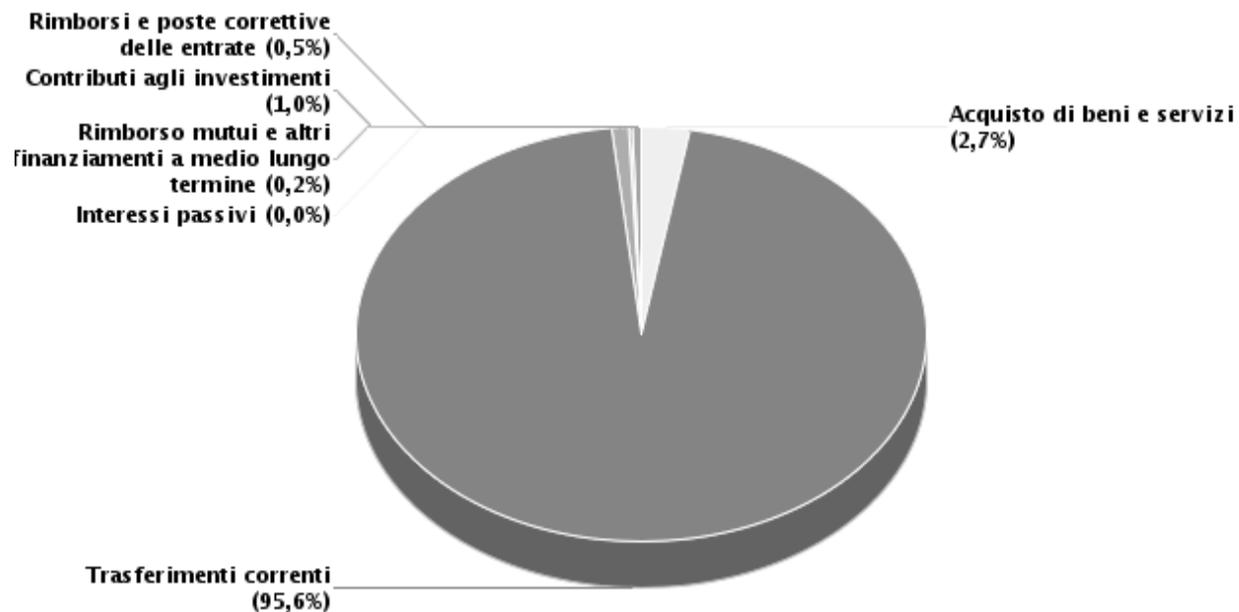
Importanti sono, poi, anche le risorse impiegate per gli investimenti in edilizia sanitaria (186 milioni), tra queste:

- i contributi alle Aziende Sanitarie per interventi di ristrutturazione, ammodernamento e riqualificazione delle strutture (arredi, attrezzature, ecc...);
- le risorse autonome stanziato sul fondo rotativo per l'edilizia sanitaria e i contributi per la realizzazione di investimenti in ambito sanitario .

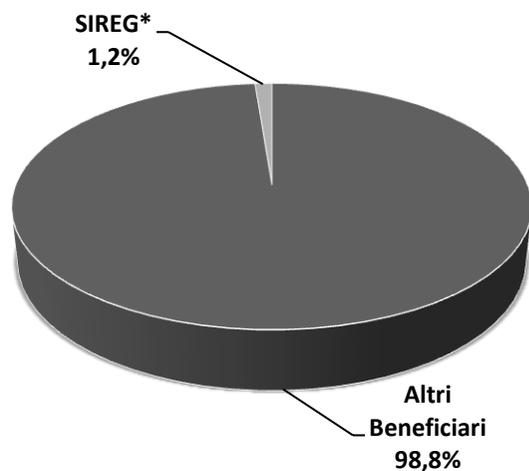




A finanziamento della missione sono state utilizzate in netta prevalenza le risorse autonome (96,4%) del Fondo Sanitario indistinto, mentre la spesa è stata quasi interamente di natura corrente (98,8%).

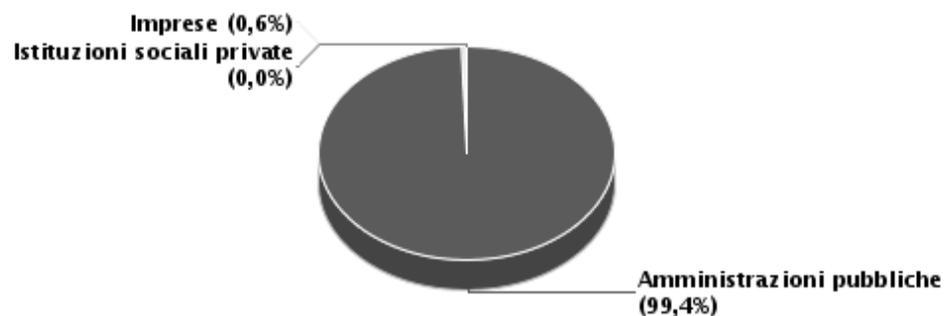


La lettura dei macroaggregati di bilancio ci dicono che per la quasi totalità delle spese sostenute in ambito sanitario si è trattato di trasferimenti correnti, alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere e agli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, per il finanziamento dei Livelli Essenziali di Assistenza. Una restante quota è stata sostenuta per l'acquisto di beni e servizi pari al 2,7% del totale.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione dell'1,2%, pari a 244 milioni, delle risorse complessive. In particolare 146 milioni risultano destinati a Lombardia Informatica S.p.A per interventi e servizi di carattere informatico funzionali all'ambito sanitario, mentre 78 milioni costituiscono il finanziamento delle funzioni dell'ARPA a carico del Fondo Sanitario.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state per il 99,4% le Amministrazioni pubbliche, in particolare Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere e Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico.

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

Programma 1 SSR – finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Principali risultati e indicatori

RA 204b Riordino del sistema sociosanitario

- Approvazione in Consiglio regionale della **L.R. n. 23 dell'11.08.2015 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo**. Modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”).
- Avviate le prime misure attuative della L.R. 23/2015:
 1. Nella DGR n. 4087 del 25.09.2015 sono descritti i progetti di Regione Lombardia per la realizzazione di obiettivi prioritari di rilievo nazionale che utilizzano risorse vincolate del Piano Sanitario Nazionale 2014. Tra questi rientra il “Programma per l'avvio di una sperimentazione sui **Presidi Ospedalieri Territoriali (POT)** e consolidamento **Cure Sub-Acute** per la promozione della continuità assistenziale e l'integrazione ospedale-territorio.” Questa linea progettuale, a cui sono destinate risorse pari a € 38.195.468, ha tra i suoi obiettivi specifici l'avvio di una fase sperimentale pilota su un numero limitato di strutture per consentire una prima analisi sulla nuova organizzazione territoriale dei POT, funzionale alla definizione di linee di intervento per la revisione ospedaliera. Con DGR n. 4191 del 16.10.2015 la Giunta regionale, nell'ambito della sperimentazione in corso di alcuni Presidi Ospedalieri Territoriali, definisce le modalità di classificazione dei pazienti cronici presi in carico dai POT, la definizione delle tariffe CReG_POT, i contenuti dei contratti da stipulare tra AO e ASL per le attività di presa in carico del paziente, i contenuti degli accordi tra Aziende Ospedaliere e i Medici di Medicina Generale, e fornisce le prime indicazioni per lo svolgimento di attività sanitaria in regime residenziale presso i POT.
 2. Con le DGR nn. 4464, 4465, 4466, 4467, 4468, 4469, 4470, 4471 del 10.12.2015 la Giunta regionale ha costituito con decorrenza 1° gennaio 2016 le **Agenzie di Tutela della Salute (ATS)**, rispettivamente, di: Città Metropolitana di Milano, Insubria, Brianza, Bergamo, Brescia, Pavia, Val Padana e Montagna. Con ciascun atto la Giunta: (i) stabilisce la sede legale e le sedi territoriali dell'ATS; (ii) definisce gli afferimenti delle strutture sanitarie e sociosanitarie (Allegato 1); (iii) stabilisce le modalità per la gestione della fase transitoria dall'assetto organizzativo precedente a quello che consegue alla L.R. 23/2015; (iv) rinvia ad un successivo atto – da assumersi entro il 31/12/2015 – la nomina del direttore regionale dell'ATS; (v) demanda l'assegnazione di personale e patrimonio all'ATS ad un decreto che assumerà il direttore generale Welfare.
 3. Con le DGR n. 4472, 4473, 4474, 4475, 4476, 4477, 4478, 4479, 4480, 4481, 4482, 4483, 4484, 4485, 4486, 4487, 4488, 4489, 4490, 4491, 4492, 4493, 4494, 4495, 4496, 4497 e 4498 del 10.12.2015 la Giunta regionale ha costituito con decorrenza 1° gennaio 2016 le **Aziende Socio - Sanitarie Territoriali (ASST)** di: Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Santi Paolo e Carlo, Fatebenefratelli Sacco, Gaetano Pini/CTO, Ovest milanese, Rhodense, Nord Milano, Melegnano e Martesana, Lodi, Sette Laghi, Valle Olona, Lariana, Lecco, Monza, Vimercate, Papa Giovanni XXIII, Bergamo Ovest, Bergamo Est, Spedali Civili di Brescia, Franciacorta, Garda, Pavia, Cremona, Mantova, Crema, Valtellina e Alto Lario, Vallecamonica. Con ciascun atto la Giunta stabilisce: (i) la sede legale e l'assetto dell'ASST individuando i presidi ospedalieri con i loro relativi afferimenti e le strutture sociosanitarie di riferimento (Allegato 1) e comprendendo le strutture distrettuali del territorio di competenza; (ii) le modalità per la gestione della fase transitoria dall'assetto organizzativo precedente a quello che consegue alla l.r. 23/2015; (iii) rinvia ad un successivo atto – da assumersi entro il 31/12/2015 –

- la nomina del direttore regionale dell'ASST; (iv) demanda l'assegnazione di personale e patrimonio all'ASST ad un decreto che assumerà il direttore generale Welfare.
4. Con DGR n. 4552 del 10.12.2015 la Giunta regionale formula le prime indicazioni operative utili a garantire l'effettiva operatività dell'**Agenzia di Controllo del Sistema Socio Sanitario lombardo** in attesa che si completino le procedure di nomina del Comitato di Direzione, il quale proporrà il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia.
 5. Con DGR n. 4602 del 17.12.2015 la Giunta regionale delibera la proposta di costituzione dell'**Agenzia per la Promozione del sistema sociosanitario lombardo** con decorrenza 1° gennaio 2016 e approva le linee di indirizzo sulla sua organizzazione e funzionamento, inviandole alla Commissione consiliare competente per acquisirne il parere previsto.
 6. Con DGR n. 4611, 4612, 4613, 4614, 4615, 4616, 4617 e 4618 del 19.12.2015 la Giunta regionale ha nominato i **direttori generali delle 8 Agenzie di Tutela della Salute (ATS)** per la durata di un triennio.
 7. Con DGR n. 4619, 4620, 4621, 4622, 4623, 4624, 4625, 4626, 4627, 4628, 4629, 4630, 4631, 4632, 4633, 4634, 4635, 4636, 4637, 4638, 4639, 4640, 4641, 4642, 4643, 4644, 4645, 4646 del 19.12.2015 la Giunta regionale ha nominato i **direttori generali delle 27 Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e dell'Azienda regionale Emergenze Urgenze (AREU)**. La nomina ha la durata di un triennio per i direttori generali delle ASST e di un quinquennio per il direttore generale dell'AREU
 8. Con DGR n. 4662 del 23.12.2015 la Giunta regionale ha approvato gli **indirizzi operativi per la presa in carico e la gestione del malato cronico e del paziente fragile nel triennio 2016-2018**. Per la realizzazione degli interventi previsti, il documento stima un fabbisogno di risorse complessive pari a 28,4 milioni di euro, articolati in 8,8 milioni per l'esercizio 2016 e 9,8 milioni per ciascuno degli esercizi successivi.
 9. Con DGR n. 4702 del 29.12.2015 la Giunta regionale ha approvato **le Regole di Gestione del Servizio Sociosanitario 2016** che tengono conto della contestuale fase di prima attuazione della l.r. 23/2015. Le nuove regole sono state pertanto fissate in base a tre criteri fondamentali: (i) garantire la gestione dei servizi senza soluzione di continuità e senza diminuzione del loro livello qualitativo; (ii) regolare determinati settori di attività con modalità transitorie e cedevoli; (iii) introdurre nuove regole solo se indispensabili per non gravare il sistema di eccessivi adempimenti organizzativi in una fase molto complessa e delicata. Il secondo capitolo del documento e alcuni sub allegati sono riservati ad indicazioni specifiche per il passaggio al nuovo assetto delineato dalla riforma sanitaria, come ad esempio: "Indicazioni e passaggi procedurali amministrativi e contabili ai fini dell'attuazione del Nuovo modello di gestione del servizio socio sanitario regionale (Sub all. 1); Linee guida per il personale con i "Criteri per la definizione delle dotazioni di personale dei nuovi enti (Sub all. 2); le linee guida per i primi piani organizzativi aziendali con "Individuazione delle competenze sui macroprocessi aziendali in essere presso ATS e ASST a seguito della l.r. 23/2015" (Sub all. 3); le linee guida per la gestione dei contratti, dettagliate nei sub allegati 4,5,e 6; le linee guida per i sistemi informativi che prevedono una pianificazione articolata in 3 fasi di interventi da realizzarsi entro il biennio 2017-2018, le prime indicazioni per l'integrazione delle attività sanitarie e sociosanitarie con quelle sociali ai sensi della L.R. 23/2015. Con la "delibera delle regole" si sono pertanto avviati e/o realizzati alcuni passaggi attuativi della riforma, tra i quali
 - a. l'avvio delle azioni per uniformare i sistemi informatici del SSL e l'aggiornamento alla nuova normativa del "Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2015-2018", approvato con DGR n. 3654 del 5.06.2015;
 - b. la definizione di: (i) procedure, requisiti e criteri per autorizzazione, accreditamento e contrattualizzazione delle attività sanitarie e sociosanitarie; (ii) requisiti e criteri per accreditamento delle UCCP; (iii) criteri e modalità di riordino della rete sociosanitaria; (iv) il fondo annuale per le funzioni non tariffabili e (v) determinazione delle maggiorazioni tariffarie.

- Con Decreto del Direttore Generale Sanità in data 31/12/2015 sono stati assegnati in via provvisoria il personale e il patrimonio immobiliare delle neo costituite ATS e ASST;
- Approvazione in Consiglio Regionale della **L.R. n. 41 del 22.12.2015 “Ulteriori modifiche al Titolo I della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) e modifiche alla legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 (Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità))”**. La nuova legge regionale, entrata in vigore l'8 gennaio 2016, accoglie le osservazioni espresse dal Ministero della Salute, dal Ministero della Giustizia e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. A1.2015.0088735 e nota prot. n. A1.2015.0088918 del 9 ottobre 2015. Le principali modifiche apportate includono: la specificazione del carattere sperimentale dell'articolazione in ATS e ASST per il primo quinquennio (soggetto a verifica dei risultati ottenuti); l'abrogazione di alcune disposizioni (in tema di attività libero-professionale intramoenia, di retribuzione di direttore generale e direttori sanitario, amministrativo e sociosanitario, di controversie per debiti e crediti delle sopresse USL, aziende USSL, ASL e AO); l'adeguamento alla normativa statale per ciò che riguarda la durata del rapporto di lavoro dei direttori delle strutture, la gestione interinale e la nomina del commissario straordinario; il richiamo alla competenza e normativa statale in tema di farmaci e accreditamento delle strutture. La nuova normativa specifica inoltre la salvaguardia dei contenuti degli accordi nazionali collettivi e di categoria per quanto attiene l'attività di coordinamento delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e delle Unità complesse di cure primarie (UCCP), elimina l'eventuale destinazione di somme riscosse per sanzioni all'abbattimento di quote di compartecipazione alla spesa dei cittadini, modifica, come e dove richiesto, l'espressione 'sistema' (sanitario, sociosanitario e sociale) con il termine servizio.

RA 205 Analisi del bisogno sanitario e sociosanitario alla luce delle evidenze epidemiologiche e di flussi di utenza.

- **Analisi della distribuzione delle prestazioni di endoscopia digestiva e approvazione con atto formale delle prime indicazioni sull'appropriatezza prescrittiva:** formalizzati il gruppo di approfondimento tecnico (GAT) sulle prestazioni di endoscopia digestiva (con la DGR “Regole 2016”) e un GAT relativo alla prescrizione di eco-color-doppler dei tronchi sovraortici.
- **Implementazione del progetto esecutivo di ottimizzazione della rete dei laboratori analisi dell'area milanese:** Il progetto esecutivo per il riordino degli Smel (servizio di medicina di laboratorio) pubblici dell'area di Milano (relativo ai settori biochimica clinica; ematologia e coagulazione; microbiologia e virologia) è stato approvato con la DGR n. 3993 del 04.08.2015. In attuazione di tale delibera, con decreto direzione salute n. 7711/2015 è stato nominato lo steering committee.
- **Monitoraggio periodico delle visite presso i PIs dei minori stranieri irregolari iscritti al servizio sanitario regionale:** Sono stati elaborati i dati relativi alle iscrizioni di minori stranieri irregolari al SSR nell'anno 2015 ed al numero di visite effettuate presso i PIs (Pediatri di libera scelta). Il confronto con i dati del 2014 indica una contrazione del numero di iscritti (1590 nel 2014 e 1338 nel 2015) ed un aumento del numero di visite presso i PIs (774 nel 2014 e 1398 nel 2015)
- **Predisposizione di tabelle relative ai consumi sanitari usufruiti dai cittadini stranieri in Lombardia e dai lombardi all'estero:** I cittadini lombardi nel 2015 hanno usufruito di prestazioni all'estero per un totale di 29.015.012 euro (elaborazione dei dati consolidati al 24 maggio 2016 seppur ancora non definitivi). I cittadini stranieri nel 2015 hanno usufruito in Lombardia di prestazioni per euro 34.505.382, di cui 9.819.016 per cittadini comunitari e 24.686.366 per cittadini extracomunitari. Il confronto con i dati 2014 indica una sostanziale stabilità delle prestazioni erogate.

RA 206 Riorganizzazione della rete di offerta sociosanitaria

- **Rete ematologica lombarda (rel) - rete nefrologica lombarda (rene) - rete stroke - rete stemi - rete diabete: nomina e strutturazione per ogni singola rete di uno specifico comitato esecutivo (ce) che supporta lo sviluppo e l'evoluzione delle reti:** nominato il comitato esecutivo della rete nefrologica lombarda con decreto n. 2750 del 9.04.2015. Nominato il comitato esecutivo rete diabete con decreto n. 2749 del 9.04.2015. Integrato con l'aggiunta di nuove competenze cliniche e tecniche, il comitato esecutivo ROL con decreto n. 3161 del 22.04.2015. Nominato, tra le altre determinazioni il comitato esecutivo della rete ematologica lombarda con DGR n. 3569 del 14.05.2015. Istituito il comitato esecutivo della rete regionale hcv (epatite c cronica) con decreto n. 7826 del 28.09.2015. Nell'ambito degli interventi in campo oncologico, al fine di garantire percorsi sanitari integrati e multidisciplinari in una rigorosa linea di appropriatezza dell'approccio diagnostico-terapeutico, con DGR n. X/3568 del 14/05/2015 è stata recepita l'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "*Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di senologia*" (rep. Atti n. 185/CSR del 18 dicembre 2014). Il documento approvato con l'Intesa rafforza e ribadisce quanto già previsto e sancito nel documento tecnico "*Linee guida per l'implementazione della Rete regionale lombarda dei Centri di Senologia – BreastUnits Network*", di cui alla d.g.r. n. IX/4884/2013.
- **Progettazione del nuovo modello organizzativo del sistema regionale trapianti attraverso l'aggiornamento dei ruoli e compiti dei diversi soggetti coinvolti nella rete anche mediante il riordino interaziendale e la centralizzazione delle attività dei centri trapianti:** è stato elaborato il documento tecnico: "il sistema regionale trapianti: riorganizzazione ed efficientamento della rete", quale quadro di riferimento per gli interventi di revisione del modello organizzativo della rete regionale trapianti. Approvata la DGR quadro n. 4281 del 06.11.2015 "Riorganizzazione ed efficientamento delle attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti - Dalla rete al sistema regionale trapianti, che individua i soggetti e le funzioni che intervengono nel processo donazione-trapianto, aggiorna i compiti attribuiti ad ogni singolo nodo della rete e individua gli ambiti di sinergia e collaborazione tra i diversi livelli organizzativi. L'intervento sull'architettura organizzativa dell'area trapianti, segna il passaggio dalla "rete dei trapianti" alla costruzione e consolidamento del "Sistema Regionale Trapianti (SRT)", ovvero l'insieme delle componenti istituzionali, professionali, scientifiche, infrastrutturali e finanziarie che attraverso modalità operative interconnesse e integrate, concorrono allo sviluppo quali-quantitativo delle attività trapiantologiche in Lombardia.
- **Aggiornamento delle tariffe Creg e loro approvazione formale:** approvato il documento tecnico relativo all'aggiornamento delle tariffe CReG (Cronic Related Group) con decreto n. 3061 del 17.04.2015. sono state individuate ulteriori Asl per l'estensione del progetto Creg: Monza e Brianza, Milano 1, Cremona, Sondrio, Varese. A seguito dell'indizione di avviso pubblico per la selezione di soggetti gestori (raggruppamenti/consorzi di medici di medicina generale) per l'avvio dei Creg nelle aree sopra elencate è stata ultimata l'istruttoria delle candidature pervenute e la commissione valutatrice ha selezionato le cooperative di MMG idonee a far partire la sperimentazione in questi ulteriori territori.
- **Riorganizzazione della rete di offerta sociosanitaria:**
 - Attivazione della funzione di presa in carico complessiva della famiglie con criticità (povertà, separazioni), anche attraverso la riorganizzazione del ruolo dei consultori: avviata la stabilizzazione delle azioni sperimentali (concluse a settembre) in una logica di apertura al centro per la famiglia, al fine di definire attività e interventi diversificati e di assegnare alle nuove funzioni le rispettive tariffe.
 - Case management e supporto abilitativo del minore con disabilità: svolta analisi dei dati trasmessi dalle Asl per definire i profili di intensità del bisogno e progettare la nuova misura.
 - Adozione del modello di valutazione multidimensionale del bisogno nell'area delle dipendenze: con la DGR n. 2989 del 23.12.2014 "Regole di sistema 2015" si prevede che la valutazione multidimensionale del bisogno venga applicata dai servizi ambulatoriali accreditati a partire dal secondo semestre 2015 su tutti gli utenti nuovi o rientrati dopo chiusura fascicolo (60 giorni). Nel corso del

primo quadrimestre 2015 un gruppo di lavoro composto dai direttori dipartimenti dipendenze ha valutato la fattibilità effettiva di questo tipo di valutazione.

- In attuazione della DGR 116/2013, risultano consolidati i seguenti percorsi:
 - o Stabilizzazione dell'organizzazione delle RSA aperte e assistite, in cui il perno è la territorializzazione dei servizi
 - o Interventi di sostegno per le comunità di minori
 - o Approvazione della legge sulle ludopatie, con interventi che troveranno collocazione nei LEA
- Riassetto del sistema welfare per il tramite del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: con DGR n. 2942 del 19.12.2014, sono state introdotte azioni migliorative a quelle previste dalla DGR 116/2013. Avviato il percorso per le azioni che trovano copertura nel fondo FSE. Si sono inoltre analizzate ulteriori misure, presentate in progetti, da introdurre nell'applicazione della DGR 116/2013 ed effettuati incontri operativi con le Asl per fornire indicazioni sulle modalità attuative della DGR (per es. è stato implementato un sistema di faq sul sito di Regione Lombardia).
- Con D.G.R. 4086 del 25 settembre 2015 è stato approvato il documento recante "Indicazioni per la stabilizzazione delle azioni innovative ai sensi della DGR n. 3363/2015", relativamente alle aree:• Riabilitazione ambulatoriale e diurna per minori disabili;• Case management;• Consultori;• Residenzialità assistita per religiosi. Per queste ultime la stabilizzazione è avvenuta con il medesimo provvedimento, che ne ha definito i requisiti e gli standard.
- **Programmazione offerta sociosanitaria:**
 - Definizione costi standard: definiti i costi standard dei servizi alberghieri e sociali minimi da garantire agli utenti nelle RSD.
- **Presa in carico integrata territoriale: continuità ospedale - territorio:**
 - o con D.G.R. 31 luglio 2015, n. 3945, è stata messa a sistema l'unità d'offerta residenziale a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze, come previsto dalla D.G.R. 2989/2014, definendone i requisiti, gli standard e la relativa tariffa di remunerazione.
 - o Nel corso dell'anno 2015 sono proseguite le azioni di assistenza alle famiglie con soggetti fragili, anziani con problemi di autosufficienza, disabili gravi. Sono state implementate le forme di domiciliarità per le persone fragili, avviando un percorso d'evoluzione degli interventi erogabili dalle RSA aperte in una logica di multiservizi, per una presa in carico integrata della persona al proprio domicilio, ampliando l'unità d'offerta non solo a livello residenziale, ma esteso al territorio circostante. Attraverso la residenzialità leggera si garantisce una risposta di natura sociosanitaria alle persone anziane in condizioni di fragilità. Cure intermedie: individuate come nuova unità di offerta, in riferimento ai percorsi di riabilitazione sociosanitaria e a tutti gli interventi di accompagnamento finalizzati al miglioramento della qualità di vita degli utenti, nell'ambito del contesto territoriale.
 - o Con D.G.R. 10 aprile 2015, n. 3383, sono stati definiti i profili di cura, il modello assistenziale, le modalità di accesso e presa in carico ed i requisiti sperimentali di esercizio e di accreditamento dell'unità d'offerta cure intermedie, dando avvio ad una prima fase osservazionale della durata di sei mesi. Entro la fine del 2015 si è concluso il percorso di valutazione degli esiti della fase osservazionale, con l'elaborazione e l'analisi da parte del gruppo di lavoro regionale dei dati completi, a seguito anche dell'introduzione di una scheda unica di valutazione. Con D.G.R. 29 dicembre 2015, n. 4702, invece, è stata sospesa l'approvazione definitiva dei requisiti e del relativo sistema di remunerazione che, a seguito dell'approvazione della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23, è subordinata all'integrazione delle cure intermedie nel nuovo contesto di rete che include l'offerta sanitaria e sociosanitaria.

RA 207. Rimodulazione del sistema delle compartecipazioni

- Valutazione dei rischi e diffusione delle buone pratiche sanitarie per la diffusione di protocolli aziendali volti al completamento degli stessi:
 - Completata la V edizione della gara assicurativa regionale
 - Completati i 4 network trimestrali dei risk manager
 - completato da Lispa il programma relativo all'implementazione del progetto trigger (relativo al rischio clinico in sala parto) e rilasciato alle aziende
- Sviluppo di un sistema di monitoraggio della spesa sanitaria allineato ai flussi di attività anche con la definizione di procedure di sistematizzazione dei dati di attività con il piano dei conti delle aziende sanitarie: implementata la piattaforma per la rilevazione automatizzata dei dati da mettere a disposizione delle aziende sanitarie riguardanti l'attività ospedaliera, ambulatoriale
- Sviluppo della piattaforma SCRIBA con ulteriori strumenti informativi al fine di supportare le aziende nelle attività propedeutiche alla redazione dei Bilanci di esercizio e trimestrali in tema di raccordo contabile economico e finanziario tra le aziende sanitarie e tra le aziende sanitarie e la regione: sviluppato un programma, nel sistema informativo della GSA (gestione sanitaria accentrata), al fine di garantire il riallineamento con la perimetrazione del bilancio regionale relativamente alle entrate e uscite del finanziamento del SSR
- Attivata la fatturazione elettronica su tutte le aziende sanitarie
- Predisposte e inviate a tutte le aziende le linee guida per la gestione dei pagamenti attraverso il sistema G3S
- Estesa a tutte le aziende ospedaliere e IRCCS la riconciliazione delle partite debitorie e creditorie

RA 208 Efficiente programmazione, controllo e distribuzione delle risorse a garanzia della sostenibilità della spesa sanitaria

- **Approvazione formale dei piani di gestione delle risorse umane di tutte le ASL, le AO, le fondazioni IRCCS e AREU:** Sono stati approvati i piani gestione risorse umane da parte di tutte le Asl, Ao, Irccs, Areu
- Negoziazione risorse sociosanitario:
 - Con DGR n. 3203 del 26.02.2015 è stata recepita l'intesa con gli enti gestori e si allineano le regole di definizione del budget 2015 delle RSA alle altre unità d'offerta.

RA 209. Certificazione dei bilanci di tutte le aziende sanitarie e della gestione sanitaria accentrata regionale da completarsi entro la fine della legislatura.

- Con DGR n. 3798 del 03.07.2015 è stato approvato il percorso attuativo della certificabilità dei bilanci (PAC) degli enti del SSR.

RA 210. Promozione della cultura della donazione con riferimento alla donazione del sangue e all'attività trapiantologica

- Valutazione dell'efficacia e funzionalità del modello per la Rete regionale Trapianti attraverso il confronto con gli attori del network e in raccordo con il Centro di Riferimento Regionale per i trapianti: con DGR n. 4281 del 6.11.2015 è stato approvato il documento tecnico dal titolo: "Dalla rete al Sistema Regionale Trapianti: riorganizzazione ed efficientamento delle attività di prelievo e di trapianto di organi e tessuti" che definisce e declina funzioni/attività di ogni segmento del Sistema Regionale Trapianti e indica gli ambiti di integrazione tra i diversi livelli organizzativi.

RA 211 Promozione di azioni per la riduzione ulteriore delle liste di attesa

- **Rilevazioni di prevalenza dei tempi di attesa, anche per quanto riguarda l'attività libero professionale e la solvenza:** a seguito dell'implementazione da parte di Lispa del prototipo per la raccolta dati informatizzata relativa all'attività libero-professionale, il flusso è stato attivato. L'elaborazione del flusso viene utilizzata per la valutazione della congruità delle agende di prenotazione con le risultanze dei dati ricavati dal flusso. Sono stati inoltre elaborati i dati relativi al monitoraggio regionale dei tempi di attesa, con particolare riguardo alle prestazioni e/o agli ambiti territoriali con particolari criticità. Infine sono stati monitorati e analizzati i flussi relativi alle sospensioni straordinarie dell'erogazione e alle prestazioni con più occorrenze con le motivazioni più frequenti.
- **Monitoraggio dei piani aziendali semestrali di governo dei tempi di attesa:** è stata curata la raccolta dei piani aziendali oggetto del monitoraggio semestrale ed effettuata l'analisi di congruenza delle azioni in essi dichiarate; in particolare è stata attivata l'identificazione degli elementi essenziali per la verifica di congruenza di quanto dichiarato in precedenza con gli indirizzi forniti dai piani di governo annuali dei tempi di attesa dell'Asl di competenza territoriale.

RA 212 Promozione del governo clinico e di una sempre maggiore appropriatezza gestionale degli erogatori.

- **Sviluppo delle attività collegate alla valutazione e autovalutazione delle performance delle strutture di ricovero e cura:** svolto il monitoraggio continuo dei dati inseriti nel portale di governo RL e predisposte le valutazioni, attraverso gli indicatori presenti nel Piano Nazionale. Sono inoltre stati inseriti nel portale di governo regionale gli esiti delle performance aziendali relative all'anno 2015. È stato implementato un sistema di audit in collaborazione e con la partecipazione di professionisti interni (Ssr) ed esterni (Agenas).
- **Integrazione delle attività di valutazione delle performance, del monitoraggio degli indicatori interni e delle attività di audit delle strutture di ricovero e cura:** inseriti nel portale di governo nuovi indicatori clinico-organizzativi con i quali sarà possibile individuare le criticità e sviluppare le azioni di miglioramento e strutturato il piano di audit.
- **Sviluppo del piano integrato di miglioramento dell'organizzazione in tutte le strutture di ricovero e cura:** Conclusa la procedura di gara; individuato il fornitore del servizio; espletate tutte le funzioni di responsabilità della stazione appaltante.

RA 213 Introduzione della contrattazione regionale per i medici lombardi

- Svolto il monitoraggio dei costi rilevati dai Conti economico trimestrali delle ASL
- Con le seguenti DGR sono state approvate le preintese sulle RAR (risorse aggiuntive regionali) per l'anno 2015 per comparto e dirigenza del SSR: n. 3856 del 17.07.2015 - approvazione della preintesa sulle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2015 tra la delegazione di parte pubblica e le oo.ss. (organizzazioni sindacali) del comparto della sanità pubblica; n. 3857 del 17.07.2015 - approvazione della preintesa sulle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2015 tra la delegazione di parte pubblica e le oo.ss. della dirigenza medica e veterinaria e della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa della sanità pubblica
- Con le DGR. 3022, 3023 e 3024 del 16.01.2015 sono stati approvati gli Accordi integrativi regionali validi per l'anno 2015 rispettivamente per i pediatri di famiglia, gli specialisti ambulatoriali e altre professionalità sanitarie convenzionate con il SSR e i medici di medicina generale, assegnando le risorse aggiuntive regionali alle Asl e AO in attuazione delle attività ed obiettivi ivi previsti da recepire e definire in specifici accordi attuativi aziendali
- In attuazione degli accordi integrativi regionali 2015 per i medici di medicina generale, i Pediatri di famiglia e specialisti ambulatoriali: assegnate le risorse aggiuntive regionali alle Asl che hanno presentato gli accordi aziendali
- Svolta l'attività relativa al riconoscimento dei titoli equivalenti delle professioni sanitarie di cui al DPCM 26.07.2011 secondo le modalità e i tempi stabiliti in sede di conferenza dei servizi.

- Con DGR n. 3588 del 14.05.2015 è stato deliberato il budget per l'avvio del piano di gestione delle risorse umane anno 2015. Si è messo a regime il progetto di determinazione dei fabbisogni standard di personale correlata ai volumi produttivi di attività. Il piano di gestione delle risorse umane è stato avviato e successivamente autorizzato con le seguenti delibere di giunta: DGR 3588 del 14.05.2015; 3991 del 04.08.2015; 3992 del 04.08.2015; 4388 del 20.11.2015.
- Con decreto n. 1126 del 17.02.2015 è stato approvato il piano degli interventi formativi rivolti al personale del sistema sanitario regionale – anno 2015 . e con decreto n. 12784 del 31.12.2014 sono state approvate le indicazioni operative per l'anno 2015 per la gestione del sistema lombardo ECM -CPD da parte dei provider regionali accreditati

RA 214. Sostegno all'innovazione tecnologica di impianti e apparecchiature con un sistema di valutazione HTA

- Sviluppo del sistema di valutazione di Health technologies assessment (HTA): raccolti e pubblicati tutti i dati e documentazioni ivi compresi i piani di lavoro 2015 predisposti dalle commissioni dispositivi medici

RA 215 Potenziamento del ruolo delle farmacie

- **Sviluppo del progetto della ricetta dematerializzata in ambito farmaceutico con indicazioni operative ai soggetti coinvolti (farmacie, ASL, AO, medici prescrittori, cittadini) - produzione di almeno 1 linea di indirizzo/operativa in campo di assistenza farmaceutica in accordo con la vigente normativa nazionale e regionale:** fornite disposizioni alle Asl, alle farmacie, a Lipa in merito alla ricetta dematerializzata farmaceutica: le note riportano manuali operativi per la gestione informatica e contabile delle ricette dematerializzate farmaceutiche e stabiliscono i controlli sulle stesse. Tali note riguardano 2.800 farmacie per un totale di ricette di farmaci gestite a livello annuale di circa 80-90 milioni (sia dematerializzate che cartacee). A ottobre 2015 le ricette dematerializzate sono state 3.1 milioni su un totale di 6,6 milioni di ricette (il 47%).

RA 216 Sviluppo del sistema di emergenza urgenza sanitaria con il progetto Numero unico 112 esteso a livello regionale

- **Integrazione dei flussi informativi tra i sistemi gestionali aziendali di pronto soccorso e AREU** (agenzia regionale emergenza urgenza): sono state attivate specifiche progettualità aziendali e/o interaziendali in forma integrata con Areu Lombardia, con particolare riferimento alle realtà delle aziende ospedaliere: Papa Giovanni Xxiii (Bg); Spedali Civili, Desenzano, Chiari (Bs); Cremona, Crema (Cr); Pavia (Pv); s. Gerardo (Mz); Melegnano (Mi); pini, s. Paolo (Mi).

RA 217 Governo della sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare.

- **Definizione delle linee di indirizzo per la predisposizione, da parte di ciascuna Asl, del piano integrato aziendale della prevenzione veterinaria (PIAPV 2015):** in ottemperanza agli adempimenti previsti dal reg. (ce) n. 882/2004 è stato approvato il "Piano regionale integrato della sanità pubblica veterinaria 2015/2018" (DGR n. 2935 del 19.12.2014). Tale documento declina a livello regionale gli obiettivi del PNI (piano nazionale integrato) approvato dal ministero della salute, stabilendo gli obiettivi vincolanti e strategici nei seguenti ambiti di programmazione: - sicurezza degli alimenti di origine animale; - sanità e benessere animale; - alimentazione animale e farmaci; - commercio con l'estero (impatto sull'attività economica); - animali da compagnia. Tali obiettivi sono stati trasmessi alle Asl al fine di predisporre il "piano integrato aziendale della prevenzione veterinaria", in attuazione delle regole di gestione del sistema socio-sanitario regionale" (DGR n. 2734/2011; DGR n. 2989/2014). Il presidio dei processi governance è stato finalizzato ad assicurare il flusso dei

finanziamenti ai beneficiari istituzionali per erogare i LEA (Asl), promuovere la formazione specialistica degli operatori del Ssr (Unimi), garantire la capacità di laboratorio del sistema sanitario regionale (IZSLER), stabilire i presupposti per la redazione ed approvazione di documenti di programmazione ad alto valore strategico (piani regionali). In tale ambito sono stati espletati gli atti: 1) correlati con la funzione di vigilanza e controllo sugli organi e sull'attività dell'Izsler, come previsto dall'art. 12, co. 1 dell'intesa approvata con L.R. n. 22/2014; 2) previsti dalla vigente legislazione in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione. Le Asl hanno trasmesso la programmazione aziendale entro i termini previsti dalle regole di gestione del servizio socio-sanitario regionale. I singoli programmi sono stati oggetto di valutazione per assicurare l'omogenea ed uniforme erogazione dei lea sul territorio regionale. Il monitoraggio in itinere delle attività programmate dalle Asl ha consentito il raggiungimento degli obiettivi a valenza regionale, anche attraverso la riprogrammazione dei piani settoriali. Tale attività ha fornito le basi per l'avvio del procedimento di valutazione, nelle materie di competenza, dei direttori generali delle Asl.

- **Piano di controllo ufficiale sul corretto utilizzo degli additivi negli alimenti di origine animale, sulle modalità di etichettatura/informazione al consumatore:** in ottemperanza alle disposizioni previste dal reg. (ce) n. 1333/2008, con decreto n. 1940 del 13.03.2015 è stato approvato il Piano regionale di controllo sugli additivi alimentari come tali ed il loro impiego negli alimenti ai sensi del reg ce 1333/08. Tale piano di campionamento persegue l'obiettivo di programmare e coordinare le attività di verifica svolte dalle Asl presso gli Osa e di valutare l'esposizione del consumatore agli additivi in funzione dei rischi connessi. Nel 2015 è stato attuato il piano regionale di campionamento dell'e.coli: 301 campioni sui 250 previsti. In base ai risultati raggiunti è stata effettuata un'analisi del rischio sugli alimenti di origine animale coinvolti dal piano, al fine di garantire la tutela dei consumatori. È stato attivato un sistema di sorveglianza integrato che permette il coordinamento degli interventi dei vari attori coinvolti, in caso di sindromi diarroiche emorragiche nell'uomo.

RA 218. Promozione di iniziative tese al superamento degli OPG

- Con DGR n. 3321 del 27.03.2015 il personale dell'Ex OPG di Castiglione è stato implementato all'Ao Poma di Mantova.
- In attuazione della legge 30.05.2014 n. 81 "Superamento ospedali psichiatrici giudiziari", con DGR n. 4578 del 17.12.2015 sono state approvate modifiche al Piano di organizzazione aziendale (POA) proposte dall'azienda ospedaliera Carlo Poma di Mantova, approvato con DGR n. 4914 del 21 febbraio 2013, ai sensi e per gli effetti del sesto comma dell'art. 18 della legge regionale n. 33 del 30.12.2009,
- Recepiti in un documento – approvato dalla Cabina di regia della sanità penitenziaria e da presentare in Giunta - i criteri individuati nell'accordo di conferenza unificata di febbraio 2015 relativo alle strutture sanitarie in carcere.

RA 219. Sostegno e aggiornamento della rete delle malattie rare

- Aggiornamento entro il 31.12.2015 dell'elenco dei presidi della rete delle malattie rare secondo la DGR n. x/1399 del 21/02/2014: fatta prima revisione con DGR n. 3350 dell'01.04.2015 avente per oggetto "Aggiornamento della rete regionale delle malattie rare".
- Sono stati sottoscritti da tutte le Asl i protocolli contenenti disposizioni aggiornate in materia di farmaci da somministrare a pazienti affetti da malattie rare

RA 220 Sviluppo del SISS attraverso i sistemi direzionali e l'armonizzazione dei sistemi informativi aziendali estendendo in particolare le funzionalità del fascicolo sanitario elettronico (FSE) e sviluppando nuove funzionalità a sostegno dei nuovi modelli territoriali.

- **Realizzazione delle diverse attività previste dal piano di trasformazione (adeguamenti software, interventi sull'organizzazione di**

alcuni processi, emissione di nuove specifiche tecniche): effettuati vari rilasci per la funzionalità di pagamenti on line, tra i quali: consultazione on line delle prestazioni sanitarie prenotate e da pagare con indicazione dei canali abilitati; possibilità di caricamento da smartphone dei documenti di spesa. Proseguimento attività di diffusione su tutte le AA.OO. lombarde del gp ++ (applicativo per la prenotazione). Realizzazione ed introduzione del totem sanitario lombardo in fase sperimentale a Vimercate. Ampliamento del servizio di outbound per la conferma della prenotazione in modalità automatizzata. Prosecuzione della sperimentazione della cancellazione della prenotazione in modalità automatizzata. Definito a livello regionale il percorso di adesione al nodo nazionale per pagamenti on-line. Realizzato per Asl di Varese il servizio di prenotazione del posto in coda tramite app.

- **Implementazione strumenti per garantire la visibilità agli operatori ed agli utenti dell'intera offerta disponibile dagli enti erogatori aderenti alla rete regionale di prenotazione:** elaborate specifiche per l'attivazione del flusso informativo per la rilevazione dell'intera offerta disponibile di enti pubblici e privati, a seguito dei confronti con gli enti erogatori pubblici e privati, definiti tracciato e specifiche del flusso "Mosa" (monitoraggio offerta sanitaria ambulatoriale), attivato in data 31 luglio.
- **Attività per la semplificazione e standardizzazione delle agende, avviando un nuovo flusso informativo:** assegnati ai direttori generali del Ssr gli obiettivi aziendali 2015: "Corretta gestione delle agende secondo specifiche linee guida", "Chiarezza note ed informazioni agende necessarie alla prenotazione da personale non sanitario". Le 7 aziende ospedaliere che nel corso del 2015 sono migrate verso gp++ (applicativo per la prenotazione) hanno avviato un'approfondita attività di revisione delle agende e "standardizzazione" delle stesse alle specifiche e ai requisiti richiesti da tale applicativo.
- **Potenziamento della fruibilità dei canali self-care (internet, mobile, canale telefonico automatizzato) attraverso il rilascio in produzione di specifici applicativi:** rilascio di evoluzioni sulla prenotazione on line (tramite internet): prenotazione di prescrizioni multiprestazioni, introduzione recapito mail per ricezione riscontro prenotazione, per ricezione note di preparazione, per remind appuntamento 3 gg prima della data fissata; rilascio applicativo per prenotazione (gp++) in versione mobile: utilizzabile per prescrizioni monoprestazione. Realizzazione studio sull'ottimizzazione della user experience: analisi per l'evoluzione dell'albero di accoglienza vocale del contact center regionale introducendo ulteriori sviluppi e ampliamenti nei sistemi di riconoscimento vocale. Rilascio app prenotazione: è a disposizione degli utenti sugli store android e ios, la app "salutile". Sono inoltre in corso le attività tecniche di valutazione per l'integrazione del gp++ con ivr (risponditore vocale) per consentire la cancellazione automatica, evitando il coinvolgimento dell'operatore.

RA 221. Programmazione e sostegno di iniziative di prevenzione e di promozione della salute in ogni fascia d'età ed in ogni ambiente di vita e di lavoro.

- Con DGR n. 3654 del 05.06.2015 è stato approvato il Piano regionale di prevenzione 2015-2018, ai sensi dell'intesa Stato-regioni del 13 novembre 2014, che, al fine di soddisfare le esigenze emerse dai Macro Obiettivi del PNP 2014-2018, vede declinate le proprie attività in 13 programmi regionali che sono supportati da azioni basate sulle migliori evidenze di efficacia disponibili, danno evidenza di integrazione e realizzazione nell'ambito della più complessiva programmazione regionale, della sostenibilità delle azioni proposte, con un approccio per setting e per ciclo di vita ed orientato alla prevenzione e al contrasto delle disuguaglianze. Il PRP 2015-2018 è stato successivamente integrato ed aggiornato con DGR X/4702 del 29.12.2015 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016" – sub allegato 12, a conclusione del percorso di valutazione da parte del Ministero della Salute – Regioni, ai sensi dell'Accordo REP. Atti 56/CSR del 25 marzo 2015 di approvazione del "Documento di valutazione del Piano Nazionale Prevenzione 2014-2018. Svolto da Eupolis un laboratorio teorico pratico di pianificazione locale integrata in materia a cui hanno partecipato 80 operatori delle Asl.
- Con DGR n.3993 del 4.08.2015 – suballegato "Vaccinazioni" è stata aggiornata la DGR IX/4475/2012 in relazione all'offerta alle categorie a

rischio per patologia/status, indicando vaccinazioni, obiettivi e azioni in relazione a condizione o appartenenza a specifici gruppi e sostenendo la prassi dell'offerta attiva.

- Creazione e fruibilità nel Sistema Informativo Regionale della Prevenzione della banca dati dei lavoratori esposti ad amianto: messa a regime del servizio telematico per la trasmissione alle Asl dei piani di lavoro art 250- 256/81 e della relazione annuale amianto art. 9 l. 257/92 da parte delle imprese obbligate partecipazione al gruppo interregionale, in seno al progetto CCM "Sorveglianza sanitaria esposti amianto", per la definizione di un nuovo protocollo.
- Messo a sistema il modello di valutazione delle performance Asl nell'area della prevenzione con l'obiettivo di valutare le performance Asl 2015 e rendicontare gli obiettivi dei direttori Asl
- Con DGR n. 3693 del 12.06.2015 è stata approvata la stipula di una Convenzione con la Regione Piemonte per la partecipazione in qualità di partner al progetto CCM "Equity audit nei piani regionali di prevenzione in Italia".
- Avvio delle attività previste dalla convenzione con ASL TO 3 Regione Piemonte per l'adesione alla banca dati PRO.SA sovraregionale per la documentazione e rendicontazione degli interventi e buone pratiche di prevenzione e promozione della salute – DGR X/3018 del 16.01.2015.

RA 222. Miglioramento della qualità dei programmi di screening oncologici di provata efficacia

- Svolta analisi di fattibilità delle azioni di contrasto alle disuguaglianze di salute previste dal Piano regionale di prevenzione.
- DGR X/3003 del 9.1.2015 - Attivato il percorso per lo screening della cervice uterina per le donne 30-64 anni mediante test per la ricerca del DNA del Papilloma virus.
- partecipazione alla consensus conference nazionale per la condivisione degli algoritmi diagnostici in relazione ad età e stato vaccinale (hvp); realizzata prima istruttoria dei criteri di selezione dei laboratori, mappatura dei laboratori pubblici che attualmente erogano la prestazione di analisi; realizzata istruttoria per la definizione del capitolato di gara per programmazione attività arca 2016.
- Attivazione audit dei programmi di screening secondo il modello "precede proceed": conclusa sperimentazione del sistema di audit e trasmesso report di rendicontazione ad AGENAS. Realizzata formazione dedicata per tutte le ASL (corso SDS ÉUPOLIS 15046). Attivata formale collaborazione con AGENAS - DGR X/4581 del 17.12.2015 che prevede il trasferimento del modello lombardo (compreso software) su scala nazionale.

RA 223. Sostegno e coordinamento della attività di controllo per la tutela e la sicurezza del lavoratore, del consumatore, del cittadino

- Rilasciato il servizio telematico per la Segnalazione di Malattie Professionali (SMP) integrato nel Sistema Informativo della Prevenzione PERSON@ per l'invio delle segnalazioni di mesoteliomi e tumori naso sinusali, tumori polmonari, tumori vescicali da parte medici ospedalieri che pongono diagnosi ad ASL e UOOML (Unità Operativa Ospedaliera di Medicina del Lavoro)
- Rete dei Laboratori di Prevenzione delle ASL - sulla base di un questionario elaborato e compilato dai Laboratori con i dati del 2014, è stato realizzato un Report sull'attività che ha evidenziato la positività del percorso intrapreso di riorganizzazione con la creazione di un sistema integrato in un'ottica di efficienza e semplificazione.
- Garantito il supporto alle ASL per:
 - le valutazioni della componente "salute pubblica" negli studi di impatto ambientale,
 - l'analisi dell'esito della sperimentazione delle linee di indirizzo per la stesura del capitolo salute pubblica all'interno degli Studi di Impatto Ambientale (DGR 1266/2014).

- l'implementazione del Portale Acque ai fini della corretta informazione circa la balneazione delle acque e la rendicontazione all'UE
- le attività di controllo per la tutela e sicurezza del lavoratore, consumatore e cittadino
- Garantita la collaborazione all'Autorità Nazionale competente in materia dei regolamenti comunitari REACH e CPL (sostanze chimiche) attraverso la realizzazione del piano nazionale dei controlli.
- Sicurezza alimentare degli alimenti di origine non animale:
 - è stato controllato il 22% delle imprese alimentari di competenza e sono state effettuate poco meno di 57.000 ispezioni
 - è stato emanato il decreto n. 296 del 22.01.2015 "Indirizzi per la realizzazione del controllo ufficiale dei residui di fitosanitari in alimenti non di origine animale – anno 2015"; il decreto n. 774 del 04.02.2015 "Indirizzi per la realizzazione dei controlli ufficiali sulla presenza di organismi geneticamente modificati negli alimenti in regione Lombardia – anno 2015"; il decreto n. 1940 del 13.03.2015 "Piano regionale riguardante il controllo ufficiale degli additivi alimentari tal quali e nei prodotti alimentari – anno 2015" e il decreto n. 2640 del 01/04/2015 "Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti ed i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti - anno 2015".
 - a conclusione del ciclo 2013-14 di audit sui SIAN è stato elaborato il documento «Indirizzi regionali per il controllo ufficiale degli alimenti non di origine animale, dei materiali destinati al contatto con gli alimenti e delle acque destinate al consumo umano», sub allegato alla DGR n. 3993 del 04.08.2015.
- Realizzata la campagna informativa "Occhio all'etichetta" relativa all'introduzione dei nuovi pittogrammi CLP sull'etichettatura delle sostanze chimiche;
- Attuazione del Piano regionale per la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2014-2018: sono state emanate specifiche linee di indirizzo in applicazione di quanto previsto dal piano; proseguito il raccordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'integrazione delle competenze in salute e sicurezza sul lavoro nei curriculum scolastici;
- Avviato il riordino del ruolo e della attività delle UOOML nell'ambito dell'attuazione dell'evoluzione del sistema sociosanitario;
- Aggiornata la rete degli impianti di cremazione in Lombardia
- Fornite le linee programmatiche per l'attuazione delle attività di formazione obbligatoria degli operatori del servizio sanitario regionale, di cui all'art. 7 d.lgs 187/2000, in materia di radioprotezione per scopi medici (prestazioni curative o indagini diagnostiche individuali e collettive che implicano l'uso di radiazioni ionizzanti).

RA 224 Partecipazione al progetto EXPO attraverso un contributo allo sviluppo dei temi previsti dalla manifestazione in materia di sicurezza alimentare

- **Approvazione, di concerto con il ministero della salute, del documento di programmazione e coordinamento dei controlli inerente la sicurezza alimentare, in previsione dell'evento Expo 2015 (DGR):** attivato un programma di controllo in coordinamento tra le AASSLL coinvolte, il ministero della Salute e le altre autorità competenti, sul sito dell'evento expo in materia di sicurezza alimentare, finalizzato al rispetto delle linee di indirizzo in attuazione del reg. (UE) 329/2015, recante deroga alle disposizioni dell'unione in materia di sanità pubblica e animale per quanto riguarda l'introduzione nell'Ue di alimenti di origine animale destinati a Expo Milano 2015. Regione Lombardia ha coordinato, in occasione dell'evento Expo 2015, l'attività di controllo presso il sito, l'attività di controllo dei dipartimenti di prevenzione veterinaria lombardi direttamente e indirettamente coinvolti dall'evento e l'attività di verifica presso fornitori lombardi e nazionali di operatori presenti all'interno del sito espositivo, anche attraverso la realizzazione di una casella di posta elettronica dedicata attraverso cui fare transitare le segnalazioni in merito.

- **Predisposizione del piano di controllo integrato con le altre autorità competenti al fine di garantire la sicurezza alimentare in occasione dell'evento expo 2015:** in attuazione a quanto deliberato nell'ambito del tavolo regionale di coordinamento per la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria, istituito con DGR 1105/2013, è stato pianificato per l'anno 2015 il "Programma di controllo coordinato tra le autorità competenti in materia di sicurezza alimentare, qualità degli alimenti e repressione delle frodi". Tale piano programma l'attuazione di 842 controlli condotti in modalità congiunta/coordinata con altre autorità competenti attinenti al settore della sicurezza alimentare ed è in coerenza con il piano nazionale integrato 2015-2018 elaborato dal ministero della salute. Nel 2015 sono stati rendicontati i progetti approvati con DGR 4738/2013 "Finanziamento di progetti concernenti l'attuazione delle azioni programmate dalla regione in vista della manifestazione Expo 2015": promozione della sicurezza dei prodotti alimentari tradizionali ottenuti nei caseifici in alpeggio, attività di controllo integrata nel settore della ristorazione e somministrazione, promozione della sicurezza delle carni e il controllo dei residui negli animali a fine carriera, azioni volte al contenimento della isteria monocytogenes nei prodotti a base di latte. Si è concluso il programma di controllo in materia di sicurezza alimentare sul sito expo e condivisi i risultati con tutte le autorità coinvolte.
- **Incontro con gli stakeholders: presentazione del piano di coordinamento:** il tavolo regionale di coordinamento per la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria prevede un coinvolgimento degli stakeholders nell'analisi dei report sull'attività di controllo in materia di sicurezza alimentare. A tal fine con evento, convocato con nota prot. n. 10300 del 1.04.2015, è stata presentata agli stakeholders, in data 21.04.2015, la rendicontazione dell'attività sperimentale svolta nel corso del 2014 e la programmazione delle attività previste per il 2015. Nel corso della seduta del 24 novembre 2015 il tavolo ha inoltre definito le linee di indirizzo per la programmazione del piano regionale integrato dei controlli 2016-2018 in ottemperanza al piano nazionale.

RA 225 Gestione sanitaria dell'evento expo con particolare attenzione alla sicurezza dei cittadini, dei lavoratori e alla tutela dei partecipanti

- **Presidi sanitari di primo intervento nel sito expo e extra sito:** dal 1 maggio 2015 sono stati attivati e resi pienamente operativi tre punti di primo intervento all'interno dell'area della manifestazione; al di fuori del sito expo è stata attivata la guardia medica expo di via Rugabella, 4 a Milano. Sono stati inoltre potenziati, anche con capacità di accoglienza linguistica degli stranieri i pronto soccorso delle aziende pubbliche operanti a medio raggio attorno al sito, che hanno risposto positivamente al carico aggiuntivo e non si sono rilevate criticità. Informazioni sono state rese disponibili in italiano e inglese sulla web app I15 e sul portale regionale. Inoltre è stato messo in distribuzione attraverso le farmacie dei territori di Asl Milano e Milano 1 un pieghevole informativo sui servizi sanitari predisposti per i visitatori Expo.
- **Revisione capitolo 7 del protocollo operativo in materia di emergenze dovute ad atti terroristici con impiego di sostanze radioattive:** aggiornamento del decreto del direttore generale n. 23058 del 21.12.2004 "Linee guida regionali sulla previsione e gestione dei rischi conseguenti ad atti terroristici" per una più completa definizione delle misure da attuare in occasione di emergenze che abbiano previsto l'impiego a scopo terroristico di sostanze radioattive.
- **Tutela del cittadino e del lavoratore in occasione di EXPO 2015:**
 - Azioni di coordinamento specifiche all'interno del Comitato Regionale di coordinamento art. 7 dlgs 81/08 con attività di vigilanza e assistenza (cantieri, pubblici spettacoli, ...)
 - Monitoraggio e aggiornamento dei protocolli di intervento in materia di emergenza di sanità pubblica e loro condivisione con tutte le strutture operative interessate, anche in esito ai lavori nel tavolo della prefettura di Milano
- **Sorveglianza e controllo Malattie infettive:** con DGR X/3190 del 26.2.2015 "Revisione ed aggiornamento degli interventi di sorveglianza,

prevenzione, profilassi e controllo delle malattie infettive con ottimizzazione della lettura dei segnali in vista di expo 2015" - l'allegato 2 : - definisce composizione, attività e strumenti del nucleo di Epidemic Intelligence - attiva la sorveglianza basata sugli eventi (EBS) in accordo con ISS - rafforzata la sorveglianza basata sugli indicatori (IBS), attraverso tempistica rafforzata segnalazioni malattie infettive e sorveglianza sindromica su 12 Pronti Soccorso: al 31/10 il nucleo di Epidemic Intelligence ha prodotto e trasmesso agli operatori della ASL delle UO DI Malattie infettive e di AREU n. 26 bollettini aggiornando costantemente dell'esito della sorveglianza. Sono stati diffusi alla popolazione attraverso il sito regionale bollettini riassuntivi mensili.

RA 227 Sostegno alla ricerca biomedica (IRCCS, fondazione regionale per la ricerca biomedica)

- **delibera di approvazione del piano di attività 2015 della fondazione regionale per la ricerca biomedica, monitoraggio e valutazione delle rendicontazioni relative ai progetti di ricerca approvati:** con DGR n. 3331 del 27.03.2015 è stato approvato il piano di attività 2015 della Fondazione regionale per la ricerca biomedica e i criteri per la pubblicazione del bando per il finanziamento dei relativi progetti di ricerca. Il provvedimento ha stanziato complessivamente la cifra di 15.6 milioni di euro circa. Nel mese di luglio 2015 è stato pubblicato da parte della fondazione regionale per la ricerca biomedica il bando relativo. La Fondazione ha concluso la procedura di valutazione dei progetti di ricerca presentati. Acquisite le rendicontazioni economiche, elaborate su piattaforma Internazionale dei ricercatori della Fondazione Cariplo, dei progetti di ricerca approvati con il piano di attività 2014 (DGR n. x/1994 del 23.06.2014) secondo i format definiti dalla dg salute (ora welfare) con decreto n. 5515/2014.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Font e	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Garanzia di erogazione dei LEA nel rispetto degli standard quali/quantitativi definiti dalla normativa	Spesa pro capite per la prevenzione	Risorse prevenzione / cittadini	€	LA 2014	€ 89,87 (4,79 %)	n.d.	n.d.	Incidenza programmata pari al 5,50% delle risorse disponibili	n.d.(*)
	Spesa pro-capite per territorio (MMG, Farmaceutica Ambulatoriale)	Risorse per territorio / cittadini	€	LA 2014	€ 1.053,32 (56,12%)	n.d.	n.d.	fino al 51,00% delle risorse disponibili	n.d.(*)
	Spesa pro-capite livello assistenza ospedaliera	Risorse per ospedali / cittadini	€	LA 2014	€ 733,74 (39,0)	n.d.	n.d.	fino al 43,50% delle risorse	n.d.(*)

					9%)			disponibili	
	Valore medio di un ricovero	Somma tariffe ricoveri / numeri ricoveri	€	RL	3562	3.688,00	3523,54	3550-3650	- 0,75%
	Prestazioni ambulatoriali pro capite	Numero prestazioni /cittadini	N	RL	16,87	17,62	17,75	16-18	/
	Percentuale spesa ambulatoriale per cittadini esenti	Spesa cittadini esenti / ambulatoriale	%	RL	73,62	72,97%	65,42%	72-75	-9,14% (*****)
Appropriatezza prescrittiva dei farmaci	Farmaceutica convenzionata	Numero di ricette di farmaci /mese	N	RL	6,5 milioni /mese	6,5 milioni/mese	6,5 milioni/mese	6,5 milioni/mese	/
	Peso % DDD farmaci equivalenti su totale DDD	DDD farmaci equivalenti / totale DDD	%	RL	67%	70%	76%	70%	6% (*****)
Sistema Informativo Socio Sanitario	Referti on-line	Numero di referti on-line consultabili tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico	N	RL	24.361.160	25,5 mil	25,5	25,5 mil	/
	Prenotazioni "canali alternativi"	Numero di prenotazioni effettuate dai cittadini su ulteriori canali rispetto al call center o ai CUP aziendali: Internet, farmacie e medici	N	RL	125.493	154.418	154.418	200.000	- 22,5% (**)
Attuazione misure contenute nel Piano Regionale della Prevenzione	Incidenti e infortuni sul lavoro	tasso d'incidenza degli infortuni sul lavoro denunciati in occasione di lavoro (confronto con base dati INAIL 2102)	‰	INAIL e ISTAT	25,68 [27bis] al netto della cassa integrazione guadagni e del	24,12	22,85	16,46 al netto della CIG e del tiraggio INPS (quota effettiva di	- 3%

					tiraggio INPS (quota effettiva di utilizzo delle ore autorizzate)			utilizzo delle ore autorizzate)	
		Imprese attive sorvegliate/ totale imprese da controllare relativamente alla sicurezza sul lavoro	%	RL (Sist. Inf. IMPRES@;	32.78 9/467 .232 = 7%	6,2 6,1% (28.463/4 62.374 28.253/4 62.371)	6,5%	≥5%	+1,5%
		Mantenimento del N. dei controlli in strutture/imprese (in relazione alla graduazione del rischio) a tutela del consumatore e del cittadino ³⁹	N	RL (Sist. inf. IMPRES@;	104.5 26	107.442*	110.82 3	= Mantenimento N. controlli	+3%
	Vaccini bambini	<ul style="list-style-type: none"> Copertura vaccinale per ciclo base vaccinazione esavalente (polio/difto/tetano pertosse/epatite B-HIB) e dose MPR in bambini valutati al compimento 	%	RL (DWH sanitario)	96,2 %	≥ 95%		≥ 95%	+1,25%
					92,9 %	≥ 95%		≥ 95%	-2,1% ⁴⁰

³⁹ Il mantenimento è subordinato all'invarianza di risorse di personale

⁴⁰ il mancato raggiungimento è da iscriversi all'incremento delle posizioni culturali anti vaccinazioni

		del 24° mese di età							
Screening		Estensione del programma biennale di screening della mammella a tutta la popolazione interessata (donne 50-69)	%	RL (Sist. Inf. DWH screening)	95%	95%	98%	≥ 95%	3%
		Adesione programma di screening della mammella	%	RL (Sist. Inf. DWH screening)	68%	68%	69%	≥ 60%	9%
		Estensione programma di screening del colon retto	%	RL (Sist. Inf. DWH screening)	95%	95%	96%	≥ 95%	1%
		Adesione programma di screening del colon retto	%	RL (Sist. Inf. DWH screening)	50%	53%	49%	≥ 45%	4%
Piano della Prevenzione veterinaria	N controlli nel settore della sicurezza alimentare	N stabilimenti controllati nel settore della sicurezza alimentare/numero di stabilimenti riconosciuti CE 853/04 che trattano alimenti di origine	N	RL	Stabilimenti Controllati 2.498 /Programmati 2.498	93%	Stabilimenti Controllati 2.690/Programmati 2.690 100%	>95%	5%

		animale			100%				
	N controlli nel settore sanità animale	N allevamenti controllati/numero allevamenti presenti da controllare	N	RL	Allevamenti controllati 10.894/Allevamenti programmati 10.894 100%	100%	Allevamenti controllati 10.208/Allevamenti programmati 10.208 100%	100%	/
	Garanzie sanitarie per l'esportazione	Controlli sugli allevamenti e stabilimenti coinvolti nella filiera export	N	Controlli sugli allevamenti e stabilimenti coinvolti nella filiera export	n.d.	100%	Controlli sugli allevamenti e stabilimenti n.3249/controlli programmati n. 3249	100%	0%
Governance regionale della ricerca sanitaria Sviluppo del sistema emergenza urgenza	N progetti di ricerca	N progetti approvati complessivamente	N	RL	14	14	4	18	- 88,88%(***)

sanitaria (extraospedaliera)									
Promozione della cultura della donazione con riferimento alla donazione del sangue e all'attività trapiantologica	Tempo di risposta alla chiamata	% di interventi con tempo di risposta inferiore o uguale a 20 min	%	ARE U		86%	84%	≥ 80%	4%
	Tempo di risposta alla chiamata per patologie tempo-dipendenti	% di interventi con tempo di risposta inferiore o uguale a 15 min in area urbana, 20 min in area intermedia (codici rossi per patologie tempo dipendenti)	%	ARE U		95%	95%	≥ 90%	5%
	N donazioni	N di donazioni effettuate	N	RL	490.0 00	470.991	474.373 sangue	Donazioni sangue intero 484.326 unità Donazione di organi 378 donatori segnalati.	-9953 unità sangue intero (-2%) +33 donatori segnalati (+8,73%) (****)
N trasfusioni	unità di sangue trasfuso	N	RL	460.0 00	457.428	453.548	460.135	-6587 (- 1,43%)	
Razionalizzazione degli assetti organizzativi delle aziende sanitarie pubbliche (Piani	N trapianti	N trapianti effettuati	N	RL	614	693	705	664	+41 (+6,1)% (****)
	Spesa per il personale (ASL, AO, AREU e	TOTALE della spesa per il	%	RL	53,47	50,52%	51,25%	50%	1,25%

Organizzazione Aziendale) e della spesa per personale dipendente, per incarichi di consulenza, collaborazioni coordinate e continuative e lavoro interinale	Fondazioni IRCCS)	personale dipendente + incarichi di consulenza + collaborazioni coordinate e continuative + lavoro interinale / spesa complessiva (costo della Produzione)							
---	-------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Scostamento

(*) *Dati non disponibili perché non ancora elaborati.*

(**) *Nel 2015 si è rilevata una riduzione in termini assoluti delle prestazioni ambulatoriali erogate .*

(***) *La Fondazione per la Ricerca Biomedica ha ritenuto prioritario far convergere l'ingente investimento complessivo di € 15.677.305,00 sulla realizzazione di solo 4 progetti complessi*

(****) *L'incremento del numero trapianti riflette le politiche di sensibilizzazione del percorso dei trapianti di organi. Maggiore disponibilità e maggiore opportunità di effettuare trapianti.*

(*****) *L'incremento segnalazione donatori di organi riflette le politiche di sensibilizzazione del percorso di donazione di organi.*

(*****) *Si stanno prescrivendo più farmaci equivalenti quindi perfettamente in linea con gli obiettivi di Regione Lombardia.*

(*****) *Nel 2015 la razionalizzazione dei servizi ha determinato una riduzione in termini assoluti delle prestazioni ambulatoriali erogate.*

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Font e	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Assistenza Domiciliare integrata (ADI)	N Persone prese in carico in Assistenza Domiciliare Integrata	N Persone prese in carico in Assistenza Domiciliare Integrata	N	RL	96.500	96.500	96.500	96.500	/

Scostamento

Non si registrano scostamenti

Programma 5 SSR – Investimenti sanitari

Principali risultati e indicatori

RA 228. Completamento dei progetti strategici di edilizia sanitaria compresa la realizzazione/completamento dei nuovi ospedali

- Con DGR n. 4189 del 16.10.2015 sono stati destinati:
 - 30 milioni di euro per il cofinanziamento dell'AdP per la riqualificazione dell'Ospedale di Monza
 - 30 milioni di euro per il cofinanziamento dell'AdP per la riqualificazione dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano
 - Confermati circa 17,7 milioni per interventi di edilizia sanitaria inseriti nel VI atto integrativo dell'Accordo Quadro in sanità stipulato nel 2013
 - 41,6 milioni circa finalizzati al mantenimento del patrimonio strutturale e tecnologico delle aziende sanitarie:
- Attivati i servizi nel nuovo ospedale di Garbagnate

RA 229. Investimento negli interventi finalizzati al miglioramento e all'ammodernamento delle strutture sanitarie intervenendo prioritariamente per la messa a norma e sicurezza i presidi

- a fine 2015 sono stati approvati 15 progetti relativi all'ammodernamento delle strutture sanitarie anche ai fini dell'avvio della sperimentazione dei POT (presidi ospedalieri territoriali) nello specifico:
 - Morbegno;
 - Calcinate.
- Con DGR n. X/ 4701 del 29/12/2015 è stata approvata la revisione del programma per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari con la rimodulazione degli interventi per le REMS.

RA 230. Sviluppo e rinnovo del parco tecnologico delle apparecchiature ad alta complessità

- A fine 2015 sono state concluse le acquisizioni delle apparecchiature tecnologiche previste dalla DGR 2931/2014 "Amissione a finanziamento per la sostituzione di apparecchiature sanitarie obsolete a favore delle aziende ospedaliere e fondazioni IRCCS di diritto pubblico".

RA 230b Attuazione Città della Salute e della ricerca

- Continuato il monitoraggio previsto dall' AdP ed effettuata l'aggiudicazione provvisoria e la nomina del Promotore da parte di ILSPA.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Interventi di edilizia sanitaria	Interventi di edilizia sanitaria approvati e ammessi a finanziamento	N. interventi finanziati	N	RL	n.d	22	8	8 ⁴¹	/

⁴¹ VI Atto integrativo – art.20 Legge 67/88 - DGR n. X/855/2013

Interventi di messa a norma e sicurezza presidi ospedalieri e sedi ASL	Interventi approvati	N. interventi finanziati	N	RL	600 ⁴²	5	10	5	+50% (****)
Progetti strategici di edilizia	Interventi approvati	N. interventi finanziati	N	RL	n.d.	1	2	2	/

Scostamento

(****) Nell'ambito degli interventi di messa a norma e sicurezza, sono stati considerati anche i progetti di ristrutturazione finalizzati all'adeguamento complessivo ai requisiti autorizzativi e di accreditamento.

Programma 7 SSR – Ulteriori Spese in materia sanitaria

Principali risultati e indicatori

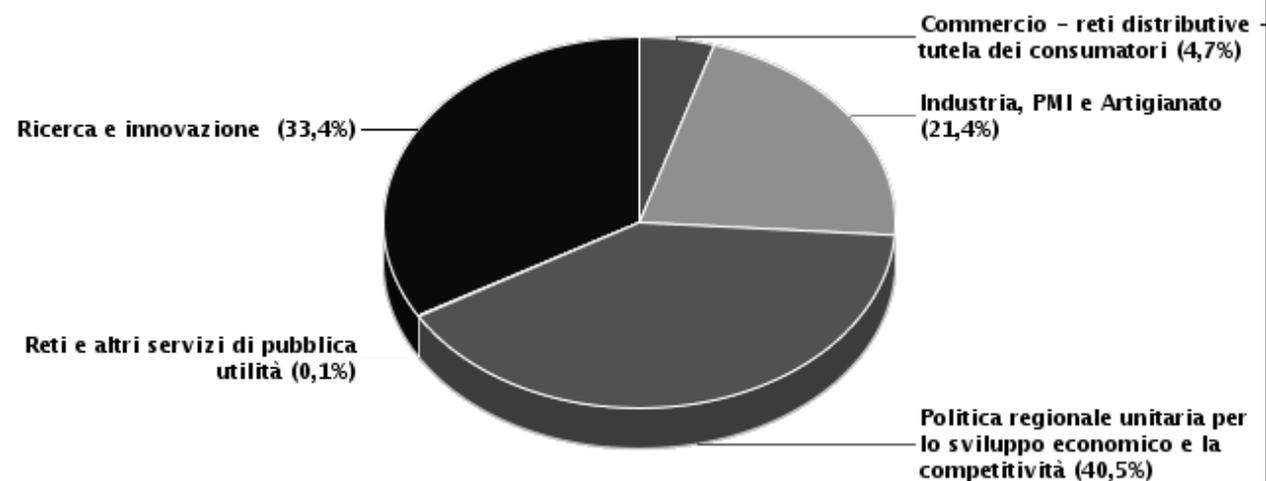
RA 231. Sviluppo di progetti di sanità internazionale e nazionale, in funzione dell'attrattività del SSL

- Costituito il comitato Riuso Beni dismessi e in via di costruzione il nuovo sito dedicato al riutilizzo per fini non lucrativi dei beni dismessi delle strutture sanitarie e sociosanitarie.
- Autorizzati nel corso del 2015 18 interventi umanitari.

⁴² Interventi in parte in corso di attuazione e in parte in sviluppo di progettazione

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

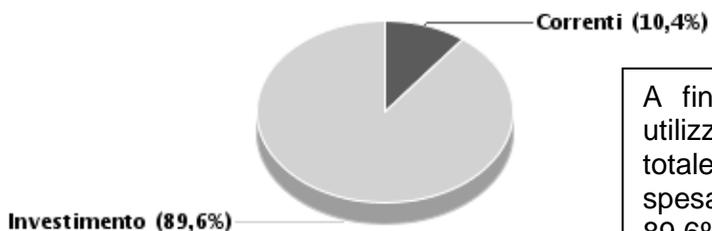
Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Industria, PMI e Artigianato	134.259.964,15	37.637.015,67	28,0%	32.726.685,77	24,4%	87,0%
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	12.353.321,00	8.336.968,92	67,5%	3.792.060,11	30,7%	45,5%
03 - Ricerca e innovazione	77.346.402,46	58.790.177,45	76,0%	34.551.192,73	44,7%	58,8%
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	507.849,00	149.768,64	29,5%	149.768,64	29,5%	100,0%
05 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	110.212.008,86	71.316.400,94	64,7%	68.551.606,59	62,2%	96,1%
Totale	334.679.545,47	176.230.331,62	52,7%	139.771.313,84	41,8%	79,3%



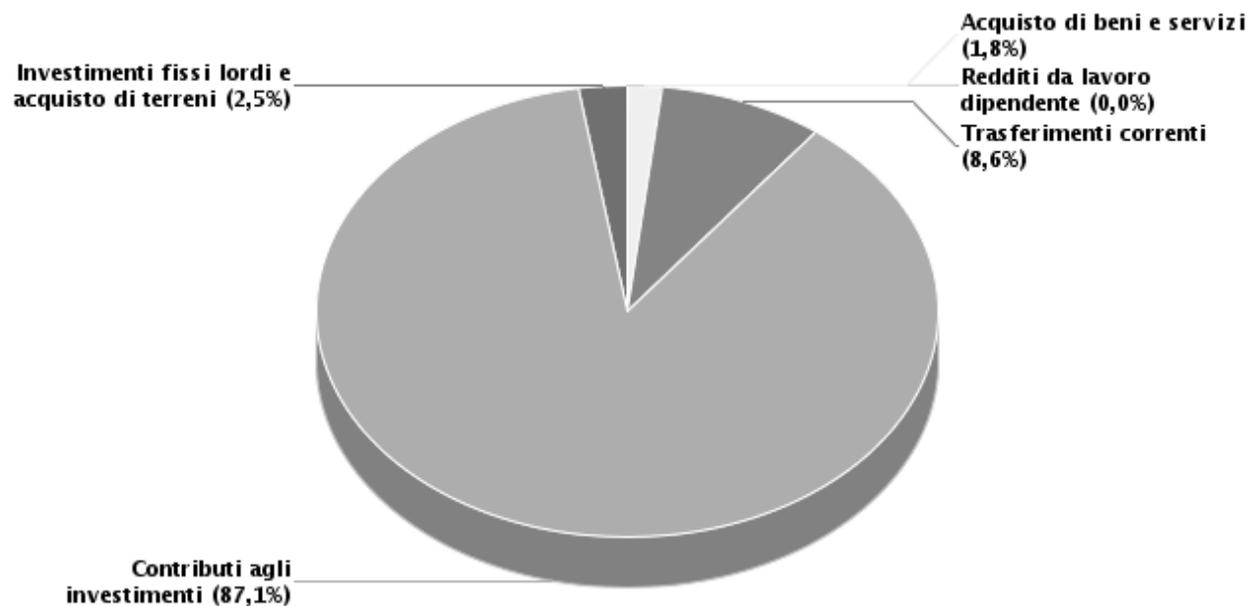
Per la missione 14 “Sviluppo economico e competitività” sono stati impiegati, nel corso del 2015, 176,2 milioni di euro. Delle rimanenti risorse un rilevante importo pari a 84,3 milioni è stato stanziato per i progetti previsti nell’ambito del POR FESR 2014-2020 approvato nel corso del 2015, che verranno realizzati a partire dal 2016.

Tra le risorse impegnate nel corso del 2015, rientrano, invece:

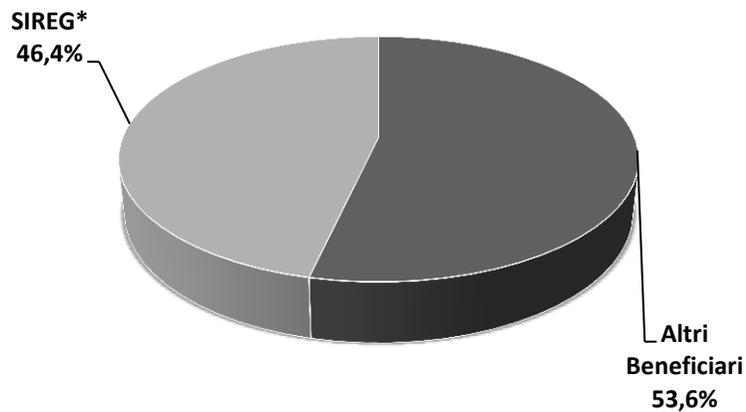
- le risorse (circa 71 milioni) movimentate a finanziamento degli interventi previsti nell’ambito dei vari assi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013;
- 58,7 milioni per iniziative e progetti di ricerca ed innovazione. Tra questi rientrano i 27,2 milioni per gli interventi previsti dall’Accordo di Programma con il Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca nei settori dell’agroalimentare, aerospazio, edilizia sostenibile, automotive, energia, fonti rinnovabili ed assimilate, promossi anche attraverso specifici accordi sottoscritti da Regione Lombardia;
- 37,6 milioni impegnati nell’ambito del programma “Industria, PMI e Artigianato”, finalizzati al sostegno della competitività delle imprese lombarde;
- 4 milioni per interventi e progetti di riqualificazione urbana a sostegno del commercio di vicinato;
- 3,2 milioni per la realizzazione di progetti di riqualificazione urbana e per il sostegno, la sicurezza e la competitività nel settore del commercio.



A finanziamento della missione sono state utilizzate risorse vincolate (per il 64,9% del totale) e autonome (per il 35,1%), con una spesa in netta prevalenza di investimento (il 89,6% del totale).

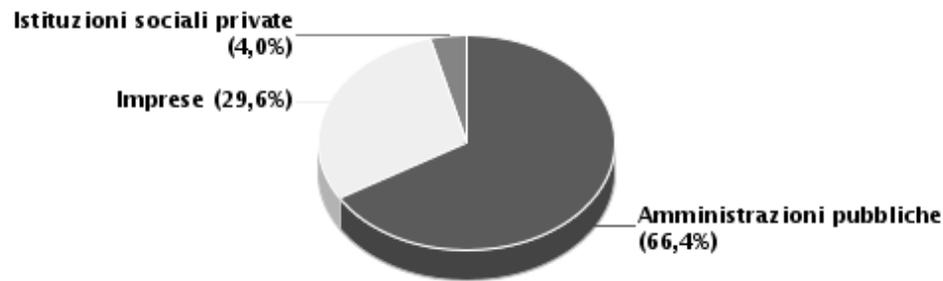


La lettura della spesa per macroaggregati di bilancio evidenzia come l'87,1% delle risorse impiegate è stato destinato a contributi agli investimenti finalizzati allo sviluppo economico e alla competitività del settore produttivo lombardo.



Elevato è stato il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nella promozione degli interventi per lo sviluppo economico e la competitività (81 milioni pari al 46,4% delle risorse impiegate sono state movimentate attraverso il coinvolgimento del Sistema regionale). In particolare ben 77 milioni sono stati trasferiti a Finlombarda per attivare gli interventi previsti e, tra questi, quelli inseriti nell'accordo di programma con il Miur in materia di ricerca nei settori dell'agroalimentare, aerospazio, edilizia sostenibile, auto motive, energia, fonti rinnovabili e assimilate.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono stati per il 66,4% le Amministrazioni pubbliche, beneficiarie intermedie delle risorse da trasferire al sistema produttivo. Il restante 33,6% di risorse impiegate è andato, poi, alle imprese e in piccola parte alle istituzioni sociali private.

Programma 1 Industria, PMI e artigianato

Principali risultati e indicatori

RA 49. Sostegno e sviluppo di fattori di competitività del territorio

- Proseguita l'attuazione e sperimentazione degli **strumenti previsti dalla LR 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"**. In particolare, con riferimento agli Accordi per la Competitività, con DGR X/3519 è stato approvato lo schema di Accordo finalizzato alla realizzazione degli interventi/piani industriali che saranno ammessi a beneficio a seguito della positiva conclusione del percorso istruttorio e negoziale svolto. Sono pervenute 56 manifestazioni di interesse in fase I, presentati 40 progetti esecutivi, approvati i primi 7 Accordi che hanno attivato oltre 26 milioni di euro di investimenti pubblici e privati, con un impatto occupazionale di oltre 5.000 unità: Robecchetto per 1 milione di euro, Whirlpool per 4,3 milioni di euro Nuovo Pignone per 4,9 milioni di euro Enervit per 3 milioni di euro Sm Optics per 4 milioni di euro Pirelli 5,3 milioni di euro.
- Approvato (DGR X/4025) l'accordo di collaborazione per la **sperimentazione del Fascicolo Informatico d'Impresa** fra Regione Lombardia, UCL, le 12 Camere di Commercio e i Comuni di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Dalmine, Lecco, Lodi, Mantova, Monza, Rho, Pavia, Sondrio, Varese e la Comunità Montana della Valle Trompia. Nel mese di settembre avviato il percorso di sperimentazione con i SUAP (n. 14) dei Comuni aderenti all'accordo. Avviati i tavoli di lavoro con le Asl, sul tema della costituzione, dell'alimentazione e dell'utilizzo del Fascicolo Informatico d'Impresa. Approvato (DGR X/4221) un accordo di collaborazione con il MISE per la definizione delle linee guida per la costituzione e lo sviluppo del Fascicolo informatico d'impresa, con riferimento ai temi dell'alimentazione e consultazione, della metodologia di funzionamento, delle modalità di utilizzo nella gestione dei procedimenti amministrativi.
- Approvata (DGR X/3460) la Comunicazione Unica Regionale finalizzata all'iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali.
- Approvata la **LR n. 26 del 24/09/2015 "Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0"** (DGR X/3395) al fine di riconoscere il valore artigiano e la manifattura innovativa quali componenti essenziali del tessuto sociale e produttivo lombardo, promuovendone l'innovazione attraverso la piena integrazione tra i saperi tradizionali, le nuove conoscenze e la tecnologia.
- Approvati (DGR X/4262) i criteri del bando **voucher per la partecipazione ad Artigiano in Fiera**. In risposta al bando, emanato da UCL e aperto dal 6/11 al 4/12, pervenute 72 domande.
- Con DGR X/3297 approvata la **programmazione degli strumenti finanziari e delle iniziative** a valere sugli **Assi 1 e 3 POR FESR 2014-2020** in attuazione della Strategia **Innovalombardia** (DGR X/2448/2014). Con DGR X/3486 approvato il **II° aggiornamento della S3**, sulla base del piano di azione condiviso con DG Regio e al fine di completare il soddisfacimento della condizionalità ex ante per l'accesso ai Fondi.
- Formalizzata la partecipazione di Regione Lombardia per il biennio 2015-2016 al **progetto europeo SIMPLER** (DGR X/3273) ed erogato il cofinanziamento regionale a seguito del *pre-financing* da parte della Commissione Europea. Definito un percorso per il **rilancio del settore ICT nell'area del vimercatese** (DGR X/3011) e una bozza di Intesa tra Regione, Presidenza del Consiglio dei Ministri e MISE finalizzata a delineare principi e strumenti alla base dell'avvio della sperimentazione di un Accordo per la competitività territoriale.
- Rilasciata in produzione la parte relativa alla stazione redazionale e al front-end del **Portale delle Imprese**.

RA 51. Supporto all'internazionalizzazione delle imprese

- Approvata (DGR X/3283) in ambito AdP Competitività l'"Azione di sistema di **incoming di buyer esteri per EXPO 2015**" - per 1,4 milioni di euro, di cui 800 mila di Regione Lombardia - iniziativa di sistema business-oriented, realizzata in stretto raccordo con i territori (Sistema

Camerale e associazioni) che ha reso possibile:

- realizzare un programma di **16** incoming accogliendo circa **230 buyer esteri** durante i 6 mesi di EXPO, organizzando **39** giornate evento, coinvolgendo circa **900 imprese** oltre a centri di eccellenza, parchi tecnologici e altri soggetti rappresentativi delle eccellenze lombarde e realizzando **oltre 5.000 B2B**,
 - portare EXPO sui territori delle 12 province lombarde tramite apposite giornate evento, definite in base alle esigenze dei territori, con il focus su incontri B2B e visite aziendali;
 - organizzare la visita di EXPO di tutte le delegazioni di buyer.
- Approvata (DGR X/3537) la misura "**Passaporto per l'export**" - 787 mila euro - che prevede un percorso articolato di servizi di check-up/formazione/accompagnamento Temporary Manager/Dote per le imprese cd "matricola" sul tema internazionalizzazione. Valutate le 78 domande pervenute (apertura sportello 16/06, 74 sono ammesse. I progetti sono in avvio progetti.
 - Proseguiti monitoraggio/gestione dei **bandi internazionalizzazione** (FRI, FRIM fiere, Fondo Voucher, GATE), realizzato l'incoming di buyer esteri a Tuttofood, presidiate le attività di realizzazione dei progetti interregionali Mecamex e Metalmecc che sono giunti a conclusione.

RA 52. Sostegno all'accesso al credito e al processo di rafforzamento del sistema delle garanzie

- Sul **FRIM FESR 2020** dal 28.01 (data di apertura dello sportello) sono pervenute complessivamente 69 domande per un contributo richiesto pari a 32,1 milioni di euro. Complessivamente risultano finanziati, nel 2015, 40 progetti con la concessione di prestiti pari a circa 13.6 milioni di euro.
- In accordo con il sistema camerale sono stati dedicati 33 milioni di euro alla razionalizzazione del primo livello: 16 i Confidi che sono stati ammessi all'Avviso pubblico per favorire l'accesso al credito delle imprese, di cui 2 aggregazioni: 200.000 le imprese socie e uno stock complessivo di garanzie in essere pari a quasi 3 miliardi di euro. Con DGR 3961 del 31.07.2015 è stata istituita la Linea "Controgaranzia" e il relativo Fondo presso Finlombarda con dotazione iniziale pari a 28,5 milioni di euro di risorse FESR Asse III. Nel Comitato di Pilotaggio del 21 ottobre è stato condiviso il bando, in fase di approvazione, rivolto ai Confidi in attuazione della DGR.
- In seguito all'apertura della misura **Credito in Cassa** nel 2013, per favorire il pagamento dei debiti della PA, è stata aperta la misura finalizzata allo smobilizzo dei crediti tra imprese. Due le sottomisure: una dedicata alle grandi imprese e una alle MPMI. 500 milioni di euro il plafond complessivo. Al 30 settembre 2015 risultano finanziate 101 domande per un valore complessivo di crediti smobilizzati pari a 23,2 milioni di euro.
- Approvato dal Consiglio il PDL 246 Modifica ed integrazioni alla L.R. n. 21/2003 "**Norme per la cooperazione in Lombardia**" che regola il fondo destinato alle imprese cooperative. In attuazione della legge è prevista la revisione **FRIM linea 7** con nuovi interventi ammissibili, nuove modalità di erogazione del finanziamento concesso e modifica dei tassi di interesse applicati. La proposta di intervento è già stata condivisa con gli stakeholder del comparto.
- Sul FRIM FESR 2007-2013 (DGR X/3435) dal 1.01 al 10.12 erogati a titolo di saldo 19,5 milioni di euro a favore di 52 imprese. Dal 1.10 al 10.12 sono state inoltre effettuate 38 erogazioni in itinere per un importo di 9,9 milioni di euro.

RA 55. Attrazione di nuovi investimenti sul territorio lombardo

- Con DGR X/3192 approvata l'annualità 2015 del progetto **Invest in Lombardy** - a valere sull'Asse 1 AdP Competitività per 600 mila euro, di cui 450 mila di Regione Lombardia. Realizzati, nei sei mesi di Expo, quasi 100 eventi di accoglienza di delegazioni estere in Expo e fuori

Expo per intercettazione potenziali investitori. Realizzati gli Invest in Lombardy Days 2015 (12-22 ottobre): 8 eventi in 11 giorni, 800 partecipanti, 53 relatori, oltre 100 partecipanti alle sole tavole rotonde, ottimo ritorno sulla stampa. Organizzato e presidiato il servizio per investitori ad EXPO.

- Sottoscritto un Protocollo di Intesa con ICE-Agenzia e MISE (DGR X/4054) che attiva una collaborazione sull' attrazione investimenti, con approvazione contestuale Piano di Azione 2015-2016. Approvata, come prima azione attuativa la partecipazione a MIPIM 2016, principale fiera del settore immobiliare in Europa (a marzo in Francia, a Cannes) nella collettiva italiana organizzata da ICE.
- Programma ASTER: gestito l'avanzamento delle attività (liquidazioni di anticipi e acconti, proroghe di progetto e richieste di variazione budget). 1 progetto ancora in corso, 4 in via di conclusione, 1 rinunciato.

RA 56. Contrasto al fenomeno dell'usura

- **Approvazione LR n.17/2015 “Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità”.** Dall'apertura del relativo bando sono arrivate 10 domande, 6 finanziate nel corso del 2014 per un totale di circa 60 mila euro. Con DGR X/4444 sono state inoltre previste azioni di informazione, assistenza e tutela delle vittime di usura o estorsione e di prevenzione del sovraindebitamento.

RA 57. Diffusione della Responsabilità Sociale di Impresa (RSI)

- Sottoscritto il Protocollo di Intesa approvato con DGR X/2681. Approvati i criteri del bando (DGR X/3821) per la promozione e diffusione della RSI, che prevedono la valorizzazione dell'impatto sul territorio delle azioni di e individuano il rating di legalità quale criterio di premialità.

RA 58. Attivazione di interventi straordinari per le imprese colpite dal sisma e da altri eventi calamitosi

- Pareri favorevole all'ammissibilità al contributo per 41 domande per un totale di contributo concesso pari circa 18,6 milioni di euro; 20 decreti di erogazione del contributo per 20 imprese per un importo totale pari a circa 4 milioni di euro. Relativamente all'ordinanza n. 28/2013 e smi, si è proceduto ad autorizzare la liquidazione a 25 imprese per un importo complessivo pari circa 500 mila euro..

RA 59. Sviluppo dell'imprenditorialità e sostegno allo start up di nuove imprese

- Approvati (DGR 3130/2015) i criteri di massima della nuova programmazione a favore dello start up, prevedendo una premialità per le imprese con carattere di social innovation.
- Approvati (DGR 3960 del 31/7/2015) i criteri applicativi della linea start - *restart* a valere sull'asse III, azione 3.a.1.1. della programmazione comunitaria 2014-2020. Costituito il fondo presso Finlombarda s.p.a.
- Introdotta (DGR 3296/2015) la sperimentazione di una procedura automatizzata finalizzata a facilitare le aziende nella scelta delle opportunità di finanziamento più idonee al proprio ambito di interesse e di attività. tale procedura verrà attivata all'interno della sezione del portale dedicata alle imprese.

RA 60. Sostegno alla competitività e innovazione delle imprese del terziario, della logistica, alla mobilità delle merci e al trading

Curata la gestione e il monitoraggio del “Piano d'azione moda e design 2014-2015” e relative linee d'intervento:

- Linea di intervento creatività: eventi e luoghi per l'innovazione nella moda e nel design”;

- Digitale e moda: nuove soluzioni tecnologiche per il terziario e la filiera della moda” (43 imprese beneficiarie)
- Creatività e commercio: spazi espositivi per l’attrattività territoriale”.
- Eventi e luoghi per l’innovazione nella moda e nel design.

Gestione del **Bando “Digitale e Moda: nuove soluzioni tecnologiche per il terziario e la filiera della moda”** a valere sulla Linea Creatività e Digitale del Piano d’azione per la moda e il design 2014-2015. Approvato con DGR 3458/2015 l’incremento della copertura finanziaria inizialmente stanziata.

- Approvata con DGR 3702/2015 l’iniziativa “**Digital Award - Il coraggio di innovare**”, in collaborazione con Unioncamere Lombardia e Meet The
- Media Guru, per la selezione di progetti innovativi in tema di economia digitale nel e in favore del settore del terziario avanzato.

RA 61. Sostegno alla competitività delle imprese dei settori moda, design e creatività

- Gestione delle Linee 1 e 2 del **Bando Creatività eventi e luoghi per l’innovazione nella moda e nel design** in collaborazione con Unioncamere (Asse 2 programma 2014 dell’AdP Competitività).
- Approvata la graduatoria (decreto 1601/2015): i 14 progetti finanziati sono corso di realizzazione da parte delle aggregazioni beneficiarie.
- Approvato (DGR 4253/2015) il **Bando “Territori Creativi – Innovazione nella moda e nel design”** con l’obiettivo di finanziare progettualità innovative di stakeholder pubblici che intendono realizzare o rinnovare infrastrutture fisiche e digitali dedicate alla moda e design, nell’ambito dell’Asse 2 programma 2015 AdP Competitività.
- **Progetto Design Competition:**
 - A esito del bando, realizzati 37 prototipi da parte delle imprese, con relativa esposizione al **Salone del Mobile 2015**.
 - Organizzata, in collaborazione con ADI, la presenza di Regione Lombardia all’Italy-Korea Design Forum (16 e 17 settembre 2015).
 - Organizzato, in collaborazione con ADI e SBLU_ spazioalbello, l’evento "Non solo pane" tenutosi a Palazzo Italia-EXPO il 23 settembre.
 - Garantita collaborazione con ADI per l’organizzazione del Design Index 2015 per EXPO 2015 (5-11 ottobre presso la sede ADI) e relativa premiazione.
 - Approvata (DGR 4415/2015) l’edizione 2016 per l’iniziativa **Design Competition Creatività³** (living, kids, outdoor), da realizzare in collaborazione con Unioncamere Lombardia, Fiera Milano e ADI-Associazione per il disegno industriale, nell’ambito dell’Accordo di Programma Competitività Asse 2.
 - Approvato (DGR 4302/2015) l’accordo di collaborazione con il **Politecnico di Milano** per la realizzazione di un progetto di valorizzazione dei giovani designer attraverso un processo sperimentale in grado di offrire agli under 35 l’opportunità di realizzare un percorso di ideazione e sviluppo del prototipo, prevedendo, tra l’altro, la pubblicazione di una manifestazione d’interesse per la selezione di un soggetto che mettesse a disposizione la location per l’esposizione dei prototipi e per la realizzazione delle iniziative di comunicazione
- **Magazzini Aperti:** definito il piano di diffusione sul territorio con azioni dimostrative e di accompagnamento a favore degli studenti degli istituti professionali e delle realtà produttive.
 - Realizzata la prima iniziativa pilota a Brescia in data 4/06/2015 presso l’azienda Santoni (Machina Lonati) con il coinvolgimento di 8 scuole di moda e una ventina di aziende del tessile e abbigliamento.
 - Allestimento e promozione del progetto magazzini aperti alla ventunesima edizione di Milano Unica con un’area espositiva dedicata per

consultare video e materiale promozionale e incontrare le aziende aderenti e promozione di magazzini aperti in occasione della fashion week milanese.

- Definita con Milano Unica e Piattaforma Sistema Formativo Moda lo sviluppo di diverse iniziative: promozione di Magazzini Aperti alla XXI Edizione fieristica di Milano Unica (8-10 settembre) con area espositiva e incontri con le imprese; promozione presso l'Italian Makers Village – Fuori EXPO di Confartigianato; promozione con tour a Varese, coinvolgendo le scuole e le imprese locali (25 novembre 2015)
- Bando InnovaCultura (in collaborazione con Fondazione Cariplo e Sistema Camerale lombardo). Approvata e pubblicata (13/04/15) la graduatoria del bando. Definita l'iniziativa formativa per i beneficiari della misura in partnership con Fondazione Cariplo, Sistema Camerale.

RA 62. Supporto alle imprese digitali e promozione dello sviluppo di servizi smart

- Proseguito il coordinamento delle attività correlate al Protocollo d'intesa "**Malpensa Smart City delle Merci**": sviluppata la procedura tecnologica e di processo dell'ecosistema e avviata fase di *early adoption*. È stato realizzato un evento per la community del cargo aereo volto alla promozione dei risultati di progetto e alla comunicazione delle modalità di adesione.
- Approvata l'appendice esecutiva del Protocollo di intesa tra Regione Lombardia, Sea, Anama e Assohandlers che dà attuazione alla fase di esercizio a regime del progetto mediante uno *Steering Committee* prevedendo che Sea curi l'esercizio e la manutenzione correttiva ed evolutiva del sistema e definendo le modalità di adesione con le indicazioni delle principali formalità necessarie ai fini dell'interoperabilità dell'ecosistema, elaborati mediante sessioni operative ad hoc, in raccordo con i partner e Cefriel, il modulo di adesione e la disciplina di utilizzo contenuta nella documentazione di adesione.

RA 63. Promozione dell'internazionalizzazione delle filiere produttive lombarde

- Terminata l'istruttoria del bando invito a presentare progetti di **innovazione ed internazionalizzazione del sistema fieristico regionale** in attuazione del Piano d'azione 2014-2017 per il sistema fieristico lombardo, motore di innovazione e competitività.
- Approvato (DGR 3240/2015) l'incremento della dotazione finanziaria complessiva del Bando a 600 mila euro.
- Complessivamente sono state presentate 17 domande, delle quali 16 ammesse e finanziate

RA 64. Supporto al posizionamento competitivo globale delle fiere internazionali

- È proseguita l'attività di monitoraggio dell'andamento del **mercato fieristico** lombardo attraverso l'analisi e la produzione di rapporti periodici. A tale risultato atteso si collega anche l'azione di gestione e aggiornamento del sito (contenuti e layout) specializzato Lombardia Fiere in collaborazione con Promos e UCL, nonché delle pagine dedicate al tema sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

RA 65. Valorizzazione del sistema fieristico quale fattore di attrattività nel quadro di una strategia di marketing territoriale

- Sottoscritta il 26/03/2015 la convenzione di durata triennale tra Regione Lombardia e Fiera Milano per l'organizzazione di azioni congiunte di promozione sui mercati internazionali, con una dotazione regionale di 100 mila euro.
- Definito il piano delle attività per il 2016 e avvio del dialogo con la Fondazione Fiera Milano per l'adesione alla convenzione e programmazione di un evento a favore delle start up innovative lombarde.
- Approvate (DGR 4073/2015) le modifiche dei criteri dei bandi attuativi del "Piano d'azione 2014-2017 per il sistema fieristico".

- Approvata (DGR 4351/2015) la partecipazione di Regione Lombardia all'edizione 2016 del MIPIM presso il Padiglione Italia organizzato da ICE.
- Approvato (DGR 4442/2015) il progetto "Le fiere per la competitività e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale lombardo. Iniziative di valorizzazione del comparto espositivo in Lombardia e di promozione integrata del territorio nell'ambito delle manifestazioni fieristiche" con il quale si intendono sviluppare, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, azioni di incoming e la permanenza dei visitatori sul territorio lombardo, attraverso la promozione di prodotti e servizi da proporre ai clienti delle manifestazioni fieristiche, puntando anche sugli ambiti di promozione attraverso il Portale Lombardiafiere (misura inserita nell'ambito dell'Asse 2 AdP Competitività programma 2015).
- Approvato (DGR 4535/2015) il progetto di riqualificazione della Fiera Millenaria di Gonzaga nell'ambito del Programma di azione 2015 dell'AdP Competitività con il Sistema Camerale.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Sostegno alla competitività delle imprese a valere sulla Legge Regionale 11/2014 con contributi diretti alle imprese	N imprese beneficiarie	N imprese beneficiarie	N	RL	1.704	1.845	1.313	+3%	-29%(*)
Insediamiento di nuove imprese sul territorio	N. UL imprese estere insediate in Lomb. ⁴³	N. UL imprese estere insediate in Lomb.	N	RL	2.642	2.887	2.939	+1,5%	+2%

Scostamento

(*) Il dato 2015 è riferito al numero delle imprese beneficiarie, è comprensivo delle imprese che hanno partecipato ai bandi regionali PRS, gestiti sulle piattaforme Gefo e Siage ed a quelli del sistema camerale. Lo scostamento è dovuto ad una contrazione delle risorse messe a disposizione dal Sistema camerale e dalla scelta di Regione Lombardia di concentrare risorse su interventi mirati. A tale proposito si segnala che, a valere sulla stessa legge, sono stati mobilitati oltre 26 milioni di euro di investimenti pubblici e privati destinati agli Accordi per la Competitività.

Programma 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Principali risultati e indicatori

RA 66. Promozione dell'equilibrio tra piccole medie e grandi strutture di vendita e riordino normativo della programmazione commerciale

⁴³ Dato Infocamere incrementale dal 2010.

- Approvata la proposta di modifica alla DCR “Programma di qualificazione e ammodernamento della **rete di distribuzione dei carburanti**” in attuazione dell’art. 83 della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 (DGR 3006 del 9/01/2015)”.
- Individuati i criteri per derogare all'obbligo di installazione degli erogatori di GPL o metano in caso di modifica agli impianti di distribuzione carburanti in fregio alla rete stradale ordinaria, ai sensi dell’art. 88, comma 4 bis della L.R. 2 febbraio 2010, n. 6 (DGR 3052/2015).
- Approvati (DGR 4071/2015) i nuovi **indirizzi generali per i Comuni sugli orari e sui turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione dei carburanti**⁴⁴.
- Con le leggi regionali 20/2015 e 38/2015, apportate modifiche alla L.R. 6/2010 in tema di vendite promozionali, consumo immediato di prodotti di macelleria e pescheria, sospensione volontaria attività di distribuzione carburanti, sanzioni commercio ambulante.
- Con DGR 4159/2015, approvato in Giunta il PDL relativo al commercio su aree **pubbliche**. Il PDL 268 racchiude anche l'attuazione della Risoluzione consiliare 28 del marzo 2015 in materia di disciplina della somministrazione in caso di sagre e delle fiere.
- Approvata su proposta della Giunta (DGR 3281 del 16 marzo 2015) la DCR n. X/730, che ha stabilito un aggiornamento degli **indirizzi per la vendita di giornali e riviste**, per la predisposizione da parte dei Comuni di appositi piani di localizzazione dei punti vendita al fine di ottenere uno sviluppo armonico delle nuove esigenze.

RA 67. Sostegno e sviluppo alle reti e alle polarità commerciali

- Approvata il 19 febbraio 2015 la graduatoria del bando **Distretti dell’Attrattività di Area Vasta**, con la quale sono stati finanziati i Programmi di intervento di 33 Distretti di Area Vasta con contributi per 12 milioni di euro.
- Con successivo decreto 7131/2015 sono stati finanziati altri 10 Distretti dell’Attrattività con contributi per circa 3 milioni di euro.
- Approvati con DGR 3617/2015 il bando **"Fare impresa in franchising"**, progetto pilota per il sostegno a imprenditorialità e occupazione, rigenerazione dell'offerta commerciale nei centri urbani attraverso lo sviluppo di **attività in franchising**, nell’ambito dell’Asse 2 AdP Competitività.
- Approvato l'elenco dei franchisor ammessi (104). Approvate le candidature dei DUC (22). Il 23 ottobre 2015 il progetto pilota «Fare impresa in franchising in Lombardia» è stato presentato a Milano presso il Salone del franchising e il 2 dicembre si è svolto il Workshop di presentazione delle proposte dei DUC ai Franchisor.
- Approvato con DGR 3778/2015 il **progetto pilota Brescia Open** in collaborazione con il Sistema Camerale (Asse 2 dell’ADP Competitività), con l’obiettivo di riqualificare e ripopolare zone commerciali desertificate attraverso accordi con le proprietà immobiliari e conseguenti iniziative di promozione. Hanno partecipato 31 esercizi commerciali.
- Approvato (DGR 4289/2015) l’accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Comune di Brescia per la realizzazione di **interventi sperimentali** a favore degli **operatori ambulanti** titolari di posteggio presso il mercato settimanale del centro storico interessato dal progetto di rilocalizzazione, finanziato da Regione Lombardia con 50mila euro di contributo.
- Approvati con DGR X/4219/2015 i criteri per la realizzazione di iniziative integrate a sostegno della promozione turistica e dell’enogastronomia lombarda (**Wonderfood & wine**).
- Con DGR 4106/2015 approvata la partecipazione all’edizione 2015 del **MAPIC (18-20 novembre 2015)**, con la partecipazione di 5 Distretti

⁴⁴ Artt. 81 comma lett. C) e 106 della l.r. n. 6/2010 - Disciplina in tema di sospensione volontaria dell’attività di distribuzione carburanti ai Sensi dell’art. 95 della L.R. 6/2010 s.m.i. e modifica della DGR 9590/2009

del Commercio che hanno aderito all'iniziativa tramite i Comuni (Monza, Cremona, Busto Arsizio, Mantova, Pavia), coprendo anche il 50% dei costi.

- Nell'ambito dell'Accordo con il Comune di Milano (DGR X/985), è stato realizzato il progetto per completare con colonnine wi-fi, pilot di dotazione elettrica a scomparsa e compattatori per i rifiuti, i Mercati pilota di via Papiniano, piazza s. Agostino, via Osoppo e piazza S. Marco. Il progetto, pur subendo rallentamenti dovuti all'affidamento degli appalti di servizio da parte del Comune e di A2A, si è concluso a dicembre 2015.

RA 68. Promozione integrata del territorio in una logica di marketing urbano ed interventi per l'attrattività territoriale

- Prosegue la gestione e relativo monitoraggio di **Lombardia Concreta** (DDG n. 2185/2014) per l'erogazione di contributi alle imprese della filiera della ricettività in vista di Expo, con l'estensione dei benefici di all'intera filiera dell'accoglienza e della ricettività (DGR 3414/2014).
- Nel corso del 2015 con il "Fondo per l'abbattimento interessi" sono state finanziate oltre 350 imprese del settore commerciale-turistico per oltre 4 milioni di euro, mentre con il "Fondo plafond rischi" sono state finanziate 16 imprese con un contributo complessivo di circa 500mila euro.
- **Concreta dei Territori:** In collaborazione con le Camere di Commercio sono state avviate e concluse 3 iniziative (Mantova concreta, Brescia concreta e Pavia concreta) e sono in corso di attuazione le iniziative Valtellina concreta, Lodi concreta e Monza concreta.
- Le iniziative "Brescia Concreta" e "Monza concreta" sono state rifinanziate con DGR 4074/15 e 4414/15, con dotazione complessiva di 5,7 milioni di euro e oltre 600 imprese beneficiarie.
- Nell'ambito dell'Accordo tra Regione Lombardia e Comune di Milano (DGR 985/2013) sono stati realizzati il Progetto per la valorizzazione del **Quartiere Isola** e il Progetto con FederModa per la valorizzazione dello shopping.
- Approvato progetto Brend Brescia per la promozione dell'attrattività del territorio bresciano in occasione di Expo 2015 (DGR 3700/2015).

RA 69. Valorizzazione delle opportunità offerte da EXPO 2015 per i consumi, la rete distributiva e la promozione delle filiere di prodotti lombardi nel Mondo

- Con il fondo per l'abbattimento interessi di Lombardia concreta sono stati emessi provvedimenti di finanziamento a favore di 68 imprese (di cui n. 41 del settore commercio e n. 27 del settore turismo) per una quota totale di contributi regionali pari a 800.960,46 euro (404.261,48 euro del settore turismo e 396.698,98 euro del settore commercio). Con il fondo plafond rischi sono state finanziate 5 imprese con un contributo complessivo pari a 21.375,00 euro. A fine anno si sono registrati questi dati: a) fondo abbattimento interessi: 276 domande ammesse (179 commercio e 97 turismo); 3.515.664,19 contributi regionali, che hanno attivato un finanziamento complessivo erogato dagli istituti di credito pari a 41.625.671,80 b) fondo plafond rischi 11 richieste dei confidi beneficiari pari a 455.000 di contributi regionali erogati.
- avviate e concluse le misure Valtellina Concreta e Lodi Concreta. Le iniziative Brescia e Monza e Brianza concreta sono state rifinanziate con DGR nr 4074/15 e nr. 4414/15. La dotazione complessiva di risorse è divenuta di 5,7 milioni di euro e oltre 600 il numero complessivo delle imprese beneficiarie della misura integrata regionale e camerale.

RA 70. Accompagnamento alla trasformazione dell'impresa commerciale verso forme e canali innovativi e ad elevato valore aggiunto e contenuto tecnologico e sostegno al credito

- Con DGR 4052/2015 approvati i criteri per la concessione di contributi per interventi finalizzati **all'innovazione e alla valorizzazione dei punti vendita di libri, giornali, riviste** e periodici con una dotazione di 1 milione di euro (60% alle edicole e per il 40% alle librerie).

- Approvato il bando attuativo “**Volta pagina**”,.
- Approvato con DGR 3617/2015 il progetto pilota per sostegno a imprenditorialità e occupazione, per il rilancio dell'offerta commerciale nei centri urbani attraverso lo sviluppo di attività in **franchising**.
- Con riferimento alle misure a sostegno degli **esercizi commerciali danneggiate da lavori di pubblica utilità**, realizzate in collaborazione con il Comune di Sesto San Giovanni e il Comune di Brescia, sono stati approvati e rendicontati i rispettivi bandi. Per quanto riguarda Sesto San Giovanni il Comune ha erogato i contributi ai 14 beneficiari ed ha trasmesso la rendicontazione a Regione Lombardia, mentre per quanto riguarda Brescia risultano pervenute 60 richieste di contributo.
- Con riferimento all'attività di gestione delle **misure per le imprese nelle zone colpite dal terremoto** del maggio 2012 (Mantova), sta proseguendo il lavoro di gestione dei contributi ai sensi delle ordinanze commissariali. Completato il lavoro istruttorio dell'ordinanza N. 28 con 8 richieste finanziate complessivamente con 333 mila euro, mentre rispetto all'ordinanza n. 13 sono state ammesse a contributo 63 imprese con un finanziamento complessivo di 10 milioni di euro.

RA 71. Sostegno al commercio storico, di vicinato e di prossimità sociale e valorizzazione delle eccellenze anche sostenendo la filiera Km 0.

Approvata la DGR 3667/2015 che definisce i criteri per l'attivazione di due misure a sostegno **dei negozi storici della Lombardia**:

1. Bando “Innovare la tradizione” con una dotazione di 1 milioni di euro. Con DGR 4290 del 30/11/2015 approvata l'integrazione delle risorse con una dotazione finanziaria aggiuntiva pari a 426.833 euro, necessaria per consentire l'ammissibilità alla fase di istruttoria a tutte le 83 proposte progettuali ammesse
2. **Concorso Negozi che creano valore**”, con l'obiettivo di valorizzare i negozi lombardi “emblematici” che si distinguono per capacità di generare attrattività, in virtù di iniziative di marketing, organizzazione dell'attività e strategie di vendita innovative (criteri attuativi approvati con DGR 4173/15)

Approvato in via definitiva (DGR 4536/2015) a seguito di parere favorevole della IV Commissione Consiliare, il **Programma 2015-2016 delle iniziative per il commercio equo e solidale** e operato il trasferimento delle risorse a Unioncamere Lombardia, individuato quale soggetto gestore di un bando a favore di progetti promossi dalle Organizzazioni di commercio equo e solidale e per iniziative trasversali, da realizzarsi nel 2016.

RA 72. Contrasto alla crisi dei consumi e difesa dei diritti dei consumatori e degli utenti, anche attraverso l'attivazione di progetti pilota nell'ambito dei servizi pubblici locali

- Approvato il **Programma Regionale di Tutela dei Consumatori e degli Utenti 2015-2016** con una dotazione finanziaria di 200.000 euro complessiva sul biennio (DGR 3456/2015).
- Sono state definite due iniziative in materia di contrasto alla contraffazione e qualità dei servizi turistici, che saranno attuate dalle associazioni dei consumatori in sinergia con RL e gli stakeholder nel 2016 (d.d.s. 30 novembre 2015 n. 10534).
- Modificata in Consiglio la L.R. 8/2013. Successivamente all'introduzione delle sanzioni, con DGR 4463/2015 sono state approvate, a seguito del parere della Commissione Consiliare, le modifiche al Regolamento Regionale n. 5/2014 “**Regolamento per l'accesso alle aree e ai locali per il gioco d'azzardo lecito**”. Sulla base della richiesta delle associazioni delle imprese, è stato prorogato al 31/12 il termine per l'assolvimento dell'obbligo formativo da parte dei gestori delle sale da gioco e dei locali ove sono installate le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito.

- Approvata la DGR 4444/2015 relativa ai criteri per l'attivazione del nuovo bando a favore delle vittime dei reati di **usura** ed estorsione, in attuazione della nuova legge regionale n. 17/2015.

RA 73. Programmazione della rete dei carburanti per autotrazione e sviluppo dei sistemi distributivi di carburanti a basso impatto ambientale destinati a mezzi su gomma e su rotaia

- Approvata la **programmazione della rete distributiva**. Approvati i nuovi indirizzi generali per i Comuni sugli orari e i turni di apertura e chiusura degli impianti di distribuzione dei carburanti. I decreti attuativi di definizione dei turni di servizio nei giorni festivi infrasettimanali e domenicali e i periodi di "ferie" sono stati definiti con d.d.u.o. nel mese di novembre 2015.
- A fine anno è entrato in esercizio provvisorio il primo impianto a **metano liquido** in Lombardia (a doppia valenza metano allo stato gassoso e metano liquido per automezzi pesanti c.d. "liquido liquido"). L'impianto è localizzato a Casatenovo (LC). Per quanto concerne gli impianti tradizionali a metano nel 2015 sono **entrati in esercizio 11 nuovi impianti** (rispetto ai 10 programmati).

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Sostegno alla competitività delle imprese commerciali	Investimenti attivati a fronte di finanziamento regionale	Investimenti attivati	Euro	RL	14.645.814	38,2Mln	37,2	30Mln	+0,8

Scostamenti

Non si rilevano scostamenti significativi

Programma 3 Ricerca e Innovazione

Principali risultati e indicatori

RA 74. Governance del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione

- Approvate la lettura in chiave Smart Cities& Communities dei Programmi di Lavoro Ricerca e Innovazione delle Aree di Specializzazione della Smart Specialisation Strategy (S3) di RL (DGR X/3336) che ne evidenzia il ruolo di driver trasversale, e il II° aggiornamento della S3 (DGR X/3486). Avviate, con il supporto di Finlombarda, le attività legate all'attuazione della S3 e dei suoi strumenti anche in termini di definizione di un piano di Comunicazione con specifico minisito. Con DGR X/4011 aggiornata la Giunta in merito all'attuazione della S3, preannunciando tra le attuazioni - in data 30/11 e 1/12 - gli "Stati Generali della Ricerca&Innovazione 2015" organizzati a Palazzo Lombardia cui hanno partecipato circa 450 stakeholder del mondo della R&I e 20 relatori rappresentanti di Università, organismi di ricerca, imprese, venture capital, istituzioni nazionali ed europee.
- Regione Lombardia ha ottenuto dal Comitato delle Regioni il riconoscimento di Regione Imprenditoriale Europea 2016 (DGR X/3879), a conferma della validità della strategia attuata per sostenere chi fa impresa, innovazione e ricerca. La **label EER 2016** verrà utilizzata da Regione nelle proprie campagne ed eventi di comunicazione.
- **Supporto ai cluster tecnologici lombardi:** è proseguita l'azione di governance legata alla valorizzazione dei **Cluster Tecnologici**

Lombardi (CTL) quali soggetti di governance intermedia, coinvolti in particolare in un percorso di valorizzazione dei risultati dei progetti finanziati dal bando R&S congiunto Regione Lombardia -MIUR 2011, ed affiancati nella segnalazione di opportunità di incontro e crescita di livello internazionale

- **Accordi di collaborazione: Rinnovati fino al 2018** gli Accordi di collaborazione con Fondazione Cariplo, Cineca, CNR, INSTM destinando all'attuazione di iniziative congiunte di ricerca, sviluppo e valorizzazione del capitale umano con ricadute dirette sul sistema della ricerca e sul territorio lombardo complessivamente 20 milioni di euro, di cui 10,5 a carico di Regione Lombardia. È stato inoltre sottoscritto per la prima volta - il 24 luglio 2015 presso Pianeta Lombardia in EXPO - l'Accordo di collaborazione con Agenzia Spaziale Italiana per l'attivazione di programmi e progetti di comune interesse su tematiche afferenti il settore spaziale (DGR X/3984).
Importanti i risultati raggiunti tramite gli accordi nel triennio 2012-2015, conclusi o di cui sono in gestione le fasi finali:
 - Fondazione **Cariplo: 17 progetti** integrati per complessivi **22,27 milioni** di euro di investimenti e un contributo assegnato pari a € 11,8 milioni di euro concessi a 83 soggetti beneficiari, con il reclutamento di 24 ricercatori stranieri, il coinvolgimento di 110 giovani ricercatori nei team di progetto e l'attivazione di 72 "doti di ricerca"; **32 progetti** tramite l'Avviso per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei giovani ricercatori su strumenti dell'European Research Council - ERC la cui dotazione complessiva ammonta a **5,2 milioni** di euro di cui 3 messi a disposizione da Regione Lombardia; azioni di promozione della cultura scientifica e alta formazione per circa **1 milione** di euro. Con DGR X/4538 la dotazione finanziaria è stata implementata la dotazione finanziaria di 14 mila euro e finanziati ulteriori 2 progetti per scorrimento della graduatoria.
 - **CNR:** a valere sui **20 milioni** di euro dell'Accordo con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, risultano 12 progetti in realizzazione con il coinvolgimento di 24 istituti lombardi del CNR che stanno producendo importanti risultati per il territorio, quali l'avvio di contratti di ricerca, lo sviluppo di software innovativi e di brevetti nazionali/internazionali, l'avvio di laboratori di ricerca e sviluppo e di impianti pilota, la realizzazione di prototipi/risultati applicativi e pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali e nazionali. Nell'ambito di quest'ultimo Accordo realizzato altresì il progetto "**Spazi espositivi per la ricerca in Expo 2015**" con l'obiettivo di promuovere e dare visibilità alle eccellenze lombarde nel campo della ricerca e innovazione sui temi agroalimentare e ambiente durante l'Esposizione Universale.

RA 75. Promozione della domanda di innovazione

- Con DGR X/3958 sono stati approvati gli elementi essenziali del "Bando R&I - **edizione 2015** - misure A e B", con 1,5 milioni di euro di fondi regionali e 500 mila euro CCIAA MI. Il Bando, approvato il 4 agosto 2015, si è aperto il 13 ottobre. Approvati nel 2015 i primi due elenchi di domande ammesse per 1.142 milioni di euro, di cui 742.000 euro di risorse regionali Le **misure C, D ed E** dell'edizione 2015 del Bando R&I. lanciate nel 2016 o a valere sulle risorse del POR FESR – ASSE 1 oppure con residui presenti sul fondo regionale.

RA 76. Valorizzazione dell'offerta di ricerca e conoscenza

- **Azioni, misure e progetti, anche sperimentali a favore della ricerca e innovazione:** Approvato il "**Bando R&S per aggregazioni**" a valere sull'Asse 1 POR FESR 2014-2020 – diretto a sostenere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle AdS della S3, presentati da partenariati composti da minimo 3 soggetti di cui almeno 2 PMI e/o 1 Organismo di ricerca e/o 1 Grande Impresa. Il primo bando attuativo è stato approvato nel mese di dicembre 2015, con una dotazione finanziaria di 120 milioni di euro di cui 60 milioni di euro per finanziamenti agevolati a tasso zero trasferiti all'omonimo Fondo e 60 milioni di euro da assegnare a fondo perduto. **Sistema Questio: mappatura e vetrina dell'ecosistema dell'innovazione:** presenti in Questio a dicembre 2015 un totale di **1299** soggetti. È stato approvato il progetto esecutivo "2015-2017 di implementazione e gestione del sistema Questio per la creazione del portale della ricerca".

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Sostegno all'innovazione ed al trasferimento tecnologico	Cofinanziamento in R&S di imprese e organismi di ricerca	Cofinanziamento in R&S di imprese e organismi di ricerca / investimento attivato in R&S*100	%	RL	50,42%	54.63%	53%	53% ⁴⁵	/

Scostamento

Non si registra alcuno scostamento significativo

Programma 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Principali risultati e indicatori

RA 79. Semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese

- Predisposto un documento sull'esito della rilevazione della funzionalità degli Sportelli Unici Attività Produttive (SUAP) con particolare attenzione ai sistemi operativi in uso. Rilevati i dati degli oltre 20mila procedimenti di avvio di attività d'impresa e di chiusure tramite SCIA nell'anno 2015, per i SUAP che afferiscono al sistema camerale (2/3 del totale regionale).

RA 83. Contenimento degli oneri amministrativi sulle imprese in proporzione alla dimensione e al settore delle stesse secondo i principi dello 'Small Business Act'

- Il Progetto SBA Lombardia Lab 2013 si è chiuso il 21.01 con la presentazione degli esiti alle Associazioni di categoria.

RA 84. Coinvolgimento attivo delle rappresentanze delle imprese nella semplificazione degli adempimenti inerenti il ciclo di vita delle imprese

- **Consulta regionale Cooperazione:** con DGR X/3258 è stato approvato il Reg.1/2015 di funzionamento dell'Albo regionale delle cooperative sociali di Regione Lombardia. Approvati con DGR X/3460 la Certificazione unica regionale finalizzata all'iscrizione all'Albo e con DGR X/3705 lo schema di Accordo di servizio per la gestione dell'albo regionale delle cooperative sociali e dei criteri per disciplinare i

⁴⁵ Alcune iniziative (es. Bando ERC), essendo di rafforzamento, sono state sostenute con percentuali di contributo elevato (80% dell'investimento complessivo ammesso), gli accordi con gli enti sono stati lanciati facendo addizionalità al 50%, gli altri bandi di sostegno hanno avuto una percentuale media di finanziamento del 40%.

controlli sulle CUR da parte delle CCIAA. La consulta è stata convocata per esprimere un parere sul Pdl 246 “Nuove norme per la cooperazione in Lombardia. Abrogazione della LR 21/2003” poi approvato come LR n.36/2015.

- **Consulta tecnica dell’Artigianato:** formulazione di pareri/risposte ai quesiti pervenuti alla Direzione. In coerenza con il piano triennale anticorruzione della GR, predisposta relazione per abrogazione parziale dell’art. 55 c.10, par. 1 lett. c) della L.R. 7/2012: la formulazione di pareri in merito ai ricorsi amministrativi contro i provvedimenti delle CCIAA in materia di annotazione, modificazione e cancellazione delle imprese artigiane nella sezione speciale del registro delle imprese da parte della consulta potrebbe generare, anche potenzialmente, un conflitto di interessi.
- **Tavolo Edilizia:** con DGR X/3155 comunicati alla GR i lavori svolti dall’avvio del tavolo sul tema della rigenerazione urbana e della semplificazione e l’istituzione di 4 gruppi di lavoro che hanno prodotto le prime bozze di lavoro e proposte da sottoporre a Regione Lombardia.

RA 87. Completamento del sistema di connettività a Banda Larga e Banda Ultra Larga

- Avviato il tavolo di confronto con gli operatori del settore per individuare modelli e strategie in sinergia con il mercato. Sono stati incontrati tutti gli operatori delle TLC per individuare le modalità più opportune in base alle quali definire le misure di sostegno da realizzare. È stato predisposto un protocollo d’intesa con il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni per condividere la strategia comune.

Programma 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività

Principali risultati e indicatori

RA 89. Supporto alle PMI nell’individuazione di Piani di Rilancio Aziendale per mantenere e sviluppare una capacità competitiva adeguata

- **PRA 2013:** Nell’anno 2015 in totale liquidati n. 42 beneficiari per un importo di 768.150.
- **PRA 2014:** Nell’anno 2015 in totale liquidati n. 22 beneficiari per un totale di 475 mila euro. Predisposto un decreto di decadenza dalla concessione del contributo per n. 8 beneficiari.
- **Bando innovazione di prodotto, di processo e organizzativa** Linea di intervento 1.1.2.1 – Azione G POR FESR 2007-2013: approvati 14 atti amministrativi che vanno dalla istituzione della misura, all’approvazione del bando, alla costituzione del Nucleo di valutazione dei progetti, all’incremento della dotazione finanziaria e all’approvazione delle 4 graduatorie dei progetti finanziati. Il Bando è partito con una dotazione finanziaria di 1,5 milioni di euro in gran parte derivante dalle economie dei Bandi sui Piani di rilancio aziendale ed è arrivato a una dotazione di 4,8 milioni di euro. Finanziati 100 beneficiari per un contributo concesso di 4.8 milioni di euro circa.

RA 90. Promozione della sostenibilità del territorio, dell’innovazione, della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale

- Nell’ambito della strategia Innova Lombardia, attivato a gennaio 2015 in anticipazione su risorse dell’Asse 1 POR FESR 2014-2020, il bando FRIM FESR 2020, a sportello e con una dotazione finanziaria di 30 milioni di euro diretta a sostenere con finanziamenti a medio termine a tasso agevolato progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nelle aree tematiche individuate dalla Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) di Regione Lombardia. Al 31.12.2015 risultano finanziati 42 progetti, con prestiti concessi per circa 14,1 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro erogati alle imprese.
- **Ingegneria finanziaria:** JEREMIE FESR il 29.01 è stato aperto lo sportello per la presentazione delle domande a valere sull’avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari a favore delle MPMI operazione “Credito in-Cassa B2B” sottomisura A. Le domande

finanziate presentano un'apertura di credito pari a **27,4** milioni di euro coperta da garanzie pari a circa **21,9** milioni di euro.

- **Sostegno alla valorizzazione del territorio: Monitoraggio e gestione** dei progetti PIA Navigli, Fondo Infrastrutture Docup Ob 2, bando Asse 4 EXPO 2015, 1° bando Asse 4 POR FESR 2007-2013 .
- **Coordinamento e gestione POR FESR 2007-2013 e attuazione del piano di comunicazione:** Redazione **RAE 2014**, approvato da CE con comunicazione del 02.10.2015.

Affidamento dell'incarico, attraverso procedura di evidenza pubblica, per la redazione del **Rapporto finale** di esecuzione FESR 2007-2013. Monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti e della relativa spesa con invio periodico dei dati all'IGRUE e alla CE: complessivamente il POR FESR 2007-2013 ha finanziato 2.169 progetti; al 10 dicembre 2015 sono stati certificati 483,1 milioni di euro a fronte dei complessivi 531,7 milioni di euro del piano finanziario. Pertanto l'obiettivo di spesa (479,6 milioni di euro ultimo target MISE) è stato raggiunto e superato di circa 3,5 Milioni di euro. Chiusura completa dell'attuazione dell'Asse 5 "Assistenza Tecnica" con predisposizione di tutti gli atti di liquidazione e conseguenti attività di verifica rendicontazioni e controlli documentali.

Coordinamento degli assi e presidio delle performance qualitative e quantitative del POR FESR 2007-2013: realizzati Investimenti in R&S 234 milioni di euro, investimenti in ICT per 129,4 milioni di euro, creati con i progetti di ricerca 119 posti di lavoro, raggiunte dalla banda larga 788.000 nuove unità, realizzato un risparmio energetico di 33.000 TEP/anno, realizzate/riqualificate 86 infrastrutture, riqualificati 101 edifici storici, religiosi e beni mobili di valore storico, realizzati o riqualificati 142 km di piste ciclabili.

RA 91. Promozione degli investimenti ad elevato contenuto innovativo nelle aree della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione tecnologica e sviluppo organizzativo-aziendale

- **Bando Regione Lombardia -MIUR:** nel corso del 2015 sono stati liquidati 25 progetti per un importo di 6,8 milioni di euro a valere sulle risorse a fondo perduto POR-FESR 2007-2013. Erogati inoltre finanziamenti direttamente da Finlombarda per circa 4 milioni di euro, che portano complessivamente ad una erogazione di agevolazioni per 13.779.549,38 euro.
- **Bando Reti POF FESR:** Hanno rendicontato n. 59 aggregazioni. A fine 2015 32 istruttorie di rendicontazione risultano terminate, 23 progetti sono stati liquidati per un importo di circa 3 milioni di euro e 2 progetti sono decaduti per mancato raggiungimento del 70% del costo ammesso.
- Con DGR X/3019 relativamente al **programma regionale ERGON** approvata l'attivazione di una nuova azione "Consolidamento e sviluppo delle reti di impresa attraverso il supporto del manager di rete temporaneo" volta a valorizzare e consolidare le reti d'impresa attraverso il supporto di un Manager di rete temporaneo negli ambiti internazionalizzazione, innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico, sviluppo sperimentale, innovazione di processo e organizzativa, marketing. Prevista una dotazione finanziaria di 1,2 milioni di euro derivante dalle economie delle azioni 1 e 2 del programma ERGON, disponibili presso apposito fondo in Finlombarda, e che potranno ulteriormente aumentare in conseguenza della verifica delle rendicontazioni finali dei progetti. Pubblicati l'avviso per la selezione dei professionisti e il bando rivolto alle reti di impresa. Approvati 28 progetti presentati dalle reti di impresa per un totale di contributi concessi pari a oltre 1 milione di euro. I progetti, attuati con il supporto dei manager inseriti in apposito elenco (127 i professionisti registrati), si sono conclusi il 30 novembre 2015.

RA 92. Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca applicata e sviluppo sperimentale nelle tematiche dei servizi digitali e delle Smart Cities and Communities

- Costituito il Comitato di Pilotaggio per la verifica dell'avanzamento dei progetti finanziati, la loro promozione e le prime riflessioni in merito a

ipotesi di sviluppo. In totale, liquidati acconti/anticipi per 16 progetti per un importo di 9,9 milioni di euro. Sono inoltre stati predisposti gli atti per la concessione di 14 proroghe dei termini per la rendicontazione e/o chiusura dei progetti, 12 rimodulazioni del piano finanziario e 7 variazioni di partenariato.

RA 93. Promozione di accordi per la ricerca, l'innovazione e la valorizzazione del capitale umano

- La gestione dell'Azione 1 prevista dall'Accordo Regione Lombardia/Fondazione Cariplo ha visto per tutti i 17 progetti finanziati la presentazione della rendicontazione finale e della relativa richiesta di saldo. Nel quarto trimestre è stato saldato un progetto per un importo pari a 262.063,04 euro. Nel 2015 sono stati erogati complessivamente finanziamenti per un importo di 1,8milioni di euro.

RA 94. Efficiamento e semplificazione dei processi di gestione

- Nell'ambito dell'iniziativa Open Innovation è stata lanciata una piattaforma collaborativa dove al 31/12/2015 interagivano più di 2500 utilizzatori, che possono scambiarsi informazioni, discutere, gestire proposte di collaborazione. Per facilitare l'aggregazione delle competenze e avviare progettualità condivise intorno ad obiettivi strategici comuni (S3), è stata promossa la creazione di community: a dicembre 2015 ne risultano create 247, ad accesso aperto, di cui 91 su tematiche strategiche di Regione Lombardia.
- Nell'ambito delle 2 misure attivate - una per incentivare l'accesso da parte di MPMI a piattaforme di Open Innovation, l'altra rivolta a MPMI ed organismi di ricerca per supportare la creazione di community intorno alle macro-tematiche della S3 -finanziati oltre 110 domande, per oltre 1 milione di euro di contributi ammessi.
- Azioni di **coinvolgimento del territorio**: 52 incontri presso le imprese, 32 istituzionali, 14 organizzati da associazione di categoria e cluster, oltre a 7 presentazioni pubbliche. Individuati gli elementi portanti per la prossima evoluzione dell'OI.

RA 95. Miglioramento della competitività delle imprese del terziario avanzato anche attraverso partnership di livello sovranazionale.

- Realizzato l'evento finale del Progetto europeo **SMARTFUSION** a Berlino il 3 giugno 2015 dove sono stati presentati i risultati delle sperimentazioni in materia di logistica urbana svolte a Como, Newcastle e Berlino.
- Presentato il 10/04/2015 il **Progetto Europeo "Forget Heritage"** in partnership con il Comune di Genova e altri partner europei nell'ambito del Programma UE di cooperazione territoriale "Central Europe" per la valorizzazione degli spazi urbani dismessi in funzione di attrattività commerciale e turistica. Il Progetto ha superato la prima fase di valutazione in data 4 giugno 2015 ed è stato affinato il progetto esecutivo, rispetto al quale si attende l'esito della valutazione nella primavera 2016.
- Effettuati incontri con il Politecnico di Milano- Dipartimenti di Design e Urbanistica e Fondazione Politecnico per la definizione dei contenuti progettuali in vista di una presentazione alla call di Spazio Alpino (asse 1 – Innovative) del **Progetto BIT** per la creazione di percorsi di innovazione sul design mediante la costruzione di reti di esperti di ricerca, design, istituzioni ed imprese, in partenariato con Baden-Wuttemberg, Rhone Alpes, Slovenia (Lubiana).
- Realizzato incontro (3/7/15) con una delegazione della **Catalogna** per avviare un progetto congiunto in tema di **design**, coinvolgendo anche le regioni del **Baden-Wurtemberg e del Rhone-Alpes**. Il progetto intende sviluppare una collaborazione delle 4 regioni per la valorizzazione dei giovani designer e per favorire l'innovazione delle imprese in un'ottica di internazionalizzazione dei prodotti e approccio a nuovi mercati. Coordinato il raccordo con le regioni dei 4 Motori per la realizzazione in contemporanea di iniziative simili nell'ambito del progetto di collaborazione tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano dedicato ai giovani designer, progettisti e innovatori. Verifiche in corso con la regione tedesca dell'Assia per l'esposizione di alcuni prototipi di Design Competition in occasione della Fiera ambiente di

Francoforte del 2016.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Rafforzamento della competitività dell'economia regionale	N. progetti finanziati POR FESR 2007-2013: Asse 1 Innovazione ed economia della conoscenza	=	N	Stima su obiettivo	1227	1406	1714	1350	+26.9%**
	Riduzione delle emissioni di gas serra, CO2 equivalenti	Riduzione delle emissioni di gas serra, CO2 equivalenti	kiloton	Stima su obiettivo 2015 RAE	41,64	51.7	101.2	104.4 ⁴⁶	-3.2
	Investimenti complessivi attivati in totale: Asse 1 Innovazione ed Economia della Conoscenza	=	M€	Stima su obiettivo 2015 RAE	601	767.7	802.2	750	+7%**

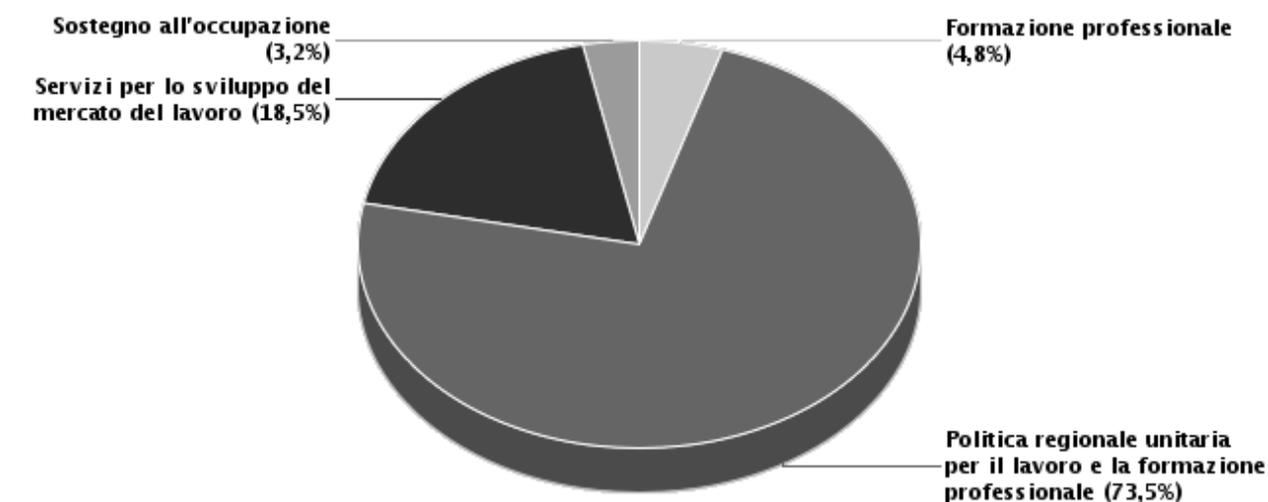
Scostamento

** Sull'Asse 1 abbiamo finanziato più progetti di quanto previsto, grazie all'utilizzo di risorse aggiuntive (risorse overbooking e risorse che saranno rendicontate in più grazie al ricorso alle opzioni di flessibilità fra gli Assi). Ciò ha consentito di avere anche più investimenti attivati.

⁴⁶ il dato di 101,2 Kiloton indicato al 31/12/2015 è da considerarsi provvisorio, poichè diversi progetti conclusi al 31/12/2015 sono ancora in fase di validazione delle rendicontazioni finali per cui si è preferito in via prudenziale non conteggiare i dati dei progetti non ancora validati. Dopo la validazione di tutte le rendicontazioni sarà possibile avere il dato definitivo dei kiloton al 31/12/15.

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

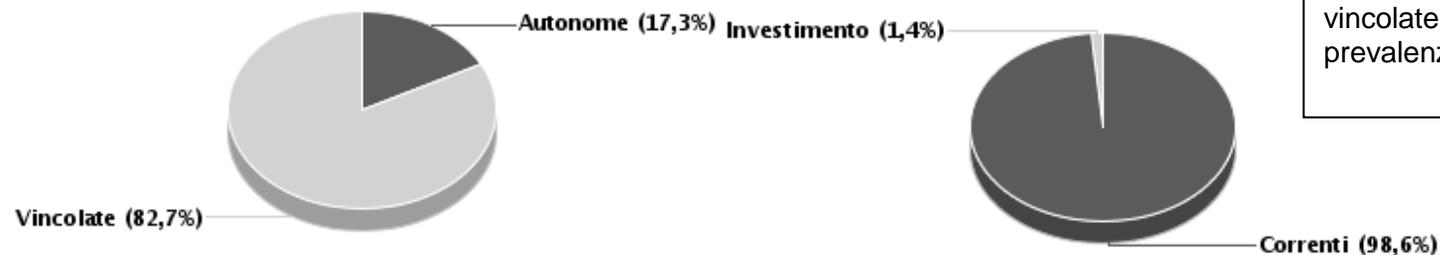
Programma	Stanziato	Impegnato	%I/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	139.160.019,58	37.913.264,48	27,2%	34.733.124,34	25,0%	91,6%
02 - Formazione professionale	69.086.981,49	9.770.279,89	14,1%	9.579.745,89	13,9%	98,0%
03 - Sostegno all'occupazione	26.847.480,92	6.616.084,39	24,6%	6.010.446,24	22,4%	90,8%
04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	206.065.755,52	150.337.861,78	73,0%	148.169.798,10	71,9%	98,6%
Totale	441.160.237,51	204.637.490,54	46,4%	198.493.114,57	45,0%	97,0%



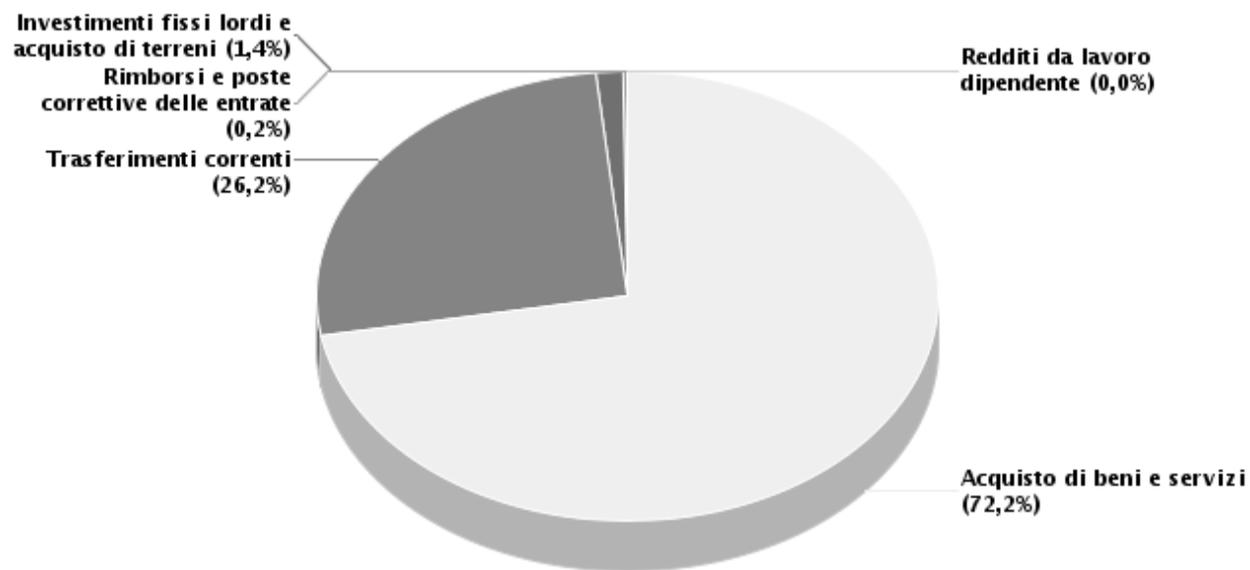
Nell'ambito della Missione 15 relativa alle "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" sono stati impiegati 204,6 milioni di euro. Rispetto alle ulteriori risorse stanziato e non ancora formalmente impegnate si sono attivate le procedure che consentiranno l'impiego negli anni futuri e, tra queste, si segnalano gli oltre 96 milioni stanziati nell'ambito del fondo regionale disabili e i circa 44 milioni per interventi di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

Tra gli interventi finanziati si evidenziano:

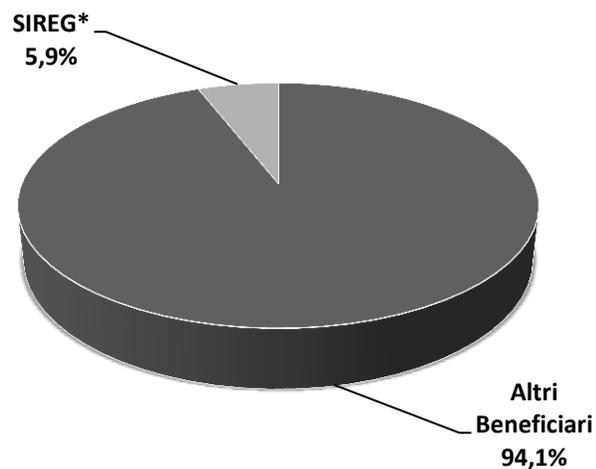
- le risorse impiegate in attuazione delle azioni previste dal programma operativo FSE 2007-2013 (oltre 147 milioni);
- le azioni finalizzate all'inserimento e al mantenimento nel mondo lavorativo di persone con disabilità (32,9 milioni);
- le risorse impiegate per la formazione nell'esercizio dell'apprendistato (8,6 milioni)
- il finanziamento delle attività promosse dall'Agenzia Regionale per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro (4,6 milioni);
- i contributi ad amministrazioni locali per il sostegno agli accordi di solidarietà in attuazione della L.R. 21/2013 (3,3 milioni).



A finanziamento della missione sono state utilizzate risorse autonome (per il 17,3%) e vincolate (per l'82,7%), con una spesa in netta prevalenza corrente (il 98,6% del totale).

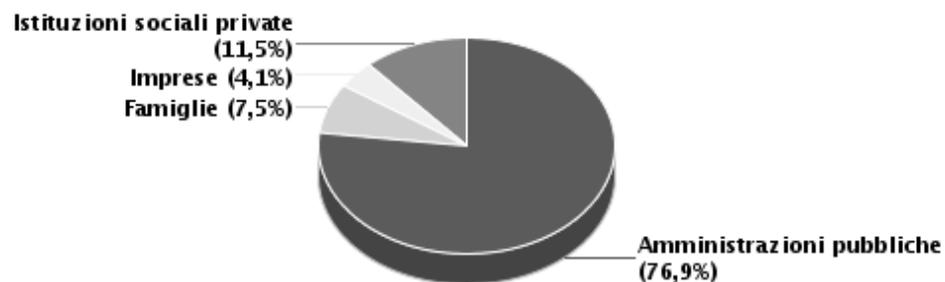


Complessivamente la spesa corrente a livello di macroaggregati di bilancio è stata rivolta, in massima parte, all'acquisto di beni e servizi (72,2%) e ai trasferimenti correnti (26,2%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nella movimentazione del 5,9% delle risorse complessive (12,1 milioni dei 204,6 totali impiegati a finanziamento della missione). In particolare le risorse sono andate all'Agenda Regionale per la Formazione, l'Istruzione e il Lavoro per le attività da essa promosse per il sostegno all'occupazione (7,7 milioni) e a Lombardia Informatica (3,7 milioni) per interventi e servizi di carattere informatico .

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le amministrazioni pubbliche (76,9%). Importanti risorse sono, poi, state direttamente destinate a famiglie, imprese e istituzioni private a sostegno delle politiche del lavoro e nel campo della formazione professionale.

Programma 1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Principali risultati e indicatori

RA 162. Promozione dell'orientamento e del placement lavorativo dei giovani attraverso il coinvolgimento attivo del sistema scolastico e universitario lombardo

Garanzia Giovani:

- Attuazione della *Garanzia per i Giovani* mediante la completa programmazione delle risorse e anche attraverso l'avvio di forme di affiancamento agli operatori per aumentare l'efficacia della politica regionale.
Programmati 165 Milioni di euro con il metodo dell'overbooking controllato. Implementata la misura per razionalizzare la gestione delle risorse dedicate agli avvisi stock e flusso, mediante prossima rimodulazione finanziaria. Attivati nel mercato 37mila giovani, mediante tirocini (19.263) e assunzioni (18.712).
A seguito di approvazione in Giunta (DGR 4102/2015), siglato il 22 ottobre 2015 il progetto d'intesa con Fondazione CARIPLO per la realizzazione del progetto sperimentale "NEETWORK" (coinvolgimento di 1000 giovani NEET mediante tirocini in enti no profit) che ha come obiettivo la sperimentazione di nuove modalità per riuscire a raggiungere e coinvolgere i NEET agevolando anche la relazione tra i soggetti del sistema di istruzione e formazione ed i servizi al lavoro.
Approvata nella Giunta del 17 dicembre 2015 la Convenzione tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, Regione Lombardia e Italia Lavoro per l'attuazione del Programma FIXO YEI - Azioni in favore dei giovani NEET in transizione istruzione-lavoro.

RA 163. Qualificazione del sistema degli accreditati ai servizi di istruzione e formazione ed ai servizi al lavoro attraverso la valutazione delle performance

- In attuazione del D.lgs 150/2015, sottoscritta il 2 dicembre 2015 la convenzione tra Regione Lombardia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla gestione dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, che ha previsto la possibilità di affidare agli operatori pubblici e privati accreditati anche le funzioni esclusive di presa in carico, profiling, sottoscrizione del patto di servizio e rilascio dell'assegno di ricollocazione, quando sarà operativo, lasciando in capo ai CPI la gestione esclusiva della condizionalità;
- Emanata la circolare regionale dell'11 dicembre 2015 con la quale sono state fornite le prime indicazioni operative in materia di DID, stipula del patto di servizio personalizzato e accesso alle politiche attive del lavoro in Lombardia;

RA 164. Sviluppo del sistema di certificazione delle competenze acquisite in qualsiasi ambito e registrazione sul libretto formativo del cittadino

- Riorganizzazione del Repertorio Regionale in 24 aree in coerenza con il Repertorio Nazionale presentate e approvate in Sottocommissione. Aggiornamento del QRSP con l'inserimento di nuovi profili e competenze attinenti il mercato del lavoro. Inserimento dei livelli EQF a tutti i profili e a tutte le competenze inseriti nelle 24 aree. Aggiornamento del sito istituzionale con i nuovi contenuti sul Repertorio e sul sistema di certificazione in linea con la normativa nazionale.

RA 165. Promozione della riforma dei servizi pubblici per l'impiego valorizzando la rete degli operatori accreditati

- È stato elaborato e pubblicato settimanalmente un monitoraggio sugli accreditati al lavoro e i servizi offerti nell'ambito della DUL e Garanzia Giovani.

RA 166. Sostegno all'inserimento e al reinserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei soggetti deboli attraverso percorsi di inclusione socio-lavorativa

- Emanato l'avviso per l'inserimento occupazionale delle persone con disabilità, con incentivi alle imprese anche per periodi brevi; risorse complessivi 2,5 milioni di euro (decreto 2863 del 13/4); - conclusa l'istruttoria documentale e approvate le richieste di incentivi assunzionali.. Determinata in 40 milioni di euro la consistenza del Fondo ex L.R.13/2003 per il 2015 da ripartire tra Province e Regione e destinati di 2,5 milioni di euro a interventi di qualificazione del sistema (DGR 3453/15). riparto con decreto 5113 del 19/6. Validati i piani attività 2015 delle Province di Brescia, Como, Lecco, Mantova, Monza e Brianza e dalla Città Metropolitana di Milano per 5.186.871,77 euro (decreto 8119 del 6/10).
Realizzata l'azione di sistema "Agricoltura Sociale" con due settimane di presenza in EXPO, con 100 aziende aderenti, 12 Province coinvolte, co-progettazione con il sistema scolastico, i servizi sociali e le imprese, 6 tirocini attivati.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Favorire l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità nel mercato del lavoro*	N disabili inseriti e sostenuti grazie a politiche regionali	N disabili inseriti e sostenuti grazie a politiche regionali	N	RL	1700	2300	3418	1700	+100 %

Scostamento

Nonostante la riforma dei servizi per il lavoro in atto, è rilevabile una buona tenuta delle misure avviate nel 2015 che include una coda di misure del 2014, gestite d'intesa con le Province.

Programma 2 Formazione professionale

Principali risultati e indicatori

RA 167. Sviluppo di un sistema della formazione professionalizzante

- Programmazione dell'offerta formativa professionalizzante (continua permanente e di specializzazione) più coerente con il mercato del lavoro, attraverso una collaborazione strutturata e sinergica tra sistema formativo e imprese:** attivazione di misure di formazione continua anche correlate ai settori trainanti (ad es. Expo, professioni) anche sperimentando forme di integrazione con i fondi interprofessionali.
- Approvata la DGR 3144 del 18 febbraio 2015 che individua una serie di misure integrate volte a promuovere l'occupazione in occasione dell'evento Expo 2015. Tra queste la formazione continua.
- Approvata la DGR 4402/15 sulle Linee guida della Nuova Formazione Continua IV POR FSE 2014-2020 e predisposta la bozza di avviso che prevede nell'ambito dell'avviso come le seguenti novità: la possibilità di presentare progetti di formazione integrati in accordo con i fondi paritetici interprofessionali e che prevede come soggetti ammissibili all'avviso i liberi professionisti.

RA 168 Valorizzazione della formazione in assetto lavorativo (tirocini e apprendistato)

- **Tirocinio:**
sottoscritto il Protocollo d'intesa con Anci per il rinnovo di Dote Comune che prevede 400 tirocini negli enti locali (400.000.) (DGR 3145/15).
Con decreto 682 del 3/2/15 sono state recepite le linee guida in materia di tirocini per persone straniere residenti all'estero.
- **Apprendistato:** assegnati 6,3 milioni di euro alle Province per il periodo formativo 2015 (DGR 3044/15); approvato l'avviso per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di una qualifica di istruzione e formazione professionale o di un diploma professionale rivolta ad apprendisti di 1° livello per complessivi 8,6 milioni di euro (decreto 4018/15). Con DGR 4676 del 23.12.2015 approvata la disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato, per adeguare gli standard formativi dell'apprendistato in modo unitario e celere.
- **Apprendistato 1° livello:** a) Avviso "prenotazione DOTI" per consentire la prenotazione doti per ragazzi/e in DDIF (DDS 9842/2015) - 239 doti per 1,41 milioni di euro.
- **Apprendistato 2° livello:** ripartizione delle risorse alle province DDS 10641/2015 per 1,63 Milioni di euro
- **Apprendistato 3° livello:** a) approvato Avviso app ricerca (DDS 663/2015) b) 265 apprendisti in formazione: 205master, 33dottorati, 11 lauree e 16 apprendistati di ricerca..

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Migliorare le competenze ed abilità dei lavoratori	% contratti di apprendistato stipulati /totale contratti stipulati in un anno nella fascia di età 15-29 anni	% contratti di apprendistato /totale contratti (per anno) nella fascia di età 15-29 anni	%	Estrazioni COB	14,80%	12,5%	15%	16%	-1%

Scostamento

Non si registrano scostamenti significativi

Programma 3 Sostegno all'occupazione

Principali risultati e indicatori

RA 170. Promozione dell'invecchiamento attivo sostenendo il passaggio intergenerazionale

- **Invecchiamento attivo - Ponte generazionale:** approvato l'avviso "Nuovo Ponte Generazionale" per l'accompagnamento alla pensione dei lavoratori prossimi al pensionamento con l'ingresso di giovani in azienda assicurando un saldo occupazionale positivo, anche attraverso Garanzia Giovani; previste risorse per 3 milioni di euro Verificati e incrociati elenchi dei lavoratori senior con le associazioni datoriali e Inps.

Su 55 aderenti 36 hanno diritto a partecipare al progetto. (36 lavoratori in uscita, 42 in ingresso).

RA 171. Valorizzazione della contrattazione di secondo livello sostenendo la flessibilità organizzativa e il miglioramento della produttività aziendale

- Programmazione di politiche a favore dell'utilizzo di modelli organizzativi aziendali flessibili: introduzione di forme di welfare aziendale e smartworking per migliorare la produttività e ottimizzare l'utilizzo dei servizi pubblici regionali: condivisione con parti sociali e datoriali in sottocommissione regionale politiche del lavoro e formazione della bozza del protocollo di intesa. Il 5 ottobre 2015 è stata approvata la Legge Regionale n. 30 con la quale sono state modificate in parte le leggi 19/2007 e 6/2006 in materia di istruzione, formazione e lavoro, introducendo elementi di qualità, innovazione del mercato del lavoro per la diffusione di forme flessibili in ordine a tempi, spazi e strumenti di lavoro (smartworking), nonché la promozione anche attraverso le associazioni datoriali e dei lavoratori, di servizi di welfare contrattuale collettiva e dalla bilateralità. Anche a livello, all'interno del testo di Legge di stabilità, è previsto un riordino della normativa in materia di welfare aziendale.

RA 172. Valorizzazione e promozione di interventi volti a prevenire le crisi aziendali e a garantire interventi integrati

- **Avviso reti:** rifinanziato l'avviso con ulteriori 3,3 milioni di euro (decreto 476/15); attivata nuova linea di intervento per progetti occupazionali nell'area Expo 2015 con un finanziamento dedicato 5 milioni di euro(decreto 1571/15).

Sulla base della prima e della seconda rendicontazione intermedia si è provveduto a liquidare complessivamente 1.783.016,64 euro (per 22 progetti).

Al 31.10.2015 (chiusura attività) sono rendicontati nr. 77 progetti per i quali le attività risultano correttamente chiuse nei termini previsti.

L'importo totale rendicontato è di circa 8.000.000 di euro

I destinatari che hanno beneficiato degli interventi risultano a conclusione nr. 3.727 di cui 1.732 donne e 1.995 uomini.

Sulle tre linee di intervento sono così distribuiti:

- A - Contrasto alla crisi: 1302 persone
- B - Attrattività e sviluppo: 721 persone
- B2 -Attrattività e sviluppo LINEA EXPO: 1704 persone.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Sostegno al passaggio intergenerazionale	N Adesioni attraverso INPS di soggetti interessati all'attivazione del ponte	N. soggetti coinvolti (persone in uscita e in ingresso - mercato	N	RL	N.D.	N.D.	103	100	/

	generazionale	del lavoro)							
--	---------------	-------------	--	--	--	--	--	--	--

Scostamento

Non si registrano scostamenti.

Programma 4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale

Principali risultati e indicatori

RA 174. Promozione dell'occupazione con particolare riguardo ai giovani, alle donne e agli over 40

- **Lombardia Net Generation:** rifinanziata l'iniziativa destinata a giovani tra i 18 e 40 anni che vogliono avviare imprese web based a copertura dei 49 progetti per complessivi . 780.000 euro; approvato il catalogo dei fornitori.

RA 175. Promozione della mobilità internazionale del capitale umano (studenti, apprendisti, lavoratori e imprenditori), anche favorendo accordi con altre regioni europee

- Concluso il progetto Leonardo E-Mapp per formazione e work experience presso imprese ed enti formativi francesi della regione di Rhone Alpes che ha interessato 66 allievi e 1 apprendista. Il progetto è stato riconosciuto da ISFOL come "best practice".

RA 176. Promozione della ricollocazione di lavoratori espulsi o in fase di espulsione dal mercato del lavoro attraverso servizi personalizzati e orientati alle richieste delle imprese

Attivazione Dote Unica Lavoro:

- Adeguamento della Dote Unica Lavoro in rapporto all'evoluzione delle funzioni dei servizi competenti e del nuovo sistema di ammortizzatori sociali in attuazione della legge 183/2014. Approvata la DGR 4150 dell'8 ottobre 2015 sulle linee guida della nuova Dote Unica Lavoro. Approvata la DGR attuativa 4526 del 10 dicembre 2015 per l'avvio della DUL POR FSE 2014-2020 con 62,3 Milioni di euro, alla luce della riforma dei servizi per l'impiego e dell'attuazione del cosiddetto Reddito di Autonomia – PIL (Progetto d'Inserimento Lavorativo) .
- Modifiche della Dote Unica in ottica evolutiva per rafforzare l'inserimento lavorativo, il sistema della rete degli accreditati e la correlazione tra formazione e esito occupazionale. Avviato il Progetto d'inserimento lavorativo (PIL) con DGR 4151 dell'8 ottobre 2015 e Decreto Attuativo 8448 del 15 ottobre 2015. Risorse POR FSE previste 10milioni di euro.
- Attuazione delle verifiche trimestrali e di redistribuzione delle risorse fra gli operatori: assicurati monitoraggi trimestrali e redistribuzione delle risorse mediante i DDUO n. 6580/2015 (overbooking 10 Milioni di euro) e DDUO n. 8989/2015 (rifinanziamento della fascia 4 per 1 milione di euro).
- Adeguamento dei meccanismi di accesso alle risorse rendicontazione e liquidazione ai fini del controllo e accelerazione della spesa per il conseguimento degli obiettivi di certificazione (POR 2007-2013)

Sono state introdotte nuove modalità di rendicontazione della formazione nelle fasce di minore aiuto: per il 50% sulla base della realizzazione delle attività e per il restante 50% ad integrazione di un'esperienza professionalizzante.

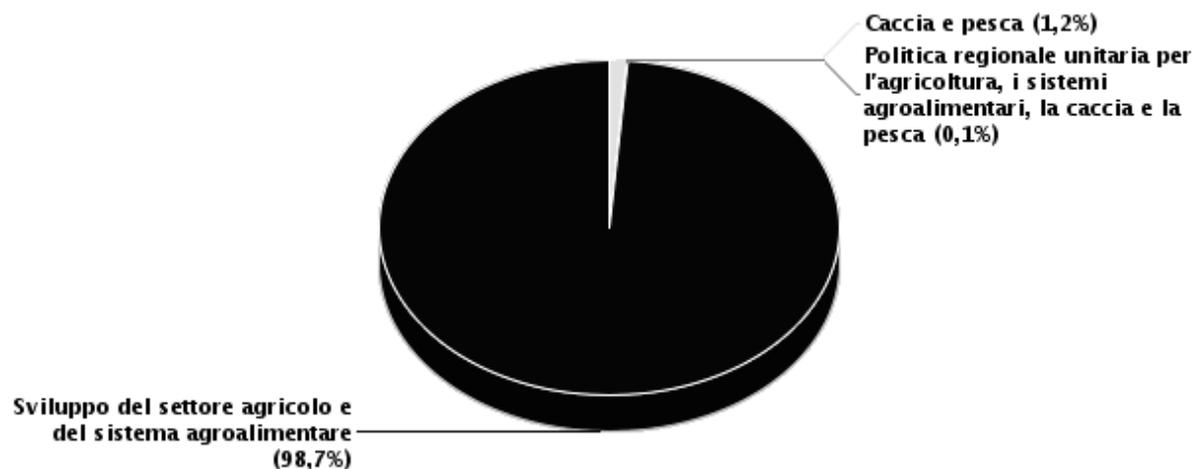
Eliminato il limite di età di 29 anni, attualmente previsto per gli inoccupati ai fini dell'accesso a DUL.

RA 177. Attivazione del fondo di garanzia quale strumento per l'anticipazione sociale della CIG.

- **Prosieguo dell'iniziativa Anticipazione Sociale per il 2015 ed estensione ai lavoratori sospesi a rotazione:** Il Comitato per il Monitoraggio ha analizzato gli impatti sull'Iniziativa dei nuovi criteri per la concessione degli ammortizzatori in deroga dall'Accordo Quadro 2015 e definito le modalità operative per l'estensione dell'iniziativa ai lavoratori sospesi a rotazione o ad orario ridotto. Sottoscritto un nuovo protocollo con le parti sociali, fondazione welfare e banche, per prorogare al 2015 l'iniziativa e adeguarne i contenuti rispetto al nuovo accordo quadro AASS 2015, estendendo i benefici anche ai lavoratori sospesi a rotazione. approvato l'avviso ai lavoratori con decreto. Con DGR 4659 del 23.12.2015 "Disposizioni in ordine all'anticipazione sociale a favore dei lavoratori interessati da ammortizzatori sociali" l'iniziativa Anticipazione Sociale è stata prorogata fino al 31.12.2016.

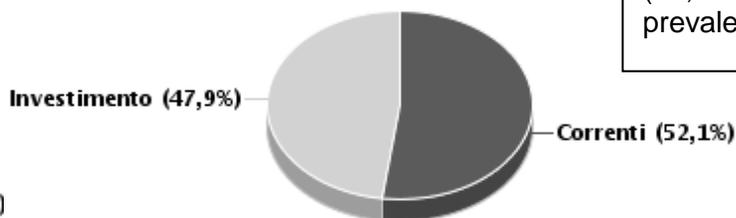
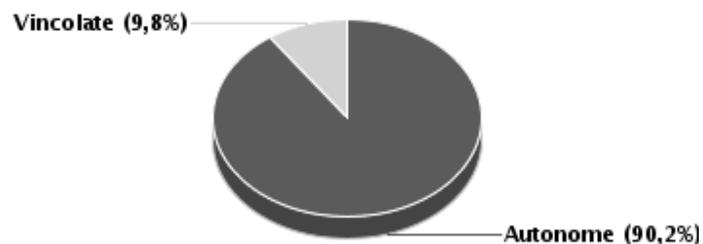
MISSIONE 16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	225.993.740,79	123.533.615,54	54,7%	116.652.005,61	51,6%	94,4%
02 - Caccia e pesca	1.616.585,00	1.487.553,00	92,0%	1.487.553,00	92,0%	100,0%
03 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca	710.040,00	121.176,00	17,1%	80.380,08	11,3%	66,3%
Totale	228.320.365,79	125.142.344,54	54,8%	118.219.938,69	51,8%	94,5%

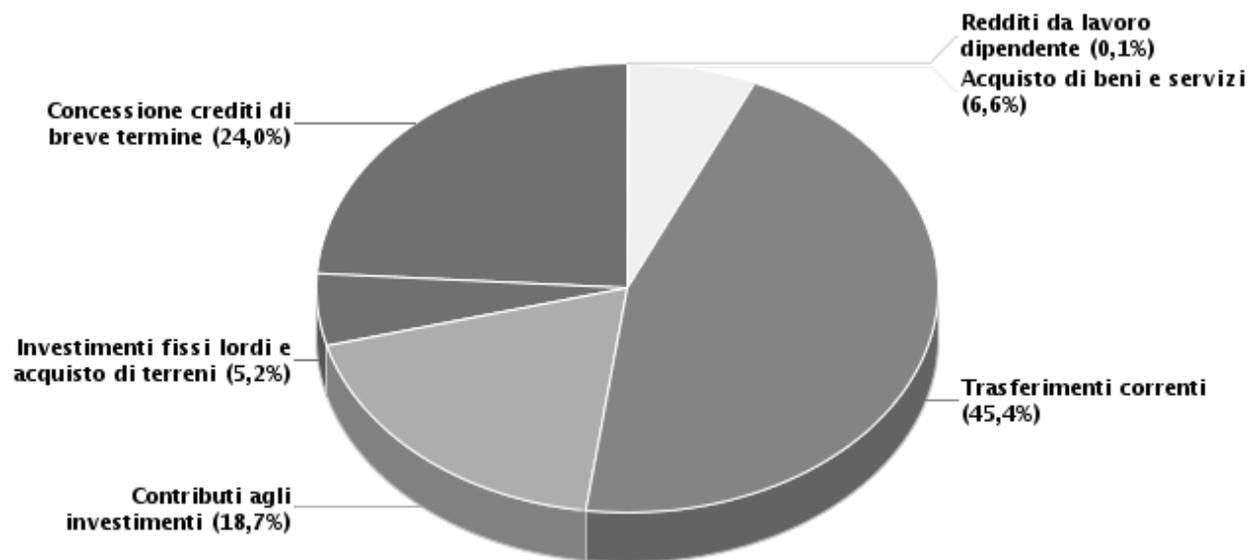


Il quadro generale delle risorse a finanziamento della Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" evidenzia un impiego di 125 milioni. Tra gli interventi più significativi, rientrano:

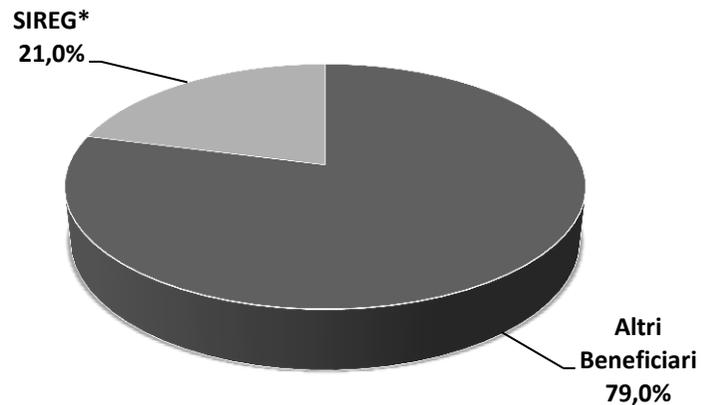
- 30 milioni per anticipazioni finanziarie all'organismo pagatore regionale finalizzato ai pagamenti da erogare agli agricoltori;
- 28,7 milioni a titolo di cofinanziamento regionale per gli investimenti per l'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013;
- 18 milioni a finanziamento delle attività in ambito agricolo e forestale svolte dall'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo e Forestale (Ersaf);
- 16 milioni, alle Comunità montane, alla città metropolitana e alle provincie per le funzioni trasferite in materia di interventi in campo agricolo, forestale e per la caccia ;
- 9,5 milioni concessi all'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia per la tenuta dei libri genealogici, per l'effettuazione dei controlli funzionali sul bestiame e per il servizio di assistenza tecnica agli allevamenti nel territorio regionale;
- 6,5 milioni per la realizzazione del sistema informativo agricolo e forestale e per quello relativo alla gestione e controllo dei contributi Pac;
- 2,5 milioni ai centri di assistenza agricola per la gestione dei fascicoli aziendali;
- 1,4 milioni a sostegno del programma "caccia e pesca".



A finanziamento della missione sono state utilizzate in prevalenza risorse autonome (90,2% del totale), con una spesa in prevalenza corrente (52,1 del totale).

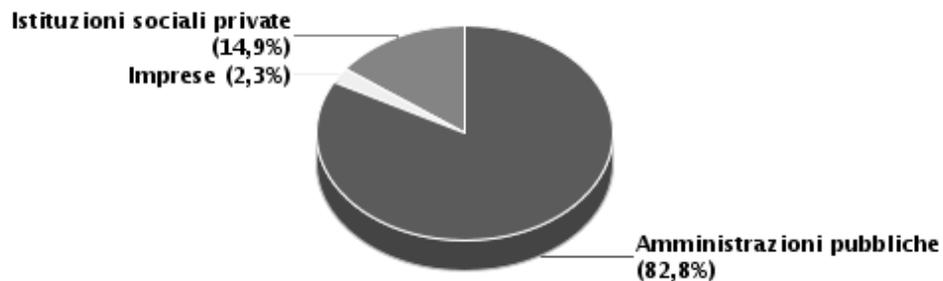


Complessivamente la spesa a livello di macroaggregati di bilancio è rappresentata prevalentemente da trasferimenti correnti (45,4% del totale). Rispetto al rimanente, a contributi agli investimenti sono andati il 18,7%, alla concessione di crediti a breve termine il 24% e all'acquisto di beni e servizi il 6,6% del totale.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) è testimoniato dal trasferimento del 21% delle risorse impiegate (pari a 26 milioni su un totale di 125 milioni). Da questo punto di vista chiaramente prioritario è stato il ruolo dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo e Forestale – Ersaf, istituzionalmente impegnato nelle attività di sviluppo in campo agricolo.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le amministrazioni locali (82,8%), ivi comprese le comunità montane per gli interventi a sostegno dell'agricoltura in ambito montano. Tra le Istituzioni private, in particolare, i trasferimenti sono andati all'Associazione Regionale Allevatori della Lombardia per l'attività di assistenza e sostegno nel campo degli allevamenti di bestiame.

Programma 1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Principali risultati e indicatori

RA 96. Presidio da parte della Macroregione dei negoziati della nuova PAC

Risultati raggiunti:

- Modalità di erogazione del premio accoppiato latte indirizzato a capi che producono latte di qualità e avvio della gestione della domanda unica PAC 2015 sui Pagamenti diretti (Reg 1307/13)
- Crisi settore latte e carne: ottenute modalità di applicazione degli aiuti temporanei previsti dalla Commissione per le crisi in atto e modalità di regolazione dell'offerta formaggi e prosciutti DOP a favore allevamenti lombardi e promosso l'accordo sul prezzo del latte
- Criteri di riparto sul programma 2015 per i controlli funzionali nel settore zootecnico (da 24% al 28% del peso sul nazionale).
- Modalità di riconoscimento delle Organizzazioni Professionali e Interprofessionali, rispettose delle caratteristiche delle realtà associative e incentivanti ulteriori aggregazioni, confermate le competenze delle regioni in tema del riconoscimento e modalità di all'autorizzazione degli impianti di vigneti conforme a reg UE.

RA 97. Approvazione e avvio del nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020, anche in logica di Macroregione

- Predisposizione, negoziazione e approvazione del PSR 2014-2020:
 - Preso d'atto della Giunta (DGR 3895 del 24 luglio) del Programma di Sviluppo Rurale 2014– 2020 adottato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione del 15 luglio 2015 recante uno stanziamento di circa 1157 milioni di euro, di cui 499 milioni a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FEASR) e 659 milioni di cofinanziamento nazionale, il 30% del quale a valere su risorse del bilancio regionale. Il PSR mira al potenziamento della competitività del settore agricolo, ma anche alla tutela e alla valorizzazione degli ecosistemi regionali, e prevede l'attivazione di un fondo di credito a sostegno degli investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli a seguito di notifica del 12 giugno 2015 alla Commissione del testo PSR definitivo negoziato nel corso di un anno con i servizi della Commissione su mandato della Giunta regionale 2014.
 - Deliberate le prime determinazioni per operazioni del PSR 2014-2020 (DGR n. 3615 del 21-05-2015)
 - Approvati i criteri di selezione per l'avvio di circa il 90% (n. 42) operazioni del programma settennale (DGR di 4285 del 6/11/2015) previo parere del Comitato sorveglianza del 2.10.2015 e presa d'atto da parte della Giunta
 - Pubblicati bandi per 17 operazioni: biologico (11), indennità compensativa (13), investimenti aziendali (4.1.01), costituzione di nuove imprese condotte da giovani (6.1.01), sostegno allo sviluppo locale (19), 10 operazioni relative ai pagamenti agroclimatici ambientali (misura 10) e investimenti forestali (8.1). Approvato a fine anno i bandi delle Operazione 16.2.01 "Progetti pilota e sviluppo di innovazione" e Misura 11 Biologico (nuove imprese e biologico)
 - Messi a disposizione a fine 2015 circa 280.000.000 euro sul PSR 2014-20 a valere su misure in trascinamento e nuovi avvisi.
 - Programmata la emanazione di ulteriori avvisi per 20 operazioni.

RA 98. Tutela della redditività d'impresa attraverso l'anticipazione strutturale alle imprese del premio PAC e promozione di strumenti finanziari per facilitare l'accesso al credito anche attraverso accordi da sviluppare con Finlombarda

- Anticipo del premio PAC a luglio: reperite a bilancio le risorse regionali per garantire l'anticipo PAC.
- Accesso al credito: approvata la concessione delle agevolazioni finanziarie con un contributo di 404 mila euro che corrispondono a prestiti bancari pari a 10,340 milioni euro (Decreto 1292 del 20/02); Dichiarata la chiusura del bando a settembre: pervenute 392 domande ed esaurite le disponibilità finanziarie.
- Condizionalità: approvati i criteri di gestione obbligatori e le Buone condizioni agronomiche ed ambientali, come previsto dal regolamento comunitario 1306 del 2013, da applicare ai beneficiari dei pagamenti diretti di alcune misure vecchio e nuovo PSR, di programmi di ristrutturazione e riconversione vigneti e vendemmia verde, nonché dei premi di estirpazione dei vigneti (OCM Vino) (DGR 3351 del 1/4). Raggiunta intesa in CSR 17.12.2015 sul decreto ministeriale 2016. Aggiornato il quadro normativo per la predisposizione della Delibera per l'anno 2016, sia regionale - licenziato dal gruppo di lavoro regionale e interdisciplinare il 14.12.2015 - e nazionale - acquisito dal decreto in corso di pubblicazione- .
- Emanati 2 bandi con risorse PSR 2007-13: Misura 214 «Pagamenti Agroambientali» con una dotazione finanziaria pari a 20 milioni di euro (Decreto n. 3958 del 15/5), e Misura 211 Indennità compensativa per le aree svantaggiate di montagna.
- Emanati 3 bandi con risorse a valere sul PSR 2014 -20: Misura 13, indennità compensativa per aree svantaggiate di montagna, Misura 11 Biologico e Operazione 4.1.1 Sostegno agli investimenti nelle imprese agricole 2014/2020, a seguito delle prime determinazioni (DGR n. 3615/2015) in merito alle Operazioni 11.1.01 “Conversione all’Agricoltura Biologica”, 11.2.01 “Mantenimento dell’Agricoltura Biologica” e 13.1.01 “Indennità compensativa nelle aree svantaggiate di montagna”, con decreto n. 4184/2015 ha approvato il bando per l'anno 2015 per la Misura 11 “Agricoltura Biologica” e con decreto 4186 ha approvato il bando della Misura 13 “Indennità aree di montagna” relativo all’Operazione 13.1.01 “Indennità compensativa per le zone svantaggiate di montagna”.

RA 99. Abbattimento dei costi burocratici e oneri fiscali e sviluppo servizi di business per l'impresa tramite sviluppo ed attivazione di nuovi strumenti informativi a servizio delle imprese agricole ed agroalimentari

- Realizzati gli applicativi necessari alle imprese agricole per la presentazione della domanda per l'indennità compensativa per le zone svantaggiate di montagna (11.5 milioni di euro), per l'agricoltura biologica (7 milioni di euro) e per la gestione degli aiuti di stato.
- Nell'ottica della Agenda Digitale Europea, sono in corso le analisi per la realizzazione di un sistema semplificato per la messa a disposizione degli imprenditori agricoli, dei funzionari della PA e dei Centri di assistenza Agricola di un archivio dei documenti digitali presenti nel sistema informativo agricolo regionale.
- Semplificato il rilascio delle licenze di pesca: sostituito il tesserino autorizzativo per la pesca sportiva con la ricevuta di versamento della tassa annuale e unificata per i tutti la procedura.

RA 100. Revisione e riordino delle deleghe e delle competenze pubbliche in campo agricolo anche nell'ottica della sussidiarietà

- Approvata in Consiglio Regionale la LR 12 ottobre 2015 , n. 32 Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla LR 8 luglio 2015, n. 19 recante "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei Territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni"
- Approvata dalla Giunta con delibera n. 4320 de 20/11/15 il PdL di modifica della LR 31/2008 (TU agricoltura) e della LR 26/93 (Protezione fauna selvatica e disciplina attività venatoria)

RA 101. Sviluppo della ricerca e del trasferimento dell'innovazione in campo agricolo e Agroalimentare

- Approvate le disposizioni quadro per la concessione dei contributi alla ricerca e alla innovazione a favore dei settori dell'agricoltura e delle foreste e delle zone rurali, a seguito del processo di riforma e modernizzazione degli aiuti di Stato avviati dalla Commissione Europea (DGR 3698/2015).
- Organizzato presso Pianeta Lombardia a Expo il workshop sul confronto delle esperienze europee di produzione e utilizzo di fertilizzanti rinnovabili prodotti anche a partire da digestato.
- Affidati i lavori e aperto il cantiere per la realizzazione del Polo dell'Università e della ricerca a Lodi, approvazione delle linee guida per la rendicontazione dei lavori (dec dir. 5381 del 25/6/2015).

RA 102. Ridefinizione del sistema dei servizi e dell'assistenza tecnica a partire dal ruolo di ERSAF

- La ridefinizione del sistema dei servizi e dell'assistenza tecnica ha subito uno slittamento dovuto al ritardo di un anno nella emanazione da parte del Mipaaf del "Decreto consulenza" i cui termini, stabiliti dalla legge nazionale istitutiva, erano entro il 30 nov 2014. Solo il 17.12.2015 è stata raggiunta intesa in CSR del 17.12.2015 a seguito di brevissima e inesistente discussione tra le regioni. Nelle more della trasmissione del Mipaaf alla CSR la direzione ha lavorato per individuare procedure adeguate ad avviare le misure. Tuttavia la approvazione del DM che risolve solo in parte le problematiche cui era delegato per legge e per regolamento a risolvere (principio di separatezza tra consulenza e controllo) renderà ulteriormente complesso il quadro normativo e operativo per l'avvio della misura nel suo complesso.
- Proseguita la gestione di tenuta dei libri genealogici e dei registri anagrafici con il presidio dei lavori di 4 commissioni tecniche centrali delle associazioni nazionali di razza: ANABORAPI (razza Piemontese) ANAS (razze suinicole), ANCI (razze cunicole) e Razze Avicole Autoctone, la verifica degli esiti dei controlli presso gli allevamenti campione (148 aziende) e presso le Associazioni Provinciali Allevatori dalle Amministrazioni Provinciali, relativamente all'attività 2014. Aggiornato e pubblicato sul sito web l'aggiornamento dell'elenco 2014 delle stazioni di monta equina, dei riproduttori ivi impiegati e degli equidi di interesse locale autorizzati sul territorio regionale. In corso l'istruttoria sulla rendicontazione delle attività connesse con la Riproduzione Animale svolte in convenzione dalle associazioni allevatori relativa all'anno 2014 nonché la valutazione dei risultati del Piano dei Controlli 2014 e dei Piani 2015 trasmessi dalle Amm.ni Provinciali.

RA 103. Sviluppo dell'imprenditoria giovanile

- Approvato il bando 6.1.01 per il sostegno a nuove imprese di giovani agricoltori.

RA 104. Supporto all'aggregazione delle imprese e recupero del peso del settore primario nelle filiere di qualità

- Osservatorio filiere suini: approvato nella ST 27/5 dell'AdP Competitività.
- Approvato l'accreditamento del Distretto della filiera cerealicola lombarda presentata dalle Cooperative agricole riunite bresciane (capofila); salgono così a 22 i Distretti agricoli riconosciuti in Lombardia.
- Riconosciuta l'AOP "Latte Italia società cooperativa", composta da 5 Organizzazioni Produttori di cui 3 lombarde, ai sensi del Regolamento 1308/2013.
- Approvato il bando della Misura 16 "Cooperazione" - Operazione 16.2.01 del PSR 2014/2020 "Progetti pilota e sviluppo di innovazione";
- Chiuso il bando ristrutturazione vigneti campagna 2015/2016 e avviata la raccolta di domande per il bando investimenti campagna 2015/2016.

RA 105. Tutela, Promozione e sicurezza delle filiere agroalimentari e forestali di qualità e biologiche

- Approvato il programma di iniziative regionali di promozione ed educazione (D.G.R. n.3664 del 5/6).
- Produzioni di qualità: supportate le richieste di riconoscimento DOP e IGP di: , salame mantovano, bagoss, storione e salame bergamasco
- Operazione 4.2.01 Trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli: definiti i criteri di selezione passati in CDS 2.10 e in Giunta (d.g.r. n 4283 /2015) la pubblicazione del cui avviso è programmata nel 2016.

RA 106. Sviluppo dell'export dell'agroalimentare lombardo: azioni coordinate nell'ambito di Expo 2015, e ricerca di nuovi mercati e prosecuzione del confronto internazionale in tema di tutela del patrimonio agroalimentare italiano ed europeo e lotta alla contraffazione alimentare.

- Realizzata in ambito EXPO, l'esposizione permanente "Foodpeople. La mostra per chi ha fame di innovazione" presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia di Milano e n.3 eventi di comunicazione delle tematiche agroalimentari.
- Attivati n. 13 progetti territoriali per un valore di 311.000 Euro, e prorogata la rendicontazione, a seguito dell'approvazione della graduatoria per l'assegnazione di contributi a favore degli Istituti e luoghi della cultura per la valorizzazione delle tematiche legate all'agricoltura e all'agroalimentare per Expo 2015.
- Realizzati n. 20 orti scolastici e altri 15 in via di realizzazione, mentre altri 10 previsti nel 2016 per 258.000 Euro in totale, in esito alla approvazione della graduatoria euro relativa all'avviso pubblico per la realizzazione di Orti scolastici.
- Approvato il Programma di iniziative regionali per la promozione dei prodotti agroalimentari e l'educazione alimentare (DGR n. 3664/2015) che prevede di affidare ad ERSAF azioni riguardanti "Oltre Expo-Percorsi di Educazione Alimentare", "Fattorie Didattiche" e "creazione di una rete di scuole con l'orto".
- Approvati i criteri per l'assegnazione a Comuni, Istituti scolastici ed enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli Orti di Lombardia" in applicazione L.R. n. 18/2015 (pervenuti oltre 300 progetti), DGR 4285/2015.
- Attivati n. 13 progetti territoriali per 1 milione di Euro a seguito della approvazione della graduatoria nell'ambito dell'avviso Pubblico per la valorizzazione di progetti proposti da Enti pubblici
- Realizzate le seguenti iniziative collegate a Pianeta Lombardia presso Expo:
 - Firmato il 22 ottobre il Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e i Paesi Baschi a Pianeta Lombardia il strategico in ottica di lotta alla contraffazione e di tutela della qualità dei sistemi agroalimentari per allacciare relazioni economiche tra i territori.
 - Tenuti il 20, 21 e 27 ottobre 3 incontri di promozione sul Biologico (zootecnia, orticoltura e viticoltura) a Pianeta Lombardia il padiglione di Regione nel sito Expo
 - Condivisa il 15 ottobre con alcune Regioni italiane la "Carta delle Fattorie Didattiche" presso "Pianeta Lombardia"
 - Realizzata il 27 settembre la "Giornata delle Fattorie Didattiche a porte aperte" e i relativi materiali promozionali.
 - Tenuta il 30 settembre una Giornata di formazione per le Fattorie Didattiche a Expo 2015
 - Incontrati gli Enti pubblici beneficiari del bando summenzionato per monitorare la realizzazione dei progetti e favorire la costituzione di una rete.

- Realizzato il 16 ottobre il Convegno internazionale "Per una cultura dell'alimentazione: progetti e buone pratiche di Educazione Alimentare nell'anno di Expo 2015" (interventute 180 persone)
- Realizzato il 26 novembre il Convegno "Mani nella terra, cervelli in azione" (interventuti oltre 250 persone).

RA 107. Sviluppo di iniziative per una gestione integrata e più efficiente della risorsa acqua in agricoltura e nei settori contigui anche attraverso la realizzazione degli interventi prioritari per l'equilibrio idrogeologico

- Approvate le disposizioni attuative della misura regionale di sostegno ai servizi di sostituzione nell'azienda agricola (Decreto 3288 del 24/4) Eventi calamitosi eccezionali riconducibili al d.lgs. 102/2004:
- Approvate n. 8 DGR di delimitazione dei territori danneggiati di cui 6 per gli eventi alluvionali di novembre 2014 per le province di MN (con D.G.R. 3119 del 6/2), PV (con D.G.R. 3118 del 6/2), LO (con DGR 3049 del 23/1), MI (con D.G.R. 3048 del 23/1), SO (con DGR. 3047 del 23/1), CR (con DGR. 3050 del 23/1) e 2 per i danni della eccezionale nevicata del 5 e 6 febbraio 2015 per le province di CR (con DGR. 3324 del 27/3) e MN (con DGR. 3323 del 27/3) .
- Richiesto al Mipaaf il riconoscimento dei danni alle colture a suo tempo non erano assicurate per il rischio alluvione nei comprensori comunali della Provincia di Mantova (D.G.R. 3729 del 19/6) per gli eventi alluvionali del 21 e 26 luglio 2014 ai sensi del DL n. 51/2015.
- Finanziate per circa 63 Meuro, 183 domande per il rimborso dei danni subiti dalle imprese agricole ed agroindustriali a seguito del terremoto di Mantova del 2012, a seguito della gestione del Soggetto incaricato dell'istruttoria (SII).

RA 108. Direttiva Nitrati: azioni per la revisione in ambito macroregionale delle aree vulnerabili; confronto politico con la Commissione Europea per la revisione della normativa

- Revisione Zone Vulnerabili ai nitrati: aggiornamento delle aree sensibili ai nitrati, a supporto di una riduzione delle zone vulnerabili. Approvata con DGR 3841 del 14/07/2015 la proposta di revisione e notificata alla Commissione Europea per l'avvio della discussione sui contenuti.
- Avviata la procedura di Vas del Programma d'azione nitrati delle zone vulnerabili 2016/2019 che fissa le regole di applicazione della direttiva nitrati per l'utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento, fertilizzanti e digestato con la finalità di ridurre l'impatto delle attività agricole sulla qualità delle acque superficiali e profonde (D.G.R. 3234 del 6/3); in data 19/6 prima conferenza e forum pubblico. Il nuovo Programma d'azione sarà adottato ad inizio 2016 dopo l'approvazione del DM effluenti, che avverrà al termine del periodo di divieto di approvazione previsto della norme comunitarie in materia di notifica di atti alla Commissione Europea.
- Rinnovo deroga nitrati: presentata la richiesta di rinnovo della deroga nitrati anche per il periodo 2016-2019 e presentati i contenuti alla Commissione nel Comitato nitrati comunitario del 5/3/2015, del 25/6/2015 e del 2/10/2015.

RA 109. Servizio Fitosanitario: rilancio e attuazione del Piano regionale triennale

- Approvato il Piano delle attività fitosanitarie per il triennio 2015-2017 che prevede la sorveglianza territoriale, le misure fitosanitarie da applicare, l'attuazione del Piano di azione nazionale sull'uso dei prodotti fitosanitari; dotazione complessiva 3,6 milioni di euro (DGR. 3353 01/04/2015).
- Approvato il Piano annuale fitosanitario 2015 (Decreto 3927 14/05/2015) che prevede tutte la attività fitosanitarie da realizzare nel 2015 con una dotazione finanziaria di €. 2,2 milioni di euro.
- Approvate le linee guida per l'applicazione in Lombardia del Piano d'azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari. L'attuazione del PAN prevede, tra l'altro, interventi di formazione, controllo attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari, misure di

mitigazione acque e aree protette, uso dei prodotti nelle aree frequentate, difesa integrata a basso apporto di prodotti fitosanitari (DGR. 3233 del 6/3)

RA 110. Azioni a tutela della risorsa suolo agricolo e per l'azzeramento del consumo di suolo

- Banca della Terra: approvata in Giunta la proposta di regolamento con DGR X/4562 del 17/12/15. Estratto il livello informativo dei potenziali incolti su base Sisco, Sigmater e Refresh Agea.
- Sistema Verde V'Arco Villoresi: presentato il Masterplan il 26/5; selezionati 38 progetti prioritari e avviati 8 progetti (di cui 3 conclusi) per 11 milioni di euro a valere su fondi diversi (Expo, Cariplo, EE.LL., Compensazione Infrastrutture). Realizzata la Banca Dati delle opportunità turistico e fruitive del Varco.
- AQST Milano Metropoli Rurale: aggiornato e approvato in Comitato di Coordinamento lo scenario strategico ed avviate 63 azioni sul territorio; impegnati 30 milioni di euro. Finanziato il Parco Agricolo Urbano della Vettabbia con 480.000 euro con fondi FIP
- Fondo Aree Verdi: realizzati 47 progetti sul territorio per 2.07 milioni di euro e notificate alla CE le Disposizioni Attuative Quadro per il bando sul fondo; valutate, controdedotte e recepite le osservazioni della Commissione. Implementata la dotazione del fondo a 5 milioni di euro.
- Finanziata la fotointerpretazione per la nuova release del DUSAF
- Emessi 52 pareri in merito a VIA e VAS e contributi di settore ai Piani e Programmi regionali.

RA 111. Sostegno all'agricoltura di montagna e alle azioni di Sviluppo locale e di valorizzazione e fruizione del territorio rurale

- Attivato il nuovo regime di aiuti di stato per il periodo 2015/2020 per dare continuità agli interventi a sostegno del sistema agro-zootecnico della montagna (D.G.R. 3632 del 21/5 e D.G.R n. X/3632. del 21/5)
- In applicazione ai sensi art 24 L.R. 21 liquidato Comunità Montane 2,5 milioni di euro per contributi alla agricoltura di montagna sul bilancio regionale a complemento e integrazione di interventi non finanziati dal PSR e concluso un interventi di audit con verifica in loco degli interventi finanziati nel biennio precedente al fine della riduzione del tasso di errore e del recupero delle relative correzioni finanziarie.
- Attuata e informatizzata la nuova modalità di regolazione della raccolta dei funghi da parte dei comuni in base alle linee guida emanate.
- Misura 431 "Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione delle competenze e animazione sul territorio" PSR 2007-2013: finanziati 62.911,27 euro al Gal Gardavalsabbia s.c.a.r.l. di Salò (BS) (decreto n. 8259 del 9 ottobre 2015)

RA 112. Sostegno della filiera bosco - legno e tutela del patrimonio forestale demaniale

- Realizzazione delle opere di manutenzione boschiva tramite manodopera locale: finanziato il Piano Operativo E.R.S.A.F.2015
- Realizzazione di interventi di promozione di forme di utilizzazione boschiva e a sostegno delle imprese boschive tramite le Comunità Montane: liquidati 889.249,57 su per 902.245,57 euro tramite piano integrativo di riparto di aiuti per le Misure Forestali (L.R.31/2008) approvato con decreto n 10322 del 26.11.2015
- Espletate 2 gare per la vendita di lotti boschivi del patrimonio forestale regionale relative alle foreste Corni di Canzo (mc. 3.100 periodo 2015-2019) - a 10,27 euro/mc e Val Gerola mc 3.900 periodo 2016-2012 - 8,20 euro/mc. In conclusione la pubblicazione entro l'anno del bando E.r.s.a.f. riguardante il contratto di vendita di lotti boschivi per la foresta Val Grigna.
- Presentata il 17.12.2015 presso Palazzo Pirelli a Milano l'ottava edizione del "Rapporto sullo stato delle Foreste in Lombardia, tramite E.R.S.A.F

- Tenuto il 9.6.2015 il Convegno relativo al “Riordino degli usi civici per cinque comuni della Comunità Montana Valsassina” presso sede della Comunità.

RA 113. Sviluppo di azioni per incrementare la diversificazione aziendale

- Approvate le linee guida per il riconoscimento della qualifica di fattoria sociale per il sostegno all'attività delle aziende agricole impegnate nel sociale, disciplinano il rapporto tra attività agricola e attività sociale, le modalità di tenuta dell'elenco regionale delle fattorie sociali; infine, definito il marchio di riconoscimento (D.G.R. 3387 del 10/4).
- Approvati, inoltre, col Decreto n. 4168 del 22 maggio 2015, la modulistica per l'iscrizione delle fattorie sociali nell'elenco regionale e la tabella dei nuovi fabbisogni di manodopera (ULA) per l'attività sociale in ambito
- Alimentata la Banca dati degli agriturismi lombardi grazie all'Osservatorio agriturismi dalle Province della Lombardia, che rilasciano i certificati di connessione agli imprenditori agricoli che intendono avviare un agriturismo presso la loro azienda agricola.
- Impianti di produzione energia da Fer: presidiato il confronto con gli uffici Commissione UE in sede di istruttoria della proposta del PSR 2014-2020. Comunicazione in giunta degli esiti differita al 2016, in concomitanza del trasferimento delle funzioni amministrative in agricoltura dalle amministrazioni provinciali alla regione.

RA 116. Supporto allo sviluppo del Turismo Rurale e delle imprese di Agriturismo

- Approvate le linee guida per il riconoscimento della qualifica di fattoria sociale per il sostegno all'attività delle aziende agricole impegnate nel sociale, disciplinano il rapporto tra attività agricola e attività sociale, le modalità di tenuta dell'elenco regionale delle fattorie sociali; infine, definito il marchio di riconoscimento (D.G.R. 3387 del 10/4).
- Approvata, col Decreto n. 4168 del 22 maggio 2015, la modulistica per l'iscrizione delle fattorie sociali nell'elenco regionale e la tabella dei nuovi fabbisogni di manodopera (ULA) per l'attività sociale in ambito

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff Target/Dato 2015
Attuazione Politica Comunitaria 2014/2020	PAC: numero imprese che ne hanno usufruito	N imprese	N	RL	30.000	30.200	34.000	30.000	+13,3%
Sostegno alla competitività del settore agricolo	Fondi spesi/totale fondi disponibili	Fondi spesi/totale fondi disponibili	%	RL	100	100	100	100	/

Scostamento

L'entrata in vigore della Pac 2014-2020 nell'anno 2015 con nuove regola d'accesso ai premi ha fatto variare il numero di imprese che possono

beneficiare della nuova Pac.

Programma 2 Caccia e pesca

Principali risultati e indicatori

RA 114. Revisione della pianificazione e della normativa in materia venatoria

- Osservatorio faunistico regionale: affidati gli incarichi di monitoraggio avifauna e censimento uccelli acquatici.
- Attività venatoria: preclusa per il 2015 l'adozione di atti in deroga da I-S-P-R-A (ente di supporto tecnico-scientifico del Ministero dell'Ambiente competente in materia)
- Approvato il calendario venatorio 2015/2016 e decretata una riduzione del prelievo di alcune specie (decreto n. 7278 "Determinazione in ordine al calendario venatorio regionale per la stagione 2015/2016")
- DGR Piano faunistico: a seguito dell'approvazione delle L.R. 19/2015 e 32/2015, si è resa necessaria la riformulazione dei documenti oggetto della VAS del piano; la dgr sarà approvata al termine della procedura di VAS

RA 115. Azioni a sostegno dell'attività piscatoria professionale e dilettantistica

- Emanato il bando sul Fondo per la pesca (FEP) relativo agli 'Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici dell'Asse 2', con stanziamento complessivo pari a 596.033,89 euro, aperto alle micro-aziende e PMI del settore pesca professionale, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici.
- Ammessi al finanziamento 7 domande sulla misura 2.3 Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione del FEP 2007/2013 con impegno di spesa 600.771,79 (Decreto 3175 del 22/4).
- Aperto cantiere per la realizzazione incubatoio determinante per la ripresa dopo 4 anni della pesca professionale e sportiva del lago d'Iseo di coregone luccio e tinca e trota lacustre a concluso del protocollo intesa Regione tra prov BS BG adb del Lago e Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lombardia Emilia Romagna finanziando 230.000 euro progetto esecutivo valore complessivo di 500.000 euro
- Pubblicati gli esiti della ricerca sul censimento degli stock ittici dei laghi alpini della Lombardia per la determinazione dello sforzo massimo di pesca sostenibile.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Sostegno dell'attività piscatoria professionale e dilettantistica	Fondi spesi/totale fondi disponibili	Fondi spesi/totale fondi disponibili	%	RL	-	100	100	100	/

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

Programma 3 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca

Principali risultati e indicatori

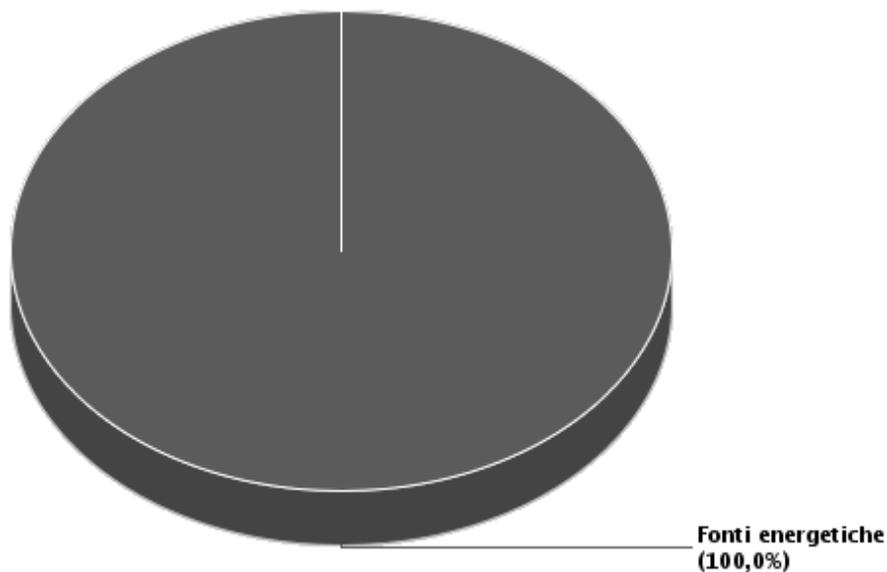
Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Supporto alla gestione e monitoraggio avanzamento PSR 2014 - 20	Gare assegnate	N. Gare assegnate	N	RL	0	0	2	2	/
Approvazione R.A	R.A.	N. R.A			-	0	0	0	/

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

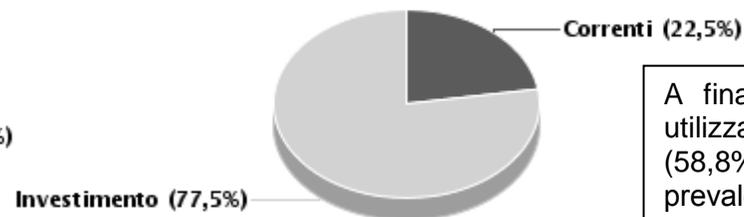
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Fonti energetiche	47.150.360,47	18.503.710,08	39,2%	14.358.948,00	30,5%	77,6%
02 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche	117.030,00	-	0,0%	-	0,0%	0,0%
Totale	47.267.390,47	18.503.710,08	39,1%	14.358.948,00	30,4%	77,6%

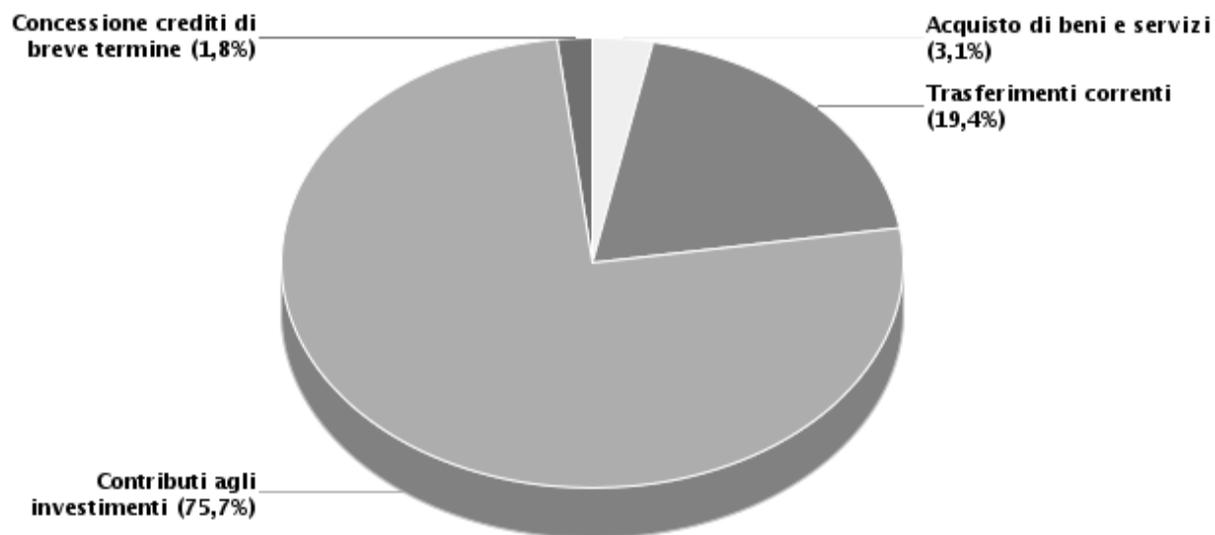


Complessivamente per interventi nel campo energetico e per favorire la diversificazione delle fonti sono stati impegnati 18,5 milioni. Delle rimanenti risorse, un rilevante importo, pari a 18,7 milioni, è stato stanziato per gli interventi in campo energetico previsti nell'ambito del programma comunitario FESR 2014-2020 approvato nel corso del 2015. Tra gli altri interventi finanziati nel corso del 2015, si segnalano:

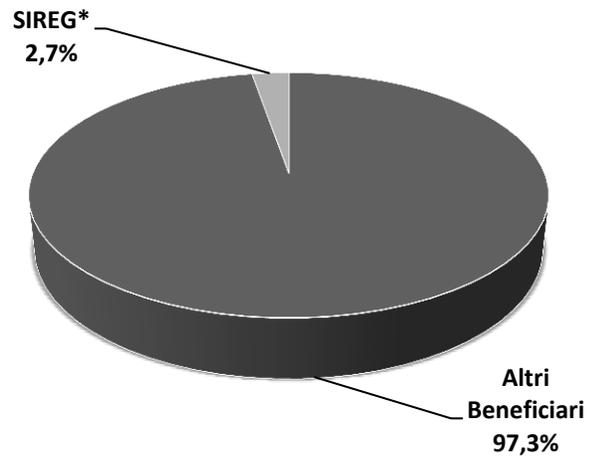
- 10 milioni per la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento, nonché per la conservazione, il riciclo, il riutilizzo e il risparmio delle risorse idriche nell'ambito dell'accordo quadro di sviluppo territoriale "ambiente, energia, acque e rifiuti.);
- 4,4 milioni per l'estensione della rete di teleriscaldamento urbano alimentata a biomassa vegetale (;
- 2,2 milioni per interventi di riduzione delle emissioni inquinanti e per il risparmio energetico, anche attraverso l'utilizzo dei proventi della carbon tax;
- 700 mila euro per il riparto del contributo compensativo a favore dei Comuni lombardi, il cui territorio è sede di stabilimenti di stoccaggio rifiuti e per i comuni confinanti, per il mancato utilizzo alternativo del territorio comunale interessato.



A finanziamento della missione sono state utilizzate in particolare risorse autonome (58,8% del totale), con una spesa in prevalenza d'investimento (77,5 % del totale).

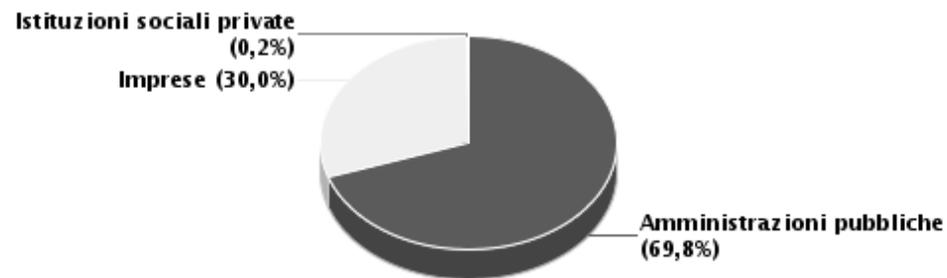


La ripartizione della spesa per macroaggregati di bilancio mostra come le risorse impiegate hanno riguardato prevalentemente contributi agli investimenti (75,7%), mentre la spesa corrente è stata sostenuta sia per trasferimenti (19,4%) che per l'acquisto di beni e servizi (3,1%).



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa della missione è stato circoscritto al trasferimento di limitate risorse ad Arpa (53 mila euro) e a Finlombarda (450 mila euro) per azioni in campo ambientale ed energetico.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le amministrazioni locali (69,8%), che hanno beneficiato, in particolare, di contributi agli investimenti per l'estensione della rete di teleriscaldamento e per interventi in campo energetico.

Programma 1 Fonti Energetiche

Principali risultati e indicatori

RA 117. Incentivazione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili

- **Attuazione ATEM GAS -Report di monitoraggio sui 36 ATEM GAS della Lombardia, per valutare lo stato di avanzamento degli affidamenti per la gestione delle reti di distribuzione del gas e gli obiettivi di miglioramento del servizio:** Monitoraggio nel corso dell'anno dello stato di avanzamento delle attività di competenza gli enti capofila degli Atem gas, in rapporto alle varie scadenze a cui sono soggetti. Su sollecitazione di Regione Lombardia è stata nominata la stazione appaltante dell'ATEM Brescia 5 (l'unico in scadenza che non avesse ancora provveduto). È stata inviata una lettera congiunta RL - ANCI Lombardia al Ministro Guidi relativa alle problematiche degli ATEM del 2° e 3° raggruppamento, segnalando che non vi sono i presupposti per il commissariamento degli ATEM, non essendo stati gli enti locali messi nelle condizioni di adempiere ai propri obblighi. A ottobre è stata pubblicata sul sito web di Direzione la nuova versione della "Guida Pratica ATEM".

RA 118. Promozione dell'edilizia sostenibile

- **Edifici ad emissioni quasi 0 e riqualificazione energetica di edifici pubblici - approvazione delle misure per incentivare la riqualificazione energetica degli edifici pubblici, in attuazione del POR 2014 – 2020:** Approvato il Programma Operativo Regionale (POR). Approvata (con DGR 3904 del 24/07) l'iniziativa (7 milioni di euro) per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici di proprietà di piccoli Comuni, Unioni di Comuni, Comuni derivanti da fusione e Comunità Montane. Il bando relativo è stato approvato con DDUO 6484 del 30/07; con DDUO 9210 del 4/11 è stato rideterminata al 01/03/2016 la data di apertura del bando per favorire un'ampia partecipazione dei comuni, a seguito delle recenti evoluzioni normative in materia di efficienza energetica.
- Misure per l'efficienza energetica delle PMI (2,7 milioni di euro - DGR n.4256/2015).

RA 119. Programma Energetico Ambientale Regionale

- **Approvazione del PEAR:** è stato approvato il PEAR con DGR 3706 del 12.06.2015, comprensivo dell'individuazione delle aree non idonee per l'installazione delle FER. Con DGR 3905 del 24/07 il PEAR è stato modificato per recepire le determinazioni dell'Autorità di Bacino del Po. Le modalità di attuazione del documento "Aree non idonee" del PEAR sono state declinate in singoli documenti specifici: la DGR 3905 del 24/07 già citata, che integra le indicazioni relative agli impianti idroelettrici da realizzare nelle aree a rischio di esondazione con le disposizioni dell'Autorità di bacino, la DGR 3709 del 12/06, riguardante le disposizioni sulle derivazioni idroelettriche in aree ZPS – direttiva "Uccelli", e le disposizioni da inserire nelle norme tecniche di attuazione del Parco Oglio nord e del Parco del Serio, nell'ambito delle istruttorie dei relativi Piani. Tra le misure attuative del PEAR si evidenziano, oltre al tema delle aree non idonee all'installazione di impianti di produzione energetica da FER, l'incentivazione della riqualificazione energetica degli edifici pubblici e l'innovazione degli impianti di illuminazione pubblica per favorire l'efficienza energetica.
- **Definizione di una misura per incentivare l'adeguamento e l'innovazione degli impianti di illuminazione pubblica, favorendo la multifunzionali dalle relative infrastrutture:** La legge per l'illuminazione esterna è stata approvata dal Consiglio Regionale il 5/10, con n. 31 ed è stata pubblicata sul BURL n 41 del 9/10. Il bando per finanziare gli investimenti pubblici per l'efficientamento del sistema di illuminazione è stato definito nei suoi termini sostanziali. In particolare, grazie al confronto con l'Autorità di gestione POR FESR, sono stati individuati gli elementi fondamentali per definire i criteri e le modalità di rendicontazione, che verranno approvati a seguito del confronto con i vari portatori di interesse.

RA 120. Sviluppo di filiere a basso impatto ambientale

- Esaminate le problematiche specifiche dei controlli degli stabilimenti di oli minerali anche in funzione delle risultanze dell'attuale attività ispettiva. Concluso nell'ambito dell'attività ispettiva in corso il programma annuale dei controlli di stabilimenti di oli minerali soggetti all'applicazione della legge n. 239/2004 che ha riguardato 45 aziende.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Sviluppo reti di teleriscaldamento	Percentuale degli interventi conclusi sul totale degli interventi finanziati ⁴⁷	=	%	RL	11/18	15/18	18/18	18/18	/

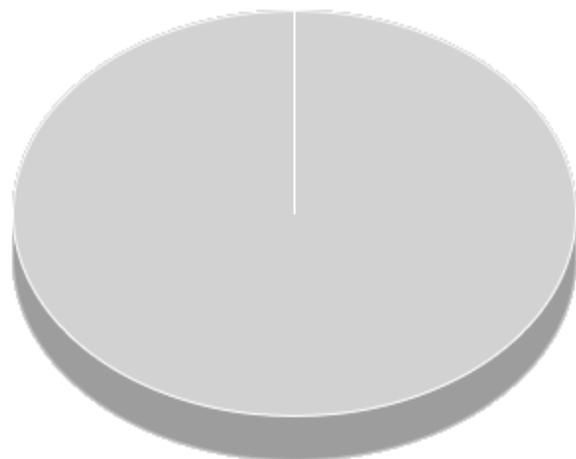
Scostamento

Non si riscontrano scostamenti

⁴⁷ L'indicatore fa riferimento a risorse vincolate.

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Programma	Stanziato	Impegnato	%d/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	99.027.489,83	33.876.518,46	34,2%	30.174.796,17	30,5%	89,1%
Totale	99.027.489,83	33.876.518,46	34,2%	30.174.796,17	30,5%	89,1%



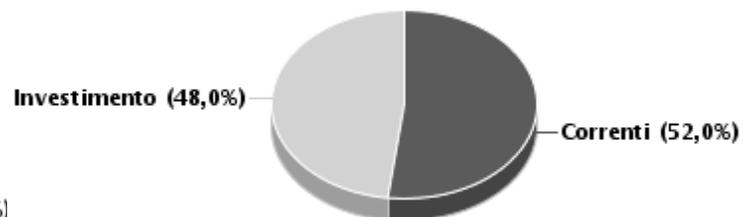
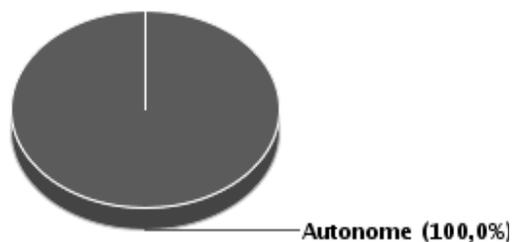
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (100,0%)

Nell'ambito della missione 18 relativa alle "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali" sono stati impiegati 33,8 milioni di euro. Una rilevante parte delle risorse non impiegate (circa 50 milioni) sono relative a fondi per la promozione di accordi di programmazione negoziata regionale che verranno utilizzati nel biennio successivo.

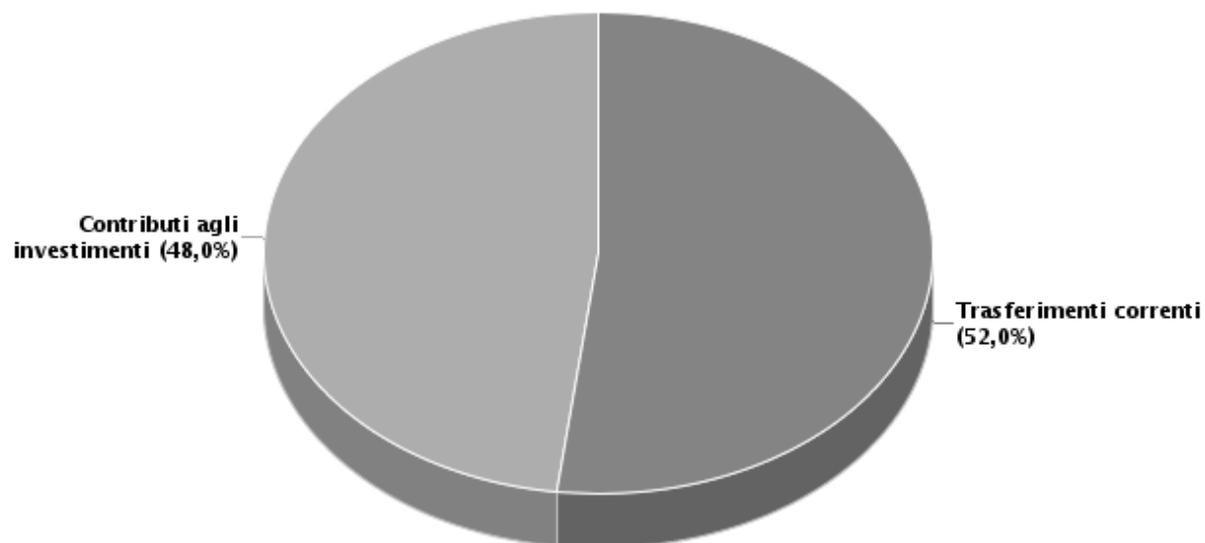
Tra le risorse impiegate, circa un terzo (12,4 milioni) è stato trasferito alle province per le funzioni delegate ex lege 56/2014.

Tra le altre linee d'intervento, sono poi da segnalare:

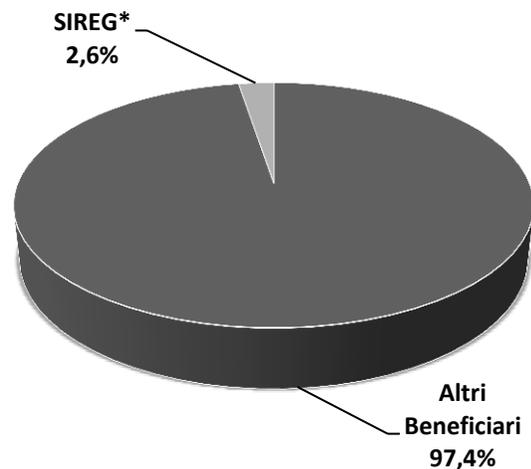
- 13,3 milioni per progetti già cofinanziati e promossi con amministrazioni locali, imprese e privati attraverso accordi di programmazione negoziata regionale.;
- 4,3 milioni a sostegno e promozione delle gestioni associate tra comuni;
- 1,2 milioni per le iniziative previste dagli Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale promossi con le Amministrazioni Locali e Istituzioni private che prevedono il finanziamento di progetti di rilievo locale .



A finanziamento della missione sono state utilizzate solo risorse autonome, con una spesa bilanciata fra corrente (il 52% del totale) e investimento (48% del totale).

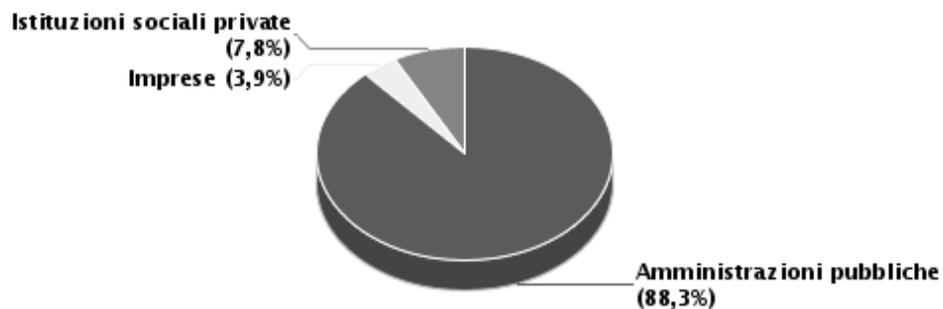


Complessivamente la spesa a livello di macroaggregati di bilancio si suddivide fra trasferimenti correnti (52% del totale) e contributi agli investimenti (48% del totale).



Limitato il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa, pari a un 2,6% delle risorse complessive movimentate (878 mila euro sui 33,8 milioni impiegati a finanziamento della missione).

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le amministrazioni locali (88,3%), che hanno fruito di risorse a finanziamento e sostegno delle gestioni associate e per progetti di programmazione negoziata regionale. Alle imprese e alle istituzioni sociali private, invece, sono andate complessivamente l'11,7% delle risorse.

Programma 1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Principali risultati e indicatori

RA 34 Patto di stabilità territoriale per consentire maggiori investimenti sul territorio: attuazione del patto di Stabilità territoriale 2015

- Chiuso riparto PST incentivato con DGR 4063 del 25/09/2015. Ripartiti complessivamente 170 milioni di euro.

RA 35. Semplificazione della normativa regionale in tema di Gestioni Associate

- È stata disciplinata nell'art. 7 della legge regionale n. 19/2015 la costituzione a livello provinciale di tavoli istituzionali di confronto per il riconoscimento, in via sperimentale e in raccordo con Regione, delle zone omogenee.
- Predisposta la bozza di delibera per l'attuazione dell'art. 7 della legge regionale 19/2015 e la proposta di progetto di legge per il riordino territoriale di Regione Lombardia sui seguenti contenuti: piano di riordino territoriale, esercizio associato di funzioni e servizi, ambiti territoriali adeguati di programmazione e gestione in condizione di svantaggio socio-economico, fusione di comuni, referendum consultivi per la fusione, la modifica circoscrizionale e di denominazione dei comuni, cooperazione informatico-statistica con gli enti locali, cooperazione finanziaria.

RA 36. Semplificazione e digitalizzazione di procedure amministrative degli Enti Locali

- Progettato ed attuato il programma comuni digitali con il coinvolgimento, negli ambiti della razionalizzazione data center, conservazione sostitutiva, competenze digitali, integrazione banche dati, fatturazione elettronica e pagamenti elettronici, di più di 550 enti sul territorio.
- Sviluppato l'ambiente di monitoraggio online con indicazione dei tempi di istruttoria delle istanze e segnalazione automatica delle scadenze ai soggetti coinvolti.

RA 37. Attuazione di interventi per l'efficienza e affiancamento agli Enti Locali: Gestioni Associate e fusioni di Comuni

- Istituito il registro delle Unioni di Comuni quale condizione per erogazione di contributi con delibera di giunta regionale n. 3304 del 27/04/2015. È stata completata la fase istruttoria delle domande pervenute ed emessi i decreti di liquidazione dei contributi di incentivazione ordinari e straordinari 2015 per le gestione associate.
- Approvata la DGR X/4308 del 16 novembre 2015 "Proposta di regolamento regionale. Modifiche al regolamento regionale 27 luglio 2009, n. 2' contributi alle unioni di comuni lombarde, in attuazione dell'articolo 20 della legge regionale 27 giugno 2008, n. 19 (Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali)".
- Creato il database per il monitoraggio degli obblighi di gestione associata con la collaborazione delle STER. Attivati i tavoli provinciali, presieduti dal SSR Nava, con le Prefetture sullo stato degli obblighi associativi anche in relazione alla definizione di documento, presentato in sede di Conferenza delle Regioni, in vista della audizione parlamentare.
- Definite con la L.R. 42/2015 le modifiche alla L.R. 19/2008 (Riordino delle Comunità montane della Lombardia, disciplina delle unioni di comuni lombarde e sostegno all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali) nella parte relativa alla individuazione degli ambiti territoriali di gestione associata per i comuni non appartenenti alla comunità montana: è stato sostituito, all'ambito costituito dal distretto socio-sanitario, il territorio dell'insieme dei comuni afferenti a ciascuna azienda sociosanitaria territoriale, secondo l'allegato A1 della legge regionale 11 agosto 2015, n. 23 (Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità).

RA 38b Garantire il miglior funzionamento possibile per gli enti provinciali alla luce delle rilevanti modifiche ex l 56/14

Riforma province

- Definita in sede di Osservatorio regionale ad aprile 2015 l'intesa RL/ANCI/UPL, avente ad oggetto la gestione delle funzioni regionali delegate in attuazione della legge 56/14 e della L.R. 19/2015 e L.R. 32/2015. Con la citata intesa e con successiva intesa del dicembre 2015 è stato definito, oltre al finanziamento dei tali funzioni per l'anno in corso e per il triennio 2016-18, la gestione del personale delle province e della Città metropolitana.
- Approvata in Consiglio regionale la LR 19/15 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 56/14 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, unioni e fusioni di comuni)
- Approvata in Consiglio la LR 32/15 "Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano, in applicazione della legge 56/14 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)".
- Completato il lavoro di revisione della L.R. 31/08 e della L.R. 26/08 per la revisione dei procedimenti nelle materie agricoltura caccia e pesca, riallocate in Regione;
- Completata con le Province coinvolte nel trasferimento delle funzioni e con la Città Metropolitana l'attività di individuazione del personale a tempo indeterminato, in servizio nei settori agricoltura, foreste, caccia e pesca delle stesse che, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. 19/2015 e dell'art. 3, comma 4, della L.R. 32/2015, che confluisce in un apposito elenco della dotazione organica regionale.

RA 38 Revisione del ruolo e dell'organizzazione delle STER: predisposto il progetto di riorganizzazione del sistema delle Sedi Territoriali che prevede una nuova rappresentanza di Regione Lombardia sul territorio, per gestire, a partire dal 2016, la nuova fase istituzionale di governance di area vasta.

- Il progetto di riorganizzazione delle Ster tiene conto, per le competenze di natura territoriale, delle possibili aggregazioni su base di bacino idrografico per una ottimizzazione delle risorse tecniche di difesa del suolo e gestione delle acque pubbliche. L'organizzazione proposta consente di valorizzare le competenze tecniche presenti nelle Sedi, senza ridurre il presidio territoriale in tutta la regione.
- Parallelamente all'approvazione della legge regionale n. 19/2015, il confronto con le Province e con le strutture regionali competenti in materia di Agricoltura, caccia, pesca e con Organismo pagatore (OPR) ha consentito di acquisire i dati necessari per comporre un quadro completo relativo a funzioni, procedure e personale da riallocare in Regione e stimare i nuovi carichi di lavoro e le ipotesi di articolazione delle competenze in capo alle Ster. Il modello organizzativo generale è stato approvato con provvedimento organizzativo (allegato B D.G.R. n. X/ 4653 del 23.12.2015)
- Infine, dal 1 settembre 2015, le attività di difesa del suolo, polizia idraulica, protezione civile e SpazioRegione del territorio di Milano sono confluite nelle competenze della Sede Territoriale di Monza (Provvedimento Organizzativo approvato con DGR n. 3839 del 14.07.2015).

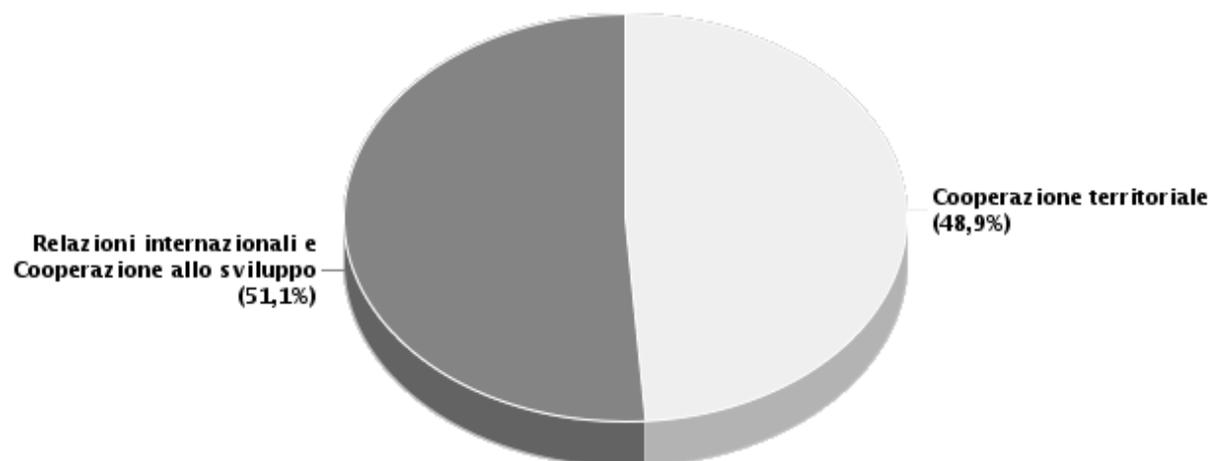
Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff % Target/Dato 2015
Ottimizzazione delle funzioni rese dalla Pubblica Amministrazione	N. dei servizi gestione associata e percorsi fusione attivati	N. dei servizi di gestione associata attivati (dato incrementale)	N.	RL	921	781	764	780	-2%

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Programma	Stanziato	Impegnato	%/S	Pagato	%P/S	%P/I
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	73.168.378,66	14.520.398,20	19,8%	13.724.568,01	18,8%	94,5%
02 - Cooperazione territoriale	26.156.857,92	13.868.257,59	53,0%	12.944.530,15	49,5%	93,3%
Totale	99.325.236,58	28.388.655,79	28,6%	26.669.098,16	26,9%	93,9%



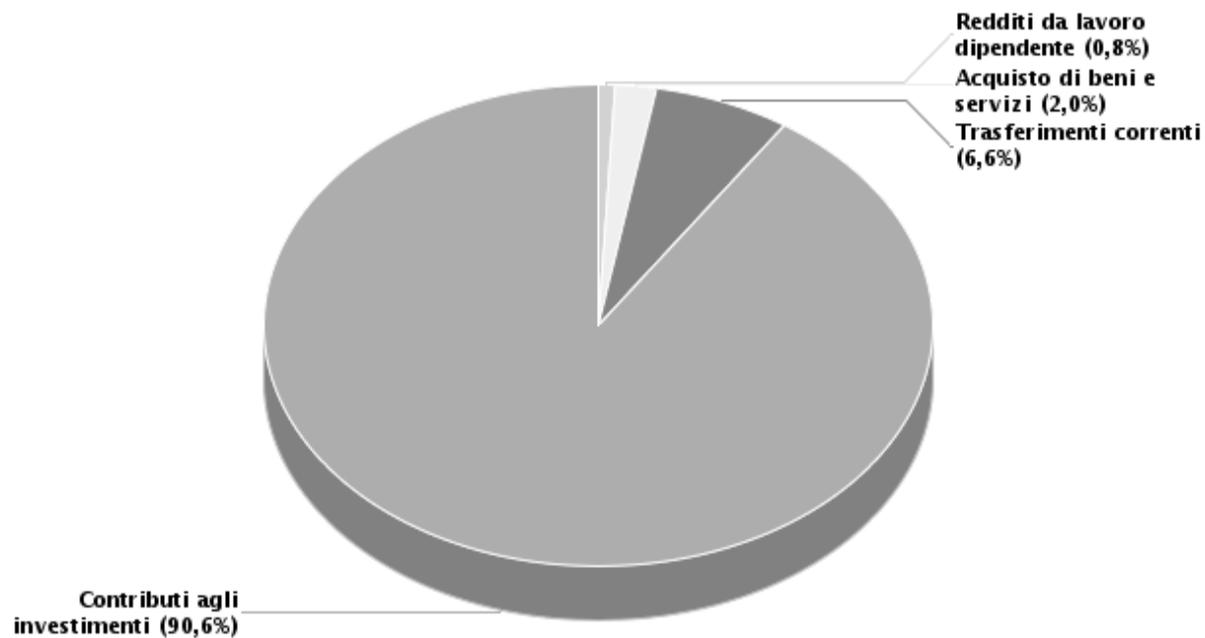
Nell'ambito della missione 19 relativa alle "Relazioni internazionali" sono stati impiegati 28,3 milioni di euro. La stragrande maggioranza delle risorse non impiegate (circa 50 milioni) sono già state destinate per investimenti a favore di Arexpo S.p.A per la valorizzazione dell'area, delle opere e per le infrastrutture del sito che ha ospitato Expo 2015 e verranno utilizzate a partire dal 2016.

Tra gli interventi finanziati nel corso del 2015:

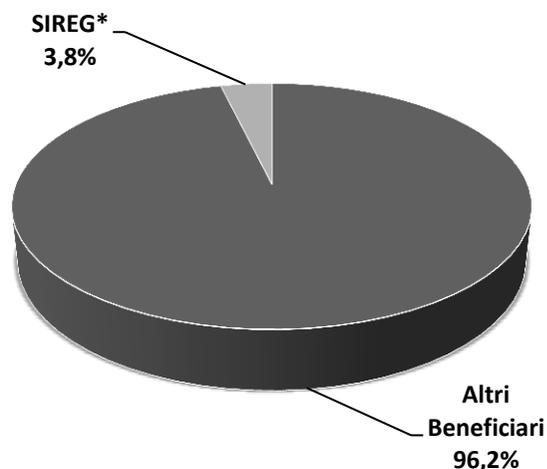
- 13,8 milioni sono andati alla società Expo S.p.A. per contributi in conto capitale e conto impianti;
- 11,9 milioni nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013;
- 940 mila euro per il programma comunitario spazio alpino;
- 500 mila euro per attività ed iniziative di rilievo internazionale in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private.



A finanziamento della missione sono state utilizzate in prevalenza risorse autonome (56,9% del totale), con una spesa prevalentemente d'investimento (pari al 90,6% del totale)

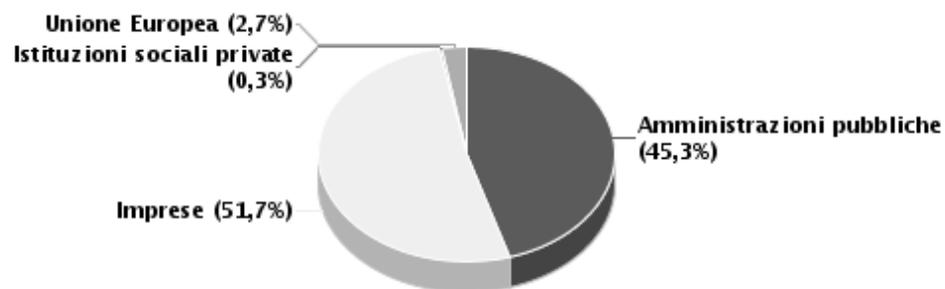


Complessivamente la spesa a livello di macroaggregati di bilancio è rappresentata in netta prevalenza da contributi agli investimenti (90,6%), tra cui rientrano, in particolare, i contributi concessi alla società Expo S.p.A.



Il coinvolgimento del Sistema Regionale (enti regionali e società in house) nei programmi di spesa è quantificato nel 3,8% delle risorse complessive movimentate (1 milione su 28,3 milioni) a finanziamento degli interventi.

*Comprende gli enti elencati nell'Allegato A1 sezione I della L. 30/2006



I destinatari della spesa indiretta (trasferimenti correnti e contributi agli investimenti, al netto delle risorse veicolate dagli Enti e Società regionali) sono state in maggioranza le imprese (51,7%). In particolare rilevanti sono i contributi erogati ad Expo S.p.A. Alle amministrazioni pubbliche sono andati, invece, contributi per attività internazionali e per progetti comunitari.

Programma 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Principali risultati e indicatori

RA 43. Sviluppo di rapporti internazionali istituzionali e di supporto allo sviluppo economico

- Realizzata la VII Conferenza Italia - America Latina e Caraibi che si è tenuta il 12 giugno a Palazzo Lombardia e il 13 giugno al Padiglione Italia presso il sito Expo.
- Il Presidente e i componenti della Giunta hanno partecipato a 130 incontri ed eventi internazionali a partire dalla inaugurazione di Expo.
- Firmate le seguenti intese:
 - 1 intesa con il Québec (DGR 3595 del 21/5/2015, LR 28 del 5 ottobre 2015)
 - 1 intesa con la Repubblica e Cantone Ticino, sottoscritta il 16 giugno (DGR 3883/15; LR 37/2015)
 - 1 protocollo di collaborazione con la Fondazione Peres di Tel Aviv (DGR 3988 del 4/8/2015)
 - 1 accordo con la Repubblica di San Marino, sottoscritto il 21 ottobre (DGR 4269 del 6 novembre 2015)
 - 1 intesa con la Comunità autonoma dei Paesi Baschi, sottoscritta il 22 ottobre (DGR 4561 del 17 dicembre 2015)
- Negoziato 6 intese internazionali con governi subnazionali (Novosibirsk, Vojvodina, Cantone dei Grigioni, Catalunya, Mpumalanga, Puebla) e 1 Memorandum of Understanding con ICE Tel Aviv.

RA 44. Miglioramento delle relazioni con le istituzioni europee

Se registrano i seguenti risultati:

- Partecipazione istituzionale di Regione Lombardia all'inaugurazione del padiglione della Commissione Europea in Expo 2015 (9 maggio) alla presenza del Presidente del parlamento europeo, Martin Schulz, e dell'alto rappresentante dell'unione europea per gli affari esteri, Federica Mogherini.
- Incontro a Pianeta Lombardia tra il vice presidente di Regione Lombardia e il commissario generale della Ue per Expo, David Wilkinson.
- Partecipazione istituzionale di Regione Lombardia a Bruxelles in qualità di regione d'onore all'evento Ommegang (30 giugno - 1 luglio 2015).

RA 45. Rafforzamento delle reti internazionali

Se registrano i seguenti risultati:

- incontro politico-istituzionale dei Presidenti/Delegati dei Quattro Motori per l'Europa, con contestuale passaggio della presidenza dell'associazione dalla Lombardia alla Catalogna (23 gennaio).
- partecipazione della Lombardia all'incontro dei Presidenti/Delegati dei Quattro Motori per l'Europa (9-10 giugno a Barcellona) in cui è stata sottoscritta una dichiarazione comune
- partecipazione di Regione Lombardia all'evento "Smart Regions through Digitalisation" dei Quattro Motori per l'Europa, tenutosi a Bruxelles con il Commissario Europeo all'economia e società digitali (13 ottobre)
- missione istituzionale ed economica dei Quattro Motori per l'Europa in Cile guidata dal Vice Presidente di Regione Lombardia (15-18 novembre).
- partecipazione istituzionale di Regione Lombardia all'inaugurazione della promozione in Expo 2015 della Regione Rhone - Alpes.

RA 46. Innovazione degli interventi di cooperazione allo sviluppo

- avviati 17 progetti di cooperazione cofinanziati con il bando congiunto “Nutrire il pianeta 2014”• (9 in africa, 1 medio oriente, 2 in asia, 5 in America Latina e Centro America);
- Organizzato il convegno “Le partnership territoriali lombarde: esperienze di cooperazione” (29 settembre, auditorium Testori) in collaborazione con il Comune di Milano e con Fondazione Cariplo, nel corso del quale sono stati presentati i progetti realizzati e avviate riflessioni sull'efficacia del partenariato territoriale.
- A seguito dell'approvazione dei decreti attuativi della legge 125/2014 si è provveduto alla redazione di un testo di modifica della L.R. 20/89 al fine di adeguarla ai principi della legge nazionale.
- Monitoraggio e valutazione dei 19 progetti cofinanziati con il bando congiunto 2012 (14 in africa, 1 in medio oriente, 4 in America latina) e avviato l'iter di liquidazione.

RA 47. Realizzazione Expo Milano 2015 come opportunità di promozione del sistema lombardo:

- **World Expo Tour**: realizzate 10 tappe: Emirati Arabi Uniti (Dubai), Polonia (Varsavia), Austria (Vienna), Romania (Bucarest), USA (Miami e New York), Turchia (Istanbul), Israele (Tel Aviv e Gerusalemme), Principato di Monaco (Montecarlo), Repubblica di San Marino.
- **Messa on line webapp L15** in data 28/4 con presentazione attraverso Conferenza Stampa del Presidente. Messa on line il Cruscotto e Gestione eventi critici utilizzati presso il COM, Centro operativo Misto di Via Drago e successivamente integrati sulle base delle indicazioni degli utenti. Partito il processo di passaggio della gestione dell'ecosistema da Expo Spa a Regione Lombardia.
- **Gestione ecosistema E015**: è stata approvata la delibera n. 3873/2015 per il subentro di Regione Lombardia nella gestione di E015. In data 26/10 è stato firmato l'Accordo Integrativo con i partner che prevede il subentro ufficiale di Regione Lombardia nella gestione di E015.
- **Presenza di Regione in Expo**
 - Regione Lombardia ha garantito la sua presenza, sia attraverso l'apertura e il presidio di "Pianeta Lombardia", che ha registrato la presenza di numerosi visitatori da ogni parte del mondo ed ha accolto delegazioni internazionali, ospitando ogni giorno eventi business, culturali, turistici...
 - Per il semestre di Expo sono stati approvati 12 Progetti Territoriali Integrati, espressione del partenariato locale. Si sono così svolti circa 100 iniziative relative al settore turistico, culturale, alla valorizzazione della filiera enogastronomica e zootecnica fino all'organizzazione di eventi volti a supportare gli imprenditori locali durante il semestre EXPO. In collaborazione con il sistema Camerale e il supporto di Promos, è stato realizzato un programma di iniziative (“LOMBARDY BUSINESS DAYS”) volto a utilizzare l'occasione di Expo 2015 come volano per la promozione della Lombardia e delle singole province lombarde, nonché per la generazione di opportunità di affari per il territorio lombardo.
- **Fuori Expo**
 - “Fondo Expo”:
 - realizzato il palinsesto degli eventi del "Progetto Belle Arti" composto da 14 mostre d'arte;
 - promosso un programma di offerta integrata delle eccellenze regionali, attraverso la partnership con il sistema camerale, articolato in due fasi: nella fase 1 di preparazione all'Expo, è stato garantito, attraverso un Avviso pubblico di manifestazione di interesse, un sostegno finanziario complessivo di 3,3 milioni € per l'attuazione di 15 progetti integrati, espressione di tutti i territori provinciali (DGR 2987 del 23 dicembre 2014); la fase 2, relativa al semestre dell'Expo, è stata attuata attraverso un Accordo Quadro di

Sviluppo Territoriale (approvato con DGR 3766 del 3 luglio 2015 e sottoscritto il 9 luglio 2015), che ha reso disponibili ulteriori 5,35 milioni € per l'attuazione di 12 progetti territoriali integrati, espressione del partenariato locale, oltre alla iniziativa di rilevanza regionale legata alla Coppa del mondo di canottaggio 2015 – seconda prova – Il World Rowing cup 2015”;

– Progetto “Expo e territori” (coordinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto operativo di Invitalia e il coinvolgimento di tutte le Regioni, la provincia autonoma di Trento e cinque Ministeri: Affari esteri e cooperazione internazionale; Politiche agricole, alimentari e forestali; Beni e attività culturali e turismo; Istruzione, università e ricerca; Ambiente, tutela del territorio e del mare): con DGR 3608 del 21 maggio 2015 è stato approvato lo schema di Accordo Quadro “Expo e territori” ed è stato attuato un programma di interventi volto a far conoscere le eccellenze agroalimentari, i loro luoghi di produzione, il patrimonio culturale e paesaggistico dei territori lombardi interessati dal progetto (i sistemi della Villa Reale – Parco di Monza e del Monastero di Astino – Orto Botanico di Bergamo, la Franciacorta e i siti Unesco “I Longobardi in Italia - I luoghi del potere – Brescia” e “Mantova e Sabbioneta”).

- **Manifestazione di interesse Feeding the future now:** istruiti complessivamente 179 progetti. (149 con esito positivo, 30 con esito negativo) per gli spazi Regione in EXPO e fuori Expo.
- **Promozione su web e social media** delle iniziative per Expo con particolare attenzione agli eventi presso Pianeta Lombardia e il "Progetto Belle Arti"; attivate le dirette streaming di eventi connessi alla manifestazione (9 dirette); restyling e sviluppo del minisito per Expo che, nell'arco dei sei mesi dell'esposizione, ha visto crescere costantemente il numero di visitatori fino a raggiungere il picco di 65.000 visitatori unici ad Ottobre (+ 178% rispetto a Maggio dello stesso anno); restyling e sviluppo del minisito in inglese; creazione newsletter edizione speciale per Expo (realizzati 7 numeri dedicati) e collaborazione con Delegazione di Bruxelles per newsletter Expo inviata a stakeholder europei.
- Collaborazione con Explora: definito e presidiato l'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia ed Explora.

RA 48. Valorizzazione e riqualificazione del sito espositivo (fase post-Expo)

- Post Expo: Fatti approfondimenti con i Soci dei percorsi relativi al post EXPO, funzionali alla valorizzazione dell'area; condivisione dei principali passaggi di sviluppo delle relazioni tra le Società Arexpo e EXPO in riferimento alle previsioni dell'Accordo Quadro sulla concessione del diritto di superficie; esaminate proposte pervenute relative allo sviluppo dell'area. In particolare:
 - definiti, in collaborazione con tutti i soggetti, i temi prioritari e le decisioni urgenti da assumere per l'utilizzo dell'area nella fase transitoria del post Expo: progetto di rivitalizzazione del Cardo, con la previsione di una riapertura al pubblico a partire dall'aprile 2016 degli spettacoli dell'Albero della Vita, simbolo dell'esposizione universale, e della mostra di Padiglione Italia, la programmazione di un palinsesto di concerti e spettacoli all'Open Air Theatre e la realizzazione negli spazi dell'ex TCP 1 e 3 (destinati nell'evento Expo al “Supermercato del Futuro” e ad Auditorium) di un progetto speciale di mostre incluse nella XXI Esposizione Internazionale della Triennale di Milano “21st century. Design after design” (DGR 4389 del 20 novembre 2015 – Comunicazione alla Giunta regionale).
 - Definito uno schema di “Protocollo d'Intesa per la valorizzazione e riqualificazione del sito Expo nella fase post evento - Progetto nuovo Campus Universitario Scientifico Integrato”.
 - Insiediata la Cabina di Regia per la definizione delle scelte strategiche di valorizzazione e riqualificazione del sito nella fase post-evento, fra cui la gestione della fase transitoria; definito il Protocollo d'Intesa con il Comune di Milano;
 - Formalizzata l'adesione alla promozione dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Expo volto a disciplinare la fase transitoria Post-Expo, ad aggiornare gli impegni tra le parti e ad individuare le procedure più efficaci per la gestione della fase transitoria (DGR

- 4698 del 29 dicembre 2015).
- Sottoscritta la Convenzione “per lo svolgimento delle attività connesse alla gestione del sito Expo Milano 2015 nella fase transitoria del post evento (cd. fast post Expo)” fra Regione Lombardia e Arexpo S.p.A. in data 30 dicembre 2015 e definito il relativo finanziamento di Regione Lombardia a favore della soc. Arexpo S.p.A. (Decreto 11956 del 30 dicembre 2015).
 - Approvato l’Atto integrativo all’Accordo di Programma Fiera che disciplina la risoluzione delle interferenze e il coordinamento delle previsioni urbanistiche fra l’Accordo di Programma Fiera e l’Accordo di Programma Expo (DGR 4328 del 20 novembre 2015).

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Dato 2015	Obiettivo 2015	Diff Target/Dato 2015	%
Realizzazione di Expo Milano 2015	Aumento delle presenze negli esercizi ricettivi	N di presenze aggiuntive	N	RL	34 MLN	Nd	+2,5 mln	+2,5 MLN	/	

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

Programma 2 Cooperazione territoriale

Principali risultati e indicatori

RA 29. Interventi territoriali integrati

- **Accordo di programma quadro Malpensa 2000:** è stato sottoscritto l'atto integrativo alla convenzione di cui alla DGR X/1901 del 30/05/2014 relativo alla seconda fase di demolizione degli immobili delocalizzati. Rendicontazione della scheda "attività di demolizione": avanzamento del 92% di spesa rispetto alle risorse iniziali pari a 3,9 Milioni.
- **Presidenza nazionale del programma Spazio Alpino** sono stati organizzati ulteriori 7 comitati nazionali durante i quali è stata definita la strategia per la definizione della posizione italiana in vista della selezione delle Application Form (Lyon 15/16 dicembre 2015) nonché tutta la documentazione e le proposte italiane per la definizione dei terms of reference della seconda call (primo trimestre 2016). È stata garantita la partecipazione attiva ai lavori di costruzione del nuovo programma al fine di garantire il massimo coinvolgimento degli stati membri sia nelle fasi di definizione sia nelle fasi di supporto allo sviluppo delle attività del programma, e per assicurare un ruolo rilevante del comitato di sorveglianza nel nuovo modello di governance che attribuisce al GETC (gruppo europeo di cooperazione territoriale) l'operatività dell'intero programma. Sono state realizzate, in stretta collaborazione con il comitato nazionale, 14 procedure scritte per la fase di valutazione e di approvazione dei documenti programmatici (Multiannual Work Programme e l'Annual Work Plan 2015-2016) e per la chiusura della programmazione 2007-2013. È stato promosso il raccordo del Programma con la Strategia Macroregionale EUSALP. È stata avviata l'attività di coinvolgimento ed informazione degli Stakeholder lombardi per la partecipazione efficace alle call del programma, attraverso incontri informativi, sia per target groups (Stakeholder Dialogue, settembre 2015) che per incontri bilaterali. Inoltre, per sviluppare la partecipazione dei soggetti privati alla progettualità, è stato realizzato un documento strategico (Ricerca “Programma Spazio Alpino 2014-2020: Sviluppo della partecipazione dei soggetti privati”) mirato alla definizione delle opportunità di posizionamento e le modalità di coinvolgimento del partenariato privato nel nuovo Programma.

Si è provveduto alla divulgazione degli aggiornamenti relativi all'avanzamento del programma, mediante news, pubblicate sulle pagine web

dei siti europei e regionali di programmazione comunitaria.

Con riferimento al programma Spazio Alpino, è stata garantita la partecipazione di Regione Lombardia alla definizione dell'Intesa Stato Regioni sulla Governance CTE 2014-2020.

- **Programma ESPON:** Regione Lombardia coordina il Comitato Nazionale del programma e partecipa agli incontri internazionali. Le attività più rilevanti per il 2015 hanno riguardato la costruzione e approvazione del programma pluriennale di lavoro che definisce le attività affidate alla struttura operativa del programma (GECT). Le proposte italiane per i temi di ricerca applicata hanno ricevuto buona accoglienza dagli altri stati e diversi sono entrati nel programma, (ad es il tema sulle aree interne). Il programma ha quindi bandito le prime gare di servizi per l'attuazione delle ricerche. Si è inoltre lavorato alla definizione del modello di governance nell'ambito del gruppo di coordinamento interregionale e del Gruppo Strategico CTE
- **Rete Metrex:** è stata ospitata a Milano la spring conference della rete METREX, in concomitanza con EXPO; principali temi la governance delle aree metropolitane e la rigenerazione urbana; la conferenza è stata aperta al territorio, con il coinvolgimento degli Ordini Professionali. Partecipazione al primo managing committee a seguito della elezione di Regione Lombardia a membro e partecipazione alla conferenza internazionale tenutasi a Stettino in autunno. Nell'ambito della rete è stato costruito e presentato il progetto RUMORE (urban-Rural Partnerships Improving Cluster Cooperation And Transfer Of Innovation) in partenariato con altri 9 soggetti europei. È iniziata un'attività congiunta con la Regione Emilia Romagna con l'obiettivo di riattivare il gruppo di esperti sulla governance metropolitana della Rete Metrex, con coordinamento italiano.
- **Raccordo con il mondo delle professioni e delle imprese di area territoriale** organizzati 6 incontri del Tavolo Europa. Allargata la partecipazione al sistema camerale di Milano, a FINCO (federazione industrie, impianti e servizi per le costruzioni) e consulenti in ambito di progettazione europea (Ganadharma Consulting & Services) e a un ente italiano di normazione. Attivata una piattaforma web di collaborazione e condivisione in agendadigitaleRL2.
- **Promozione della partecipazione ai programmi europei** Regione Lombardia ha presentato 3 proposte progettuali sulla prima call di Spazio Alpino, , di cui una (progetto CESBA Alps) è stata selezionata per il cofinanziamento FESR dal Comitato di Programma il 16/12/2015 due proposte sul programma Life ed una proposta sul programma Interreg Europe.

Obiettivi	Indicatore	Formula	UdM	Fonte	Dato 2013	Dato 2014	Obiettivo 2015	Dato 2015	Diff Target/Dato 2015	%
Sviluppo della politica di coesione territoriale attraverso una spesa rigorosa ed efficace	N Progetti finanziati P.O. Italia Svizzera 2007 - 2013	N Progetti finanziati	N	RL	165	184	170 ⁴⁸	170	/	

Scostamento

Non si rileva alcuno scostamento significativo

⁴⁸ Numero progetti necessario a riutilizzo ulteriori economie che si creeranno

COSTI DI FUNZIONAMENTO

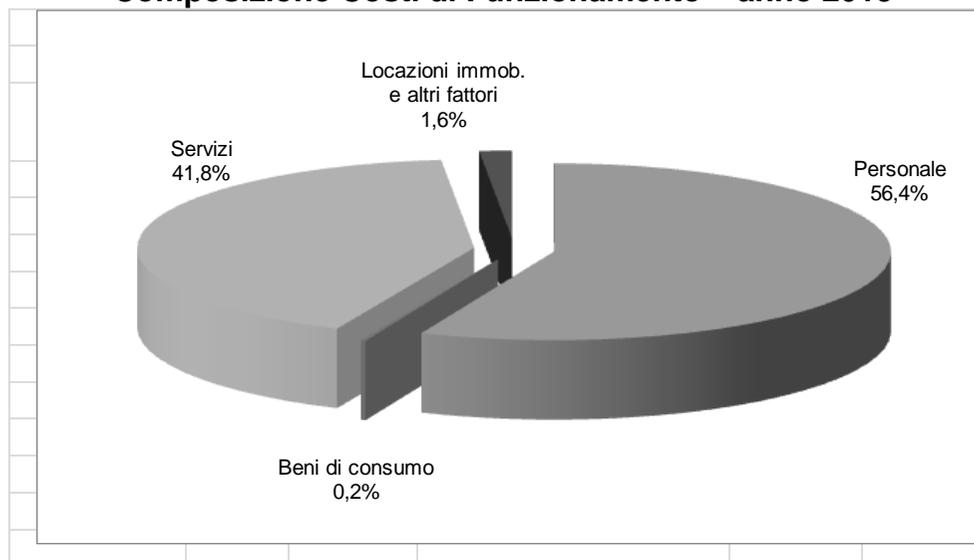
Questa parte è dedicata a rendicontare i costi di funzionamento della macchina amministrativa, rilevati, per quanto riguarda i costi del Personale, dal Sistema Informativo di Organizzazione e Personale (Conto annuale) e, per i costi di acquisto di beni e servizi, da sistemi di rilevazione extra-contabili.

Il modello di rappresentazione dei costi fa riferimento ai seguenti Fattori produttivi:

- **Personale regionale:** il costo comprende Retribuzioni, Missioni e Straordinari e si riferisce a tutti i dipendenti della Giunta, qualunque sia la natura del contratto di assunzione (pubblico, privatistico o atipico);
- **Beni di consumo:** il costo comprende i consumi per Cancelleria, Libri ed Arredi;
- **Servizi:** comprendono Servizi Professionali, ovvero le Ricerche, le Consulenze istituzionali e i Comitati, le Spese legali, la Formazione, la Comunicazione istituzionale e informazione ai cittadini, lo Sviluppo di software e i Servizi Tecnici, ovvero gli applicativi e apparati informatici, la manutenzione, la pulizia, i servizi speciali, le assicurazioni, i traslochi, gli automezzi e le utenze;
- **Locazioni immobiliari e Altri fattori:** comprendono gli affitti, le spese postali e telefoniche, le imposte e tasse e le altre spese generali.

Nel 2015 i costi di funzionamento sono stati pari a 295,4 milioni di euro, con una riduzione del 5% rispetto all'anno precedente (nel 2014 erano stati pari a 310,8 milioni di euro).

Composizione Costi di Funzionamento – anno 2015



Costi di Funzionamento 2015

(valori in migliaia di euro)

FATTORI PRODUTTIVI		Anno 2015	
		TOTALE	INCIDENZA % SUL TOTALE RILEVATO
A	PERSONALE	166.638,70	56,4%
	Retribuzioni (1)	164.501,97	55,7%
	Missioni (2)	742,90	0,3%
	Straordinari (3)	1.393,83	0,5%
B	BENI DI CONSUMO	720,52	0,2%
	Cancelleria	393,64	0,1%
	Libri	136,01	0,0%
	Arredi	190,86	0,1%
C	SERVIZI	123.406,46	41,8%
	C1 - Servizi Professionali	25.209,78	8,5%
	Ricerche, Consulenze, Commissioni e Comitati (4)	5.444,14	1,8%
	Legali	1.770,36	0,6%
	Formazione	850,06	0,3%
	Comunicazione (5)	12.381,36	4,2%
	Sviluppo Informatica Software (6)	4.763,85	1,6%
	C2 - Servizi Tecnici	98.196,68	33,2%
	Service Informatica Apparati (7)	13.310,48	4,5%
	Service Informatica Applicativi (8)	53.947,94	18,3%
	Pulizia ed Igiene Ambientale (9)	4.190,05	1,4%
	Servizi Speciali (10)	10.843,01	3,7%
	Manutenzione ordinaria (11)	7.964,64	2,7%
	Assicurazioni	664,03	0,2%
	Traslochi	432,81	0,1%
	Automezzi	622,90	0,2%
	Utenze	6.220,81	2,1%
D	LOCAZIONI IMMOBILIARI	579,40	0,2%
	Locazioni Immobiliari Passive	579,40	0,2%
E	POSTA E TELECOMUNICAZIONI	808,39	0,3%
	Posta	215,04	0,1%
	Telefoni e reti telematiche	593,35	0,2%
F	ONERI DIVERSI	1.993,10	0,7%
	Imposte e tasse	1.993,10	0,7%
G	ALTRE SPESE GENERALI (12)	1.266,89	0,4%
Totale complessivo rilevato		295.413,46	100,0%

(1) Il costo rilevato attiene al personale complessivo assegnato alle Direzioni e al personale assegnato alle segreterie degli amministratori e comprende tutti gli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro.

(2) Il costo rilevato attiene alle missioni effettuate da tutto il personale regionale.

(3) Il costo rilevato attiene agli straordinari effettuati da tutto il personale regionale.

(4) I costi rilevati si riferiscono agli incarichi di ricerca e studio, nonché agli incarichi relativi a Consulenti Istituzionali della Presidenza, Incarichi affidati a

legali esterni, Comitati (Comitato tecnico scientifico Legislativo, Comitato Tecnico Consultivo, Comitato regionale per la trasparenza degli appalti e sulla sicurezza dei cantieri, Comitato dei Controlli, Organismo indipendente di valutazione, Nucleo di valutazione progetti infrastrutturali) e Commissioni

diverse (Commissione per la comunicazione, l'editoria e l'immagine, Commissione Sisma) affidati ai sensi di specifiche normative.

(5) I costi rilevati riguardano eventi, convegni, congressi, seminari, partecipazione a fiere, mostre, pubblicazioni, pubblicità previsti dal Piano delle iniziative di Comunicazione e informazioni ai cittadini in materie di specifica competenza regionale (DGR n. 3078 del 30/01/2015) .

(6) I costi rilevati riguardano i progetti di sviluppo dei sistemi informativi.

(7) I costi rilevati riguardano il canone del contratto Serco (gestione, assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro – computers, stampanti e altro materiale hardware) e il contratto Fastweb per la gestione della rete integrata di telefonia e dati.

(8) I costi rilevati riguardano la gestione, l'assistenza, la manutenzione e l'addestramento sui sistemi informativi e le applicazioni di Regione Lombardia, in riferimento sia ai sistemi trasversali che supportano tutte le direzioni che agli applicativi specifici di ciascuna Direzione.

(9) I costi rilevati riguardano le voci: pulizia, disinfestazione, smaltimento rifiuti speciali, giardinaggio.

(10) I costi rilevati riguardano le voci: reception, presidio e vigilanza armata per gli Uffici della Giunta Regionale di Milano e delle Sedi Territoriali.

(11) Il costo rilevato si riferisce alla manutenzione dell'impianto elettrico, impianto idrico sanitario, di riscaldamento, di raffrescamento, di sollevamento, antincendio nonché alla sicurezza e al controllo degli accessi.

(12) Il costo rilevato, non ripartibile per fattore, riguarda consumi vari (valori bollati, piccole apparecchiature di ufficio e noleggio e lavori in service) delle Sedi Territoriali e il consumo del servizio stamperia.

A - Costi per il Personale regionale

Il costo del personale si riferisce a tutti i dipendenti della Giunta regionale, qualunque sia la natura del contratto di assunzione (pubblico, privatistico o atipico/flessibile) ed è desunto dal Conto annuale (criterio di cassa) al 31 dicembre 2015.

Il costo si articola in: retribuzioni, straordinari e missioni.

Nel 2015 il costo complessivo è stato di 166,6 milioni di euro (comprensivo delle retribuzioni e di tutti gli altri oneri che formano il costo del lavoro), con una riduzione dell'1,5% rispetto al 2015.

Il costo va letto in relazione all'organico regionale di cui di seguito vengono riportati i numeri sintetici.

Il personale nel 2015

Le risorse umane di cui la Regione Lombardia si avvale nello svolgimento delle proprie attività sono inquadrare secondo diversi tipi di rapporto:

- *dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato;*
- *dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato;*
- *personale comandato da altre amministrazioni pubbliche, che opera per periodi predefiniti presso Regione;*
- *personale assunto in forza di contratti particolari previsti da leggi per lo svolgimento di specifiche funzioni*

Il personale regionale in servizio al 31 dicembre 2015 presso Regione Lombardia ammonta a **2.945** unità.

La dotazione organica del personale di ruolo della Giunta regionale comprende:

- **personale dirigenziale**, il cui organico complessivo tiene conto dei limiti stabiliti dal comma 6 dell'art. 25 della l.r. 20/2008 (*testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*), così come modificato dall'art. 7 lett.D della l.r. 24 dicembre 2013, n. 19, *“L'organico complessivo della dirigenza della Giunta regionale è ridotto nel limite massimo di duecento unità a partire dal 1° gennaio 2015”* e da quanto riportato all'art. 20 della l.r. 29 dicembre 2015 n. 42. *“Il personale delle province e della Città' metropolitana di Milano che, a seguito del riordino delle funzioni in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 è trasferito in Regione, confluisce in un apposito elenco della dotazione organica regionale e non è computato ai fini del rispetto dei limiti numerici previsti, per la dirigenza, dall'articolo 25, comma 6, della legge regionale 7 luglio 2008, n. 20, al termine del processo di trasferimento la dotazione organica regionale è incrementata con D.G.R.”.*
- **personale di ruolo non dirigenziale** che ammontava a 3.000 unità, la cui dotazione organica complessiva è stata rideterminata in 2.850 unità con la l.r. n. 18/2012 (art. 4, comma 2).

Nell'ultimo quinquennio il numero complessivo dei dipendenti si è ridotto del 4,8% (2.945 a fine 2015 a fronte dei 3.094 a fine 2011).

Tra il 2014 e il 2015 questo trend è stato confermato con una diminuzione del personale in servizio pari a 107 unità (14 dirigenti, 13 quadri, 68 comparto e 12 atipici).

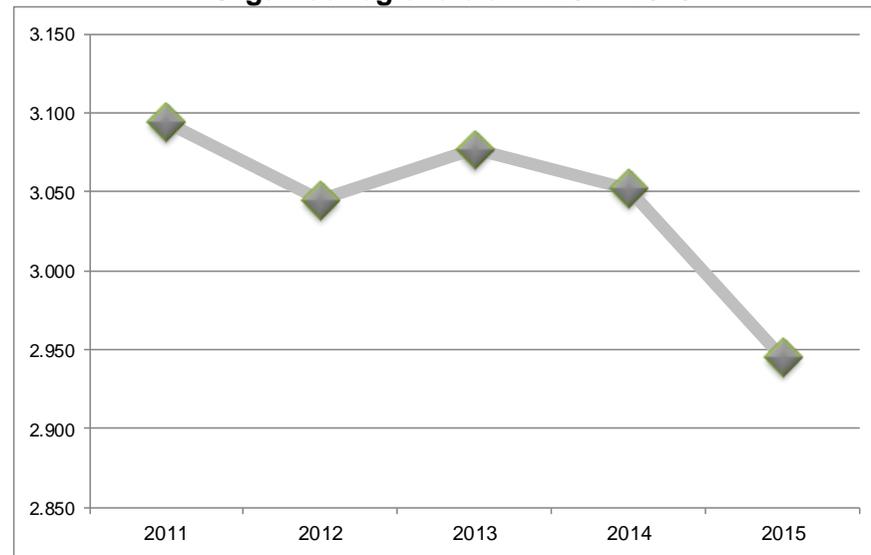
Personale in servizio al 31 dicembre

	2015	2014	2013	2012	2011	variaz. % 2015/2014	variaz. % 2015/2011
Dirigenti:	194	208	216	221	214	-6,7%	-9,3%
<i>di cui comandati</i>	21	23	24	23	17		
Quadri	580	593	595	598	585	-2,2%	-0,9%
Comparto:	2.037	2.105	2.130	2.111	2.131	-3,2%	-4,4%
<i>di cui comandati</i>	15	23	38	42	39		
Atipici di cui:	134	146	136	115	164	-8,2%	-18,3%
<i>C.F.L.</i>	0	0	0	6	6		
<i>co.co.co* e altri contratti</i>	134	146	136	109	158	-8,2%	-15,2%
TOTALE	2.945	3.052	3.077	3.045	3.094	-3,5%	-4,8%

Note:

- nel comparto è compreso il personale delle segreterie assessorili di ruolo, il personale comandato in entrata ed i giornalisti
- non sono stati conteggiati i dipendenti delle seguenti tipologie: distacco, comando in uscita, aspettativa, borsisti
- * di cui: 38 cococo

Organico regionale anni 2011-2015



Per quanto riguarda la distribuzione del personale all'interno dell'Ente, le Sedi Territoriali sono quelle con più personale (15,4% del totale) in servizio presso le sedi dislocate sul territorio regionale, seguite dalla Direzione Organizzazione e personale (10%) con ruolo di supporto al funzionamento dell'intera struttura operativa della Giunta (funzioni di logistica e servizi generali) e dalla Direzione Generale Ambiente ed energia (8,8%).

La tabella seguente mostra in dettaglio l'organico regionale.

Organico delle Aree e Direzioni Generali al 31.12.2015									
	B	C	D	Quadri	Dirigenti	Non ruolo	Giornalisti	Totale	% dip su tot
PRESIDENZA	7	10	21	17	6	27		88	3,0
AREA - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE	91	87	61	40	10	5		294	10,0
AREA - AFFARI ISTITUZIONALI	14	18	35	26	8			101	3,4
AREA - RELAZIONI ESTERNE, INTERN. E COMUN	22	31	37	33	12		13	148	5,0
AREA - FINANZA	27	56	56	63	17	8		227	7,7
SEDI TERRITORIALI	107	122	177	41	8			455	15,4
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	22	32	38	29	9	10		140	4,8
WELFARE	29	38	31	53	20	5		176	6,0
REDDITO DI AUTONOMIA E INCLUSIONE SOCIALE	16	17	24	16	4	5		82	2,8
CULTURE, IDENTITA' E AUTONOMIE	25	12	39	20	7	8		111	3,8
AGRICOLTURA	19	28	55	32	14	11		159	5,4
SPORT E POLITICHE PER I GIOVANI	13	12	17	13	5	10		70	2,4
SVILUPPO ECONOMICO	18	29	31	33	12	6		129	4,4
UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION	13	20	24	17	6	2		82	2,8
INFRASTRUTTURE E MOBILITA'	20	26	33	34	13	6		132	4,5
AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	56	45	76	54	18	9		258	8,8
CASA, HOUSING SOCIALE, EXPO 2015 E INTERNAZ.	9	21	14	16	7	10		77	2,6
SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E IMMIGRAZIONE	18	22	20	19	8	8		95	3,2
TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO	24	18	41	24	10	4		121	4,1
TOTALE *	550	644	830	580	194	134	13	2.945	100

* non calcolato: borsiti, distacco, aspettativa e comandi in uscita

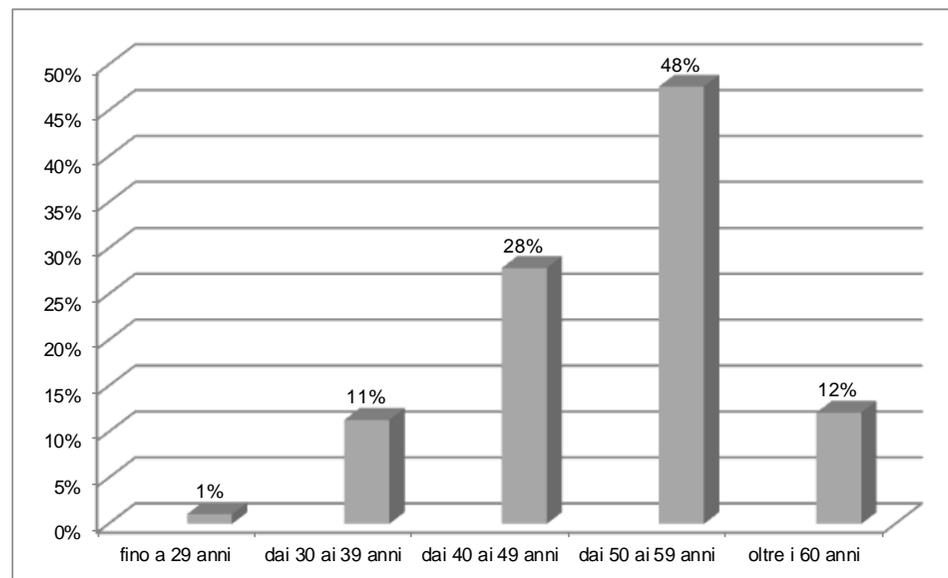
Il part-time coinvolge 424 dipendenti a tempo indeterminato ed equivale al 20,8% del personale di comparto.

Il part-time con prestazione lavorativa fino al 50% è effettuato da 41 dipendenti, mentre quello con prestazione lavorativa superiore al 50% è svolto da 383 dipendenti. Va ricordato che mentre il part-time fino al 50% consente lo svolgimento di una diversa occupazione, quello superiore al 50% è

quasi esclusivamente utilizzato per problemi di conciliazione di vita professionale e familiare.
La ripartizione del personale regionale tra donne e uomini presenta una prevalenza delle donne (63,6% rispetto al 36,4% degli uomini).

Di seguito si riportano i dati del personale, riferiti all'anno 2015, suddivisi per: classi di età e classi di anzianità.

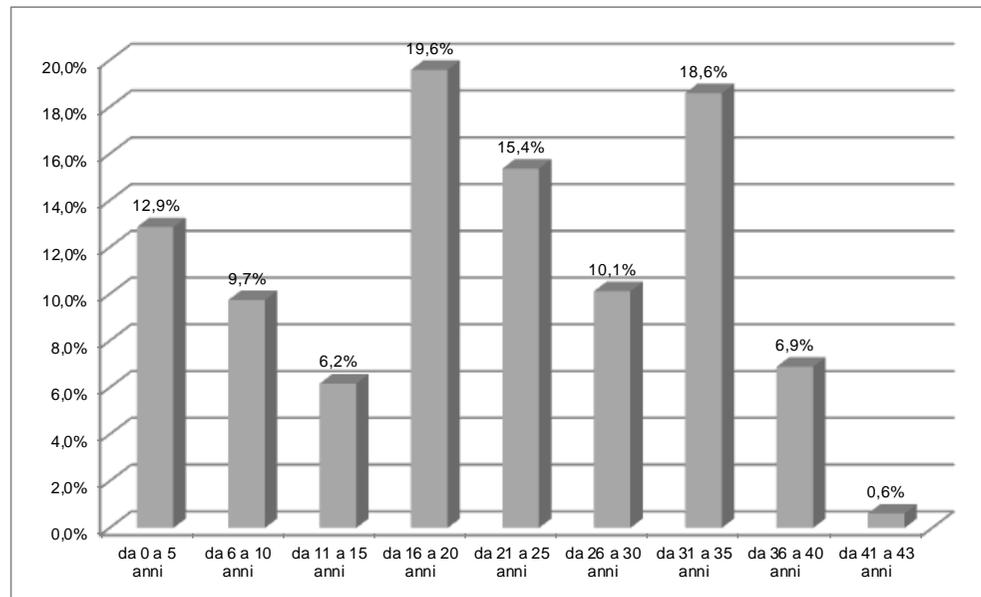
Personale a tempo indeterminato e dirigente distribuito per classi di età – valori %



Con riferimento al totale del personale, il 48% si posiziona nella fascia di età 50-59 anni, mentre il personale con meno di 50 anni è il 40% e l'12% ha più 60 anni.

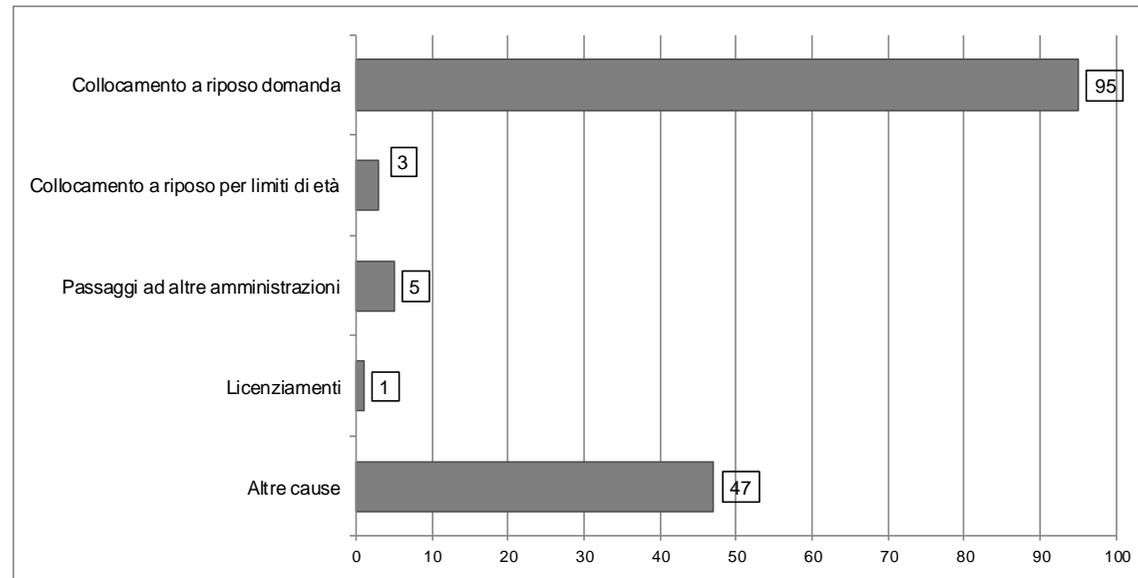
La distribuzione del personale per classi di anzianità lavorativa mostra come la maggioranza del personale regionale ha un'anzianità lavorativa inferiore ai 20 anni (il 48,4%), mentre il 26,1% ha un'anzianità lavorativa superiore ai 30 anni.

Personale a tempo indeterminato e dirigente distribuito per classi di anzianità lavorativa – valori %



Nel 2015 i cessati dal servizio sono stati 151, di cui 98 hanno acquisito il diritto alla pensione. Nel grafico seguente la suddivisione del personale cessato secondo la motivazione della cessazione del rapporto di lavoro.

Personale a tempo indeterminato cessato dal servizio nel corso del 2015



Le retribuzioni

Le retribuzioni del personale regionale (*tempo indeterminato, atipici e comandati in entrata*), al netto degli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro, ammontano a 120,5 milioni di euro, con una diminuzione del 2,1% rispetto al 2014. Il complesso della spesa retributiva incorpora: competenze fisse determinate dal CCNL del Comparto Regione Enti Locali; competenze accessorie (*retribuzione di posizione, di risultato, straordinari, indennità*); effetto di carriera e di *turn-over* (*progressioni verticali ed orizzontali, variazione della struttura professionale per assunzione e cessazione*).

Retribuzioni per tipologie di personale al netto degli oneri che concorrono a formare il costo del lavoro

PERSONALE	2011	2012	2013	2014	2015	variazione 2015/2014	2015/2014 (%)
DIRIGENTI di cui:	22.119.516	23.052.801	24.190.568	22.511.113	21.758.848	- 752.265	-3,3%
<i>competenze fisse</i>	14.025.334	13.623.015	13.806.710	12.936.586	12.481.779	- 454.807	-3,5%
<i>competenze accessorie</i>	8.094.182	9.429.786	10.383.858	9.574.527	9.277.069	- 297.458	-3,1%
COMPARTO di cui:	93.987.567	94.875.214	93.087.331	93.099.267	93.402.856	303.589	0,3%
<i>competenze fisse</i>	70.220.876	69.347.654	67.512.100	67.913.506	67.994.275	80.769	0,1%
<i>competenze accessorie</i>	23.766.691	25.527.560	25.575.231	25.185.761	25.408.581	222.820	0,9%
TOTALE DIRIGENTI E COMPARTO	116.107.083	117.928.015	117.277.899	115.610.380	115.161.704	- 448.676	-0,4%
ATIPICI di cui:	4.470.016	4.248.049	2.875.470	3.011.654	1.761.834	- 1.249.820	-41,5%
<i>Tempo determinato</i>	531.297	622.474	648.312	602.579	312.475	- 290.104	-48,1%
<i>C.F.L.</i>	150.177	240.484	48.433	-	-	-	
<i>co.co.co.</i>	3.788.542	3.385.091	2.178.725	2.409.075	1.449.359	- 959.716	-39,8%
COMANDATI IN ENTRATA	2.543.273	3.757.003	3.044.241	4.460.207	3.600.279	- 859.928	-19,3%
TOTALE COMPLESSIVO	123.120.372	125.933.067	123.197.610	123.082.241	120.523.817	- 2.558.424	-2,1%

Note:

il costo retributivo di "Comparto" si riferisce al personale di comparto, ai titolari di posizione organizzativa, ai dipendenti assegnati alle segreterie assessorili e ai giornalisti. Negli Atipici sono ricompresi il tempo determinato, gli interinali, i CFL ed i co.co.co.

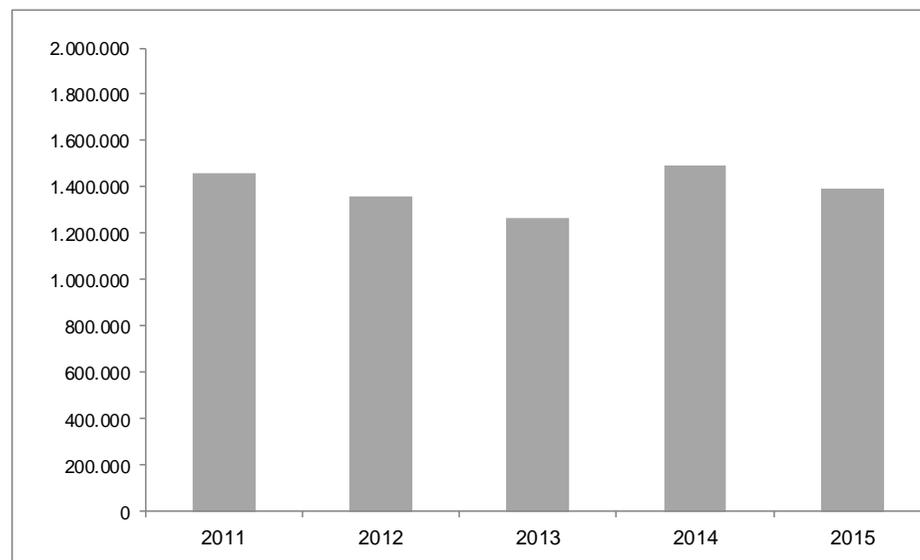
Nel dettaglio:

- Le retribuzioni dei "Dirigenti" comprendono i costi per tutti i dirigenti, i direttori generali, i vicari e i direttori di funzione specialistica; sono esclusi i dirigenti comandati in entrata.
La consistenza del personale dirigente in servizio nel 2015 è pari a 194 unità di cui 21 comandati in entrata da altre amministrazioni.
Nel 2015 le retribuzioni complessive, in termini di cassa, sono pari a 21,7 milioni di euro, con una diminuzione del 3,3% rispetto all'anno precedente.
Si segnala che nell'ultimo quinquennio c'è stata una riduzione di circa il 1,6% (dai 22,1 milioni del 2011 ai 21,7 del 2015).
- Le retribuzioni relative al personale del comparto comprendono il trattamento fisso ed accessorio dei dipendenti di ruolo di categoria B, C e D (compresi i titolari di posizione organizzativa e i beneficiari delle varie indennità previste dai CCDI).
Le retribuzioni complessive, in termini di cassa, sono pari a 93,4 milioni di euro, in linea con l'anno precedente.

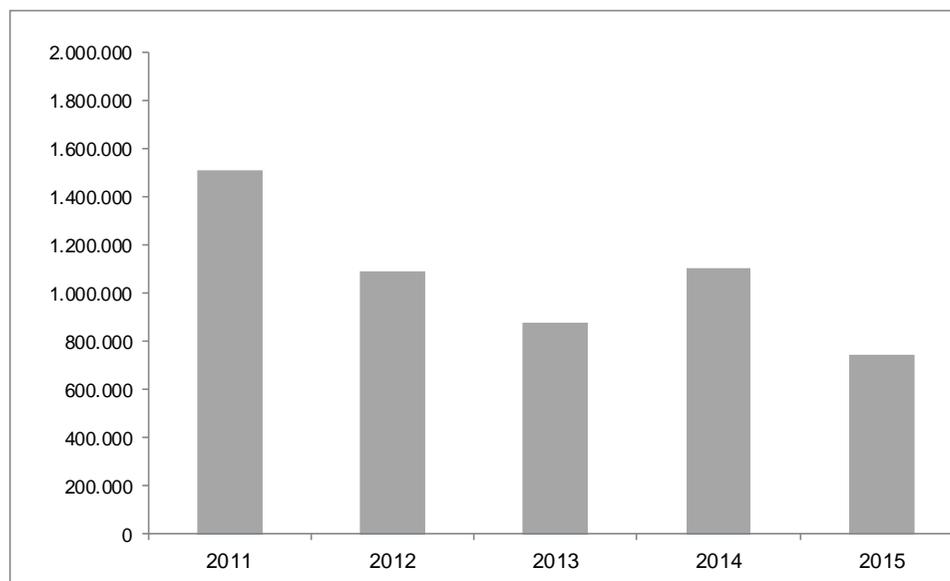
- Le retribuzioni dei “Lavoratori con contratto di lavoro atipico o flessibile” comprendono: dipendenti a tempo determinato e co.co.co. La consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2015 è pari a 134 unità. Le retribuzioni complessive, in termini di cassa, corrisposte nel 2015 sono pari a 1,7 milioni di euro, con una diminuzione del 41,5% rispetto all’anno precedente. Nel valutare i dati di raffronto tra gli anni occorre considerare che, mentre i dati sul personale rappresentano una “fotografia” dei dipendenti in servizio al 31 dicembre di ciascun anno, i dati relativi alla spesa tengono, invece, conto anche di coloro che hanno lavorato durante l’anno anche se non più in servizio al 31 dicembre.
- Il personale “Comandato in entrata” comprende sia i dirigenti che il personale di comparto. Questa categoria rappresenta una percentuale rilevante dell’organico della D.G.Welfare, che storicamente si avvale di dirigenti provenienti dalle Aziende sanitarie per meglio rispondere alle proprie finalità istituzionali. La consistenza del personale in servizio nel 2015 è pari a 36 unità (21 dirigenti e 15 funzionari) con un diminuzione del 21,7% rispetto al 2014.

Per quanto riguarda la spesa per straordinari e missioni, dal 2011 al 2015, a fronte di un dato relativo agli straordinari pressochè immutato , si è registrata una rilevante diminuzione della spesa per missioni (- 50,9%) con un risparmio di 768,9 mila euro.

Straordinari anni 2011-2015 (valori arrotondati all'euro)



Missioni anni 2011-2015 (valori arrotondati all'euro)

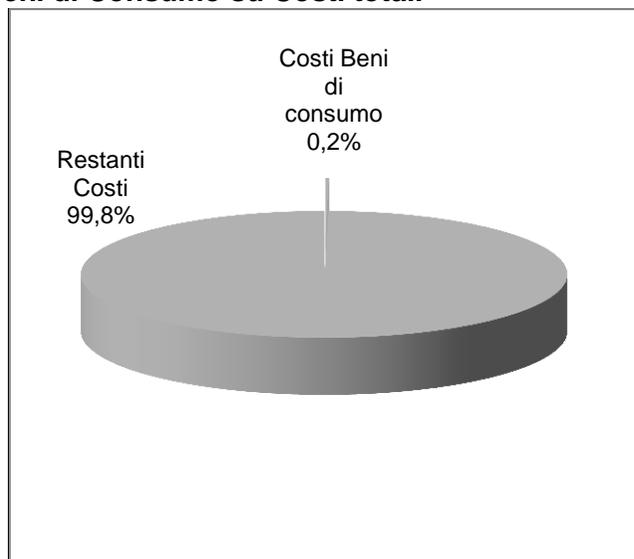


B - Costi per Beni di consumo

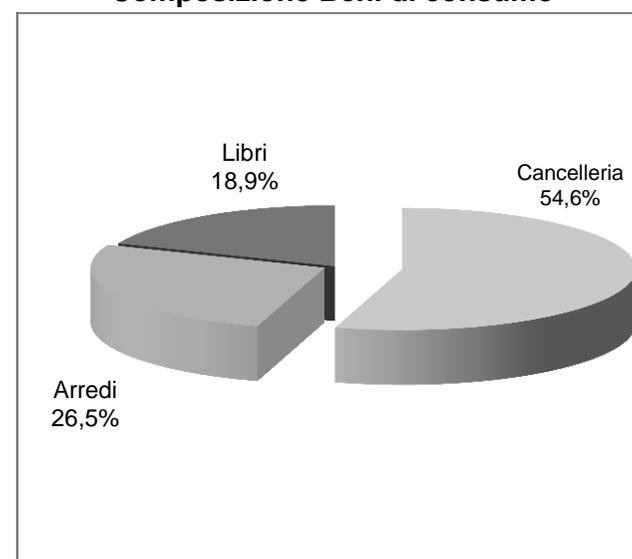
Il costo dei Beni di consumo ha registrato un incremento dell'8% (si è passati dalle 667 mila euro del 2014 a 720 mila euro del 2015). Nel dettaglio per le singole voci si è registrato quanto segue:

- *Cancelleria*
Il costo è pari a 393 mila euro in riduzione (-21%) rispetto al 2014. Il costo medio per dipendente nel 2015 si attesta sui 134 euro contro i 163 euro dell'anno precedente.
- *Libri*
Il costo è pari a 136 mila euro, in riduzione (-4%) rispetto al 2014. Il costo ricomprende gli acquisti di libri, riviste, giornali e abbonamenti on-line. Il costo medio per dirigenti e quadri (euro 176 all'anno) è leggermente inferiore rispetto al 2014 (-1%) grazie alla continua razionalizzazione degli acquisti nonché alla continua sostituzione degli abbonamenti cartacei con quelli on-line.
- *Arredi*
Il costo è pari a 190 mila euro; l'incremento rispetto al 2014 (+163 mila euro) è dovuto alla completa stabilizzazione delle strutture organizzative degli Enti del Sistema e delle Società Regionali nella nuova sede 'Palazzo Sistema' di via Taramelli.

Incidenza Beni di Consumo su Costi totali



Composizione Beni di consumo



Di seguito viene evidenziata la suddivisione dei costi dei Beni di consumo (cancelleria, libri e giornali) per Direzione Generale:

(valori arrotondati all'euro)

B BENI DI CONSUMO				
	B1 Cancelleria		B2 Libri, giornali e riviste	
Direzioni	2014	2015	2014	2015
A1 - Presidenza	176.664	128.133	48.969	36.187
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	13.699	9.693	4.611	2.388
J1 - Reddito di autonomia e inclusione sociale	11.491	9.353	3.617	1.490
H1 - Welfare	25.022	20.481	4.314	1.291
L1 - Culture, identità e autonomie	11.308	9.267	4.440	2.781
M1 - Agricoltura	17.267	14.942	7.441	6.007
N1 - Sport e politiche per i giovani	6.682	7.062	4.652	2.610
O1 - Sviluppo economico	18.305	19.343	5.234	3.927
R1 - Università, ricerca e open innovation	8.114	8.941	4.826	2.292
S1 - Infrastrutture e mobilità	22.196	17.525	4.476	2.062
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	27.538	18.809	4.943	2.599
U1 - Casa, housing social, expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese	9.985	8.384	5.102	2.717
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	12.740	11.350	3.875	1.400
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	14.115	7.764	4.008	1.922
Quota non ripartita (1)	123.188	102.596	30.967	66.340
TOTALE	498.315	393.643	141.475	136.014

C - Costi per Servizi

I Servizi incidono sul costo totale per il 41,7% e comprendono i Servizi professionali (20,4%) e i Servizi tecnici (79,6%). Complessivamente nel corso dell'ultimo anno il costo per servizi è diminuito del 10% (da 136,8 milioni di euro a 123,4 milioni di euro).

- C1 - Servizi professionali

Il costo complessivo del 2015 è diminuito del 31% rispetto al 2014 (da 36,4 a 25,2 milioni di euro), per la riduzione del consumo dei seguenti fattori:

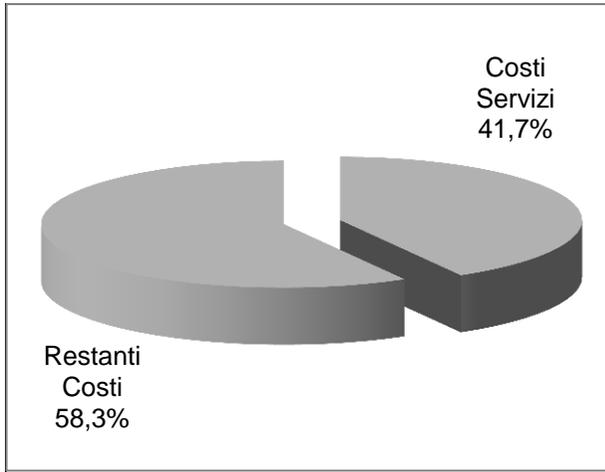
- Studi, ricerche, consulenze, comitati e commissioni: il costo complessivo del 2015 è di circa 5,4 milioni di euro e ricomprende gli incarichi libero professionali di studi, ricerca, consulenza e esperti per commissioni, comitati e consigli. I dati degli anni 2014 e 2015 sono stati rilevati, in parte, utilizzando la classificazione del Piano dei Conti 1.03.02.10 "Consulenze", nonché per la parte relativa alle ricerche da sistemi di rilevazione extracontabile. Si fa rilevare che i valori del 2015 non sono confrontabili con quelli del 2014 in quanto sono stati depurati degli impegni assunti sul capitolo 7286 "Attuazione del Programma operativo OB.2 FSE 2007-2013" relativo alla vecchia programmazione POR FSE 2007-2013 esclusa dalle regole dell'armonizzazione di bilancio.
- Sviluppo Informatica software: il costo complessivo è pari a 4,7 milioni di euro (nel 2014 era stato di 5,8 milioni di euro), attiene ai progetti di sviluppo dei sistemi informativi che supportano la funzionalità interna di Regione Lombardia. La riduzione registrata nel 2015 e anche nell'anno precedente è dovuta alla continua ottimizzazione delle spese relative ai software gestionali e al livello di maturità raggiunto dai sistemi trasversali attualmente in uso.
- Formazione: il costo di 850 mila euro attiene alle attività di formazione previste dalle Linee di indirizzi per la formazione delle Risorse umane di Regione Lombardia nonché, a partire dal 2014, a quelle della Scuola di Alta Amministrazione, il cui obiettivo è quello di contribuire, attraverso percorsi formativi e di supporto tecnico-scientifico, allo sviluppo manageriale della dirigenza apicale della Giunta regionale. La riduzione complessiva del costo (-15%), rispetto al 2014, è dovuta alla ridotta attività della Scuola. Le restanti risorse sono state utilizzate per l'attività formativa trasversale rivolta al personale regionale. La formazione direzionale ha realizzato la maggior parte dei corsi ricorrendo alle professionalità interne alle direzioni per il trasferimento delle conoscenze e competenze, quale metodo consolidato negli anni precedenti.
Il raffronto tra il numero di personale formato nel 2014 (92% dell'organico) e quello formato nel 2015 (79%), è correlato ad un maggiore investimento sullo sviluppo delle competenze e delle professionalità, piuttosto che a un incremento indifferenziato delle partecipazioni. In particolare:
 - la scelta strategica che ha operato l'Amministrazione, per il 2015, investendo risorse nella promozione di un percorso executive di sviluppo manageriale con l'obiettivo specifico di facilitare una visione rinnovata del ruolo del dirigente regionale e del mutare delle sue competenze in un contesto di forte cambiamento.

- lo sviluppo di un numero più elevato di iniziative formative direzionali, che ha determinato una riduzione di colleghi formati rispetto al 2014 per la specificità dei contenuti rivolti ad una platea di destinatari settoriale e quindi limitata, per contribuire alla realizzazione delle politiche e al raggiungimento degli obiettivi delle singole direzioni.

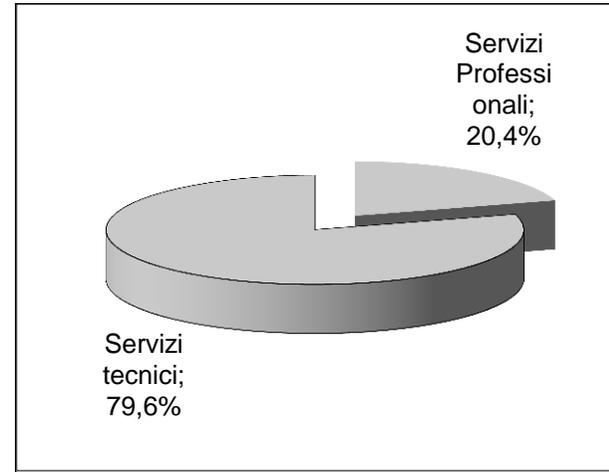
Risultano, invece, in aumento rispetto al 2014 i costi relativi a:

- Spese Legali: il costo, pari a 1,7 milioni di euro (in leggero incremento +11.000 euro rispetto al 2014) attiene alla difesa in giudizio dell'amministrazione regionale in ordine all'attuazione delle politiche regionali e comprende anche le spese generali dell'Avvocatura utili in relazione alle necessità istituzionali, operative e funzionali (registrazioni sentenze, marche e contributi unificati, notifiche, cancelleria presso tribunali, corrieri per consegna atti giudiziari, esecuzione sentenze nei confronti di Regione Lombardia).
- Comunicazione istituzionale e informazione ai cittadini: il costo, in aumento rispetto all'anno precedente (+11%), è pari a 12,3 milioni di euro e riguarda pubblicità, convegni, seminari, mostre, fiere, pubblicazioni su argomenti d'interesse generale ma anche campagne di informazione ai cittadini relative a materie di specifica competenza regionale (campagne Reddito Lombardo di Autonomia, Dote Unica Lavoro, Dote Sport, Lombardia Net Generation, Ambulatori No Stop, Progetto EXPO Belle Arti). Nel 2015 Regione Lombardia ha sviluppato numerose azioni volte a promuovere opportunità e servizi concreti per l'avvicinamento del territorio all'evento EXPO Milano 2015 (Lombardia Expo Tour, Expo Champions Tour) e ha organizzato eventi e iniziative per valorizzare le eccellenze locali sia all'interno del sito presso Pianeta Lombardia, sia presso le sedi istituzionali nell'ambito dell'avviso di manifestazione d'interesse "Feeding the Future, now". Sono proseguite le esperienze di coinvolgimento degli stakeholders nella definizione delle politiche di governo (Dillo alla Lombardia), le iniziative di sensibilizzazione (l'evento per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne) e di solidarietà. Nel corso del 2015 Regione Lombardia ha anche promosso mostre e progetti culturali nei propri spazi espositivi con l'obiettivo di valorizzarli (Cracking Art, progetto World Academy, Percorsi, La Natura dell'Art Nouveau in Lombardia, 5 di cinque, Tutta mia la città, The last last supper, Architettura Sintattica). Le azioni di comunicazione realizzate con la programmazione comunitaria hanno visto la realizzazione del Concorso a premi "Alla scoperta del POR Lombardia" e del Tour itinerante "La Lombardia verso Expo: dinamica, sostenibile, accogliente grazie ai progetti del POR FESR". Inoltre nell'ottica della valorizzazione del Palazzo Pirelli e del Palazzo Lombardia, sono state organizzate visite guidate rivolte alle scuole e alla cittadinanza.

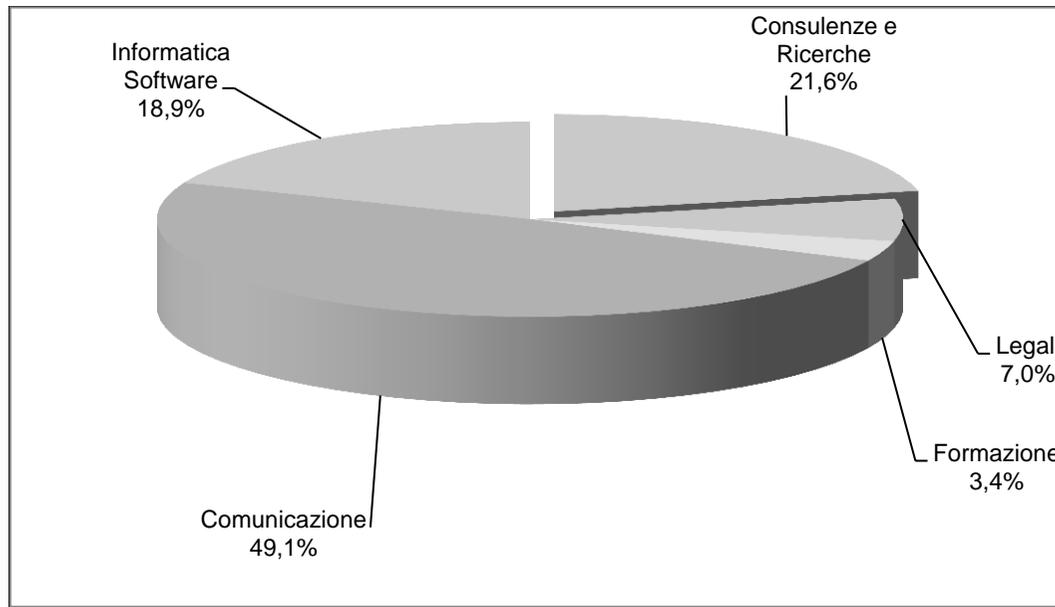
Incidenza Servizi su Costi totali



Composizione Servizi



Composizione Servizi Professionali – anno 2015



Servizi Professionali – anno 2014- 2015

(valori arrotondati all'euro)

Direzioni	SERVIZI PROFESSIONALI									
	C									
	C1.1 Ricerche, Consulenze, Commissioni e Comitati (1)		C1.2 Legali		C1.3 Formazione		C1.4 Comunicazione		C1.5 Sviluppo Informatica Software	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
A1 - Presidenza (2)	3.029.898	1.027.232	545.059	603.504	267.532	360.529	4.293.481	5.715.946	5.826.769	4.702.845
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	7.738.288	-	103.133	45.493	30.320	19.468	590.686	46.360		
J1 - Reddito di autonomia e inclusione sociale	100.000		-	-	18.062	13.090	105.305	171.188		
H1 - Welfare	2.208.072	1.426.957	152.952	38.620	35.762	35.015	827.453	898.550		
L1 - Culture, identità e autonomie	571.660	664.963	-	3.949	26.532	16.011	295.065	505.998		
M1 - Agricoltura	274.158	556.941	172.404	206.257	54.015	45.671	1.378.233	918.063		
N1 - Sport e politiche per i giovani	4.959	6.346	-	-	18.624	9.518	452.870	235.669		
O1 - Sviluppo economico	127.100	180.119	58.113	5.980	46.679	25.640	1.172.867	1.734.942		61.007
R1 - Università, ricerca e open innovation	337.600	383.209	30.000	-	21.274	17.168	864.643	442.910	61.131	
S1 - Infrastrutture e mobilità	215.000	195.500	4.131	10.306	48.237	53.932	19.296	49.237		
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	1.126.824	291.043	311.750	364.811	59.914	46.913	539.951	340.828		
U1 - Casa, housing social, expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese	160.000	282.000	-	10.470	28.091	11.549	56.000	25.094		
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione		50.000	-	-	28.423	18.269	53.282	918.063		
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	401.721	379.831	81.468	42.921	49.113	44.792	16.836	100.000		
Quota non ripartita (1)	352.075		300.000	438.052	265.000	132.500	484.524	278.514		
TOTALE	16.647.354	5.444.141	1.759.011	1.770.363	997.578	850.064	11.150.492	12.381.362	5.887.900	4.763.852

(1) I dati 2014/15 sono stati rilevati utilizzando la classificazione del Piano dei Conti. Il dato 2015 è stato depurato degli impegni assunti sul capitolo 7286 che non attengono a tale fattore pur classificati come consulenza nel PdC. Tale capitolo è relativo alla vecchia programmazione POR FSE 2007-2013 esclusa dalle regole dell'armonizzazione di bilancio.

(2) Il dato 2014/15 è comprensivo della quota anticipata dalla Regione Lombardia per il Comitato tecnico scientifico gestione emergenza sismica Mantova per un importo pari a € 14.283 nel 2015 di cui già rimborsati dallo Stato € 8.554

- C2 - Servizi tecnici

Il costo complessivo del 2015 è diminuito del 2% rispetto al 2014 (da 100,3 milioni di euro a 98,1 milioni di euro), per la riduzione dei costi dei seguenti fattori:

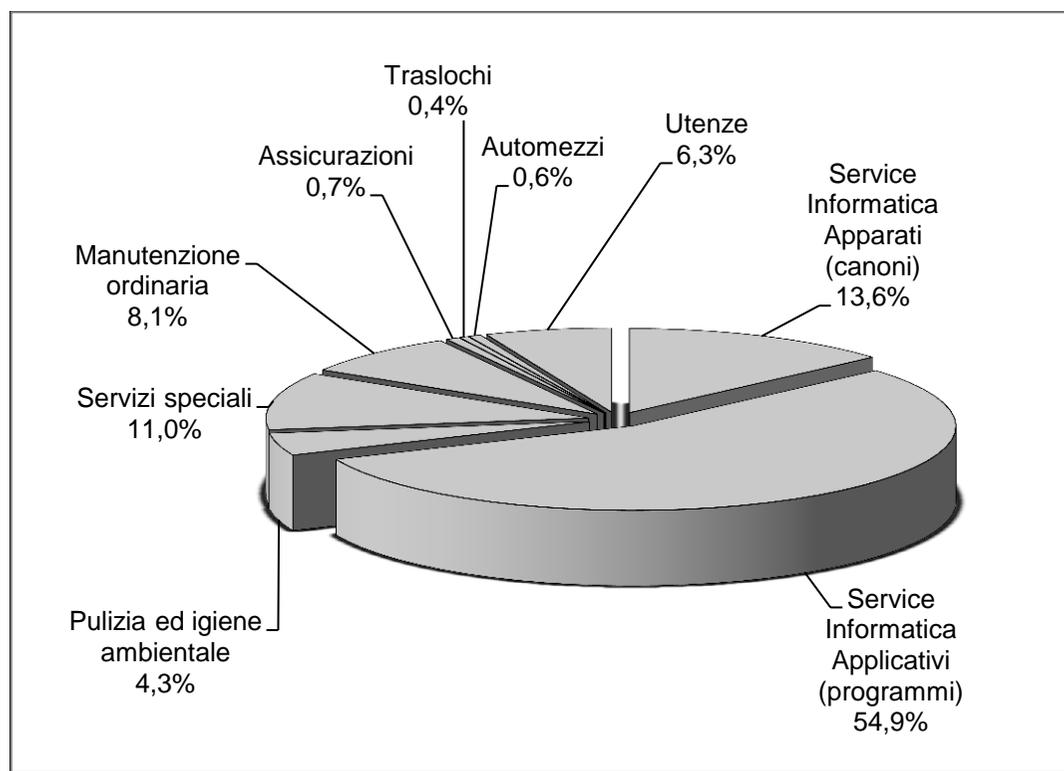
- Service Informatica Apparati: i costi (13,3 milioni di euro) attengono al canone del contratto Serco (gestione, assistenza e manutenzione delle postazioni di lavoro) e al contratto Fastweb per la gestione della rete integrata di telefonia e dati. Nel 2015 si registra una riduzione rispetto allo scorso anno (-5%) per una migliore gestione dei servizi legati alle postazioni di lavoro (toner, rete, ecc.).
- Service Informatica Applicativi: i costi (53,9 milioni di euro) riguardano il servizio per la gestione, l'assistenza, la manutenzione e l'addestramento su sistemi informativi e applicazioni, in riferimento sia ai sistemi trasversali, che supportano tutte le direzioni, sia agli applicativi specifici di ciascuna Direzione regionale. Il costo ha registrato una leggera riduzione rispetto al 2014 (-1%).
- Manutenzione ordinaria: il costo è pari a 7,9 milioni di euro e si riferisce alla manutenzione dell'impianto antincendio, elettrico, idrico-sanitario, di riscaldamento, di raffrescamento, di sollevamento nonché alla sicurezza e al controllo degli accessi. Nel 2015 i costi sono diminuiti del 4% rispetto al 2014.
- Traslochi: il costo è pari a 432 mila euro con una riduzione del 58% rispetto al 2014 grazie ad una maggiore stabilizzazione delle strutture organizzative.
- Utenze: il costo (6,2 milioni di euro) attiene al consumo di luce, gas, acqua e spese condominiali riferite ad immobili di proprietà e in affitto, utilizzati per l'attività istituzionale della Regione. Il costo sostenuto nel 2015 è ridotto rispetto a quello del 2014 (-19%).

Risultano, invece, in aumento rispetto al 2014 i costi per:

- Pulizia ed igiene ambientale: il costo è pari a 4,1 milioni di euro (+4% rispetto al 2014) e comprende il servizio di pulizia, di disinfestazione, di smaltimento rifiuti speciali e di giardinaggio. Il servizio di pulizia, la cui gestione è affidata a Infrastrutture Lombarde Spa (società regionale in house) prevede livelli di prestazione personalizzati con la logica di servizio a prestazione e non più con la logica di servizio ad ore.
- Servizi speciali: il costo complessivo pari a 10,8 milioni di euro attiene alla vigilanza armata degli uffici di Milano e delle Sedi territoriali e al servizio di reception e presidio. Il costo è in aumento rispetto a quello del 2014 per i servizi aggiuntivi richiesti in occasione di eventi legati all'EXPO 2015.

- Assicurazioni : il costo rilevato (664 mila euro) è stabile rispetto al 2014 e comprende la piena attivazione dell'assicurazione relativa a Palazzo Sistema, nuova sede degli uffici degli Enti del Sistema regionale, e a Palazzo Lombardia.
- Automezzi: il costo è pari a 622 mila euro con un incremento del 16% rispetto al 2014. Nel 2015, a seguito della scadenza dei contratti in essere, Regione Lombardia ha restituito gli automezzi e, come previsto da contratto, ha rimborsato le eccedenze chilometriche nonché i costi per il ripristino dello stato d'uso dell'autovettura. In riferimento alla voce automezzi, a partire dal 2013, il dato non è più rilevabile per Direzioni a seguito del processo di razionalizzazione che ha previsto la riassegnazione di tutti gli automezzi e autisti alla Presidenza. Il costo si riferisce al noleggio (canone e manutenzione) degli automezzi nonché al costo della gestione (carburante, pedaggi autostradali e lavaggi).

Composizione Servizi tecnici – anno 2015



Per le voci relative ad informatica (apparati e applicativi) e traslochi vengono presentati i dati disaggregati per Direzioni Generale.

Servizi Tecnici – anni 2014-2015

(valori arrotondati all'euro)

Direzioni	C2 SERVIZI TECNICI					
	C2.1 Service Informatica Apparati (canoni)		C2.2 Service Informatica Applicativi (programmi)		C2.7 Traslochi	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
A1 - Presidenza	6.182.781	5.982.874	15.129.329	13.404.951	565.799	189.872
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	644.741	618.105	1.062.401	1.384.896	4.531	5.067
J1 - Reddito di autonomia e inclusione sociale	495.585	368.032	2.451.149	1.830.156	415	2.903
H1 - Welfare	803.521	802.120	22.957.741	22.331.728	7.217	4.569
L1 - Culture, identità e autonomie	524.454	481.272	1.107.293	1.078.316	8.533	8.775
M1 - Agricoltura	765.029	703.035	1.316.009	1.575.187	7.701	1.934
N1 - Sport e politiche per i giovani	293.502	283.101	437.658	634.304	10.502	8.654
O1 - Sviluppo economico	505.208	589.794	877.897	1.321.466	6.052	1.198
R1 - Università, ricerca e open innovation	548.511	377.468	796.881	845.738	15.719	5.306
S1 - Infrastrutture e mobilità	678.422	627.541	1.118.143	1.406.040	3.326	2.663
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	1.260.614	1.184.307	1.789.995	2.653.504	7.994	2.424
U1 - Casa, housing social, expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese	322.371	311.411	605.113	697.734	2.884	2.176
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	413.789	405.779	2.982.732	3.494.169	16.952	4.604
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	611.061	575.639	1.835.365	1.289.751	2.470	2.498
Quota non ripartita (1)					361.186	190.164
TOTALE	14.049.587	13.310.480	54.467.705	53.947.939	1.021.282	432.810

Costi per locazioni immobiliari e altri fattori

D - Locazioni immobiliari passive

Il costo per il 2015 ammonta a 579 mila euro ed è in riduzione rispetto al 2014 (-21%) grazie all'insediamento di tutto il personale degli Enti del Sistema regionale e di alcune Società nel Palazzo Sistema di proprietà di Regione Lombardia.

E – Posta e telecomunicazioni

- E1 - Posta: i costi ammontano a circa 215 mila euro e ricomprendono le spedizioni effettuate direttamente con l'affrancatrice e i costi del servizio Postel effettuato da Poste Italiane, relativo alle grandi spedizioni. Il costo del 2015 è in riduzione rispetto al 2014 (-20%) grazie al crescente utilizzo della posta elettronica rispetto alle spedizioni cartacee nonché del servizio di posta elettronica certificata.
- E2 - Telefoni e reti telematiche: i costi (593 mila euro) attengono al servizio di telefonia fissa e mobile. La spesa telefonica, rispetto al valore dell'anno 2014, e dopo la riduzione avviata a partire dal 2013, nel 2015 ha subito un lieve aumento dell'1% dovuto al passaggio alla nuova convenzione Consip per la telefonia mobile con cambio complessivo di tutti gli apparecchi telefonici.

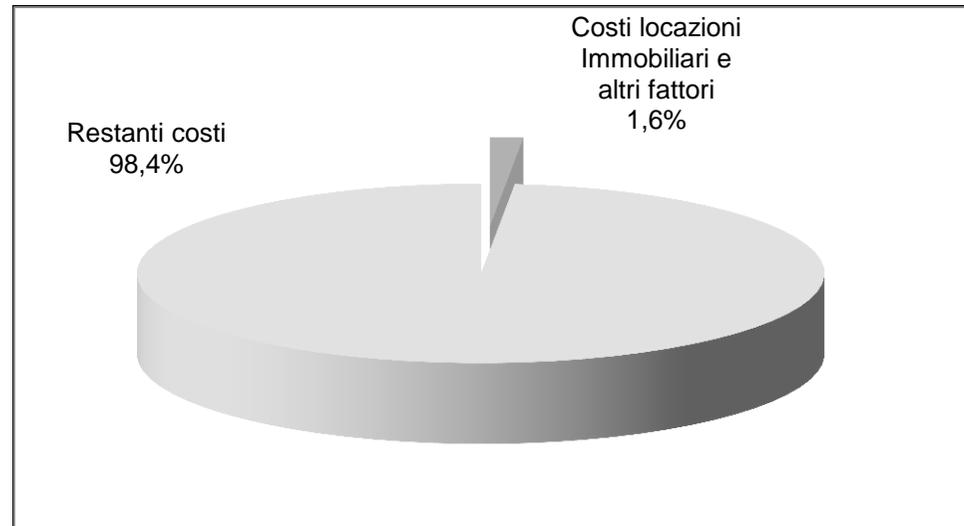
F – Oneri diversi

- Imposte e tasse: l'importo è pari a 1,9 milioni di euro in aumento rispetto al 2014 (+26% rispetto al dato 2014 pari a 1,5 milioni di euro) a causa dell'incremento di alcune aliquote. Il costo ricomprende tra le altre Tassa Rifiuti e IMU.

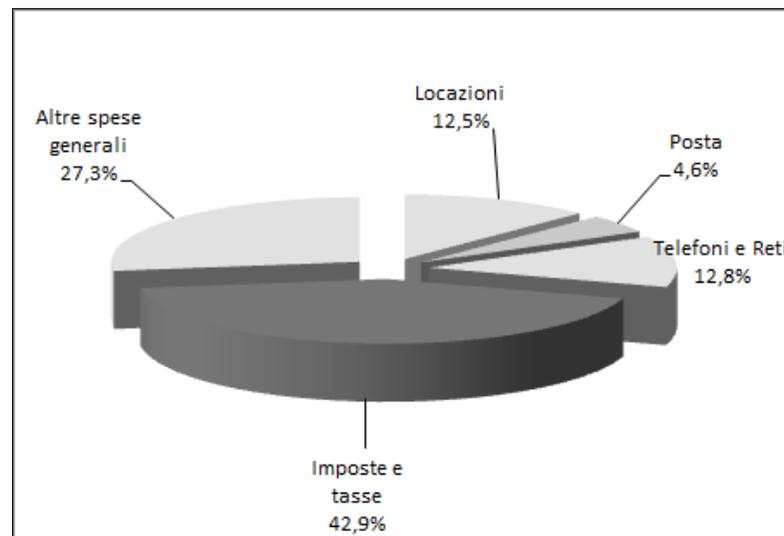
G – Altre spese generali

- Altre spese generali: il costo è pari a 1,2 milioni di euro, in aumento del 32% rispetto al 2014, si riferisce a piccole apparecchiature di ufficio, noleggio e lavori in service delle sedi territoriali nonché al servizio di stamperia il cui costo è aumentato del 23% (+113 mila euro).

Incidenza Locazioni Immobiliari e altri fattori su Costi totali



Composizione Locazioni Immobiliari e altri fattori – anno 2015



Di seguito viene evidenziata la suddivisione per Direzione Generale dei costi dei 'Telefoni e Reti Telematiche' e 'Postali'.

Posta e Telecomunicazione 2014-2015

(valori arrotondati all'euro)

Direzioni	E2 Telefoni e Reti Telematiche		E1 Posta	
	2014	2015	2014	2015
A1 - Presidenza	253.597	272.794	13.833	45.788
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	23.930	30.778		1.696
J1 - Reddito di autonomia e inclusione sociale	20.373	13.830		3.711
H1 - Welfare	32.279	35.255		4.588
L1 - Culture, identità e autonomie	23.477	19.030		2.623
M1 - Agricoltura	27.575	27.691		5.506
N1 - Sport e politiche per i giovani	19.101	11.408		1.587
O1 - Sviluppo economico	20.615	22.922		1.768
R1 - Università, ricerca e open innovation	24.245	19.546		3.420
S1 - Infrastrutture e mobilità	26.054	23.167		13.306
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	48.314	48.229		11.456
U1 - Casa, housing social, expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese	13.982	19.296		1.523
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	27.475	25.867		5.748
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	25.438	23.537		519
Quota non ripartita (1)			255.202	111.806
TOTALE	586.457	593.351	269.035	215.044

Nella tabella seguente viene evidenziata la suddivisione per Direzioni del costo per la stamperia ricompreso all'interno della voce "Spese generali"

Stamperia

(valori arrotondati all'euro)

Direzioni	2014	2015
A1 - Presidenza	171.360	234.644
E1 - Istruzione, formazione e lavoro	25.843	31.163
J1 - Reddito di autonomia e inclusione sociale	24.116	24.715
H1 - Welfare	24.346	25.641
L1 - Culture, identità e autonomie	24.429	25.115
M1 - Agricoltura	25.413	30.671
N1 - Sport e politiche per i giovani	24.107	25.201
O1 - Sviluppo economico	24.179	26.708
R1 - Università, ricerca e open innovation	24.325	26.112
S1 - Infrastrutture e mobilità	24.982	33.787
T1 - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	24.468	31.374
U1 - Casa, housing social, expo 2015 e internazionalizzazione delle imprese	24.129	25.522
Y1 - Sicurezza, protezione civile e immigrazione	24.309	33.223
Z1 - Territorio, urbanistica e difesa del suolo	24.124	29.569
TOTALE	490.130	603.445

Da ultimo, viene presentato un quadro della suddivisione a livello provinciale dei costi di gestione degli immobili regionali

I costi di gestione degli immobili per provincia- anni 2014-2015

(valori arrotondati)

all'euro)

	Locazioni immobiliari		Pulizia ed igiene ambientale		Assicurazioni		Servizi speciali (3)		Manutenzione ordinaria		Imposte e tasse		Utenze		Altre spese generali (1)	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015	2014	2015
MILANO	614.705	490.213	3.447.333	3.563.665	474.261	476.716	7.931.487	9.059.714	7.359.814	7.476.264	1.346.242	1.704.739	6.668.338	5.481.037	490.130	603.445
BERGAMO			45.668	49.053	5.581	5.592	99.888	118.134	36.724	49.093	17.671	16.995	120.192	61.142	783	522
BRESCIA			48.645	58.648	22.737	22.782	243.698	227.969	82.707	71.489	9.156	36.482	189.604	53.742	130	421
COMO			61.705	64.452	26.327	26.380	99.553	118.025	113.635	59.901	25.439	21.763	94.280	85.363	197	613
CREMONA			60.061	63.141	20.934	20.965	97.168	117.580	45.246	37.245	12.219	6.606	88.695	84.146	31	130
LECCO	545		44.429	49.786	15.919	15.951	166.819	165.135	72.991	25.716	-	11.944	103.923	91.710	-	397
LODI			41.762	46.439	4.812	4.822	135.254	138.463	39.551	16.566	6.415	6.668	81.622	16.228	17	2
MANTOVA	31.416		36.952	33.936	5.749	5.760	111.890	114.554	33.434	21.839	9.374	4.646	41.658	46.353	1.618	369
PAVIA			50.350	53.471	22.198	25.820	121.053	131.447	42.081	47.524	21.789	27.355	101.784	93.846	40	1.143
SONDRIO			38.650	46.914	11.106	11.128	184.960	189.111	138.113	33.001	14.602	15.581	72.389	68.348	268	994
VARESE			58.201	66.162	6.828	6.841	187.308	182.895	101.844	82.583	13.724	10.070	80.643	85.954	98	390
MONZA	87.855	89.184	11.346	13.990	33.940	34.007	110.467	108.447	50.262	11.119	16.280	17.065	23.913	21.444	-	12
BRUXELLES			32.970	40.379	1.682	1.686	98.967	101.368	106.924	7.217	47.008	77.359	12.413	12.645		
ROMA			34.996	40.013	1.150	1.152	67.984	70.168	45.256	25.086	16.494	16.253	28.972	18.855		
SAVONA					2.520	2.553	-	-	-	0	-	0				
NOVARA					1.317	1.319	-	-	-	0	-	0				
PARMA					549	550	-	-	-	0	20.838	19.578				
Quota non ripartita (2)							-	-	-	0	-	0			463.979	658.456
Totale	734.520	579.397	4.013.067	4.190.050	657.609	664.026	9.656.497	10.843.011	8.268.583	7.964.644	1.577.251	1.993.103	7.708.426	6.220.813	957.290	1.266.893

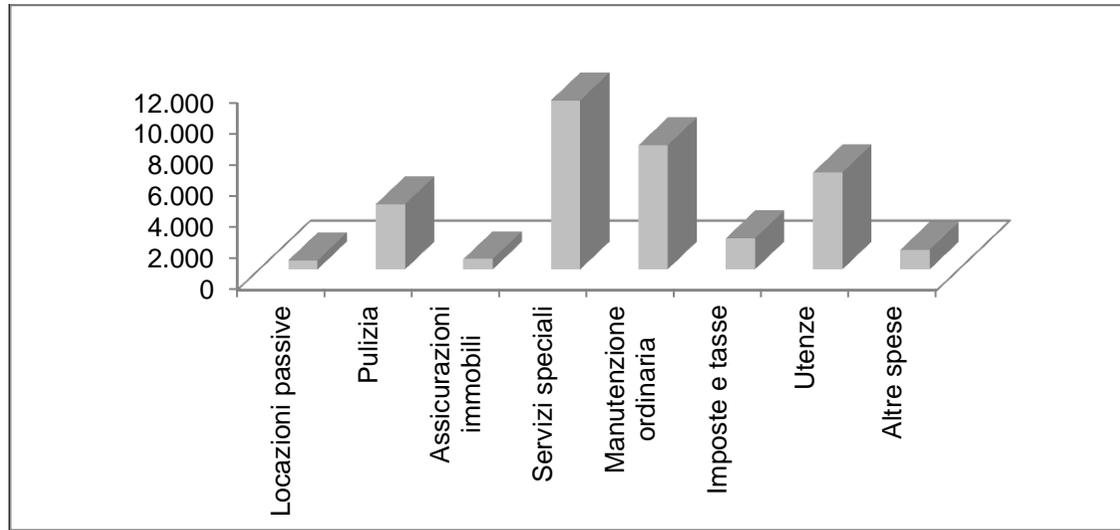
(1) Il dato rilevato, non ripartibile per fattore, riguarda principalmente: il costo di Piccole apparecchiature d'ufficio, noleggio apparecchiature, il costo di Attrezzature di sicurezza e materiale informativo e ausili personali prescritti dal medico competente e il costo del servizio stamperia.

(2) Il dato rilevato, non ripartibile per sede territoriale si riferisce all'organizzazione e alla gestione dei contratti con i vari aggiudicatari dell'attività di facility e all'attività di direzione lavori e coordinamento sicurezza; e al canone di noleggio delle fotocopiatrici.

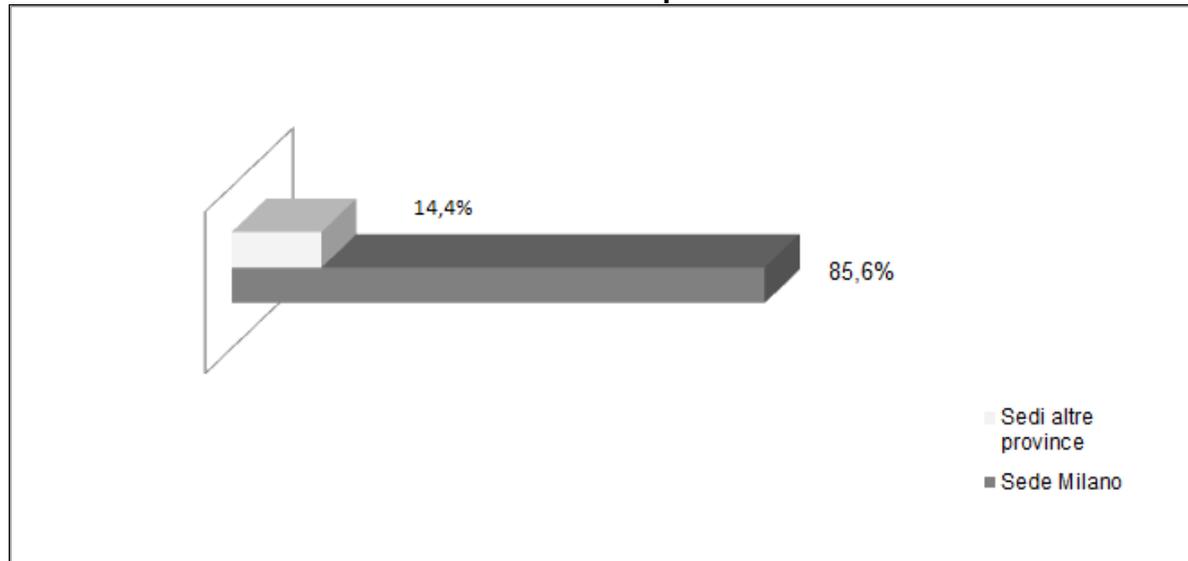
(3) Servizi Speciali comprende la Vigilanza armata e i Commissari

Funzionamento Immobili: anno 2015

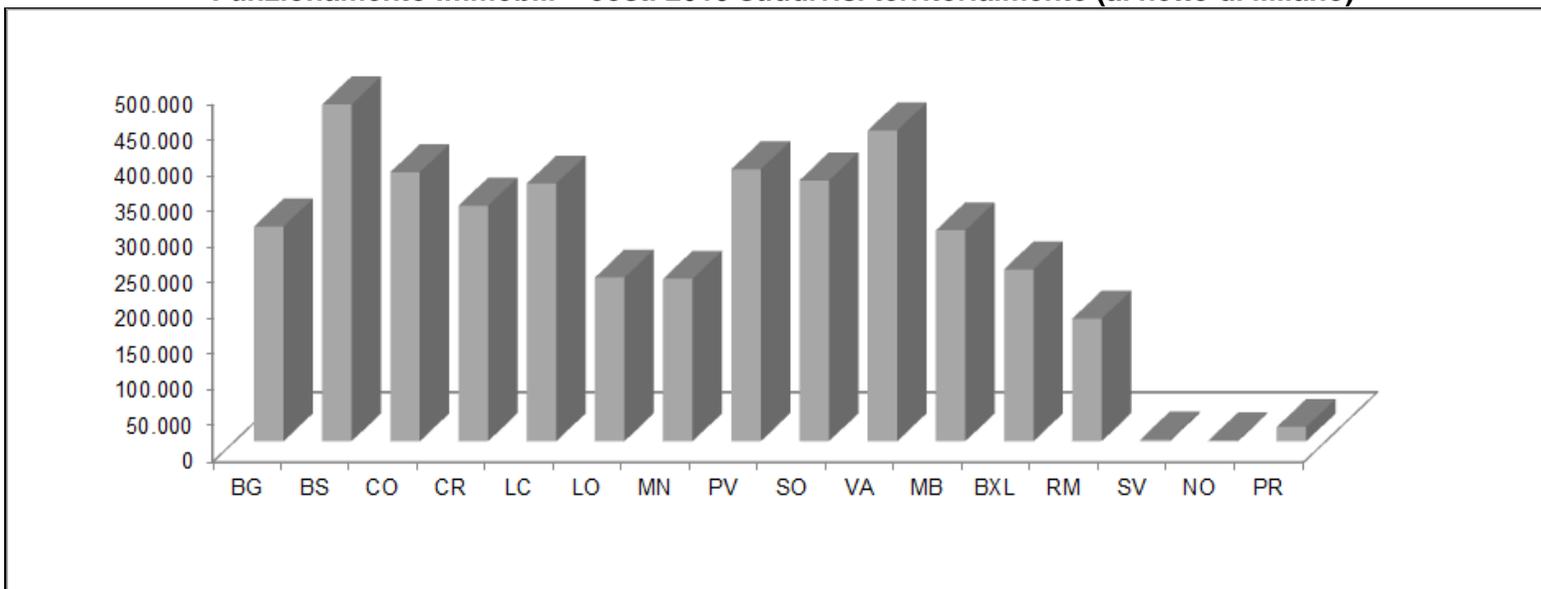
(valori in migliaia)



Funzionamento immobili: Incidenza costi per Provincia su costo totale 2015



Funzionamento Immobili – costi 2015 suddivisi territorialmente (al netto di Milano)



Immobili di proprietà siti fuori Regione: Savona - diritto di superficie; Novara - comodato d'uso; Parma – concessione d'uso.